



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 4 ottobre 2000

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /
4674 / 3559 - Fax 0114324363
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si
pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Presso la
sala consultazione situata al piano terreno nella sede
della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello
165 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30,
sabato dalle 9,00 alle 12,00
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 33 Decreti del Presidente della
Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del
Consiglio Regionale
- 33 Deliberazioni della Giunta
Regionale

- Deliberazioni del Consiglio
Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di
Presidenza del Consiglio Regionale
- 61 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 139 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet	
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1	L. 90.000 € 46,48	A3	L. 200.000 € 103,29 IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,64	S1	L. 45.000 € 23,24	S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.
Al fine di velocizzare la pratica e quindi

l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.
È revocata la possibilità per i lettori di usufruire di sconti tariffari in caso di abbonamenti a pagamento

plurimi, prevista dalla D.G.R. 30 novembre 1998 n. 36-26202. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e

dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.

L'eventuale spedizione del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali relativi all'alluvione del novembre 1994		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,54
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,54
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 26 settembre 2000, n. 102 pag. 33

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 1 - 784 pag. 33

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 3 - 786 pag. 33

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 4 - 787 pag. 33

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 5 - 788 pag. 33

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 6 - 789 pag. 34

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 7 - 790 pag. 34

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 8 - 791 pag. 34

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 9 - 792 pag. 34

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 11 - 794 pag. 34

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 12 - 795 pag. 35

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 13 - 796 pag. 35

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 14 - 797 pag. 35

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 15 - 798 pag. 35

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 16 - 799 pag. 36

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 17 - 800 pag. 36

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 19 - 802 pag. 36

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 20 - 803 pag. 36

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 24 - 806 pag. 37

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 25 - 807 pag. 37

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 26 - 808 pag. 38

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 27 - 809 pag. 38

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 28 - 810 pag. 38

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 29 - 811 pag. 38

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 30 - 812 pag. 38

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 32 - 814 pag. 39

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 34 - 816 pag. 39

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 35 - 817 pag. 39

D.G.R. 12 settembre 2000, n. 1 - 818 pag. 40

D.G.R. 18 settembre 2000, n. 66 - 884 pag. 40

D.G.R. 25 settembre 2000, n. 3 - 891 pag. 51

D.G.R. 25 settembre 2000, n. 4 - 892 pag. 55

D.G.R. 25 settembre 2000, n. 5 - 893 pag. 55

D.G.R. 26 settembre 2000, n. 1 - 949 pag. 56

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 146 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 15.10
D.D. 25 luglio 2000, n. 666 pag. 61

Codice 15.10
D.D. 26 luglio 2000, n. 670 pag. 61

Codice 15.10
D.D. 26 luglio 2000, n. 671 pag. 61

Codice 15.10
D.D. 27 luglio 2000, n. 673 pag. 61

Codice 15.10
D.D. 27 luglio 2000, n. 674 pag. 61

Codice 15.10 D.D. 27 luglio 2000, n. 675	pag. 61	Codice 15.10 D.D. 4 agosto 2000, n. 709	pag. 64
Codice 15.10 D.D. 28 luglio 2000, n. 679	pag. 61	Codice 15.1 D.D. 4 agosto 2000, n. 711	pag. 64
Codice 15.10 D.D. 28 luglio 2000, n. 680	pag. 61	Codice 16.4 D.D. 18 maggio 2000, n. 92	pag. 66
Codice 15.10 D.D. 28 luglio 2000, n. 681	pag. 62	Codice 16.2 D.D. 6 giugno 2000, n. 99	pag. 66
Codice 15.10 D.D. 28 luglio 2000, n. 682	pag. 62	Codice 16.2 D.D. 12 giugno 2000, n. 100	pag. 66
Codice 15.10 D.D. 28 luglio 2000, n. 683	pag. 62	Codice 16.3 D.D. 21 giugno 2000, n. 103	pag. 66
Codice 15.10 D.D. 31 luglio 2000, n. 689	pag. 62	Codice 16.4 D.D. 22 giugno 2000, n. 104	pag. 66
Codice 15.1 D.D. 1 agosto 2000, n. 690	pag. 62	Codice 16.3 D.D. 23 giugno 2000, n. 105	pag. 67
Codice 15.10 D.D. 1 agosto 2000, n. 691	pag. 62	Codice 16.4 D.D. 23 giugno 2000, n. 106	pag. 67
Codice 15.10 D.D. 1 agosto 2000, n. 692	pag. 62	Codice 16.4 D.D. 23 giugno 2000, n. 107	pag. 67
Codice 15.10 D.D. 1 agosto 2000, n. 693	pag. 62	Codice 16.3 D.D. 26 giugno 2000, n. 108	pag. 67
Codice 15.10 D.D. 1 agosto 2000, n. 694	pag. 63	Codice 16.3 D.D. 13 luglio 2000, n. 116	pag. 67
Codice 15.10 D.D. 1 agosto 2000, n. 695	pag. 63	Codice 16.3 D.D. 18 luglio 2000, n. 118	pag. 67
Codice 15.10 D.D. 1 agosto 2000, n. 696	pag. 63	Codice 16.4 D.D. 20 luglio 2000, n. 120	pag. 67
Codice 15.10 D.D. 1 agosto 2000, n. 697	pag. 63	Codice 16.4 D.D. 21 luglio 2000, n. 122	pag. 68
Codice 15.10 D.D. 1 agosto 2000, n. 699	pag. 63	Codice 16.3 D.D. 27 luglio 2000, n. 124	pag. 68
Codice 15.10 D.D. 2 agosto 2000, n. 701	pag. 63	Codice 16.3 D.D. 28 luglio 2000, n. 125	pag. 68
Codice 15.10 D.D. 2 agosto 2000, n. 702	pag. 63	Codice 16.3 D.D. 28 luglio 2000, n. 126	pag. 68
Codice 15.10 D.D. 4 agosto 2000, n. 706	pag. 63	Codice 16.4 D.D. 31 luglio 2000, n. 127	pag. 68
Codice 15.10 D.D. 4 agosto 2000, n. 707	pag. 64	Codice 16.4 D.D. 1 agosto 2000, n. 129	pag. 69
Codice 15.10 D.D. 4 agosto 2000, n. 708	pag. 64	Codice 16.4 D.D. 8 agosto 2000, n. 132	pag. 69

Codice 16.4 D.D. 8 agosto 2000, n. 133	pag. 69	Codice 17.4 D.D. 12 luglio 2000, n. 164	pag. 75
Codice 16.4 D.D. 8 agosto 2000, n. 134	pag. 71	Codice 17.2 D.D. 20 luglio 2000, n. 167	pag. 75
Codice 16.4 D.D. 8 agosto 2000, n. 135	pag. 71	Codice 17.3 D.D. 20 luglio 2000, n. 168	pag. 79
Codice 16.4 D.D. 8 agosto 2000, n. 136	pag. 72	Codice 17.5 D.D. 20 luglio 2000, n. 169	pag. 79
Codice 16.4 D.D. 8 agosto 2000, n. 137	pag. 72	Codice 17.3 D.D. 20 luglio 2000, n. 170	pag. 80
Codice 17.1 D.D. 14 marzo 2000, n. 43	pag. 73	Codice 17.3 D.D. 20 luglio 2000, n. 171	pag. 80
Codice 17.7 D.D. 27 marzo 2000, n. 53	pag. 73	Codice 17.5 D.D. 24 luglio 2000, n. 172	pag. 80
Codice 17.7 D.D. 11 aprile 2000, n. 64	pag. 73	Codice 17.4 D.D. 24 luglio 2000, n. 173	pag. 80
Codice 17.4 D.D. 14 aprile 2000, n. 75	pag. 73	Codice 17.1 D.D. 25 luglio 2000, n. 174	pag. 80
Codice 17.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 79	pag. 73	Codice 17.4 D.D. 25 luglio 2000, n. 176	pag. 80
Codice 17.4 D.D. 27 aprile 2000, n. 81	pag. 73	Codice 17 D.D. 26 luglio 2000, n. 178	pag. 80
Codice 17.1 D.D. 15 maggio 2000, n. 97	pag. 73	Codice 17.4 D.D. 26 luglio 2000, n. 179	pag. 80
Codice 17.7 D.D. 23 maggio 2000, n. 105	pag. 73	Codice 17.5 D.D. 27 luglio 2000, n. 180	pag. 81
Codice 17.7 D.D. 23 maggio 2000, n. 106	pag. 74	Codice 17.4 D.D. 27 luglio 2000, n. 182	pag. 81
Codice 17.2 D.D. 26 maggio 2000, n. 108	pag. 74	Codice 17 D.D. 28 luglio 2000, n. 183	pag. 81
Codice 17.3 D.D. 30 maggio 2000, n. 112	pag. 74	Codice 17.4 D.D. 28 luglio 2000, n. 184	pag. 81
Codice 17.2 D.D. 3 luglio 2000, n. 151	pag. 74	Codice 17.4 D.D. 28 luglio 2000, n. 185	pag. 81
Codice 17.5 D.D. 5 luglio 2000, n. 157	pag. 74	Codice 17.1 D.D. 31 luglio 2000, n. 186	pag. 81
Codice 17.3 D.D. 5 luglio 2000, n. 158	pag. 74	Codice 17.4 D.D. 31 luglio 2000, n. 187	pag. 84
Codice 17.3 D.D. 5 luglio 2000, n. 159	pag. 74	Codice 17.6 D.D. 31 luglio 2000, n. 188	pag. 84
Codice 17.1 D.D. 7 luglio 2000, n. 161	pag. 74	Codice 17.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 189	pag. 84

Codice 17.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 193	pag. 85	Codice 18.4 D.D. 25 luglio 2000, n. 153	pag. 95
Codice 17.4 D.D. 2 agosto 2000, n. 194	pag. 85	Codice 19.8 D.D. 4 luglio 2000, n. 85	pag. 97
Codice 17.4 D.D. 2 agosto 2000, n. 195	pag. 85	Codice 19.1 D.D. 5 luglio 2000, n. 86	pag. 97
Codice 17.4 D.D. 2 agosto 2000, n. 196	pag. 85	Codice 19.5 D.D. 6 luglio 2000, n. 87	pag. 97
Codice 17.6 D.D. 2 agosto 2000, n. 197	pag. 85	Codice 20.5 D.D. 28 giugno 2000, n. 79	pag. 97
Codice 17.5 D.D. 2 agosto 2000, n. 198	pag. 85	Codice 20 D.D. 28 giugno 2000, n. 80	pag. 97
Codice 17.6 D.D. 2 agosto 2000, n. 199	pag. 85	Codice 20.1 D.D. 30 giugno 2000, n. 81	pag. 97
Codice 17.2 D.D. 3 agosto 2000, n. 200	pag. 86	Codice 20.1 D.D. 13 luglio 2000, n. 93	pag. 97
Codice 17.5 D.D. 3 agosto 2000, n. 201	pag. 86	Codice 20.1 D.D. 13 luglio 2000, n. 94	pag. 97
Codice 17.5 D.D. 3 agosto 2000, n. 202	pag. 86	Codice 20.1 D.D. 18 luglio 2000, n. 95	pag. 97
Codice 17.4 D.D. 4 agosto 2000, n. 203	pag. 86	Codice 20.1 D.D. 19 luglio 2000, n. 96	pag. 97
Codice 17.4 D.D. 4 agosto 2000, n. 204	pag. 86	Codice 20.1 D.D. 19 luglio 2000, n. 97	pag. 98
Codice 17.4 D.D. 7 agosto 2000, n. 205	pag. 87	Codice 21.5 D.D. 16 febbraio 2000, n. 39	pag. 98
Codice 17 D.D. 8 agosto 2000, n. 207	pag. 87	Codice 21.3 D.D. 15 marzo 2000, n. 70	pag. 98
Codice 17 D.D. 8 agosto 2000, n. 208	pag. 87	Codice 21.7 D.D. 4 aprile 2000, n. 85	pag. 98
Codice 18.2 D.D. 27 giugno 2000, n. 105	pag. 87	Codice 21.7 D.D. 4 aprile 2000, n. 86	pag. 98
Codice 18 D.D. 11 luglio 2000, n. 140	pag. 87	Codice 21.6 D.D. 5 aprile 2000, n. 92	pag. 99
Codice 18.3 D.D. 14 luglio 2000, n. 145	pag. 87	Codice 21.7 D.D. 10 aprile 2000, n. 95	pag. 99
Codice 18.2 D.D. 19 luglio 2000, n. 149	pag. 95	Codice 21.4 D.D. 3 maggio 2000, n. 122	pag. 100
Codice 18.2 D.D. 20 luglio 2000, n. 150	pag. 95	Codice 21.5 D.D. 4 maggio 2000, n. 124	pag. 100
Codice 18.3 D.D. 21 luglio 2000, n. 151	pag. 95	Codice 21.5 D.D. 4 maggio 2000, n. 125	pag. 100

Codice 21.5 D.D. 4 maggio 2000, n. 126	pag. 100	Codice 21.6 D.D. 3 luglio 2000, n. 273	pag. 105
Codice 21.5 D.D. 4 maggio 2000, n. 127	pag. 100	Codice 21.6 D.D. 3 luglio 2000, n. 274	pag. 105
Codice 21.5 D.D. 11 maggio 2000, n. 148	pag. 100	Codice 21.6 D.D. 6 luglio 2000, n. 276	pag. 105
Codice 21.5 D.D. 11 maggio 2000, n. 149	pag. 101	Codice 21.2 D.D. 10 luglio 2000, n. 278	pag. 105
Codice 21.5 D.D. 11 maggio 2000, n. 150	pag. 101	Codice 21.6 D.D. 10 luglio 2000, n. 295	pag. 105
Codice 21.5 D.D. 11 maggio 2000, n. 151	pag. 101	Codice 21.6 D.D. 10 luglio 2000, n. 296	pag. 106
Codice 21.5 D.D. 11 maggio 2000, n. 152	pag. 101	Codice 21.6 D.D. 12 luglio 2000, n. 302	pag. 106
Codice 21.5 D.D. 11 maggio 2000, n. 153	pag. 101	Codice 21.1 D.D. 13 luglio 2000, n. 303	pag. 106
Codice 21.6 D.D. 1 giugno 2000, n. 188	pag. 101	Codice 21.1 D.D. 13 luglio 2000, n. 304	pag. 106
Codice 21.6 D.D. 1 giugno 2000, n. 189	pag. 101	Codice 21.3 D.D. 20 luglio 2000, n. 309	pag. 106
Codice 21.7 D.D. 6 giugno 2000, n. 193	pag. 101	Codice 21.5 D.D. 20 luglio 2000, n. 310	pag. 106
Codice 21.7 D.D. 6 giugno 2000, n. 195	pag. 102	Codice 21.4 D.D. 21 luglio 2000, n. 317	pag. 106
Codice 21.7 D.D. 22 giugno 2000, n. 234	pag. 103	Codice 21.4 D.D. 24 luglio 2000, n. 324	pag. 107
Codice 21.1 D.D. 30 giugno 2000, n. 262	pag. 103	Codice 21.4 D.D. 24 luglio 2000, n. 325	pag. 109
Codice 21.1 D.D. 30 giugno 2000, n. 263	pag. 103	Codice 21.4 D.D. 24 luglio 2000, n. 326	pag. 112
Codice 21.1 D.D. 30 giugno 2000, n. 264	pag. 103	Codice 21.6 D.D. 24 luglio 2000, n. 328	pag. 112
Codice 21.1 D.D. 30 giugno 2000, n. 265	pag. 104	Codice 21.6 D.D. 24 luglio 2000, n. 330	pag. 112
Codice 21.1 D.D. 30 giugno 2000, n. 266	pag. 104	Codice 21.2 D.D. 31 luglio 2000, n. 334	pag. 112
Codice 21.1 D.D. 30 giugno 2000, n. 267	pag. 104	Codice 21.2 D.D. 31 luglio 2000, n. 335	pag. 112
Codice 21.6 D.D. 3 luglio 2000, n. 269	pag. 104	Codice 21.2 D.D. 31 luglio 2000, n. 336	pag. 112
Codice 21.6 D.D. 3 luglio 2000, n. 272	pag. 104	Codice 21.2 D.D. 31 luglio 2000, n. 337	pag. 112

Codice 21.2 D.D. 31 luglio 2000, n. 338	pag. 112	Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 368	pag. 115
Codice 21.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 339	pag. 112	Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 369	pag. 115
Codice 21.5 D.D. 1 agosto 2000, n. 343	pag. 113	Codice 21.5 D.D. 16 agosto 2000, n. 371	pag. 115
Codice 21.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 345	pag. 113	Codice 21.5 D.D. 21 agosto 2000, n. 372	pag. 115
Codice 21.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 346	pag. 113	Codice 22 D.D. 18 maggio 2000, n. 263	pag. 115
Codice 21.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 347	pag. 113	Codice 22.1 D.D. 18 maggio 2000, n. 264	pag. 115
Codice 21.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 348	pag. 113	Codice 22.1 D.D. 29 maggio 2000, n. 277	pag. 115
Codice 21.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 349	pag. 113	Codice 22.5 D.D. 1 giugno 2000, n. 286	pag. 115
Codice 21.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 350	pag. 113	Codice 22.2 D.D. 7 giugno 2000, n. 294	pag. 115
Codice 21.2 D.D. 1 agosto 2000, n. 351	pag. 113	Codice 22.8 D.D. 7 giugno 2000, n. 295	pag. 116
Codice 21.5 D.D. 3 agosto 2000, n. 354	pag. 113	Codice 22.1 D.D. 12 giugno 2000, n. 300	pag. 120
Codice 21.3 D.D. 4 agosto 2000, n. 357	pag. 113	Codice 22.5 D.D. 12 giugno 2000, n. 303	pag. 120
Codice 21.5 D.D. 7 agosto 2000, n. 359	pag. 114	Codice 22.5 D.D. 12 giugno 2000, n. 304	pag. 120
Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 360	pag. 114	Codice 22.5 D.D. 12 giugno 2000, n. 305	pag. 120
Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 361	pag. 114	Codice 22.5 D.D. 12 giugno 2000, n. 306	pag. 120
Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 362	pag. 114	Codice 22.5 D.D. 12 giugno 2000, n. 307	pag. 120
Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 363	pag. 114	Codice 22.2 D.D. 13 giugno 2000, n. 308	pag. 120
Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 364	pag. 114	Codice 22.2 D.D. 14 giugno 2000, n. 313	pag. 120
Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 365	pag. 114	Codice 22.5 D.D. 14 giugno 2000, n. 314	pag. 121
Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 366	pag. 114	Codice 22.5 D.D. 14 giugno 2000, n. 315	pag. 121
Codice 21.5 D.D. 9 agosto 2000, n. 367	pag. 115	Codice 22.5 D.D. 14 giugno 2000, n. 316	pag. 121

Codice 22.1 D.D. 15 giugno 2000, n. 317	pag. 121	Codice 22.5 D.D. 20 luglio 2000, n. 389	pag. 125
Codice 22.2 D.D. 15 giugno 2000, n. 319	pag. 121	Codice 22.5 D.D. 20 luglio 2000, n. 390	pag. 126
Codice 22.1 D.D. 15 giugno 2000, n. 320	pag. 121	Codice 22.5 D.D. 20 luglio 2000, n. 391	pag. 126
Codice 22.5 D.D. 15 giugno 2000, n. 322	pag. 121	Codice 22.4 D.D. 24 luglio 2000, n. 396	pag. 126
Codice 22.3 D.D. 20 giugno 2000, n. 327	pag. 121	Codice 22.5 D.D. 24 luglio 2000, n. 397	pag. 126
Codice 22.5 D.D. 27 giugno 2000, n. 339	pag. 122	Codice 22.4 D.D. 25 luglio 2000, n. 401	pag. 126
Codice 22.5 D.D. 27 giugno 2000, n. 340	pag. 122	Codice 22.8 D.D. 26 luglio 2000, n. 403	pag. 127
Codice 22.2 D.D. 27 giugno 2000, n. 341	pag. 122	Codice 22.8 D.D. 26 luglio 2000, n. 404	pag. 127
Codice 22.5 D.D. 5 luglio 2000, n. 355	pag. 122	Codice 22.5 D.D. 27 luglio 2000, n. 405	pag. 127
Codice 22.5 D.D. 5 luglio 2000, n. 356	pag. 122	Codice 22.2 D.D. 27 luglio 2000, n. 406	pag. 127
Codice 22.4 D.D. 7 luglio 2000, n. 357	pag. 122	Codice 22.4 D.D. 31 luglio 2000, n. 410	pag. 127
Codice 22.7 D.D. 10 luglio 2000, n. 358	pag. 122	Codice 22 D.D. 31 luglio 2000, n. 411	pag. 127
Codice 22.7 D.D. 10 luglio 2000, n. 359	pag. 122	Codice 22.4 D.D. 31 luglio 2000, n. 413	pag. 127
Codice 22.1 D.D. 11 luglio 2000, n. 363	pag. 123	Codice 22.5 D.D. 1 agosto 2000, n. 414	pag. 128
Codice 22.1 D.D. 11 luglio 2000, n. 366	pag. 123	Codice 22.5 D.D. 1 agosto 2000, n. 415	pag. 128
Codice 22.1 D.D. 12 luglio 2000, n. 372	pag. 123	Codice 22.4 D.D. 1 agosto 2000, n. 417	pag. 128
Codice 22.4 D.D. 13 luglio 2000, n. 374	pag. 123	Codice 22.4 D.D. 1 agosto 2000, n. 418	pag. 128
Codice 22.7 D.D. 17 luglio 2000, n. 381	pag. 125	Codice 22.4 D.D. 4 agosto 2000, n. 424	pag. 128
Codice 22.8 D.D. 18 luglio 2000, n. 383	pag. 125	Codice 22.4 D.D. 4 agosto 2000, n. 425	pag. 128
Codice 22.1 D.D. 20 luglio 2000, n. 387	pag. 125	Codice 22.4 D.D. 4 agosto 2000, n. 426	pag. 128
Codice 22.5 D.D. 20 luglio 2000, n. 388	pag. 125	Codice 22.4 D.D. 4 agosto 2000, n. 427	pag. 128

Codice 22.1 D.D. 8 agosto 2000, n. 429	pag. 129	Codice 23.1 D.D. 13 luglio 2000, n. 191	pag. 131
Codice 22.4 D.D. 8 agosto 2000, n. 434	pag. 129	Codice 23.1 D.D. 21 luglio 2000, n. 195	pag. 131
Codice 22.4 D.D. 8 agosto 2000, n. 435	pag. 129	Codice 23.1 D.D. 21 luglio 2000, n. 196	pag. 131
Codice 22.4 D.D. 8 agosto 2000, n. 436	pag. 129	Codice 29.4 D.D. 11 luglio 2000, n. 201	pag. 131
Codice 22.2 D.D. 16 agosto 2000, n. 438	pag. 130		
Codice 23.1 D.D. 27 giugno 2000, n. 173	pag. 130		
Codice 23.1 D.D. 7 luglio 2000, n. 182	pag. 130		
Codice 23.1 D.D. 7 luglio 2000, n. 183	pag. 131		
Codice 23.1 D.D. 7 luglio 2000, n. 184	pag. 131		

COMUNICATI

Comunicato dell'assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale 12 settembre 2000, n. Prot. N. 756/SP	pag. 139
Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 139

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

Codice 21.7

D.D. 4 aprile 2000, n. 85

L.R. n. 25/94. Istanza 22/12/1999 della Soc. Pontevecchio S.r.l. richiedente un permesso di ricerca per acque minerali "Il Bric", in Comune di Rorà (TO) pag. 98

Codice 21.7

D.D. 4 aprile 2000, n. 86

L.R. n. 25/94. Istanza 26/7/1999 del Comune di Graglia, richiedente un permesso di ricerca per acque minerali denominato "Fontana Fredda", in Comune di Graglia (BI). Accoglimento pag. 98

Codice 21.7

D.D. 10 aprile 2000, n. 95

L.R. 25/94. Concessione ex novo per acque minerali "Nuova S. Rocco", in territorio del Comune di Castelletto d'Orba (AL) pag. 99

Codice 21.7

D.D. 6 giugno 2000, n. 193

D.lgv. 339/Permesso di ricerca per acque di sorgente in loc. Binec in Comune di Vinadio pag. 101

Codice 21.7

D.D. 6 giugno 2000, n. 195

L.R. n. 25/94. Permesso di ricerca per acque minerali loc. Vallone Ischiator - Cascata Migliorero del Comune di Vinadio (CN) pag. 102

Codice 21.7

D.D. 22 giugno 2000, n. 234

D.Lvo 339/99. Revoca D.D. n. 194/2000 ed accordo del permesso di ricerca per acque di sorgente in loc. Strepeis - Comune di Vinadio pag. 103

ACQUE PUBBLICHE

Codice 16.4

D.D. 22 giugno 2000, n. 104

Rinnovo iscrizione all'Associazione Georisorse ed Ambiente, alla Società Italiana Gallerie, alla Sezione Acque Sotterranee, per l'anno 2000. Impegno di spesa di L. 1.150.000 sul cap. 10940/2000 pag. 66

AGRICOLTURA

D.P.G.R. 26 settembre 2000, n. 102

Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17, art. 8 - sostituzione componente del Comitato di cui al D.P.G.R. n. 75 del 8/10/1999 pag. 33

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 20 - 803

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate avvenute nei giorni compresi tra il 23 giugno e l'11 luglio 2000 nelle province di Asti, Cuneo, Torino e Vercelli pag. 36

ARTIGIANATO

Codice 17.7

D.D. 27 marzo 2000, n. 53

L.R. 21/97 come modificata dalla L.R. 24/99, artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione imprese artigiane. Spesa di L. 2.283.000.000 sul capitolo 25569/2000 pag. 73

Codice 17.7

D.D. 11 aprile 2000, n. 64

Regolamento Cee 2081/93 ob.5 b. Sottoprogramma III.4 "Banca dati della subfornitura" e Sottoprogramma III.5 "Realizzazione di aree per l'artigianato e PMI". Reimpegno e liquidazione di L. 1.085.451.915 (capitoli n. 26749/00 (Stato) e 26727/00 (FESR)) pag. 73

Codice 17.7

D.D. 23 maggio 2000, n. 105

L.R. n. 21/97 e s.m.i. - artt. 9 e 14. Conferimenti finanziari al fondo istituito presso la Cassa per il Credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A.. Impegno di L. 5.500.000.000 sul cap. n. 25582/2000 pag. 73

Codice 17.7

D.D. 23 maggio 2000, n. 106

L.R. n. 21/97, art. 4 - Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato. Impegno di L. 20.000.000.000 sul cap. n. 25573/2000 pag. 74

Codice 17.5

D.D. 20 luglio 2000, n. 169

Stipulazione di una convenzione con il COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) per la partecipazione a uno stage di formazione di un partecipante al Master in Analisi delle politiche pubbliche di Torino presso l'Osservatorio Regionale dell'Artigianato. Impegno di spesa L. 12.000.000 - cap. n. 14485/00 pag. 79

Codice 17.5

D.D. 24 luglio 2000, n. 172

Affidamento incarico di 3 servizi di aperitivo alla Ditta Medico s.n.c. di Torino - Impegno di spesa L. 2.475.000 (o.f.i.) - Cap. n. 14485/00 pag. 80

Codice 17.5

D.D. 27 luglio 2000, n. 180

Indagine sul grado di conoscenza e sulla valutazione dell'attività della Regione Piemonte nei confronti dell'artigianato. Affidamento incarico di consulenza alla Società CESDI di Torino e affidamento incarico per l'effettuazione dell'indagine alla Società Archè di Milano. Impegno di spesa di L. 42.000.000 sul cap. 14485/00 pag. 81

Codice 17.6

D.D. 31 luglio 2000, n. 188

L.R. 21/97 - Capo VI - Allestimento cocktail in collegamento con l'iniziativa della Mostra di Castellamonte. - Ditta Creola S.r.l. Ristorazione e Catering. Impegno di spesa di L. 550.000 + I.V.A. 10% per un ammontare complessivo di L. 605.000 - Cap. 14515/2000 pag. 84

Codice 17.6

D.D. 2 agosto 2000, n. 197

L.R. N. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Contributo a favore del Comune di Avigliana per organizzazione mostra dell'artigianato tipico e promozione della Scuola di ceramica - Lire 16.000.000 - Cap. 14515/2000 - n. accantonamento 100181 pag. 85

Codice 17.5

D.D. 2 agosto 2000, n. 198

Integrazione determinazione n. 59 del 4/4/2000 - Affidamento incarico alla Società Partners per la realizzazione di un depliant informativo sulle attività dell'Osservatorio Regionale dell'artigianato. Impegno di spesa di L. 2.433.600 sul cap. 14485/00 pag. 85

Codice 17.6

D.D. 2 agosto 2000, n. 199

L.R. 21/97 - Capo VI - Fornitura di n. 1500 inviti per il Convegno di presentazione del Volume "Castellamonte Piccola Patria della Ceramica" previsto per il 1° settembre 2000 e assistenza e supporto alle attività collegate alla Conferenza Stampa del 27.07.2000 e al Convegno del 1° settembre 2000. Spesa di L. 11.350.000 + IVA 20% per un ammontare complessivo di L. 13.620.000. Cap. 14515/2000 pag. 85

Codice 17.5**D.D. 3 agosto 2000, n. 201**

Affidamento incarico alla Ditta Graziano della stampa di un volume su "Agevolazioni per le imprese artigiane". Impegno di spesa di L. 6.448.000 sul cap. 14485/00 pag. 86

Codice 17.5**D.D. 3 agosto 2000, n. 202**

Progetto di integrazione tra Albo artigiani e archivi INPS dei lavoratori autonomi per la costruzione di statistiche sull'Artigianato nella Regione Piemonte. Impegno di spesa di L. 120.000.000 sul cap. 11485/00 pag. 86

ASSISTENZA**D.G.R. 11 settembre 2000, n. 8 - 791**

L. r. 43/97 - "Promozione della rete di strutture socio-assistenziali destinate a persone disabili". Proroga del termine di presentazione della documentazione richiesta ai fini dell'erogazione del contributo assegnato pag. 34

BENI CULTURALI**D.G.R. 11 settembre 2000, n. 32 - 814**

Interventi urgenti sul patrimonio culturale e sugli edifici religiosi a seguito dei danni causati dall'evento sismico del 21/8/00. Rettifica di destinazione d'uso di precedenti accantonamenti di cui alle D.G.R. 37-29309 del 7.2.00 e D.G.R. N. 40-29942 del 13.4.00. Accantonamento di L. 1.000.000.000 (cap. 20400/2000) e prenotazione di L. 160.000.000 (cap. 20450/2001) pag. 39

BORSE DI STUDIO**Codice 22.2****D.D. 13 giugno 2000, n. 308**

Finanziamento borse di studio assegnate nell'ambito dell'art. 22 della legge regionale n. 40 del 14 dicembre 1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione". Impegno L. 30.000.000= cap. 15186/2000 pag. 120

Codice 22.2**D.D. 27 luglio 2000, n. 406**

Approvazione della graduatoria di merito ed assegnazione della borsa di studio istituita con D.G.R. n. 102-29031 del 20 dicembre 1999 in materia di compatibilità di piani e programmi di cui all'art. 20 della legge 40/1998 al vincitore della selezione indetta con determinazione n. 124 del 16 marzo 2000 pag. 127

CACCIA**D.G.R. 12 settembre 2000, n. 1 - 818**

Approvazione piani di prelievo numerici alle specie volpe, starna e pernice rossa negli ATC e CA. Art. 44 l.r. 70/96. Integrazioni alla DGR n. 82 - 582 del 24.7.2000 concernente le modifiche ai periodi del calendario venatorio e alla DGR n. 45 - 494 del 17.7.2000 concernente i piani di abbattimento nelle aziende faunistico - venatorie pag. 40

CARTOGRAFIA**Codice 19.5****D.D. 6 luglio 2000, n. 87**

Pagamento della quota per il rinnovo dell'Associazione alla SIFET per l'anno 1999 e 2000. Spesa di L. 600.000, cap. 10940/2000 (A. 100659) pag. 97

CAVE E TORBIERE**Codice 16.4****D.D. 18 maggio 2000, n. 92**

Competenze riferite al 1° quadrimestre 2000 a favore dei componenti la Commissione Tecnico-Consulativa "Cave e Torbiere" Art. 6 L.R. 69/1978. Impegno di spesa di L. 5.630.250 cap. 10590/2000 pag. 66

Codice 16.4**D.D. 23 giugno 2000, n. 106**

Predisposizione della III tranche del Piano delle Attività Estrattive - P.R.A.E. - Impegno di spesa di L. 200.000.000 sul Cap. 10870/00 a favore del Politecnico di Torino "Dipartimento Georisorse e Territorio" pag. 67

Codice 16.4**D.D. 23 giugno 2000, n. 107**

II tranche dell'incarico triennale tecnico-scientifica affidata al -FIRGET- Centro Studi per la Fisica delle Rocce e le Geotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche e al Politecnico di Torino - Dipartimento Georisorse e Territorio -, concernente la sicurezza ed igiene del lavoro nelle attività estrattive. Impegno di spesa L. 100.000.000 sul Cap. 10870/00, relativo alla seconda tranche pag. 67

Codice 16.4**D.D. 20 luglio 2000, n. 120**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Graniti Sassomare S.r.l. per la cava di gneiss (beola) sita in località Croppola nel territorio del Comune di Montecrestese (VB) pag. 67

Codice 16.4**D.D. 21 luglio 2000, n. 122**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Istanza della Ditta Stonehenge S.n.c. per l'apertura di una cava di pietra ornamentale sita in località Calcinasca - Cresta di Garavot dei Comuni di Rueglio e Vico Canavese (TO) pag. 68

Codice 16.4**D.D. 31 luglio 2000, n. 127**

L.R. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto di cava in località Cascina Garaita Soprana del Comune di Genola (AL) pag. 68

Codice 16.4**D.D. 1 agosto 2000, n. 129**

L.R. 40/1998 Art. 10. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il progetto di ampliamento di cava di materiali inerti in località San Guiter nel Comune di Strambino (TO) presentato dalla Ditta K.I.E.S. S.r.l. di Strambino pag. 69

Codice 16.4**D.D. 8 agosto 2000, n. 132**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Calcestruzzi Stroppiana S.p.A. per una cava di sabbia e ghiaia sita in località Toppino del Comune di Alba (CN) pag. 69

Codice 16.4**D.D. 8 agosto 2000, n. 133**

Parere ex art. 11 l.r. 40/1998. Fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale della procedura di V.I.A. relativamente al progetto di cava in località C.na Rovellina in Comune di Tornaco (NO) presentato dalle Ditte Nuova Cave Dogana S.r.l. e Azienda Agricola Fedeli Agostino, Angelo e Marco pag. 69

Codice 16.4**D.D. 8 agosto 2000, n. 134**

L.R. 40/1998 Art. 10. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il progetto proposto dai Sigg.ri Di Leo Maria Concetta, Novarina Luigi e Novarina Gian Carlo inerente la realizzazione di un bacino per scopi irrigui in località Cascina Bischiavino del Comune di Barengo (NO) pag. 71

Codice 16.4**D.D. 8 agosto 2000, n. 135**

L.R. 40/1998 Art. 10. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il progetto di ampliamento di una cava di inerti in località Cascinotto del Comune di Cavour (TO) presentato dalla Ditta Merlo S.r.l. "Estrazione sabbia e ghiaia" pag. 71

Codice 16.4**D.D. 8 agosto 2000, n. 136**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Neive Calcestruzzi di Rivella Luigi & C. S.a.s. per l'ampliamento sopra falda di una cava già in corso di recupero ambientale sita in località Gorreti del Comune di Neive (CN) pag. 72

Codice 16.4**D.D. 8 agosto 2000, n. 137**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Ghione Luigi per la coltivazione di cava per l'estrazione di materiale inerte sita in località Veterana nei Comuni di Azzano d'Asti e Rocca d'Arazzo (AT) pag. 72

COMMERCIO**Codice 17.1****D.D. 14 marzo 2000, n. 43**

L.R. 12.11.1999 n. 28. D.G.R. n. 27-29401 del 21.02.2000. Affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la gestione della rilevazione sulla struttura della rete distributiva effettuata dal Sistema informativo dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa L. 38.964.000 - Cap. n. 14805/2000 pag. 73

Codice 17.4**D.D. 27 aprile 2000, n. 81**

Accordo di Programma Mincomes - Regione Piemonte del 24.07.1997. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 150.000.000 (ofi) sul cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per l'attuazione di un progetto di sviluppo urbano a Buenos Aires pag. 73

Codice 17.1**D.D. 15 maggio 2000, n. 97**

L.R. 12.11.99, n. 28. Affidamento incarico per la consulenza al Settore Programmazione ed interventi sui Settori Commerciali - Osservatorio del Commercio di un giornalista redattore ai fini della realizzazione di 3 numeri di una newsletter informativa in materia di commercio. Impegno di spesa di L. 7.650.000 sul Cap. 14805/2000. (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. n. 41-29360 del 14.02.2000) pag. 73

Codice 17.2**D.D. 26 maggio 2000, n. 108**

L.R. 21/85 s.m.i. - Riduzione di impegni assunti con determinazione n. 249 del 07.10.1999 - impegno n. 361896 - Accantonamento n. 343268 pag. 74

Codice 17.3**D.D. 30 maggio 2000, n. 112**

L.R. 47/75 e s.m.i. Ditta Cottino Claudio. Impegno ed erogazione quote pregresse di contributo per Lire 7.840.000 (Cap. 26080/2000) pag. 74

Codice 17.2**D.D. 3 luglio 2000, n. 151**

L.R. 18/84 e s.m.i.. Ripristini/Installazioni di pese pubbliche comunali. Liquidazione di contributi per Lire 91.622.000 a titolo di saldo. Impegno n. 327925 (capitolo 25990/98). Comuni di Bistagno, Casalgrasso, Castagnole M.to, Cortemilia, Fiano e Gavazzana pag. 74

Codice 17.5**D.D. 5 luglio 2000, n. 157**

L.R. 9 maggio 1997 n. 21 e successive modifiche - Acquisto attrezzature informatiche per l'attività dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato. Spesa di L. 43.752.000 sul cap. 14485/2000 pag. 74

Codice 17.3**D.D. 5 luglio 2000, n. 158**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Agip Petroli S.p.A. sito in Torino, via Monginevro 243 (cod. 12720341), mediante rinuncia al punto vendita sito in Grosso Canavese (TO), S.P. Torino-Mathi al km 25+300 (cod. 11190002) pag. 74

Codice 17.3**D.D. 5 luglio 2000, n. 159**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Erg Petroli S.p.A. sito in Novara, viale Giulio Cesare n. 217 (cod. 31060044), mediante rinuncia al punto vendita sito in Fabbrica Curone (AL), frazione Morigliassi 4 (cod. 60670001) pag. 74

Codice 17.1**D.D. 7 luglio 2000, n. 161**

L.R. 56/77 e s.m.i. - Art. 26 commi 7 e seguenti - Comune di Santhià (TO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Ipparco S.r.l. e Nova-coop S.c.a.r.l. - Autorizzazione pag. 74

Codice 17.4**D.D. 12 luglio 2000, n. 164**

Revoca dell'affidamento di incarico al ristorante "La Smarrita" per la fornitura di colazioni di lavoro e pranzi effettuato con D.D. n. 22 del 22.2.2000. Contestuale affidamento incarico al ristorante "Vintage 1997" per la somma residua di L. 1.980.000 (cap. 14860/00 Impegno n. 373 - accant. n. 100173) pag. 75

Codice 17.2**D.D. 20 luglio 2000, n. 167**

L.R. 31/99 - Scheda Fondo Investimenti Piemonte - Commercio e Artigianato 1999 - Intervento N. 1 - Approvazione della graduatoria dei beneficiari e concessione del contributo. Impegno di Lire 6.998.205.000 sul capitolo 25995/2000 pag. 75

Codice 17.3**D.D. 20 luglio 2000, n. 168**

Formazione professionale per l'accesso del commercio relativamente al settore merceologico alimentare. Determinazione n. 71 del 13.04.2000. Provvedimenti pag. 79

Codice 17.3**D.D. 20 luglio 2000, n. 170**

Nulla-osta per potenziamento impianto distribuzione carburanti. Determinazione n. 159 del 5/7/2000. Rettifica di errore materiale pag. 80

Codice 17.3**D.D. 20 luglio 2000, n. 171**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione per autotrazione della Agip Petroli S.p.A. sito in Chieri (TO), corso Torino 45, mediante rinuncia al punto vendita sito in Ivrea (TO), corso Costantino Nigra pag. 80

Codice 17.4**D.D. 24 luglio 2000, n. 173**

L.R. n. 32/87 - Integrazione alla D.D. n. 110 del 26.05.2000. Impegno di L. 240.000 (o.f.i.) a favore della "Prima T-shirt S.a.s. Abbigliamento & Comunicazione" sul Cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per l'acquisto di materiale promozionale pag. 80

Codice 17.4**D.D. 25 luglio 2000, n. 176**

L.R. 32/87 - Programma promozionale 2000 - Impegno di spesa di L. 17.000.000 sul cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per la partecipazione a "Vinexpo", Tokyo a favore del Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo pag. 80

Codice 17**D.D. 26 luglio 2000, n. 178**

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione di componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino pag. 80

Codice 17.4**D.D. 26 luglio 2000, n. 179**

Accordo di programma Mincomes - Regione - Piemonte del 24.07.1997. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 4.800.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per la transcodifica di una videocassetta, a favore della Videopiù S.r.l. pag. 80

Codice 17.4**D.D. 27 luglio 2000, n. 182**

Accordo di programma Mincomes - Regione - Piemonte del 24.07.1997. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 50.000.000 (o.f.i.) sul cap. 15020/2000 (accantonamento n. 100174) a favore del Centro Estero delle Alpi del Mare per workshop di presentazione dei vini piemontesi in Cile pag. 81

Codice 17.1**D.D. 31 luglio 2000, n. 186**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - Comune di Dormelletto (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Sara S.r.l. - Autorizzazione pag. 81

Codice 17.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 189**

Nomina del gruppo di lavoro intersettoriale per l'esame dei Piani di Qualificazione Urbana e dei Progetti Integrati di rivitalizzazione delle realtà minori pag. 84

Codice 17.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 193**

LL.RR. 21/85 e successive modifiche. D.C.R. del 29/07/99 n. 551 - 9788. Tutela del consumatore. Contributi alle Associazioni dei Consumatori ed agli Enti Locali per il funzionamento degli sportelli di informazione ed assistenza al cittadino e per altre attività progettuali. Spesa L. 800.000.000 (Cap. 14940/00 - Accantonamento n. 100177/A con D.G.R. n. 41 - 29360 del 14/02/2000) pag. 85

Codice 17.4**D.D. 2 agosto 2000, n. 194**

L.R. n. 32/87 - Acquisto di 1000 copie della rivista "Con noi - Speciale tartufo - mele" - Impegno di spesa di L. 3.640.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/00 (Accantonamento 100173) pag. 85

Codice 17.4**D.D. 2 agosto 2000, n. 195**

L.R. 32/87. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 50.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per la organizzazione della Convention delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, Torino, 13 - 15 novembre 2000, a favore della Selene S.r.l. pag. 85

Codice 17.4**D.D. 2 agosto 2000, n. 196**

L.R. 32/87 - Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 8.000.000 sul cap. 15020 (accantonamento n. 10074) a favore dell'Unione Industriale Biellese per la partecipazione alla fiera Poznan fashion Week in Polonia pag. 85

Codice 17.2**D.D. 3 agosto 2000, n. 200**

Concessione autorizzazione Centri di assistenza tecnica al commercio. - C.A.T. - Art. 16 L.R. 28/99; D.G.R. n. 78-29567 del 1.03.2000 e D.G.R. n. 46-337 del 29.06.2000 pag. 86

Codice 17.4**D.D. 4 agosto 2000, n. 203**

Accordo di programma Mincomes - Regione Piemonte del 24.07.1997. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 20.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2000 (Accantonamento n. 100173) a favore del Sig. Aldo Ettore Cavagliato per l'organizzazione e l'avvio di un "Desk" al servizio delle imprese piemontesi a L'Avana (Cuba) pag. 86

Codice 17.4**D.D. 7 agosto 2000, n. 205**

L.R. n. 32/87 - Impegno di L. 20.000.000 (ofi) sul cap. 14860/00 (accant. n. 100173) a favore della A.P.A.R.C. USARCI per la realizzazione dell'indagine "L'intermediazione commerciale e le PMI, nuovi equilibri con l'avvento del commercio elettronico" pag. 87

COMUNICAZIONE**D.G.R. 11 settembre 2000, n. 1 - 784**

Integrazione D.G.R. 36-29205 del 24/01/2000 e n. 9-29911 del 13/04/2000 relative al piano di attività della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per l'anno 2000. Integrazione accantonamento n. 540 per L. 500.000.000=(Cap. 10330/2000) pag. 33

CONTENZIOSO**D.G.R. 11 settembre 2000, n. 24 - 806**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 6-16127 del 27.1.1997 di autorizzazione a resistere in giudizio e affidamento incarico legale pag. 37

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 25 - 807

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 4-2482 del 10.5.1993 di autorizzazione a resistere in giudizio e affidamento incarico legale pag. 37

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 26 - 808

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'accertamento del suo diritto al rimborso spese legali e per la condanna della Regione Piemonte al pagamento pag. 38

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 27 - 809

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Saluzzo proposto da un privato avverso determinazione prog. n. 665/2000 di applicazione sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 38

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 28 - 810

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso D.G.R. 27.7.1992 n. 208-17328 concernente rigetto istanza di autorizzazione ambientale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 38

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 29 - 811

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da una Società avverso ord. n. 1050/2000 T.A.R. Piemonte, II Sez. concernente bonifica di sito inquinato in Comune di Tortona. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. Sergio Vinciguerra ed Enrico Romanelli. Spesa £. 2.000.000 (cap. 10560/2000) pag. 38

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 4 - 787

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposta da un privato per l'accertamento del diritto ad ottenere interessi e rivalutazione monetaria sull'indennità di fine servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa L. 1.000.000 (cap. 10560/2000) pag. 33

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 5 - 788

Costituzione in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Piemonte n. 6-14320 del 19.6.2000 relativa a surrogazione di Consigliere Regionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Maria Lacognata pag. 33

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 6 - 789

Costituzione in giudizio dell'Ente da valersi anche per quanto di necessità quale atto di intervento ad opponendum nel ricorso proposto avanti il Tribunale Civile di Torino ai sensi dell'art. 82 T.U. n. 570/1960 (omissis) relativamente a surrogazione di Consigliere Regionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Maria Lacognata pag. 34

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 18 settembre 2000, n. 66 - 884**

Approvazione di istruzioni tecnico amministrative e chiarimenti per l'applicazione delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e della Legge regionale 4 settembre 1979 n. 57 pag. 40

EDILIZIA COMMERCIALE**Codice 17.1****D.D. 25 luglio 2000, n. 174**

L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Art. 26 commi 8 e seguenti - Comune di Torino - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Novacoop s.c.a.r.l. - Autorizzazione pag. 80

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.2****D.D. 27 giugno 2000, n. 105**

L. 13/89 (barriere architettoniche). Rettifica graduatoria definitiva approvata con D.D. n. 199 del 12.10.1999. Impegno di spesa di L. 974.934.920 (cap. 26300/2000). Erogazione delle somme spettanti ai Comuni per complessive L. 974.934.920 pag. 87

Codice 18**D.D. 11 luglio 2000, n. 140**

Affidamento al Prof. Franco Prizzon di una consulenza sugli "strumenti finanziari per le nuove politiche della casa" e rinnovo per l'anno 2000 della consulenza sul "mercato privato della locazione". Impegno della somma complessiva di L. 39,2 milioni sul cap. 10870 del bilancio 2000 pag. 87

Codice 18.3**D.D. 14 luglio 2000, n. 145**

Impegno delle risorse relative al fondo per il sostegno alla locazione (cap. 15046/2000) e contestuale autorizzazione all'erogazione ai Comuni di un anticipo sulle somme attribuite pag. 87

Codice 18.2**D.D. 19 luglio 2000, n. 149**

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi individuali per il recupero della prima abitazione. Impegno di spesa di L. 489.106.100 e relativa erogazione agli aventi titolo pag. 95

Codice 18.2**D.D. 20 luglio 2000, n. 150**

L. 5/8/78, n. 457 art. 36 e L. 11/3/88, n. 67 art. 22 - 7^a Programma. Determinazione di concessione di un contributo per realizzazione di programma di edilizia residenziale agevolata convenzionata di L. 450.000.000 (pari a Euro 232.405,60) Operatore Impresa Pancot Fratelli S.r.l.. Intervento nel Comune di Valenza (AL)

pag. 95

Codice 18.3**D.D. 21 luglio 2000, n. 151**

Commissione ex art. 9 L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti. Nomina rappresentanti dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

pag. 95

Codice 18.4**D.D. 25 luglio 2000, n. 153**

L.R. 17/05/1976, n. 28 e s.m.i.. D.G.R. n. 44-19035 del 12/05/1997. Definizione migliori condizioni bancarie relative al costo del denaro. Determinazione di rettifica della determinazione n. 152 del 24 luglio 2000 per errore nel collegamento dell'allegato

pag. 95

EDILIZIA SPORTIVA**Codice 21.4****D.D. 21 luglio 2000, n. 317**

Rettifica errore materiale della determinazione dirigenziale n. 308 del 19.7.2000. Coorganizzazione del convegno nazionale "Il Recupero del patrimonio edilizio dell'impiantistica sportiva esistente" - Torino 30.9.2000. Impegno e liquidazione di Lire 50.000.000 sul cap. 14620/2000 ed affidamento incarico alla Ditta M.G.V. di Simona Verdun & C. S.n.c.

pag. 106

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 7 giugno 2000, n. 295**

Riapertura Bando regionale 1996. Approvazione graduatorie degli interventi di risparmio energetico nel settore "Industria" ammessi a contributo alla scadenza del 15 ottobre 1999, impegno di L. 2.454.474.997 sul capitolo 26780/2000, L. 3.000.000.000 sul cap. 26782/2000 e L. 8.782.539.003 sul cap. 26770/2000. Integrazione e sostituzione della determinazione nr. 213- Anno 2000 - Dir. 22.08

pag. 116

Codice 22.8**D.D. 26 luglio 2000, n. 403**

Consulenza affidata all'ENEA - Dipartimento Energia - avente come oggetto l'analisi interpretativa dei dati riguardanti i bilanci energetici del Piemonte e l'elaborazione dei relativi indicatori energetici; impegno di spesa di lire 28.000.000 sul cap. 10870/2000 quale saldo dell'importo previsto per l'attività

pag. 127

Codice 22.8**D.D. 26 luglio 2000, n. 404**

Diagnosi energetiche degli edifici di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico. Impegno di lire 300.000.000 sul cap. 15162/00 a favore delle Province piemontesi

pag. 127

FIERE E MERCATI**Codice 17.4****D.D. 14 aprile 2000, n. 75**

Acquisto n. 10 copie della GMF - Guida Mondiale delle Fiere 2000. Impegno di spesa di L. 1.615.000 (o.f.i.) Euro 834 sul Cap. 14860/2000, accantonamento n. 100173

pag. 73

Codice 17.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 79**

LL.RR. n. 32/87 e n. 50/94. Partecipazione regionale alla Fiera del Libro a Buenos Aires - Impegno di spesa di L. 5.000.000 (o.f.i.) sul cap. 10865/2000 (accantonamento n. 100330)

pag. 73

Codice 17.4**D.D. 28 luglio 2000, n. 184**

L.R. 47/87, art. 9 - Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni fieristiche qualificate regionali per l'anno 2001

pag. 81

Codice 17.4**D.D. 28 luglio 2000, n. 185**

L.R. 47/87, art. 9 - Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni fieristiche qualificate nazionali per l'anno 2001 - Comunicazione al competente Ministero

pag. 81

Codice 17.4**D.D. 4 agosto 2000, n. 204**

L.R. 47/87 - Revoca allo svolgimento della manifestazione fieristica nazionale Musica 2000 - Comunicazione al competente Ministero

pag. 86

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO

Codice 15.10

D.D. 25 luglio 2000, n. 666

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a R.L. "Green Service" di Oulx (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 83.000.000. Contributi: avviamento L. 33.852.304, erogazione di L. 25.700.000 (cap. 20130/1999); formazione L. 2.125.000 (cap. 11150/1999) pag. 61

Codice 15.10

D.D. 26 luglio 2000, n. 670

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa individuale "Millenium di Martino Rosetta" di Rivara (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 12.045.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 12.045.000. Contributi: avvio L. 2.060.000 (cap. 11172/2000) pag. 61

Codice 15.10

D.D. 26 luglio 2000, n. 671

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Santangelo Sabrina" di Chieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 30.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 30.000.000. Contributi: avvio L. 6.234.150 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 765.000 (cap. 11173/2000) pag. 61

Codice 15.10

D.D. 27 luglio 2000, n. 673

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. Sociale a R.L. "Proteo" di Mondovì (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 350.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 99.000.000. Contributi: avviamento L. 25.594.480 (cap. 20130/98), erogazione; formazione L. 30.000.000 di cui L. 5.000.000 sul cap. 11150/98, L. 10.000.000 sul cap. 11150/99 e L. 15.000.000 sul cap. 11150/00 pag. 61

Codice 15.10

D.D. 27 luglio 2000, n. 674

L.R. n. 67/94. Art. 8. Comitato Tecnico. Spese per il funzionamento. Liquidazione delle competenze spettanti ai componenti nel periodo intercorso tra il 27 maggio ed il 31 dicembre 1999. Spesa di L. 422.280 (cap. 10590/99) pag. 61

Codice 15.10

D.D. 27 luglio 2000, n. 675

L.R. 12 dicembre 1994, n. 67, art. 5 - D.G.R. n. 28-43928 del 20.03.1995. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di L. 30.600.000 per rimborso spese di gestione del fondo rotativo relativo all'anno 1999 pag. 61

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2000, n. 679

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Gallo Florianiana" di Canelli (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 23.300.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 23.300.000. Contributi: avvio L. 400.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 61

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2000, n. 680

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa individuale "Le Vie del Mondo di Maggia Anna" di Biella. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 8.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 8.500.000. Contributi: avvio L. 2.084.200 (cap. 11172/2000) pag. 61

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2000, n. 681

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Società in nome collettivo "Elettrolampodue" di Poirino (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.000.000. Contributi: avvio L. 1.547.002 (cap. 11172/2000) pag. 62

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2000, n. 682

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Caponigri Carmela" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 15.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 15.000.000. Contributi: avvio L. 699.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.550.000 (cap. 11173/2000) pag. 62

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2000, n. 683

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Akita Tour" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.000.000. Contributi: avvio L. 2.374.600 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.850.875 (cap. 11173/2000) pag. 62

Codice 15.10

D.D. 31 luglio 2000, n. 689

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Fornaro Federico" di Acqui Terme (AL) pag. 62

Codice 15.1**D.D. 1 agosto 2000, n. 690**

Determinazione Dirigenziale n. 681 dell'1/10/99 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla direttiva disoccupati 99/2000 ascrivibili all'obiettivo 3 ex regolamento CEE 2081/93 - parziale modifica pag. 62

Codice 15.10**D.D. 1 agosto 2000, n. 691**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "S.A. Family" di San Mauro Torinese (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 21.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 21.500.000. Contributi: avvio L. 3.050.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.000.000 (cap. 11173/99), erogazione pag. 62

Codice 15.10**D.D. 1 agosto 2000, n. 692**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa individuale "Il Pozzo Dei Desideri di Guzzetti Elena Chiara" di Agrate Conturbia (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 59.469.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 59.469.000. Contributi: avvio L. 1.809.050 (cap. 11172/2000) pag. 62

Codice 15.10**D.D. 1 agosto 2000, n. 693**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Lino-Tex di Perasso, Audisio & C." di Vigone (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 51.920.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 51.920.000. Contributi: avvio L. 3.199.700 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.150.000 (cap. 11173/2000) pag. 62

Codice 15.10**D.D. 1 agosto 2000, n. 694**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa individuale "Gelateria Arcobaleno di Piscopo Anna" di La Loggia (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 74.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 74.500.000. Contributo: avvio L. 4.223.000 (cap. 11172/2000) pag. 63

Codice 15.10**D.D. 1 agosto 2000, n. 695**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "La Coccinella di Monica Piatti" di Brandizzo (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 41.200.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 41.200.000. Contributo: avvio L. 5.051.850 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 63

Codice 15.10**D.D. 1 agosto 2000, n. 696**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Sicurezza 2000" di Bruino (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 11.285.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 11.285.000. Contributi: avvio L. 5.822.366 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.500.000 (cap. 11173/2000) pag. 63

Codice 15.10**D.D. 1 agosto 2000, n. 697**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società a responsabilità limitata "Vidalfa Service" di Caselle (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 70.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 70.500.000. Contributo: avvio L. 12.503.792 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 5.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 63

Codice 15.10**D.D. 1 agosto 2000, n. 699**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "D.F. Service" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 20.203.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 20.203.000. Contributi: avvio L. 3.092.165 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 470.000 (cap. 11173/2000) pag. 63

Codice 15.10**D.D. 2 agosto 2000, n. 701**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Cotecnic" di Serravalle Scrivia (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 111.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 81.000.000. Contributi: avviamento L. 5.250.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 13.500.000 di cui L. 3.000.000 sul cap. 11150/1999 pag. 63

Codice 15.10**D.D. 2 agosto 2000, n. 702**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Frigio 2000" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.500.000. Contributi: avviamento L. 50.000.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 7.500.000 di cui L. 4.000.000 sul cap. 11150/1999 pag. 63

Codice 15.10**D.D. 4 agosto 2000, n. 706**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "O.S.I." di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 69.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 69.000.000. Contributi: avviamento L. 15.866.125 (cap. 20130/1999), erogazione pag. 63

Codice 15.10**D.D. 4 agosto 2000, n. 707**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "S.T.A." di Priola (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 98.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 78.500.000. Contributo avviamento: L. 49.054.886, erogazione di L. 25.700.000 (cap. 20130/1999) pag. 64

Codice 15.10**D.D. 4 agosto 2000, n. 708**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "La Rocca" di Casalbagliano (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 200.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 125.000.000. Contributi: avviamento L. 50.000.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 40.000.000 di cui L. 10.000.000 sul cap. 11150/1999 pag. 64

Codice 15.10**D.D. 4 agosto 2000, n. 709**

L.R. 67/94. Artt. 9 e 11. S.C. S. a R.L. "Aqua" di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 997 del 06.12.99. Autorizzazione alla modifica del Progetto di Sviluppo ed autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2000 di L. 50.000.000; erogazione formazione: anno 1998 L. 490.200 (cap. 11150/98) e anno 1999 L. 2.400.000 (cap. 11150/99) pag. 64

Codice 15.1**D.D. 4 agosto 2000, n. 711**

Criteri e modalità di organizzazione dei corsi di formazione professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto in ottemperanza della L. 264 del 8/08/1991 e del decreto Ministero dei Trasporti, al Dlgs n. 127 del 1/03/2000 pag. 64

INDUSTRIA**Codice 16.2****D.D. 6 giugno 2000, n. 99**

L.R. n. 9/1980. Area Industriale Attrezzata del Comune di Inverio. Ente realizzatore Soc. S.A.I.A. S.p.A.. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2000 di L. 259.536.000 per la realizzazione di parte delle opere di urbanizzazione pag. 66

Codice 16.2**D.D. 12 giugno 2000, n. 100**

L.R. n. 9/1980. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. A.I.A. di Clavesana. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2000 di L. 117.800.000 per liquidazione del saldo delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto A dell'area attrezzata del P.I.P. di Clavesana pag. 66

Codice 16.3**D.D. 21 giugno 2000, n. 103**

Reg. 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 5.1b "Creazione e sviluppo di aree attrezzate industriali e artigianali". Reimpegno di L. 165.751.570 di cui L. 51.797.365 sul cap. 26835, L. 93.235.258 sul cap. 26833 e L. 20.718.947 sul cap. 27190 pag. 66

Codice 16.3**D.D. 23 giugno 2000, n. 105**

Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1bi "Sistemazione siti industriali e degradati effettuata da Enti Pubblici". Comune di Cavagnolo. Reimpegno di L. 375.214.509= di cui L. 117.254.534= sul cap. 26835, L. 204.249.835= sul cap. 26833 e L. 53.708.790= sul cap. 27190 pag. 67

Codice 16.3**D.D. 26 giugno 2000, n. 108**

Reg. CEE 2081/93 - Ob. 5b - DOCUP 1994-1999. Misura III.3 "Anticipi rimborsabili a sostegno degli investimenti innovativi ed ambientali delle PMI". Riduzione impegno di spesa pag. 67

Codice 16.3**D.D. 13 luglio 2000, n. 116**

Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2 - DOCUP 1997-99. Misura 1.4 "Aiuti per le consulenze di PMI, artigianato e servizi alla produzione". Presa d'atto del cambiamento della denominazione sociale e della sede legale della Società Ulrich S.p.A. pag. 67

Codice 16.3**D.D. 18 luglio 2000, n. 118**

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Misura 1.4 "Aiuti per le Consulenze di PMI, artigianato e servizi alla produzione". Fusione della Siva S.p.A. per incorporazione nella Dea Tech Siva S.r.l. e presa d'atto del cambiamento della denominazione sociale - indirizzo e partita IVA pag. 67

Codice 16.3**D.D. 27 luglio 2000, n. 124**

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1B "Sistemazione siti industriali degradati effettuati da Enti Pubblici". Parziale modifica della Determinazioni Dirigenziali n. 105 del 23/06/2000 e n. 117 del 18/07/2000 pag. 68

Codice 16.3**D.D. 28 luglio 2000, n. 125**

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Misura 1.4 "Aiuti per la Consulenza di PMI, artigianato e servizio alla produzione". Presa d'atto del cambiamento della denominazione sociale e della sede legale pag. 68

Codice 16.3**D.D. 28 luglio 2000, n. 126**

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Misura 1.4 "Aiuti per le Consulenze di PMI, artigianato e servizi alla produzione". Fusione della Società Shamal S.r.l. per incorporazione nella Chinook S.p.A.. Presa d'atto
pag. 68

ISTRUZIONE**D.G.R. 11 settembre 2000, n. 34 - 816**

Costituzione Gruppo di lavoro interassessorile per lo studio e l'elaborazione di un disegno di legge sulla parità scolastica
pag. 39

MANIFESTAZIONI**Codice 17.4****D.D. 31 luglio 2000, n. 187**

L.R. 47/87, art. 9 - Autorizzazione allo svolgimento dell'8^a Manifestazione "Artissima 2001 - Internazionale d'Arte contemporanea a Torino" - Comunicazione al competente Ministero
pag. 84

Codice 21.1**D.D. 30 giugno 2000, n. 262**

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Compartecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "XI Stagione 2000 Soirees in Piemonte - Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo". Spesa di L. 200.000.000.= cap. 14600/2000
pag. 103

Codice 21.1**D.D. 30 giugno 2000, n. 263**

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Compartecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Festival Vignaledanza 2000". Spesa di L. 50.000.000.= cap. 14600/2000
pag. 103

NOMINE**Codice 17****D.D. 28 luglio 2000, n. 183**

L.R. 9/5/1997 n. 21 e s.m.i. - art. 27 - Nomina dei componenti per la Commissione di Disciplina di Produzione per il Settore Vetro, Ceramica, Pietra ed affini
pag. 81

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2000 da parte del Consiglio Regionale
pag. 139

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 11 settembre 2000, n. 19 - 802**

Approvazione del Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Ente di gestione del Parco Nazionale Gran Paradiso per il riconoscimento delle figure professionali di Guida del Parco e per l'organizzazione del relativo corso di formazione
pag. 36

Codice 21.5**D.D. 16 febbraio 2000, n. 39**

Legge regionale 22 aprile 1991, n. 14. Diniego di autorizzazione al sig. Rizza Antonio alla realizzazione di una recinzione e di muri di sostegno nel Comune di Valperga, N.C.T. Fg. 1, mappali 19, 118, 119, 120, 121, all'interno della Zona di Salvaguardia della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Belmonte
pag. 98

Codice 21.6**D.D. 5 aprile 2000, n. 92**

Prima assegnazione agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali relativa ai fondi per le spese di investimento per l'anno 2000. Impegno della somma di L. 4.500.000.000.= (cap. 26860/00)
pag. 99

Codice 21.5**D.D. 4 maggio 2000, n. 124**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 93 e 94 della Rivista "Piemonte Parchi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 9.356.824 (cap. 15650/2000)
pag. 100

Codice 21.5**D.D. 4 maggio 2000, n. 125**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 93, 94 e 95 della Rivista "Piemonte Parchi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 1.340.000 (cap. 15650/2000)
pag. 100

Codice 21.5**D.D. 4 maggio 2000, n. 126**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 95 e speciale Giubileo della Rivista "Piemonte Parchi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 1.910.000 (cap. 15650/2000)
pag. 100

Codice 21.5**D.D. 4 maggio 2000, n. 127**

Protocollo di cooperazione e scambio di informazioni sull'uso e la gestione della risorse fluviali. Incontro a Torino con la Delegazione dell'Hudson River Greenway Community Council (4-8 ottobre 1999). Modifica ed integrazione della Determinazione n. 501, del 27 ottobre 1999. Impegno e liquidazione di L. 246.812 (cap. 15650/2000)
pag. 100

Codice 21.5**D.D. 11 maggio 2000, n. 148**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione del numero 95 della Rivista "Piemonte Parchi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 1.520.000 (cap. 15650/2000) pag. 100

Codice 21.5**D.D. 11 maggio 2000, n. 149**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 93, 95 e 96 della Rivista "Piemonte Parchi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 980.000 (cap. 15650/2000) pag. 101

Codice 21.5**D.D. 11 maggio 2000, n. 150**

Impegno di spesa per la stampa e la spedizione di 10 numeri della Rivista Piemonte Parchi per l'anno 2000. Spesa di Lire 102.960.000 (Cap. 10365/2000) pag. 101

Codice 21.5**D.D. 11 maggio 2000, n. 151**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura II3 e Misura IV2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di L. 19.742.947 cap. 27190 del Bilancio di previsione 2000 pag. 101

Codice 21.5**D.D. 11 maggio 2000, n. 152**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura II3 e Misura IV2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di L. 44.287.047 capp. 23335, 23345 e L. 72.750.515 capp. 25653 e 25655, del Bilancio di previsione 2000 pag. 101

Codice 21.5**D.D. 11 maggio 2000, n. 153**

Acquisto pubblicazioni relative all'iniziativa "Biblio-Parchi". Reimpegno e liquidazione della somma di L. 146.654.325 (cap. 27013/2000) pag. 101

Codice 21.6**D.D. 1 giugno 2000, n. 188**

Assegnazione fondi per le spese di gestione agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve naturali per l'anno 2000 per una spesa complessiva di L. 7.950.000.000.=. Liquidazione della somma di L. 7.467.732.000.= (cap. 15315/00) pag. 101

Codice 21.6**D.D. 1 giugno 2000, n. 189**

Assegnazione di fondi agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali per un programma di fruizione scolastica nelle Aree Protette. Impegno e liquidazione della somma di L. 35.000.000.= (cap. 15315/00) pag. 101

Codice 21.6**D.D. 3 luglio 2000, n. 269**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta con determinazione dirigenziale n. 472 del 14.10.1999 pag. 104

Codice 21.6**D.D. 3 luglio 2000, n. 272**

Seconda assegnazione agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali relativa ai fondi per le spese di investimento per l'anno 2000. Impegno e liquidazione della somma di L. 8.183.000.000.= (cap. 26860/00) pag. 104

Codice 21.6**D.D. 3 luglio 2000, n. 273**

Autorizzazione alla parziale modifica di destinazione delle somme assegnate all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria con determinazione dirigenziale n. 21 del 22/10/1997 pag. 105

Codice 21.6**D.D. 3 luglio 2000, n. 274**

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo indeterminato di cat. B1, profilo professionale "operaio specializzato" a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Alpe Veglia e Devero. Artt. 3 e 17 D.lgs 29/93 e s.m.i. - Art. 22 l.r. 51/97 pag. 105

Codice 21.6**D.D. 6 luglio 2000, n. 276**

Liquidazione della somma di L. 176.922.000.= sul capitolo 15315/00 (imp. n. 2612) all'Ente di Gestione del Sacro Monte Calvario di Domodossola relativa ai fondi per le spese di gestione per l'anno 2000 pag. 105

Codice 21.6**D.D. 10 luglio 2000, n. 295**

Liquidazione della somma di L. 305.346.000.= sul cap. 15315/00 (imp. n. 2612) all'Ente di Gestione del Parco Capanne di Marcarolo relativa ai fondi per le spese di gestione per l'anno 2000 pag. 105

Codice 21.6**D.D. 10 luglio 2000, n. 296**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi con determinazione dirigenziale n. 210 del 03.06.1999 pag. 106

Codice 21.6**D.D. 12 luglio 2000, n. 302**

Autorizzazione all'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve del Canavese al trasferimento di fondi all'Ente di Gestione del Parco Lama del Sesia e all'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Ghiffa pag. 106

Codice 21.5**D.D. 20 luglio 2000, n. 310**

L.R. 14 novembre 1991, n. 55. Autorizzazione al Sig. Luca Enrico, in qualità di legale rappresentante della Società Edolam s.s. di Torino, alla realizzazione di un intervento di ristrutturazione di un fabbricato e di consolidamento idrogeologico dell'area di pertinenza nel Comune di Torino, Strada del Traforo del Pino n. 179, all'interno del Parco Naturale della Collina di Superga pag. 106

Codice 21.6**D.D. 24 luglio 2000, n. 328**

Autorizzazione a favore dell'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria alla copertura di un posto di dirigente, un posto di cat. D1, ed un posto di cat. B3 pag. 112

Codice 21.6**D.D. 24 luglio 2000, n. 330**

Modificazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 93 del 7/4/2000 pag. 112

Codice 21.5**D.D. 1 agosto 2000, n. 343**

Piano di abbattimento selettivo di tipo quantitativo finalizzato al contenimento numerico della popolazione della nutria nel Parco naturale del Lago di Candia (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 3, comma 1, lett. A2 e articolo 4) pag. 113

Codice 21.5**D.D. 3 agosto 2000, n. 354**

Parziale rettifica Determinazione n. 580 del 29 novembre 1999 e modifica Determinazione n. 548 dell'11 novembre 1999 pag. 113

Codice 21.5**D.D. 7 agosto 2000, n. 359**

Programma operativo Interreg II Mediterraneo Occidentale - Progetto "Pan - Itinerari dei parchi naturali e culturali". Liquidazione spese missioni - L. 396.841 Capitolo 15072/99 pag. 114

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 360**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Mandrini Andrea e Guglielmetti Mugion Giovanna per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Givoletto (TO), Via Ciriè n. 28 all'intero del Parco Regionale La Mandria pag. 114

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 361**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Ponchia Viviana Maria, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Strada Rotta Cerbiatta, n. 24, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 114

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 362**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Cirucci Carmelina per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Druento (TO), Viale Medici del Vascello n. 21, all'interno della Zona di Pre-Parco del parco Regionale La Mandria pag. 114

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 363**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Geraci Antonio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), su terreno distinto al N.C.T. Fg. 15, Mappali 242-186, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 114

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 364**

Legge regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione al Sig. Rizzolo Angelo all'installazione di un deposito di G.P.L., in serbatoio fisso interrato nel Comune di S. Francesco al Campo, via Indritti di Fisca, 18, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda pag. 114

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 365**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Carena Giovanna, per la realizzazione di opere edilizie eseguite nel Comune di Givoletto (TO), Via Forvilla n. 43, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 114

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 366**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Lazzarini Luigi e Biscaro Antonietta per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di La Cassa (TO), Via Rossini, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 114

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 367**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Cena Roberto per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), via IV Novembre n. 3, all'intero del Parco Regionale La Mandria pag. 115

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 368**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Olivero Daniela, legale rappresentante della Società Madonnina S.S. per la realizzazione di opere edilizie eseguite nel Comune di Venaria Reale (TO), Strada Madonnina 39, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 115

Codice 21.5**D.D. 9 agosto 2000, n. 369**

L.R. 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Finanziamento all'Ente di Gestione del Parco naturale della Valle del Ticino pag. 115

Codice 21.5**D.D. 16 agosto 2000, n. 371**

Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 333 del 28 luglio 2000 concernente la stipula della Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Finpiemonte per la realizzazione dello Studio di fattibilità relativo al Progetto Corona Verde pag. 115

Codice 21.5**D.D. 21 agosto 2000, n. 372**

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig. Ponchia Franco, in qualità di legale rappresentante della Società Nella 72, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Strada Rotta Cancellata n. 10, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 115

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 11 settembre 2000, n. 30 - 812**

Terme di Acqui S.p.a. Partecipazione all'Assemblea dei soci di un rappresentante della Regione Piemonte pag. 38

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 11 settembre 2000, n. 7 - 790**

Recepimento dell'accordo decentrato inerente i criteri per la distribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 1999 pag. 34

Codice 17**D.D. 8 agosto 2000, n. 207**

D.G.R. n. 1-27689 del 29/06/99 - Istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta Regionale - Attribuzione della posizione organizzativa di tipo A: "Promozione dell'Artigianato artistico - Botteghe scuola" della Direzione Commercio e Artigianato pag. 87

Codice 17**D.D. 8 agosto 2000, n. 208**

D.G.R. n. 1-27689 del 29/06/99 - Istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta Regionale - Attribuzione della posizione organizzativa di tipo A: "Accordi di programma - Coordinamento tavolo di concertazione" della Direzione Commercio e Artigianato pag. 87

SANITA'**Codice 29.4****D.D. 11 luglio 2000, n. 201**

Primo aggiornamento anno 2000 - Aziende abilitate alla fornitura protesica ai sensi del D.M. 27.8 1999. Approvazione e cancellazione pag. 131

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 11 - 794

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 2 di Torino. Atto n. 907/DG/10/2000 del 26.07.2000 "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e l'ASL 2, per l'A.A. 2000/2001, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università' degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione". Approvazione pag. 34

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 12 - 795

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO S. Croce e Carle di Cuneo. Atto n. 1334 del 26.07.2000 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università' degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica a.a. 2000-2001". Approvazione pag. 35

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 13 - 796

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 969 del 18.07.2000 "Convenzione con l'Università' degli Studi di Torino per l'utilizzo di strutture da parte della Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2000/2001". Approvazione pag. 35

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 14 - 797

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri. Atto n. 996 del 20.07.2000 "Convenzione con l'Università' degli Studi di Torino - Corso di diploma universitario in servizio sociale". Approvazione condizionata pag. 35

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 15 - 798

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO C.T.O./C.R.F./M.Adelaide di Torino. Atto n. 427/DG/2000/DSA del 19.07.2000 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università' degli Studi Scuola di Specializzazione in Radiologia e Radiodiagnostica - Università' di Pavia". Approvazione condizionata pag. 35

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 16 - 799

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri. Atto n. 106 del 17.05.2000 "Istituzione Settore Medicina del Lavoro e parziale rettifica delle determinazioni del Direttore Generale n. 234/99 e n. 59/2000", con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 8809 del 21.07.2000". Approvazione condizionata pag. 36

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 17 - 800

Approvazione obiettivo da attuare dalla Direzione Controllo Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità relativamente al corso di Formazione in Medicina Generale di cui al DM 23.3.2000. Accantonamento delle somme necessarie pag. 36

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 9 - 792

Accantonamento di L. 1.000.000.000 sul cap. 12537 esercizio finanziario 2000 a favore della direzione Programmazione Sanitaria pag. 34

SPORT**Codice 21.3****D.D. 20 luglio 2000, n. 309**

L.R. n. 50/92 art. 14 - Iscrizione nell'elenco regionale delle Scuole di Sci del Piemonte. "Scuola di Sci Fraiss Olimpica" pag. 106

Codice 21.4**D.D. 24 luglio 2000, n. 324**

D.G.R. 21/02/2000, n. 54-29427. Revoche dei benefici finanziari non utilizzati. Legge 06/03/87, n. 65. Programma 1998 lettera c) di cui alla D.G.R. n. 54-1907 del 26.11.1990 pag. 107

Codice 21.4**D.D. 24 luglio 2000, n. 325**

D.G.R. 21/02/2000, n. 54-29427. Revoche dei benefici finanziari non utilizzati. Legge 06/03/87, n. 65. Programma 1998 lettera c) di cui alla D.G.R. n. 54-1907 del 26.11.1990 pag. 109

Codice 21.4**D.D. 24 luglio 2000, n. 326**

Rettifica errori materiali contenuti nell'oggetto della determinazione dirigenziale n. 324 del 24.7.2000 pag. 112

TURISMO**Codice 21.3****D.D. 15 marzo 2000, n. 70**

L.R. n. 75/96 - Approvazione di variazioni al programma di progetti specifici dell'ATL Valle di Susa e Pinerolesse pag. 98

Codice 21.4**D.D. 3 maggio 2000, n. 122**

Acquisto scritta pubblicitaria sulla pista del motovelodromo Fausto Coppi di Torino. Impegno e liquidazione di Lire 15.000.000= sul cap. 14620/2000 pag. 100

Codice 21.1**D.D. 30 giugno 2000, n. 264**

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Affidamento incarico alla Ditta Zust Ambrosetti per servizio di spedizione materiale editoriale, promo-pubblicitario in Italia e all'estero. Spesa di L. 28.529.760.= cap. 14600/2000 pag. 103

Codice 21.1**D.D. 30 giugno 2000, n. 265**

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Affidamento incarico alla Ditta Saima per servizio di immagazzinamento e gestione materiale informativo per l'anno 2000. Spesa di L. 35.000.000.= cap. 14600/2000 pag. 104

Codice 21.1**D.D. 30 giugno 2000, n. 266**

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Compartecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Newport Jazz Festival Torino" - Spesa di L. 100.000.000.= cap. 14600/2000 pag. 104

Codice 21.1**D.D. 30 giugno 2000, n. 267**

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Liquidazione fatture presentate dallo Studio Prap di Torino. Spesa di L. 66.576.000.= cap. 14600/2000 pag. 104

Codice 21.2**D.D. 10 luglio 2000, n. 278**

Regolamento CE 2081/93 Ob.5b Sottoprogramma IV "Potenziamento dell'offerta turistica" - Misura IV.1 "Miglioramento della ricettività e degli impianti turistici" - Misura IV.2 "Adeguamento di infrastrutture per il turismo e la collettività" - Reimpegno dell'importo complessivo di L. 2.469.332.110.= sui cap. 25653/00 - 25655/00 - 27190/00 pag. 105

Codice 21.1**D.D. 13 luglio 2000, n. 303**

Determinazione n. 659 del 22/12/99. Rettifica e liquidazione contributo pag. 106

Codice 21.1**D.D. 13 luglio 2000, n. 304**

Determinazione n. 428 del 17.9.1999. Rettifica e liquidazione contributo pag. 106

Codice 21.2**D.D. 31 luglio 2000, n. 334**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 - Turismo - Misura 2.2 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza n. NOVI 14/98 Comune di Pozzolo Formigaro pag. 112

Codice 21.2**D.D. 31 luglio 2000, n. 335**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2
DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante in
corso d'opera - Istanza TO/L 3/98 Comune di Ala di
Stura pag. 112

Codice 21.2**D.D. 31 luglio 2000, n. 336**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2
- Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istan-
za VCG 21/98 Comune di Fenestrelle pag. 112

Codice 21.2**D.D. 31 luglio 2000, n. 337**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2
DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante e
suppletiva - Istanza TO/L 6/98 Comunità Montana Valli
di Lanzo pag. 112

Codice 21.2**D.D. 31 luglio 2000, n. 338**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2
- DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di
variante - Istanza VB 41/98 Comune di Ogge-
bio pag. 112

Codice 21.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 339**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2
- Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istan-
za VB 46/98 Comune di Premeno pag. 112

Codice 21.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 345**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura
2.2A - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante
tecnica e suppletiva in corso d'opera - Istanza TO 12/98
Comune di Ciriè pag. 113

Codice 21.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 346**

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2
- DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di
variante in corso d'opera - Istanza VCG 7/98 Comune di
Villar Perosa pag. 113

Codice 21.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 347**

Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV
Misura IV.2 - Concessione di proroga del termine per
l'ultimazione dei lavori - Istanza BI 21/96 Comune di
Mongrando pag. 113

Codice 21.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 348**

Leggi Regionali n. 40 del 23.3.1995 e n. 16 del
24.3.1997 - Fondo Investimenti Piemonte - Concessione
di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori -
Istanza FIP 34/97 SNC Albergo Belvedere pag. 113

Codice 21.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 349**

Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV
Misura IV.2 - Concessione di proroga del termine di
ultimazione dei lavori - Istanza CN 31/96 C.A.I. - Sezione
di Ceva pag. 113

Codice 21.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 350**

Leggi Regionali n. 40 del 23.3.1995 e n. 59 del 6.8.1996
- Fondo Investimenti Piemonte - Concessione di proroga
dei termini per l'ultimazione dei lavori - Istanza FIP
202/96 SAS Tondina Luigino & Figli pag. 113

Codice 21.2**D.D. 1 agosto 2000, n. 351**

Leggi Regionali n. 40 del 23.3.1995 e n. 59 del 6.8.1996
- Fondo Investimenti Piemonte - Concessione di proroga
dei termini per l'ultimazione dei lavori - Istanza FIP TER
275/96 S.r.l. Terme di Agliano - Fons Salutis pag. 113

Codice 21.3**D.D. 4 agosto 2000, n. 357**

Studio "Analisi sperimentale dell'intervento pubblico
e privato in aree progetto significative e differenziate per
prodotto turistico" a cura di R&P - Ricerche e Progetti
di Torino. Autorizzazione alla proroga del termine di
consegna del rapporto finale pag. 113

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22****D.D. 18 maggio 2000, n. 263**

Area critica Casale Monferrato; approvazione quadro
economico progetto di cui alla D.G.R. n. 104-20940 del
14 luglio 1997 dal titolo "Monitoraggio salute della po-
polazione" realizzato dall'A.S.L. 21 di Casale Monferra-
to; impegno di spesa di lire 100.000.000 sul cap.
27190/2000 pag. 115

Codice 22.1**D.D. 18 maggio 2000, n. 264**

Approvazione della convenzione con IPLA S.p.A. rela-
tiva alla prosecuzione del "Programma di Studio e con-
servazione delle stazioni di Pinus sylvestris (Pino silve-
stre) dei rilievi collinari interni piemontesi. Impegno di
L. 46.000.000 sul cap. 10872/2000 (Acc.
100356) pag. 115

Codice 22.1**D.D. 29 maggio 2000, n. 277**

L.R. 32/82, art. 12 Recupero aree degradate. Lavori di recupero ambientale dell'area degradata in località Torrente Sangone sita nel territorio del Comune di Rivalta di Torino (TO). Liquidazione residui perenti agli effetti amministrativi della somma di L. 159.944.697 (cap. 27190/2000) quale saldo del contributo regionale concesso con D.G.R. n. 95-3787 del 30.11.1995 pag. 115

Codice 22.5**D.D. 1 giugno 2000, n. 286**

Ditta Elma S.p.A. di Moncalieri (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001857. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 39/42/607771 del 23 novembre 1999 della Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia Generale di Genova pag. 115

Codice 22.2**D.D. 7 giugno 2000, n. 294**

Acquisizione da Infocamere del "Servizio di monitoraggio registro imprese" ai sensi dell'art. 8 della legge 29.12.93 n. 580, relativo al Registro imprese attive in Piemonte nell'anno 2000. Impegno di spesa L. 95.160.000= cap. 15250/2000 pag. 115

Codice 22.1**D.D. 12 giugno 2000, n. 300**

Acquisto copia di atti del Forum "Fuel Cell 2000" Lucerna (Confederazione Elvetica) 10/14 Luglio 2000. Impegno L. 600.000 cap. 15250/2000 (Acc. 15250/922) pag. 120

Codice 22.5**D.D. 12 giugno 2000, n. 303**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001655. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1005010162 del 2 luglio 1999 della Compagnia di Assicurazioni "Sun Insurance Office - Ltd" - Rappresentanza Generale di Genova pag. 120

Codice 22.5**D.D. 12 giugno 2000, n. 304**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001928. Restituzione garanzie finanziarie di cui alle fidejussioni del 2 luglio 1999 emesse dalla Compagnia di Assicurazioni "Sun Insurance Office Ltd" - Rappresentanza Generale di Genova pag. 120

Codice 22.5**D.D. 12 giugno 2000, n. 305**

Ditta Sed S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002524. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 17687.5247.19.0 del 31 maggio 2000 della Società Generale - Sede di Milano pag. 120

Codice 22.5**D.D. 12 giugno 2000, n. 306**

Ditta Ecograf S.p.A. di Peschiera Borromeo (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001644. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 16399/29/71 del 15 ottobre 1999 del Credit Commercial de France pag. 120

Codice 22.5**D.D. 12 giugno 2000, n. 307**

Ditta Sed S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002030. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 17687.5247.18.1 del 23 maggio 2000 della Società Generale - Sede di Milano pag. 120

Codice 22.2**D.D. 14 giugno 2000, n. 313**

Realizzazione del Progetto di "Estensione del Sistema per l'Interscambio dati ambientali" di cui alla convenzione con il CSI-Piemonte in data 26 aprile 2000 Rep. N. 4264 - Impegno di spesa di L. 180.000.000 sul cap. 15250/2000 pag. 120

Codice 22.5**D.D. 14 giugno 2000, n. 314**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001943. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 39/42/613174 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia Generale di Genova pag. 121

Codice 22.5**D.D. 14 giugno 2000, n. 315**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002506. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 39/42/613172 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia generale di Genova pag. 121

Codice 22.5**D.D. 14 giugno 2000, n. 316**

Ditta Sea Marconi Technologies S.a.s. di Collegno (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002527. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 202792170 del 8 giugno 2000 della Compagnia di Assicurazioni Generali - Agenzia di Torino pag. 121

Codice 22.1**D.D. 15 giugno 2000, n. 317**

Affidamento, di un servizio di pubblicazione e distribuzione di un bollettino informativo sull'educazione ambientale. Spesa per l'anno 2000 di L. 20.000.000 sul cap. 15250/00 pag. 121

Codice 22.2**D.D. 15 giugno 2000, n. 319**

Realizzazione del Progetto di "Sistema informativo per il supporto alle attività previste dall'art. 19 della l.r. 40/1998". Convenzione con CSI-Piemonte in data 26 aprile 2000 Rep. N. 4265 - Impegno di spesa di L. 108.000.000 sul cap. 15186/2000 e L. 92.000.000 sul cap. 15250/2000 pag. 121

Codice 22.1**D.D. 15 giugno 2000, n. 320**

Integrazione Determinazione n. 144 del 27.03.2000. Spesa L. 103.680 Cap. 15250/2000. (Acc. 15250/922) pag. 121

Codice 22.5**D.D. 15 giugno 2000, n. 322**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002505. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 2016575 del 6 giugno 2000 della Compagnia "Assicuratrice Edile", Direzione Generale di Milano pag. 121

Codice 22.3**D.D. 20 giugno 2000, n. 327**

Attività del Settore grandi Rischi Industriali previste dalla L.R. 32/92 e dalla disciplina nazionale in materia. Accertamento economie e contestuale riduzione di impegni di spesa sui capitoli 10590/97, 10590/98, 10590/99 e 15250/99 pag. 121

Codice 22.5**D.D. 27 giugno 2000, n. 339**

Reg. CEE 2081/93, obiettivo 5b, misura V.1 - Comunità Montana Valsesia di Varallo Sesia (VC). Progetto territoriale di raccolta differenziata RSU e RSA per l'area della Comunità Montana Valsesia. Impegno (per la sola quota regionale) e liquidazione Lire 726.996.425 di cui Lire 349.371.350 al cap. 26739/00, Lire 281.463.276 al cap. 26759/00 e Lire 96.161.799 al cap. 27190/00 pag. 122

Codice 22.5**D.D. 27 giugno 2000, n. 340**

Reg. CEE 2081/93, obiettivo 5b, misura V.1 - A.C.E.M. Azienda Consortile Ecologica Monregalese di Mondovì (CN). Progetto esecutivo stazioni conferimento volontario ed attrezzature per raccolta differenziata. Impegno (per la sola quota regionale) e liquidazione Lire 358.755.284 di cui Lire 172.406.376 al cap. 26739/00, Lire 138.895.368 al cap. 26759/00 e Lire 47.453.540 al cap. 27190/00 pag. 122

Codice 22.2**D.D. 27 giugno 2000, n. 341**

Aggiornamenti annuali "Leggi d'Italia" supporto cartaceo ed informatico e "Codici d'Italia", supporto informatico. Spesa di lire 5.000.000 sul cap. 15250/00 pag. 122

Codice 22.5**D.D. 5 luglio 2000, n. 355**

Restituzione garanzie finanziarie ditta Sed S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT001693 pag. 122

Codice 22.5**D.D. 5 luglio 2000, n. 356**

Ditta C.S.V. S.r.l. di Avigliana (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002503. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0046523 del 9 novembre 1999 e relativa appendice n. 4 del 12 giugno 2000 della Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" di Roma - Agenzia di Torino pag. 122

Codice 22.4**D.D. 7 luglio 2000, n. 357**

Volturazione alla Shimano Italia S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Alfred Thun S.p.A. pag. 122

Codice 22.7**D.D. 10 luglio 2000, n. 358**

Incidente Pozzo AGIP 24 di Trecate. V° ciclo di attività di supporto tecnico ed operativo all'espletamento di controlli relativi alla bonifica. Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Chimica Analitica. Impegno di spesa di L. 10.000.000 sul Cap. 10870/2000 per la seconda parte di attività pag. 122

Codice 22.7**D.D. 10 luglio 2000, n. 359**

Risanamento ambientale del sottosuolo presso l'impianto di distribuzione carburanti Kuwait sito a Tortona in C.so Don Orione. Accettazione fidejussione bancaria pag. 122

Codice 22.1**D.D. 11 luglio 2000, n. 363**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda U.L.S. n. 6 - Ciriè pag. 123

Codice 22.1**D.D. 11 luglio 2000, n. 366**

Revoca contributo concesso con d.d. n. 345 del 27.11.1998 alla Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese per il progetto "Insieme per la raccolta differenziata" (cap. 15640/1998 imp. 329940) Accantonamento 327395/A pag. 123

Codice 22.1**D.D. 12 luglio 2000, n. 372**

Programma di ecologia urbana. Integrazioni e modifiche al contratto stipulato con l'Associazione "Città Possibile" per la redazione di quaderni sui temi dell'ecologia urbana pag. 123

Codice 22.4**D.D. 13 luglio 2000, n. 374**

D.P.R. 24 Maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Schede dal n. 438/1 al n. 438/5 pag. 123

Codice 22.7**D.D. 17 luglio 2000, n. 381**

P.T.T.A. 1994-96. Interventi n. 4 "Messa in sicurezza Cascina Truffaldina" in Comune di Santhià e n. 5 "Bonifica Cava Roletto" in Comune di Pontestura (AL); impianto della somma complessiva di L. 381.190.000 sul Cap. 26987/2000 per il completamento degli interventi pag. 125

Codice 22.8**D.D. 18 luglio 2000, n. 383**

Accertamento di economia di spesa di lire 5.400.000 sul cap. 15145/99 e di lire 1.371.120 sul cap. 15250/99 pag. 125

Codice 22.1**D.D. 20 luglio 2000, n. 387**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Associazione Micologica Piemonte-se pag. 125

Codice 22.5**D.D. 20 luglio 2000, n. 388**

D.D. n. 293 del 1.7.1999. Progetti territoriali di raccolta differenziata di rifiuti. ACEM di Mondovì. Revoca contributo regionale di Lire 55.671.000 per mancato avvio entro i termini stabiliti degli interventi finalizzati alla realizzazione dei servizi del sistema integrato di recupero e di smaltimento pag. 125

Codice 22.5**D.D. 20 luglio 2000, n. 389**

DD.G.R. 111-18485 del 21.9.1992 e 183-28909 del 18.10.1993. Progetti territoriali di raccolta differenziata - CIDIU di Collegno - Realizzazione stazione di conferimento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Revoca del contributo regionale concesso Lire 200.000.000 pag. 125

Codice 22.5**D.D. 20 luglio 2000, n. 390**

D.D. n. 293 del 1.7.1999. Progetti territoriali di raccolta differenziata di rifiuti. Comunità Montana Valsesia di Varallo. Revoca contributo regionale di Lire 65.625.000 pre mancato avvio entro i termini stabiliti degli interventi finalizzati alla realizzazione dei servizi del sistema integrato di recupero e di smaltimento pag. 126

Codice 22.5**D.D. 20 luglio 2000, n. 391**

D.D. 58 del 12.12.1997 e 81 del 3.4.1998. Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara. Riadeguamento impianto di compostaggio consortile. Approvazione rendiconto finale attrezzature Lire 1.523.250.000 e liquidazione saldo contributo Lire 378.990.000 pag. 126

Codice 22.4**D.D. 24 luglio 2000, n. 396**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Decotintex S.r.l. - Arignano (TO). Scheda n. 441/1 pag. 126

Codice 22.5**D.D. 24 luglio 2000, n. 397**

D.G.R. 30-27992 del 2 agosto 1999. Realizzazione impianti di trattamento e recupero rifiuti. Ammissione a finanziamento regionale e definizione dell'entità del contributo. Impegno di spesa L. 2.295.836.535 Cap. 26982/2000 pag. 126

Codice 22.4**D.D. 25 luglio 2000, n. 401**

Volturazione alla Orograno SAS di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Molino Marocco S.r.l. pag. 126

Codice 22.5**D.D. 27 luglio 2000, n. 405**

D.D. n. 397/22.05 del 24.07.2000. Correzione per mero errore materiale pag. 127

Codice 22.4**D.D. 31 luglio 2000, n. 410**

D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203 art. 17 - Parere regionale per le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti di competenza del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato. Bistefani Biscottificio S. Stefano S.p.A. - Villanova Monferrato (AL) pag. 127

Codice 22**D.D. 31 luglio 2000, n. 411**

Art. 17 lettera d) legge regionale 13 aprile 1995 n. 60; impegno di lire 6.200.000.000 sul cap. 15735/2000 e di lire 6.800.000.000 sul cap. 27070/2000 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale pag. 127

Codice 22.4**D.D. 31 luglio 2000, n. 413**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta I.V.P. S.A.S. di Gibellino G. e C. - None (TO). Scheda n. 448/1 pag. 127

Codice 22.5**D.D. 1 agosto 2000, n. 414**

D.G.R. 121-3813 del 30.11.1995. ACEA di Pinerolo. Progetto territoriale di raccolta differenziata: stazioni di conferimento ed attrezzature di raccolta. Stazione di conferimento di Cumiana. Impegno e liquidazione seconda quota contributo concesso Lire 21.220.000 (cap. 27190/00) pag. 128

Codice 22.5**D.D. 1 agosto 2000, n. 415**

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara. Realizzazione stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti in Comune di Galliate. Impegno e liquidazione seconda e terza quota contributo regionale concesso. Lire 68.133.000 (cap. 27190/00) pag. 128

Codice 22.4**D.D. 1 agosto 2000, n. 417**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Nicma S.r.l. - Moncalieri (TO). Scheda n. 443/1 pag. 128

Codice 22.4**D.D. 1 agosto 2000, n. 418**

D.P.R. 24 Maggio 1988, n. 203, art. 10, comma 1, lettera a). Diffida pag. 128

Codice 22.4**D.D. 4 agosto 2000, n. 424**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta V E G SNC. Scheda n. 445/1 pag. 128

Codice 22.4**D.D. 4 agosto 2000, n. 425**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Nuova Meccanica S.r.l. - Bruino (TO). Scheda n. 446/1 pag. 128

Codice 22.4**D.D. 4 agosto 2000, n. 426**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Verplast di Garbo L E Andreotti M SNC. Scheda n. 447/1 pag. 128

Codice 22.4**D.D. 4 agosto 2000, n. 427**

Volturazione alla Metan Alpi Val Susa S.r.l. e modifica della autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.05.1988, n. 203 alla Metan Alpi S.r.l. pag. 128

Codice 22.1**D.D. 8 agosto 2000, n. 429**

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 15 - Cuneo - Sig. Barale Lorenzo pag. 129

Codice 22.4**D.D. 8 agosto 2000, n. 434**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Rocca S.r.l. - Basaluzzo (AL). Scheda n. 449/1 pag. 129

Codice 22.4**D.D. 8 agosto 2000, n. 435**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Ecomin S.r.l. - Verbania. Scheda n. 450/1 pag. 129

Codice 22.4**D.D. 8 agosto 2000, n. 436**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Schede dal n. 442/1 al n. 442/3 pag. 129

Codice 22.2**D.D. 16 agosto 2000, n. 438**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativa al progetto "Nuova centrale termoelettrica di circa 250 MW a ciclo combinato" nel Comune di Settimo Torinese, presentato dalla Società Edison Termoelettrica S.p.A.

pag. 130

TUTELA DEL SUOLO**Codice 20.5****D.D. 28 giugno 2000, n. 79**

Legge 9.07.1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 2.02.1974 n. 64 - art. 2. Realizzazione di una Stazione Ecologica in loc. Panasacci. Istanza del Signor Sindaco. Comune di Civiasco (VC)

pag. 97

Codice 20**D.D. 28 giugno 2000, n. 80**

Legge 9.07.1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 2.02.1974 n. 64 - art. 2. Ristrutturazione interna di un fabbricato con restauro dei piani primo e secondo seminterrato e sottotetto dell'edificio. Istanza della Ditta Borgono Giuseppe. Comune di Costigliole D'Asti. (AT)

pag. 97

Codice 20.1**D.D. 30 giugno 2000, n. 81**

L. 9/7/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. L. 2/2/1974 n. 64. Progetto: per lavori di costruzione fabbricato rurale uso abitazione. Proprietà: Giordano Alessandra. Comune di Cossano Belbo (CN) F. 9 Mapp. n. 403

pag. 97

Codice 20.1**D.D. 13 luglio 2000, n. 93**

Autorizzazione al Comune di Giaveno, ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74, per l'ampliamento della Scuola Elementare e Materna in frazione Pontepietra

pag. 97

Codice 20.1**D.D. 13 luglio 2000, n. 94**

Autorizzazione al Comune di Prali, ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74, per lavori di sottofondazione e consolidamento muro di contenimento - Strada comunale di Malzat. Deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 22/1/2000

pag. 97

Codice 20.1**D.D. 18 luglio 2000, n. 95**

Variazione dell'oggetto della D.D. n. 66 del 30/05/2000 relativamente alla proprietà

pag. 97

Codice 20.1**D.D. 19 luglio 2000, n. 96**

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di ristrutturazione con ampliamento di fabbricato di civile abitazione. Proprietà: Società "Chiola s.s." Comune di: Santo Stefano Belbo F. 14 Mapp. n. 68

pag. 97

Codice 20.1**D.D. 19 luglio 2000, n. 97**

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di costruzione di fabbricato rurale ad uso abitazione. Proprietà: Montaldo Secondina. Comune di: Cossano Belbo (CN) F. 9 Mapp. n. 415

pag. 98

Codice 23.1**D.D. 27 giugno 2000, n. 173**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione frana su strada per il Santuario di S. Giovanni in comune di Campiglia Cervo - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Lire 45.000.000.= (Euro 23.240,56.=) pari al 2° 30% del contributo concesso - Cap. 27190/2000

pag. 130

Codice 23.1**D.D. 7 luglio 2000, n. 182**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento versante in frazione Nosuggio in comune di Cravagliana - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Lire 90.000.000.= (Euro 46.481,12.=) pari al 2° 30% del contributo concesso - Cap. 27190/2000

pag. 130

Codice 23.1**D.D. 7 luglio 2000, n. 183**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di difesa abitato presso la località Bottale in comune di Masio - Definizione atti di contabilità finale ed erogazione spesa di Lire 58.603.166.= (Euro 30.266.01.=) - Cap. 27190/2000

pag. 131

Codice 23.1**D.D. 7 luglio 2000, n. 184**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica torrente Loranco in comune di Antrona Schieranco - Impegno ed erogazione di spesa per un importo di L. 90.000.000.= (Euro 46.481,12.=) pari al 30% del contributo concesso - Cap. 27190/2000

pag. 131

Codice 23.1**D.D. 13 luglio 2000, n. 191**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento abitato in località Sanico in comune di Alfiano Natta - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per L. 19.034.021.= (Euro 9.830,25.) - Cap. 27190/2000

pag. 131

Codice 23.1**D.D. 21 luglio 2000, n. 195**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Approvazione progetto lavori di difesa spondale Torrente Curone strada comunale per Riarasso in Comune di Gremiasco - Importo L. 80.000.000.= (Euro 41.316,56.=) - Cap. 23640 pag. 131

Codice 23.1**D.D. 21 luglio 2000, n. 196**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di difesa spondale Torrente Curone - Strada comunale per Riarasso in Comune di Gremiasco - Importo L. 80.000.000.= (Euro 41.316,56.=) - Indizione di gara ad asta pubblica pag. 131

URBANISTICA**D.G.R. 11 settembre 2000, n. 3 - 786**

Modifica del protocollo d'intesa, allegato alla deliberazione n. 91-29580 del 1 marzo 2000, tra la Regione Piemonte e l'Istituto Nazionale di Urbanistica, per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio delle trasformazioni territoriali pag. 33

D.G.R. 11 settembre 2000, n. 35 - 817

Urban II. Programmi di iniziativa comunitaria concernenti la rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone adiacenti in crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile. Cofinanziamento regionale per L. 10 miliardi al Comune di Torino pag. 39

D.G.R. 25 settembre 2000, n. 3 - 891

Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Sale delle Langhe (CN). Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione pag. 51

D.G.R. 25 settembre 2000, n. 4 - 892

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Priola (CN). Approvazione della Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente pag. 55

D.G.R. 25 settembre 2000, n. 5 - 893

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cavallerleone (CN). Approvazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente pag. 55

D.G.R. 26 settembre 2000, n. 1 - 949

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Approvazione del programma di utilizzo del Fondo Unico anno 2000 (art. 21 comma 20 L.R. 26/4/2000 n. 44) - Primo riparto delle risorse del Fondo. Accantonamento di L. 54.500.000.000 (capp. 26750/2000 e 15100/2000) ed assegnazione alle Direzioni competenti pag. 56

Codice 19.8**D.D. 4 luglio 2000, n. 85**

Contributi per l'adeguamento obbligatorio degli strumenti urbanistici ai sensi della L.R. 24/96. Erogazione di acconti al Comune di Gabiano. Impegno di spesa di L. 4.714.850 (capitolo 26645/00) pag. 97

Codice 19.1**D.D. 5 luglio 2000, n. 86**

Pagamento della quota associativa della Regione Piemonte all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2000 di L. 15.150.000 (Cap. 10940/00) pag. 97

**Comunicato dell'assessore all'Urbanistica,
Pianificazione Territoriale e dell'Area
Metropolitana, Edilizia Residenziale 12 settembre
2000, n. Prot. N. 756/SP**

Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19; Regolamento Edilizio Comunale approvato in conformità al testo tipo formato dalla Regione pag. 139

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 settembre 2000, n. 102

Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17, art. 8 - sostituzione componente del Comitato di cui al D.P.G.R. n. 75 del 8/10/1999

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di nominare, nell'ambito del Comitato, di cui all'art. 8 della l.r. 8 luglio 1999, n. 17, l'ing. Deodato Scanderebech, assessore regionale con funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 1 - 784

Integrazione D.G.R. 36-29205 del 24/01/2000 e n. 9- 29911 del 13/04/2000 relative al piano di attività della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per l'anno 2000. Integrazione accantonamento n. 540 per L. 500.000.000=(Cap. 10330/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di provvedere ad integrare per un ammontare di L. 500.000.000= l'accantonamento n. 540 sul cap. 10330/2000 adeguandolo alle nuove esigenze per l'attuazione del piano di attività della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale di cui alle D.G.R. n. 36-29205 del 24/01/2000 e n. 9-29911 del 13 aprile 2000, ed in particolare per l'assunzione di spese organizzative o azioni di rappresentanza in occasione di manifestazioni varie interne od esterne e visite di personalità che si svolgeranno entro fine anno.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 3 - 786

Modifica del protocollo d'intesa, allegato alla deliberazione n. 91-29580 del 1 marzo 2000, tra la Regione Piemonte e l'Istituto Nazionale di Urbanistica, per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio delle trasformazioni territoriali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il testo del protocollo d'intesa, allegato in forma di bozza alla presente deliberazione, relativo all'istituzione e al funzionamento dell'osservatorio regionale delle trasformazioni territoriali in sostituzione di quello allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 91-29580 del 1 marzo 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 4 - 787

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposta da un privato per l'accertamento del diritto ad ottenere interessi e rivalutazione monetaria sull'indennità di fine servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa L. 1.000.000 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Claudio Pipitone Federico ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Grassi n. 9.

La spesa presunta in £. 1.000.000 è impegnata sul cap. 10560 (I. 3930) del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 5 - 788

Costituzione in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Piemonte n. 6-14320 del 19.6.2000 relativa a surrogazione di Consigliere Regionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Maria Lacognata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la costituzione della Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Maria Lacognata ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 6 - 789

Costituzione in giudizio dell'Ente da valersi anche per quanto di necessità quale atto di intervento ad opponendum nel ricorso proposto avanti il Tribunale Civile di Torino ai sensi dell'art. 82 T.U. n. 570/1960 (omissis) relativamente a surrogazione di Consigliere Regionale. Patricinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Maria Lacognata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la costituzione della Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta Regionale nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino in premessa descritto da valersi anche, per quanto di necessità, quale atto di intervento ad opponendum, a tutela dell'interesse dell'Ente mediante la rappresentanza e difesa nel giudizio e in ogni conseguente attività processuale anche esecutiva dell'avv. Maria Lacognata ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 7 - 790

Recepimento dell'accordo decentrato inerente i criteri per la distribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di recepire l'accordo decentrato stipulato in data 28 luglio 2000 tra le delegazioni trattanti per la parte pubblica e per le organizzazioni sindacali rappresentanti il personale di area dirigenziale, inerente i criteri per la distribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 1999, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di dare mandato alla competente direzione Bilanci e Finanze di predisporre i conseguenti atti di li-

quidazione con determinazione dirigenziale, senza ulteriori atti formali da parte della Giunta regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 8 - 791

L. r. 43/97 - "Promozione della rete di strutture socio-assistenziali destinate a persone disabili". Proroga del termine di presentazione della documentazione richiesta ai fini dell'erogazione del contributo assegnato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di concedere una proroga di 90 giorni dalla prima data di scadenza della presentazione della documentazione richiesta nell'allegato "1 - modello E" della D.G.R. 34-23400 del 09.12.1997 ai soggetti beneficiari del contributo di cui alla D.D. 540/30 del 12.11.1999 di seguito elencati:

- Cooperativa "Nuova Itaca" di Croco (VB);
- Associazione "Il Prisma" di Cassine (AL);
- Comitato Casa Alloggio di Invorio (NO)
- C.I.S.A. Consorzio Intercomunale dei Servizi Assistenziali di Nichelino (TO);
- Cooperativa "Il Margine" di Collegno (TO);

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 9 - 792

Accantonamento di L. 1.000.000.000 sul cap. 12537 esercizio finanziario 2000 a favore della direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per l'adozione dei provvedimenti di spesa nell'ambito delle iniziative di cui all'articolo 22 della legge regionale 12 dicembre 1997, n. 61, la somma di lire 1.000.000.000 sul capitolo 12537 del bilancio di previsione, esercizio finanziario 2000 (100920/A), assegnando la stessa alla Direzione programmazione sanitaria.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 11 - 794

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 2 di Torino. Atto n. 907/DG/10/2000 del 26.07.2000 "Rinnovo

convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e l'ASL 2, per l'A.A. 2000/2001, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 2 di Torino n. 907/DG/10/2000 del 26.7.2000 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e l'ASL 2, per l'A.A. 2000/2001, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 12 - 795

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO S. Croce e Carle di Cuneo. Atto n. 1334 del 26.07.2000 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica a.a. 2000-2001". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo n. 1334 del 26.07.2000 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - A.A. 2000-2001";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 13 - 796

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 969 del 18.07.2000 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzo di strutture da parte della Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione -A.A. 2000/2001". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO Maggiore della Carità di Novara n. 969 del 18.7.2000 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzo di strutture da parte della Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2000/2001";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 14 - 797

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri. Atto n. 996 del 20.07.2000 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Corso di diploma universitario in servizio sociale". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 8 di Chieri n. 996 del 20.7.2000 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino- Corso di Diploma Universitario in Servizio Sociale", a condizione che sia modificato il testo dell'art. 2, punto 5, della convenzione, eliminandosi la clausola di tacito rinnovo della medesima;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 15 - 798

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO C.T.O./C.R.F./M.Adelaide di Torino. Atto n. 427/DG/2000/DSA del 19.07.2000 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi Scuola di Specializzazione in Radiologia e Radiodiagnostica - Università di Pavia". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO CTO/C.R.F./M. Adelaide di Torino n. 427/DG/2000/DSA del 19.7.2000 avente ad oggetto "Approvazione Disciplinari attuativi del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Radiologia e Radiodiagnostica -

Università di Pavia", a condizione che sia modificato il testo dell'art. 8 della convenzione, prevedendosi la possibilità di rinnovo della medesima mediante espresso provvedimento dell'Amministrazione;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 16 - 799

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri. Atto n. 106 del 17.05.2000 "Istituzione Settore Medicina del Lavoro e parziale rettifica delle determinazioni del Direttore Generale n. 234/99 e n. 59/2000", con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 8809 del 21.07.2000". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell' ASL 8 di Chieri n. 106 del 17.5.2000 avente ad oggetto "Istituzione Settore Medicina del Lavoro e parziale rettifica delle determinazioni del Direttore Generale n. 234/99 e n. 59/2000", con le precisazioni di cui alla nota prot. 8809 del 21.7.2000, a condizione che, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e regionali in materia, attesa l'unicità delle funzioni "S.Pre.S.A.L. e "Medico Competente", le competenze della istituenda U.O.n.A non ricomprendano l'attività di sorveglianza sanitaria nei confronti di apprendisti e minori per il distretto di Carmagnola in quanto afferente alle funzioni del S.Pre.S.A.L., e che la Funzione di Medico competente a favore dei dipendenti dell'ASL 8, sedi di Carmagnola e Nichelino, sia esercitata in posizione subordinata al responsabile dell'U.O.N.A. Medico competente;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 17 - 800

Approvazione obiettivo da attuare dalla Direzione Controllo Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità relativamente al corso di Formazione in Medicina Generale di cui al DM 23.3.2000. Accantonamento delle somme necessarie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'obiettivo da attuare dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Sanità entro l'anno 2000 così come in premessa specificato ;

- di accantonare le somme da destinarsi alla suddetta finalità così come sotto specificato:

CAPITOLO	12540/2000	(100919/A)	L.
	1.600.000.000=		

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 19 - 802

Approvazione del Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Ente di gestione del Parco Nazionale Gran Paradiso per il riconoscimento delle figure professionali di Guida del Parco e per l'organizzazione del relativo corso di formazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il testo del Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Valle d'Aosta e l'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, concernente il riconoscimento, in prima applicazione, della figura professionale di "Guida del parco" e l'organizzazione del relativo corso di specializzazione, allegato alla presente deliberazione della quale è parte integrante;

di autorizzare il Responsabile del Settore Organizzazione turistica, Turismo sociale, Tempo libero a sottoscrivere il succitato protocollo d'intesa

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 20 - 803

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate avvenute nei giorni compresi tra il 23 giugno e l'11 luglio 2000 nelle province di Asti, Cuneo, Torino e Vercelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di richiedere al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n°616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.3 della legge n.185/92 la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate del periodo tra il 23 giugno e il 11

luglio 2000 che hanno colpito le province di Asti, Cuneo, Torino e Vercelli;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dalla legge n.185/92 come segue:

PROVINCIA DI ASTI

- Grandinata dell'11 luglio 2000

- Applicazione art. 3 comma 2 lett. c),d),f), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

- 1 MONTABONE Loc. Ferraris, Balbi, Pratogrande, Narasco, Cabonardo, Bogliona Fossello e zone limitrofe;
- 2 CASTEL ROCCHERO Loc. Casello/Gialla, Scrimaglia, Bricco, Breia, Serra, S.Sebastiano, Sant'Andrea, Sotto Rocca, Vallecrosia, Baccalara-Castagnazza, Costa, Scapiano, Larama e zone limitrofe.

PROVINCIA DI CUNEO

- Grandinate con trombe d'aria dell'11 luglio 2000

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f),g), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

- 1 BUSCA Fraz. S.Martino (parte), Fraz. Attissano, Fraz. S.Vitale;
- 2 COSTIGLIOLE SALUZZO Loc. Casc.Bertola, Casc.Ronchi, S.Anna di Frasche, Casc.Martinetto, Casc.Colonna, Casc.Gancia, Casc.Martino, fascia pedemontana dal concentrico di Costigliole alla fraz.Ceretto;
- 3 VERZUOLO Loc. Madonna della Neve, Casc.Chiamina, Tolosano, Casc.Commenda, Casc.Losetta, Casc.Grossa, Falicetto Sottana, Casc.Buttini, Casc.Papò;

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

- 1 BOSIA Intero territorio comunale;
 - 2 CRAVANZANA Intero territorio comunale;
 - 3 FEISOGGIO parte;
- Applicazione art. 3 comma 2 lett.e), della legge n.185/92 per danni alle strutture aziendali nel territorio del seguente comune:

- 1 CRAVANZANA Intero territorio comunale;

PROVINCIA DI TORINO

- Grandinate del periodo compreso fra il 23 giugno e l'11 luglio 2000

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

- 1 CASTELLAMONTE Fraz. S.Antonio, San Grato-Talentino, S.Giovanni, Campo, Muriaglio, S.Anna e Filia;
- 2 CHIVASSO Fraz. Castelrosso e Torassi: a sud della S.S. n.11 e a nord strada provinciale per Torrazza; zona ovest: casc.Messico, reg. Vallano, Cerello, Brozola;
- 3 LEINI' Loc. Fornacino, Lonna, Siberia, Palera e Rovaglia;
- 4 MAGLIONE Loc. S.Maurizio (esclusa zona chiesa): rif. Fg. 14, 15, 18, 19;
- 5 VEROLENGO zona cimitero;

6 VERRUA SAVOIA Loc. Mezzi, Cavezzino, Carbignano, Mompola, Ronzo, Sivrascio, Scondolera, Rivalta, Monticelli e Cervoto. Tif. Fg. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 25, 26, 27, 28, 33, 38, 41, 42, 43, 44, 52;

7 VOLPIANO Fogli 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 43, 46, 49, 50, 51, 52.

PROVINCIA DI VERCELLI

- Grandinate dell'11 luglio 2000

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d), della legge n.185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1 BORGO D'ALE territorio delimitato a nord dal canale di Villareggia, a est strada per Cossano fino al centro abitato, strada Ambosa, strada vecchia Boscherina e Naviglio d'Ivrea, a sud confine con Moncrivello, a ovest confine con Moncrivello e Maglione;

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere perentoriamente presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 24 - 806

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 6-16127 del 27.1.1997 di autorizzazione a resistere in giudizio e affidamento incarico legale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 6-16127 del 27.1.1997 sostituendo gli avv.ti Isabella Ferro e Teodosio Pafundi con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 25 - 807

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 4-2482 del 10.5.1993 di autorizzazione a resistere in giudizio e affidamento incarico legale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 4-2482 del 10.5.1993 sostituendo l'avv. Isabella Ferro con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 26 - 808

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'accertamento del suo diritto al rimborso spese legali e per la condanna della Regione Piemonte al pagamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 27 - 809

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Saluzzo proposto da un privato avverso determinazione prog. n. 665/2000 di applicazione sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Saluzzo in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 28 - 810

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso D.G.R. 27.7.1992 n. 208-17328 concernente rigetto istanza di autorizzazione ambientale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 29 - 811

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da una Società avverso ord. n. 1050/2000 T.A.R. Piemonte, II Sez. concernente bonifica di sito inquinato in Comune di Tortona. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. Sergio Vinciguerra ed Enrico Romanelli. Spesa £. 2.000.000 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, avvalendosi per le motivazioni ivi esposte della rappresentanza e difesa tanto congiunta quanto disgiunta degli avv. Sergio Vinciguerra ed Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Via Cosseria n. 5.

La spesa presunta di L. 2.000.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 (I. 3948) sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione delle relative parcelle debitamente vistate dai competenti Ordini professionali.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 30 - 812

Terme di Acqui S.p.a. Partecipazione all'Assemblea dei soci di un rappresentante della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di dare mandato al rappresentante regionale di partecipare alle deliberazioni concernenti i punti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci delle Terme di Acqui S.p.A., fissata per il giorno 12/09/2000, tenendo conto delle indicazioni riportate in premessa;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 32 - 814

Interventi urgenti sul patrimonio culturale e sugli edifici religiosi a seguito dei danni causati dall'evento sismico del 21/8/00. Rettifica di destinazione d'uso di precedenti accantonamenti di cui alle D.G.R. 37-29309 del 7.2.00 e D.G.R. N. 40-29942 del 13.4.00. Accantonamento di L. 1.000.000.000 (cap. 20400/2000) e prenotazione di L. 160.000.000 (cap. 20450/2001)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di revocare parzialmente gli accantonamenti n. 533, n. 352704 e n. 364306, rispettivamente per l'importo di £. 640.000.000 sul cap. 20370 (acc. 533), di £. 200.000.000 sul cap. 20400 (acc. n.352704) e di £. 160.000.000 sul cap. 20450 (acc. 364306);

* di prenotare, sul capitolo 20450 dell'esercizio 2001 del bilancio pluriennale regionale la cifra di £. 160.000.000 per il completamento del progetto Luce per l'Arte sul Sacro Monte di Crea; (PR. 100047)

* di rinviare a successiva deliberazione di Giunta regionale l'accantonamento della somma di £. 200.000.000 per il recupero delle cappelle del Sacro Monte di Crea, ad intervenuta presentazione del progetto esecutivo;

* di accantonare la cifra complessiva di £. 1.000.000.000 sul cap. 20400 (A. 100922) a favore della Direzione Beni Culturali per contributi straordinari in conto capitale per interventi urgenti e di messa in sicurezza su beni del patrimonio culturale e su edifici religiosi in provincia di Asti e di Alesandria danneggiati dal terremoto del 21/8/2000.

La Direzione Beni Culturali provvederà, con propria determinazione, all'impegno e all'erogazione dei contributi, secondo il piano degli interventi urgenti e di messa in sicurezza che verrà approvato dal Comitato di coordinamento per il terremoto, istituito con DGR n. 33-766 del 31 agosto 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 34 - 816

Costituzione Gruppo di lavoro interassessorile per lo studio e l'elaborazione di un disegno di legge sulla parità scolastica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di costituire il Gruppo di lavoro interassessorile per lo studio e l'elaborazione di un disegno di legge sulla parità scolastica.

Il Gruppo sarà formato da:

- Dott.ssa Rita Marchiori, Direttore regionale per la Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo;

- Dott. Ruggero Teppa, Direttore regionale per le Politiche sociali;

- Arch. Angelo Battagliotti, Responsabile Settore Istruzione;

- Dott. Dino Raiteri, Dirigente in staff presso la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo;

- Sig.ra Domenica Genisio, Responsabile di posizione organizzativa presso il Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale;

- Prof.ssa Anna Poggi, Docente di Diritto costituzionale e regionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino;

- Prof. Luca Antonini, Docente di Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino.

Il Direttore per la Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo provvederà con propria determinazione all'individuazione degli eventuali impegni di spesa che si rendessero necessari per il funzionamento del Gruppo di lavoro.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2000, n. 35 - 817

Urban II. Programmi di iniziativa comunitaria concernenti la rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone adiacenti in crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile. Cofinanziamento regionale per L. 10 miliardi al Comune di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di destinare L. 10 miliardi al programma URBAN presentato dal Comune di Torino,

2) di modificare la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 87-673 del 31 luglio 2000, destinando al programma Urban II la somma complessiva di lire 10 miliardi.

Alla copertura finanziaria la Giunta regionale provvederà in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2001 e del bilancio di previsione pluriennale 2001-2003, sulla base del completamento di programma URBAN 2000-2006, previsto in caso di assegnazione del finanziamento.

Di dare atto che, nel quadro della programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, le opere e le azioni, inserite nei programmi URBAN ritenuti idonei dal Ministero dei Lavori Pubblici, ma esclusi dal finanziamento, potranno, purché compatibili, accedere ai fondi strutturali, con le priorità che saranno definite dal completamento di programmazione dell'obiettivo 2 e del Programma Operativo Regionale (POR) dell'obiettivo 3.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 settembre 2000, n. 1 - 818

Approvazione piani di prelievo numerici alle specie volpe, starna e pernice rossa negli ATC e CA. Art. 44 l.r.70/96. Integrazioni alla DGR n. 82 - 582 del 24.7.2000 concernente le modifiche ai periodi del calendario venatorio e alla DGR n. 45 - 494 del 17.7.2000 concernente i piani di abbattimento nelle aziende faunistico - venatorie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa:

a) i piani numerici di prelievo alle specie starna, pernice rossa e volpe negli ATC e nei CA.

Il cacciatore, ai fini del controllo del piano di prelievo numerico delle specie starna, pernice rossa e volpe, è tenuto a dare giornalmente comunicazione ai Presidenti dell'ATC o del CA di ammissione di ogni abbattimento effettuato. I Presidenti degli ATC o dei CA, a completamento del piano numerico di prelievo autorizzato devono provvedere a pubblicizzare la chiusura dell'attività venatoria secondo le indicazioni previste al punto 12) - Pubblicità degli atti - del calendario venatorio;

b) i piani di abbattimento nelle aziende faunistico - venatorie relativi alle specie appartenenti alla tipica fauna alpina e a quelle oggetto di incentivazione faunistica, ad integrazione della DGR n. 45 - 494 del 17.7.2000 e nel rispetto delle stesse modalità;

come indicati nelle tabelle allegate;

- di autorizzare per le motivazioni riportate in premessa:

1) la modifica del periodo dell'attività venatoria alla specie volpe nel CA BI1 fino al 31.1.2001;

2) l'anticipo dell'apertura e della chiusura dell'attività venatoria alla specie cinghiale nel CA VCO2 dal 17.9.2000 al 18.10.2000;

3) la chiusura dell'attività venatoria nell'ATC CN3 a tutte le specie al 31.12.2000, ad eccezione della volpe e dei corvidi.

I Comitati di gestione degli ATC e dei CA sono tenuti a dare adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, prima dell'inizio dell'attività venatoria.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2000, n. 66 - 884

Approvazione di istruzioni tecnico amministrative e chiarimenti per l'applicazione delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e della Legge regionale 4 settembre 1979 n. 57

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare lo schema contenente istruzioni tecnico amministrative e chiarimenti per l'applicazione delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prescrivere che i tagli nei boschi di alto fusto che interessino non più di 20 piante, siano in ogni caso esenti da autorizzazione, con obbligo invece da parte dell'interessato di darne comunicazione scritta da far pervenire almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori al Corpo Forestale, il quale entro tale termine potrà dettare prescrizioni tecniche sull'esecuzione dei lavori;

- di prescrivere che per i tagli aventi superficie superiore a 5.000 mq effettuati nei boschi cedui semplici e a sterzo, sia data comunicazione scritta da far pervenire almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori al Corpo Forestale, il quale entro tale termine potrà dettare prescrizioni tecniche sull'esecuzione dei lavori;

- di prescrivere che le assegnazioni ed i progetti di taglio già approvati e non ancora aggiudicati, allorquando contrastanti con le istruzioni tecnico amministrative ed i chiarimenti allegati alla presente deliberazione, debbano essere sottoposti a revisione da parte dell'organo forestale competente.

(omissis)

Allegato

1. ISTRUZIONI TECNICHE ED AMMINISTRATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL CAPO II
NORME PARTICOLARI PER I BOSCHI DI ALTO FUSTO DELLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E POLIZIA FORESTALE

Art.	TESTO P.M.P.F.	Istruzioni tecniche per l'applicazione	Istruzioni amministrative per l'applicazione
40A <i>To</i> <i>Cn</i> 39 <i>Vc</i> <i>Al</i> <i>At</i> <i>No</i>	<p>FUSTAIE COETANEE (a raso o a tagli successivi): Tagli intercalari Nelle fustaie coetanee, sia trattate a raso che a tagli successivi, sono consentiti i diradamenti che eliminano le piante dominate, danneggiate, malformate e deperienti. Essi debbono compiersi in modo che le chiome delle piante superstiti restino fra loro distanziate di non oltre: metri 0,50 per l'abete bianco ed il faggio; metri 0,80 per l'abete rosso; metri 1,50 per il larice, i pini ed ogni altra specie resinosa <i>e/o</i> latifolia</p> <p>Per interventi di maggiore intensità o che interessano altre categorie di piante, nonché per i tagli di preparazione delle fustaie trattate a tagli successivi, occorre la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Economia Montana e Foreste.</p> <p>In ogni caso i diradamenti non sono consentiti prima che il bosco abbia raggiunto l'età di anni 20.</p> <p>Gli sfollamenti e le ripuliture, cioè gli interventi che hanno luogo prima di dieci anni di età, sono ammessi nei limiti delle esigenze colturali.</p>	<p>Definizione di Sfolli e Diradamenti: insieme dei tagli intercalari eseguibili prima della scadenza del turno e che non sono volti alla rinnovazione del soprassuolo.</p>	<p>Autorizzazioni: Tutti gli interventi previsti dal presente articolo possono essere effettuati senza l'autorizzazione prevista dagli artt.12, 14 e 15 della L.r. 57/79 che abolisce il provvedimento autorizzativo previsto dal secondo comma.</p> <p>Devono tuttavia essere autorizzati ai sensi della LR 57/79 i tagli a scelta di piante di grandi dimensioni se non classificabili come diradamenti colturali.</p>
40B <i>To</i> <i>Cn</i> 40 <i>Vc</i> <i>Al</i> <i>At</i> <i>No</i>	<p>FUSTAIE COETANEE trattate a raso . Tagli definitivi Nelle Fustaie coetanee, i tagli a raso si effettuano con il rispetto dei turni minimi stabiliti dal successivo articolo 44 e secondo le modalità (estensione, forma delle tagliate e loro distribuzione nello spazio e nel tempo) che possono essere stabilite caso per caso dall'Amministrazione Economia Montana e Foreste. In ogni caso il taglio a raso non è consentito nelle fustaie di faggio e di quercia , (per Vc – No: <i>ad eccezione della quercia sughera; per quest'ultima valgono le norme della legge 18 luglio 1956, n° 759).</i></p>	<p>Definizione di taglio raso: taglio di tutta la vegetazione arborea su una superficie superiore a 1.000 metri quadrati.</p>	<p>Autorizzazioni: L'autorizzazione è sempre prevista in base alle norme della L.r. 57/79. Il taglio a raso deve essere altresì autorizzato ai sensi della L.r.20/89. Non devono essere autorizzate, ai sensi della LR 20/89, le linee di esbosco per gru a cavo.</p>

Art.	TESTO P.M.P.F.	Istruzioni tecniche per l'applicazione	Istruzioni amministrative per l'applicazione
41	<p>FUSTAIE COETANEE trattate a raso. Rinnovazione artificiale obbligatoria Gli appezzamenti di bosco nei quali è eseguito il taglio a raso debbono essere sgombrati e anche rimboschiti qualora risulti improbabile la rinnovazione naturale.</p> <p>Salvo quanto è disposto nel comma precedente, trascorso il periodo di 2 mesi dalla spedizione della dichiarazione di taglio senza che l'Amministrazione ne abbia determinato le modalità, il taglio può essere eseguito.</p> <p>La stessa Autorità oltre alle norme predette può esigere dal proprietario, prima dell'utilizzazione, un congruo deposito, da effettuarsi (<i>Al-At: a mezzo di libretto postale di deposito come segue "All'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di ..Al o At.. - Deposito cauzionale di , per garantire la rinnovazione artificiale del bosco stesso"</i>) (<i>Cn - No a mezzo di conto corrente postale intestato al proprietario del bosco e vincolato a favore dell' Amm. Ec. M. For.</i>) secondo le modalità che verranno fissate di volta in volta, per garantire la rinnovazione artificiale del bosco stesso.</p> <p>Mancando il deposito, il taglio non può essere effettuato e se le modalità non sono osservate, il taglio può essere sospeso dall'Amministrazione anche a deposito avvenuto.</p> <p>Nel caso previsto dal terzo comma, il proprietario, nel corso dei lavori, può chiedere la graduale e proporzionale disponibilità della somma depositata mediante presentazione di stati di avanzamento.</p> <p>(<i>Vc - Al- At- Cn - No Per il taglio di boschi nelle zone di importanza militare si osservano le disposizioni del r.d.l. 23 maggio 1924 , n° 1122</i>)</p>		

Art.	TESTO P.M.P.F.	Istruzioni tecniche per l'applicazione	Istruzioni amministrative per l'applicazione
42	<p>Consistenza legnosa minima per ettaro. Nelle fustaie a tagli successivi dopo il taglio di sementazione che deve avvenire all'età del turno e che deve far salve le piante portasemi, deve comunque risultare una consistenza legnosa non inferiore ai seguenti quantitativi per Ha :</p> <p>Per i boschi di faggio: mc. 100 Per i boschi di quercia: mc. 70 Per i boschi di abete: - sotto i m.1.200: mc. 130 sopra i m. 1.200: mc. 100 Per i boschi di larice: - sotto i m.1.200: mc. 120 sopra i m.1.000: mc. 90 Per i boschi di pino: - sotto i m.1000: mc. 100 sopra i m.1.000: mc. 70</p> <p>Ove la provvigione scenda al disotto di detti quantitativi, i tagli di sementazione sono subordinati all'autorizzazione della Amministrazione.</p> <p>L'Amministrazione può emanare entro 2 mesi le istruzioni per le modalità del taglio. Trascorso il termine senza che tali istruzioni siano state date, l'utilizzazione può eseguirsi.</p> <p>Nel caso invece esse siano state impartite e non vengono osservate, il taglio può essere sospeso dall'Amministrazione.</p>		<p>Autorizzazioni: L'autorizzazione è sempre prevista in base alle norme della L.r. 57/79, e pertanto i commi due e tre risultano superati dalla stessa legge. Il quarto comma resta valido ed attuale, e sancisce la possibilità di sospendere i lavori e revocare l'autorizzazione rilasciata .</p>
43	<p>FUSTAIE COETANEE a tagli successivi. Tagli secondari e di sgombero Il taglio di sgombero – preceduto o no da tagli secondari in conformità dell'andamento della rinnovazione – non può eseguirsi se non quando la rinnovazione stessa sia assicurata.</p>		<p>Autorizzazioni: L'autorizzazione è sempre prevista in base alle norme della L.r. 57/79.</p>

Art.	TESTO P.M.P.F.	Istruzioni tecniche per l'applicazione	Istruzioni amministrative per l'applicazione																																													
44	<p>Turni minimi Per le fustaie coetanee trattate a taglio a raso e a tagli successivi i turni minimi sono i seguenti:</p> <p>(Al- At- Cn- No) Fustaie di resinose e di latifoglie alpine</p> <table><tr><td>Fino ai 600 m.</td><td>anni</td><td>50</td></tr><tr><td>Da 600 a 1.000 m..</td><td>anni</td><td>70</td></tr><tr><td>Da 1000 a 1500 m..</td><td>“</td><td>100</td></tr><tr><td>Oltre i 1500 m.</td><td>“</td><td>120</td></tr></table> <p>(Vc) Fustaie di resinose e di latifoglie alpine</p> <table><tr><td>Fino ai 600 m.</td><td>anni</td><td>50</td></tr><tr><td>Da 600 a 1.000 m..</td><td>anni</td><td>70</td></tr><tr><td>Da 1000 a 1500 m..</td><td>“</td><td>100</td></tr><tr><td>Oltre i 1500 m.</td><td>“</td><td>130</td></tr></table> <p>(To) Fustaie resinose</p> <table><tr><td>Fino ai 600 m./s.m.</td><td>anni</td><td>50</td></tr><tr><td>Da 600 a 1.000 m. /s.m.</td><td>anni</td><td>70</td></tr><tr><td>Da 1000 a 1500 m. /s.m.</td><td>“</td><td>100</td></tr><tr><td>Oltre i 1500 m. /s. m.</td><td>“</td><td>130</td></tr></table> <p>(To) Fustaie latifoglie</p> <table><tr><td>Fino a 600 m. /s. m.</td><td>anni</td><td>50</td></tr><tr><td>Da 600 a 1500 m. /s. m.</td><td>“</td><td>100</td></tr><tr><td>Oltre i 1500 m. /s. m.</td><td>“</td><td>120</td></tr></table>	Fino ai 600 m.	anni	50	Da 600 a 1.000 m..	anni	70	Da 1000 a 1500 m..	“	100	Oltre i 1500 m.	“	120	Fino ai 600 m.	anni	50	Da 600 a 1.000 m..	anni	70	Da 1000 a 1500 m..	“	100	Oltre i 1500 m.	“	130	Fino ai 600 m./s.m.	anni	50	Da 600 a 1.000 m. /s.m.	anni	70	Da 1000 a 1500 m. /s.m.	“	100	Oltre i 1500 m. /s. m.	“	130	Fino a 600 m. /s. m.	anni	50	Da 600 a 1500 m. /s. m.	“	100	Oltre i 1500 m. /s. m.	“	120	<p>Latifoglie alpine:</p> <p>Con tale termine si identificano tutte le latifoglie presenti nella Regione Piemonte.</p> <p>I turni minimi previsti dal presente articolo non sono applicabili a boschi costituiti da fustaie di conifere o latifoglie a rapido accrescimento.</p>	<p>Autorizzazioni :</p> <p>Il provvedimento autorizzativo ai sensi della L.r.57/79, art.12, 14 e 15 potrà consentire tagli di rinnovazione di boschi costituiti da fustaie di conifere o latifoglie a rapido accrescimento a un turno inferiore di quello minimo previsto dal presente articolo.</p>
Fino ai 600 m.	anni	50																																														
Da 600 a 1.000 m..	anni	70																																														
Da 1000 a 1500 m..	“	100																																														
Oltre i 1500 m.	“	120																																														
Fino ai 600 m.	anni	50																																														
Da 600 a 1.000 m..	anni	70																																														
Da 1000 a 1500 m..	“	100																																														
Oltre i 1500 m.	“	130																																														
Fino ai 600 m./s.m.	anni	50																																														
Da 600 a 1.000 m. /s.m.	anni	70																																														
Da 1000 a 1500 m. /s.m.	“	100																																														
Oltre i 1500 m. /s. m.	“	130																																														
Fino a 600 m. /s. m.	anni	50																																														
Da 600 a 1500 m. /s. m.	“	100																																														
Oltre i 1500 m. /s. m.	“	120																																														

Art.	TESTO P.M.P.F.	Istruzioni tecniche per l'applicazione	Istruzioni amministrative per l'applicazione
48	<p>Taglio delle piante di castagno</p> <p>Il taglio delle piante di castagno è disciplinato oltre che dal presente regolamento anche dalle disposizioni contenute nel RDL 18 giugno 1931 n.973.</p> <p>Entro i limiti di tali disposizioni, il turno minimo dei castagneti ad alto fusto è di anni 70, salvo quanto è disposto dall'art.1 del presente regolamento. Per il turno minimo dei cedui valgono le norme di cui all'art.53.</p>		<p>L'articolo si applica alle piante di castagno fuori bosco, vale a dire ai castagneti da frutto in attualità di coltura o recentemente abbandonati ed ai castagni isolati.</p> <p>Negli altri casi si applicano le norme previste dalla L.r. 57/79 e dalle P.M.P.F.</p>
49	<p>CASTAGNETI DA FRUTTO</p> <p>Nei castagneti da frutto è permessa:</p> <p><i>a-</i> la capitozzatura delle piante vecchie e adulte per rinvigorirne la chioma e delle giovani per prepararle all'innesto;</p> <p><i>b-</i> la formazione al piede della pianta di ripiani sostenuti da muri a secco e da ciglioni inerpati;</p> <p><i>c-</i> la lavorazione di detti ripiani allo scopo di sotterrare foglie, ricci ed altre materie fertilizzanti;</p> <p><i>d-</i> l'estirpazione delle erbe dannose e dei frutici invadenti, nonché la ripulitura totale della superficie allo scopo di facilitare la raccolta delle castagne;</p> <p><i>e-</i> l'estirpazione delle ceppaie delle piante tagliate, purché le buche siano subito riempite col terreno sterrato e la superficie sia regolarmente ripianata e si provveda alla sostituzione delle piante; l'Amministrazione Economia Montana e Foreste può, nei castagneti suddetti il cui terreno sia eccezionalmente mobile, dilavato o in forte pendenza, vietare o condizionare alcune delle operazioni di cui sopra.</p> <p>La coltura agraria temporanea consociata può essere autorizzata dall'Amministrazione Economia Montana e Foreste, la quale stabilisce all'uopo le modalità atte a prevenire i danni.</p>		

2.ISTRUZIONI TECNICHE E AMMINISTRATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL CAPO III
NORME PARTICOLARI PER I BOSCHI CEDUI DELLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E POLIZIA FORESTALE

Art.	TESTO P.M.P.F.	Istruzioni tecniche per l'applicazione	Istruzioni amministrative per l'applicazione
50	<p>CEDUI SEMPLICI – riserve di matricine</p> <p>Il taglio di boschi cedui deve essere eseguito in modo da riservare almeno 50 matricine per ettaro , ad eccezione dei cedui di castagno nei quali le matricine riservate non possono essere inferiori a 20. Le matricine debbono essere scelte fra le piante da seme o , in mancanza , tra i polloni migliori e più sviluppati , e distribuite possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi , a seconda che possano o no resistere all'isolamento con preferenza però per zone ove la loro presenza può meglio assicurare la rinnovazione del bosco.</p> <p><i>(Cn : Non è prescritta la riserva di matricine nei cedui di castagno attaccati da cancro corticale)</i></p> <p>Le matricine vanno tagliate ad una età almeno doppia del turno del ceduo .</p> <p>Qualora le esigenze della rinnovazione lo richiedano , l'Amm. Ec. M. Foreste può imporre il rinvio del taglio delle matricine ad un turno successivo .</p> <p>Le matricine cadenti al taglio devono abbattersi soltanto contemporaneamente al ceduo.</p>	<p>Ceduo semplice: bosco che rigenera agamicamente, dotato di matricine prevalentemente della stessa specie delle piante ceduate e prevalentemente di una sola classe di età, o senza matricine per le specie indicate all'art. 52.</p> <p>Matricine: hanno la prevalente funzione di sostituire le ceppaie esaurite o deperienti; i soggetti che non hanno le caratteristiche minime previste, anche se rilasciati, non possono essere computati tra le matricine utili al raggiungimento del numero minimo ad ha.</p> <p>Matricine nei castagneti: vanno reclutate prioritariamente le piante da seme, anche se di altre specie; se di castagno dovranno essere rilasciate a gruppi.</p> <p>Matricine di faggio: sussiste l'esigenza di assicurare il raggiungimento dell'età utile alla disseminazione, si prescrive di posticipare il taglio di parte delle matricine di un periodo pari ad almeno un ulteriore turno minimo previsto all'art. 53, e sino al raggiungimento di una età di almeno 60 anni.</p> <p>Rinnovazione gamica: la rinnovazione gamica di specie spontanee deve essere sempre salvaguardata.</p> <p>Boschi di neoformazione: i boschi di neoformazione e di invasione non costituiscono ceduo , in quanto mai sottoposti a tale forma di governo e di prevalente origine gamica. Essi devono essere gestiti secondo quanto previsto dal Capo II.</p>	<p>Autorizzazioni :</p> <p>I tagli del ceduo semplice non sono soggetti al regime autorizzativo previsto dalla L.r. 57/79. Se di superficie superiore ai 5000 metri quadrati essi possono essere effettuati a seguito di comunicazione , da trasmettere almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori all'organo forestale competente.</p> <p>I tagli di estensione non superiore a 5000 mq non sono soggetti né ad autorizzazione né a comunicazione preventiva.</p>

Art.	TESTO P.M.P.F.	Istruzioni tecniche per l'applicazione	Istruzioni amministrative per l'applicazione
51	Piante conifere nei cedui Quando nel bosco ceduo vi siano piante conifere, queste, salvo autorizzazione dell'Amministrazione Economia Montana e Foreste, devono essere escluse dal taglio, ma non dal computo delle matricine, se ne hanno la qualità.	Conifere in ceduo: I cedui con presenza di conifere (cedui coniferati), devono essere gestiti secondo quanto previsto dall'art. 60 nel caso possano essere classificati come cedui composti secondo i parametri dettati dallo stesso articolo 60, includendo le conifere nel computo delle matricine.	Autorizzazioni: Il taglio delle conifere aventi avvenire selvicolturale nei boschi cedui deve sempre essere autorizzato ai sensi degli artt. 12, 14 e 15 della L.r. 57/79.
52	Cedui senza matricine Nei boschi cedui di ontano, robinia, nocciolo, pioppo e salice non è obbligatoria la riserva di matricine, però il proprietario è tenuto a rinnovare le ceppaie morte od esauste nella stagione adatta, successiva al taglio, mediante semina o piantagione.	Cedui non matricinati: Le utilizzazioni forestali dovranno essere effettuate rilasciando tutte le piante appartenenti a specie diversa da quella che forma il ceduo e aventi avvenire selvicolturale, oltre alla rinnovazione gamica presente.	Autorizzazioni Il taglio delle piante appartenenti a specie diversa da quella che forma il ceduo è soggetto a comunicazione , da presentare entro 30 giorni all'organo forestale competente .
53	Turno minimo dei cedui puri Per i boschi cedui il turno dei tagli non può essere inferiore: per il faggio ad anni 20 per le querce caducifoglie ed il carpino (Vc- Al- At- Cn - No: e la betulla) " " 15 (Vc- Al- At- Cn- To) per il forteto " " 16 per il castagno " " 9 per l'ontano, nocciolo, robinia, salice (To: e betulla) " " 6	Turno massimo: Per tutte le specie, anche non espressamente indicate, ad esclusione di castagno, robinia e nocciolo, l'età massima oltre la quale il bosco non può essere considerato ceduo è fissato in 35 anni; oltre tale limite vi è infatti la concreta possibilità che decada la capacità pollonifera e venga a mancare la rigenerazione agamica, mettendo a rischio la perpetuazione del bosco. Dopo tale età il bosco deve considerarsi governato a fustaia e pertanto ad esso si applicano le norme previste al Capo II Turno minimo: Per tutte le specie arboree non espressamente indicate nel presente articolo il turno minimo è fissato in 15 anni, con la esclusione dei pioppi, per i quali si applica il turno minimo previsto per i salici.	
54	Turno minimo dei cedui misti Per i cedui misti sono da osservare i turni minimi previsti dall'art.53 per la specie predominante.		

Art.	TESTO P.M.P.F.	Istruzioni tecniche per l'applicazione	Istruzioni amministrative per l'applicazione
55	CEDUI A STERZO Per i cedui a sterzo il taglio di curazione è consentito quando i polloni di maggiore diametro hanno raggiunto l'età media di anni 20.	In Piemonte i cedui a sterzo sono di regola costituiti unicamente da faggio. Tale forma di trattamento non è praticabile per le specie eliofile (castagno, querce etc.). Periodo di curazione: Il periodo massimo tra due tagli di curazione è di 20 anni, trascorso il quale si applica quanto indicato per il turno massimo dei cedui all'art. 53. Rilascio di matricine: Con il taglio di curazione devono essere rilasciati polloni affermati di almeno due classi di età. Per il rilascio di matricine valgono le norme dell'art. 50.	Autorizzazioni : I tagli di curazione del ceduo a sterzo non sono soggetti al regime autorizzativo previsto dalla L.r. 57/79. Se di superficie superiore ai 5000 metri quadrati essi possono essere effettuati a seguito di comunicazione , da trasmettere almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori all'organo forestale competente. I tagli di estensione inferiore o pari a 5000 mq non sono soggetti né ad autorizzazione né a comunicazione preventiva.
56	Norme transitorie per l'allungamento dei turni dei cedui Qualora il turno in atto dei boschi cedui sia più breve di quello prescritto dai tre articoli precedenti, il primo taglio dopo l'entrata in vigore del presente regolamento può effettuarsi ad una età intermedia tra i due turni.	TALE NORMA E' ORMAI SUPERATA	
57	Taglio della frasca Nei boschi cedui sono permessi gli sfolli periodici in qualsiasi stagione. Durante la stagione vegetativa precedente al taglio finale dei cedui, sono consentiti la potatura e lo sveltamento per la produzione della frasca. Tali operazioni restano in ogni caso escluse per le matricine e i polloni destinati a divenire matricine.	Le norme previste per gli sfolli si applicano a tutti gli interventi intercalari , quali , in particolare , i tagli di conversione ed i diradamenti (per il mantenimento della biodiversità e per l'organizzazione del cantiere forestale è comunque preferibile effettuare tali interventi al di fuori del periodo vegetativo).	
58	Scortecciamento dei polloni da cortecciola I polloni che possono essere scortecciati in piedi sono quelli destinati al taglio nella stagione silvana successiva. Alla base di ciascun pollone va rilasciata una "calza" di 15 cm di altezza. Nella successiva stagione si deve provvedere al taglio del pollone in prossimità del colletto. Le infrazioni sono punite a termine dell'articolo 26 della legge forestale.		
59	Operazioni culturali nei boschi cedui Nell'esecuzione del taglio nei boschi cedui è d'obbligo la riceppatura o la tramarratura delle ceppaie vecchie o deperienti ed il taglio dei monconi nonché dei polloni intristiti.		

Art.	TESTO P.M.P.F.	Istruzioni tecniche per l'applicazione	Istruzioni amministrative per l'applicazione
60	<p>CEDUI COMPOSTI</p> <p>Le prescrizioni per il taglio dei cedui semplici, di cui ai precedenti articoli, valgono anche per il taglio dei cedui composti, caratterizzati dall'esistenza di matricine di diversa età.</p> <p>Il numero delle matricine da riservare deve essere non inferiore a 140 per ettaro, di cui 80 dell'età del turno del ceduo e 60 ripartite fra le classi di età multiple del turno.</p>	<p>Ceduo composto:</p> <p>E' una forma di gestione promiscua in cui coesistono uno strato ceduo ed uno strato di fustaia (ceduo sotto fustaia o fustaia sopra ceduo).</p> <p>Le matricine di origine gamica sono generalmente di specie diversa da quella che costituisce lo strato ceduo.</p> <p>Lo strato ceduo è generalmente coetaneo.</p> <p>Viene classificato come ceduo composto un bosco con le seguenti caratteristiche:</p> <p>lo strato di fustaia deve essere costituito da un numero minimo di 30 piante ad ettaro (matricine) di diversa classe di età, multipla rispetto a quella del ceduo.</p> <p>Trattamento:</p> <p>il taglio delle matricine deve essere eseguito, conformemente a quanto stabilito dall'art. 50, contemporaneamente alla utilizzazione del ceduo;</p> <p>qualora le matricine, per poter raggiungere il numero minimo di 140/ha prescritto, debbano essere reclutate tra i polloni dello strato ceduo, queste dovranno essere rilasciate a gruppi.</p> <p>Deroghe:</p> <p>Nel provvedimento amministrativo di autorizzazione possono essere concesse deroghe, per motivi di ordine idrogeologico, sia al numero delle matricine, sia alla specie, sia alla qualità.</p> <p>Qualora il numero delle matricine presenti prima del taglio sia inferiore a 140 ad ettaro la loro quantità potrà essere fissata in sede di autorizzazione ad un numero medio tra le 140 previste dall'art.60 e quello esistente al momento del taglio.</p>	<p>Autorizzazioni:</p> <p>Per lo strato di fustaia (matricine) valgono le norme amministrative di assegnazione al taglio dettate dalla L.r 57/79, articoli 12, 14 e 15;</p> <p>trattandosi di formazione forestale in cui coesistono uno strato dominante di alto fusto ed uno strato ceduo, le utilizzazioni sia del piano a ceduo che di quello a fustaia ricadono nel regime autorizzativo previsto dalla L.r. 57/79, art 12,14 e 15.</p>
	<p>NOTA– in <i>ITALICO</i>, e precedute dalla sigla automobilistica della provincia, sono indicate le norme proprie o diverse.</p>		

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2000, n. 3 - 891

Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Sale delle Langhe (CN). Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Regolatore Generale del Comune di Sale delle Langhe, in provincia di Cuneo, adottato e successivamente integrato, variato "in itinere" e modificato con deliberazioni consiliari n. 6 in data 10.3.1995, n. 22 in data 29.10.1997, n. 8 in data 29.4.1999 e n. 9 in data 29.4.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 27.3.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente il Piano Regolatore Generale del Comune di Sale delle Langhe, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 6 in data 10.3.1995, integrata con deliberazione consiliare n. 22 in data 29.10.1997, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab.A1 - Relazione illustrativa
 - Elab.A3 - Relazione sulle osservazioni e proposte al Progetto Preliminare
 - Elab.A4 - Norme tecniche di attuazione
 - Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.1 - Inquadramento territoriale, in scala 1:25000
- Tav.2 - Uso del suolo, in scala 1:5000
- Tav.3 - Carta clivometrica, in scala 1:5000
- Tav.4 - Vincolo idrogeologico, in scala 1:5000
- Tav.5 - Infrastrutture primarie sul territorio comunale - Viabilità e linee elettriche, in scala 1:5000
- Tav.6 - Infrastrutture primarie Capoluogo e Fraz. Arbi - Acquedotto, fognatura ed illuminazione pubblica, in scala 1:2000
- Tav.7 - Stato di conservazione del patrimonio edilizio esistente - Capoluogo, in scala 1:2000
- Tav.8 - Stato di conservazione del patrimonio edilizio esistente - Fraz. Arbi, in scala 1:2000
- Tav.9 - Destinazione d'uso prevalente del patrimonio edilizio - Capoluogo, in scala 1:2000
- Tav.10 - Destinazione d'uso prevalente del patrimonio edilizio - Fraz. Arbi, in scala 1:2000
- Tav.11 - Planimetria di progetto I - Vincoli, in scala 1:5000
- Tav.12 - Planimetria di progetto II - Assetto del territorio comunale, in scala 1:5000
- Tav.13 - Planimetria di progetto III - Assetto del Capoluogo, in scala 1:2000
- Tav.13bis - Planimetria delle osservazioni - Assetto del capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.14 - Planimetria di progetto IV - Assetto della Fraz. Arbi, in scala 1:2000
- Tav.15 - Planimetria di progetto V - Assetto del nucleo antico, in scala 1:1000
- Elab. - Relazione geologico-tecnica
- Elab. - Relazione geologico-tecnica (integrativa), con allegato:
 - Tav.A1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000
 - Tav.A2 - Carta delle pendenze, in scala 1:10000
 - Tav.A3 - Carta geoidrologica, in scala 1:10000
 - Tav.A4 - Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica fluviale, in scala 1:10000
 - Tav.A5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, in scala 1:10000
- Deliberazione consiliare n. 8 in data 29.4.1999, esecutiva ai sensi di legge con allegato:
 - Elab. - Relazione illustrativa
 - Elab. - Norme tecniche di attuazione - articolo unico
 - Elab. - Relazione geologico-tecnica
- Tav.13/V-i - Planimetria di progetto III - Assetto del Capoluogo, in scala 1:2000
- Deliberazione consiliare n. 9 in data 29.4.1999, esecutiva ai sensi di legge con allegato:
 - Elab. - Relazione di adeguamento
 - Elab.A4/A - Norme tecniche di attuazione - Adequate
- Tav.11/A - Planimetria di progetto I - Vincoli, in scala 1:5000
- Tav.12/A - Planimetria di progetto II - Assetto del territorio comunale, in scala 1:5000
- Tav.13/A - Planimetria di progetto III - Assetto del Capoluogo, in scala 1:2000
- Tav.14/A - Planimetria di progetto IV - Assetto della Fraz. Arbi, in scala 1:2000
- Tav.15/A - Planimetria di progetto V - Assetto del nucleo antico, in scala 1:1000
- Elab. - Adeguamento ed integrazioni alla Relazione geologica a seguito del parere del Settore Prevenzione Rischio Geologico, Meteorologico e Sismico della Regione Piemonte del 18.2.1998 con prot. n. 1008/20.6, con allegata:
 - Tav.A5/A - Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000.

(omissis)

Allegato

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche cartografiche

Le Tavole di piano n. 12/A in scala 1:5000 e n. 13/A in scala 1:2000 si intendono rettificate nei contenuti, sulla base degli stralci delle stesse in seguito riportati che modificato (con una riduzione delle aree definite di classe II a favore della classe IIIa) la perimetrazione delle varie classi di pericolosità.

Sulla tavola 13/A è da intendersi:

- stralciata la previsione relativa all'area AE e l'ambito interessato riclassificato come "area di rispetto dell'abitato";

- riportato il nuovo lotto edificabile previsto dalla tav. 13/V-i della Variante in Itinere nell'area R.C. 4, con le connesse aree per servizi pubblici.

Modifiche normative

L'elaborato A4/A è da intendersi modificato nei contenuti, come segue:

- articolo 13, 9° comma, punto 12: nel testo del 5° trattino le parole: "pareti finestrate" sono da intendersi sostituite con le parole "altri fabbricati"; inoltre, la virgola che compare dopo le parole: "___ Codice Civile", si intende sostituita con la congiunzione "e";

- articolo 15: tutto l'articolo è da intendersi stralciato;

- articolo 16: a conclusione dell'articolo si intende inserito il seguente disposto: "La deroga prevista al 5° comma dell'articolo può essere ammessa solo per consentire la realizzazione di rimesse per edifici residenziali documentatamente sprovvisti di tale dotazione o vincolante al servizio di appezzamenti con superficie minima coltivata pari a 1.000 mq.; devono essere in ogni caso rispettate le prescrizioni di arretramento ed i vincoli di inedificabilità totale o condizionata (classi III e II della Circolare n. 7 Lap/1996) individuati dalla tavola n. 11/A".

- articolo 31:

- al 1° comma, paragrafo relativo alle aree di "classe III A", lettera b6: le parole "con superficie coperta massima pari a 20 mq., ad un solo piano fuori terra" sono da intendersi sostituite con: "come previsto nel precedente art. 23";

- al 3° comma: quanto disposto è da intendersi integralmente sostituito con il seguente testo:

"Tutte le limitazioni d'uso e le prescrizioni di intervento contenute nelle relazioni geologico-tecniche relative alle singole aree di intervento sono da intendersi recepite come parte integrante delle presenti prescrizioni normative di Piano e pertanto vincolanti."

- Tabelle di zona:

- la tabella n. 16 è da intendersi sostituita dalla tabella n. 16/V-i di Variante;

- la tabella n. 19, relativa all'area A.E., è da intendersi stralciata;

- nelle tabelle normative n. 20 - 24 - 25, relative alle aree: A.T. - P.E.3 - P.E.4, è da intendersi inserita la seguente prescrizione:

"eventuali ampliamenti dei fabbricati esistenti e nuove edificazioni dovranno prevedere soluzioni tecniche che riducano o annullino il pericolo di allagamento (ad esempio: sopraelevazione); l'opportunità di realizzare locali interrati dovrà essere valutata da apposita indagine idrogeologica."

- nelle tabelle normative n. 26 e 27, relative alle aree: P.E.5 e P.E.6, è da intendersi inserita la seguente prescrizione:

"eventuali ampliamenti dei fabbricati esistenti e nuove edificazioni non sono consentiti all'interno della fascia di 15 m. dalla sponda del corso d'acqua."

- nella tabella n. 33, relativa alle aree agricole, è da intendersi inserita la seguente prescrizione:

"per gli edifici in aree agricole che ricadono in classe IIIa o IIIb, non è consentito il cambio di destinazione d'uso se comporta un aumento del carico antropico".

Modifiche alla relazione geologico - tecnica

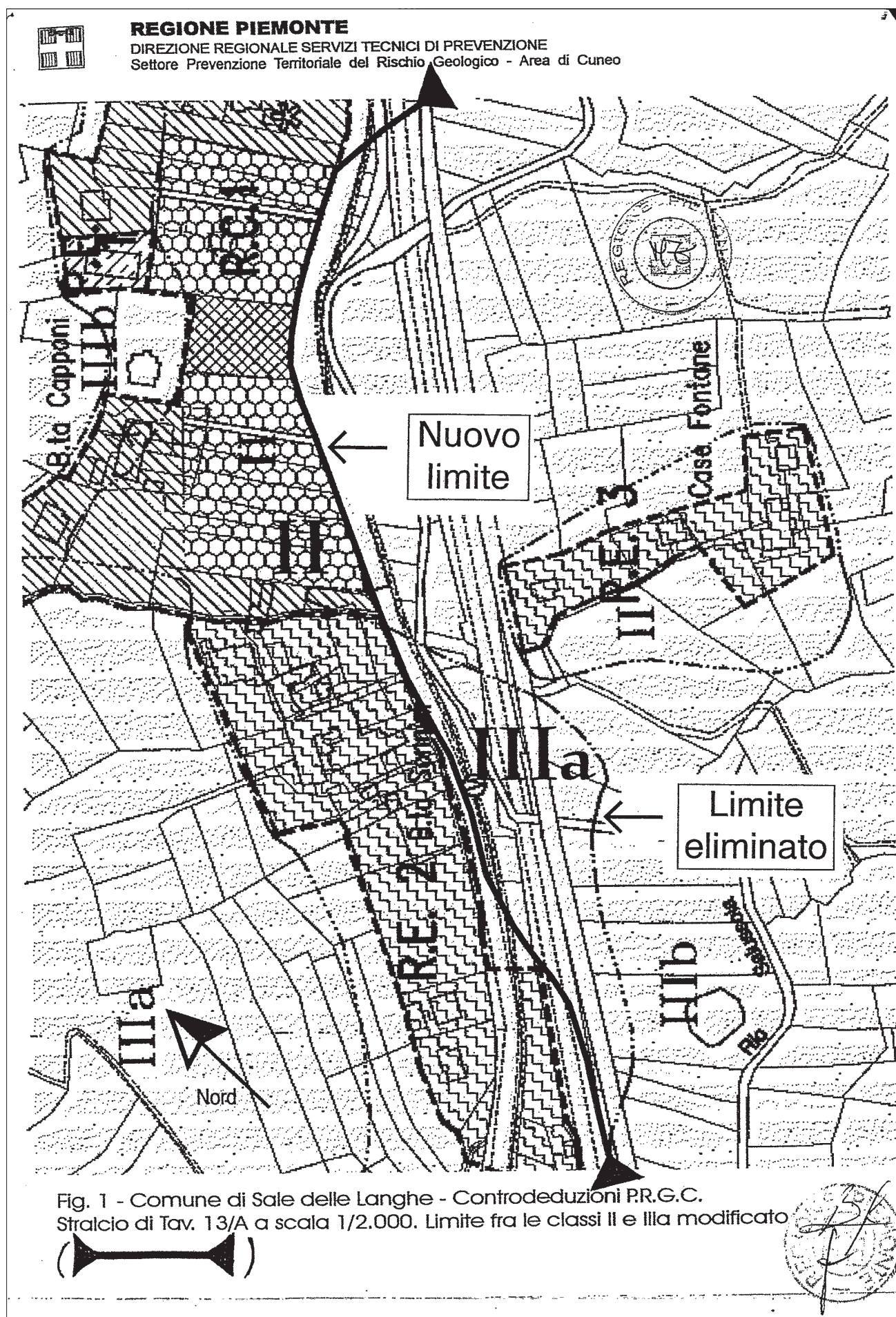
Nella schema relativa all'area R.C.3 il disposto riportato nell'ultimo periodo delle "considerazioni" è da intendersi sostituito con la seguente prescrizione: "nella fascia di 15 mt. dalla sponda del rio non sarà consentito alcun intervento che possa interferire con la dinamica del corso d'acqua, quali riempimenti, muri di recinzione, edifici di varia natura".

La scheda relativa all'area R.C.4 è da intendersi modificata nel testo del primo periodo delle "Consi-

derazioni" mediante la sostituzione del testo che recita: "dovrà essere destinato ad interventi che non aumentino il carico antropico", con: "dovrà essere vincolato all'inedificabilità."

La relazione geologico-tecnica di controdeduzione e la predetta scheda dell'area R.C.4 sono da intendersi integrate dalla relazione geologico-tecnica e dalla connessa scheda relativa al lotto di area R.C.4 di località Borgata Merluzzi adottata con D.C. n. 8 in data 29.4.1999.

Allegati: n. 2 stralci planimetrici delle Tavole 12/A e 13/A.



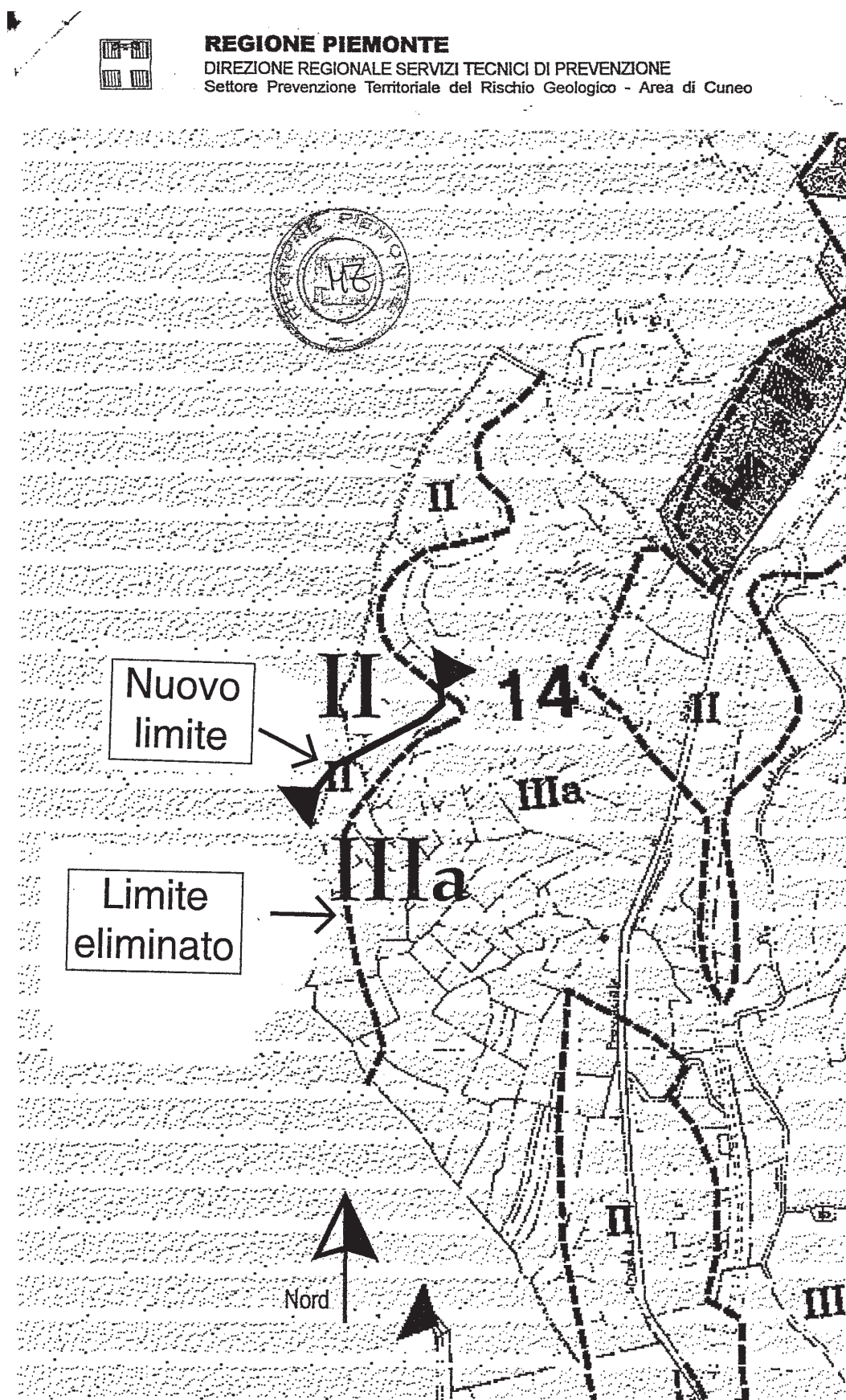


Fig. 2 - Comune di Sale delle Langhe - Controdeduzioni P.R.G.C.
Stralcio di Tav. 12/A a scala 1/5.000. Limite fra le classi I, II e IIIa modificato



Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2000, n. 4 - 892

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Priola (CN). Approvazione della Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale vigente adottata dal Comune di Priola (CN) con deliberazione consiliare n. 63 in data 25.9.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 12.7.2000, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Priola, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 63 in data 25.9.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa, integrazioni alle norme di attuazione e alle tabelle di zona

- Elab. - Controdeduzione alle osservazioni e proposte presentate al progetto preliminare

- Tav.2/V5 - Planimetria di progetto, assetto frazione Pieve e Pianchiosso in scala 1:2000

- Tav.2/V6 - Planimetria di progetto assetto frazione Pieve e Pianchiosso in scala 1:2000

- Tav.2bis/V6 - Estratto planimetria di progetto assetto Frazione Pieve e Pianchiosso con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica in scala 1:2000

- Elab. - Relazione Geologico Tecnica.

(omissis)

Allegato

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche normative:

Art. 19 - Area per insediamenti industriali esistenti e di completamento (P.I.).

Le parole "Giunta Municipale" contenute nel 3° comma e nel punto 8) del 5° comma devono intendersi sostituite, in entrambi i casi, con le parole "Consiglio Comunale".

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2000, n. 5 - 893

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cavallerleone (CN). Approvazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cavallerleone (CN) adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 31 in data 17.11.1997 e n. 39 in data 28.12.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 17.7.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cavallerleone, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 31 in data 17.11.1997, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Relazione sulle osservazioni e proposte al progetto preliminare di Variante

- Elab. - Relazione Geologico Tecnica

- Elab. - Norme Tecniche di attuazione

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav.1/V2 - Inquadramento territoriale in scala 1:25.000

- Tav.4a/V2 - Carta geomorfologica e dei dissesti idrogeologici in scala 1:10.000

- Tav.4b/V2 - Carta di sintesi o dell'edificabilità in scala 1:10.000

- Tav.9/V2 - Infrastrutture primarie del Capoluogo in scala 1:2.000

- Tav.11/V2 - Planimetria di progetto I-carta di sintesi in scala 1:5.000

- Tav.12/V2 - Planimetria di progetto II-Assetto del territorio comunale e vincoli in scala 1:5.000

- Tav.12/V2bis - Planimetria delle osservazioni-Assetto del territorio comunale e vincoli in scala 1:5.000

- Tav.13/V2bis - Planimetria delle osservazioni-Assetto del Capoluogo in scala 1:2000

- Tav.13/V2 - Planimetria di progetto III-Assetto del Capoluogo in scala 1:2.000

- Tav.14/V2 - Planimetria di progetto IV-Assetto del nucleo antico in scala 1:1.000

- Tav.14/V2bis - Planimetria delle osservazioni-Assetto del nucleo antico in scala 1:1.000

- Tav.15/V2 - Planimetria di progetto V-Assetto dell'area produttiva P.C.2 in scala 1:2.000

- deliberazione consiliare n. 39 in data 28.12.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione di adeguamento

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

- Tav.12/V2A - Planimetria di progetto II- Assetto del territorio comunale e vincoli in scala 1:5.000

- Tav.13/V2A - Planimetria di progetto III- Assetto del Capo luogo in scala 1:2.000

- Tav.14/V2 IV - Planimetria di progetto IV -Assetto del nucleo antico in scala 1:1.000.

(omissis)

Allegato

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche normative; Norme Tecniche di Attuazione:

- Art. 21 - Aree Agricole

ultimo comma, lettera g), dopo le parole "____ contrassegnato alla tav. 12/V2 A" si intendono inserite le parole "e la conseguente demolizione del fabbricato esistente"

- Art. 39 - Fasce di rispetto dei fiumi, torrenti e canali

4° comma, al termine del comma si intendono aggiunte di seguito le parole "in attesa della Variante al P.R.G.C. di adeguamento al P.S.F.F., prescritta al 4° comma dell'art. 4 delle N. di A. del Piano stesso, che dovrà individuare le varie fasce A - B e stabilire le relative norme".

Tabella di Zona n. 11 - Area RC5:

nella nota (°) delle Caratteristiche Edificatorie, dopo le parole "____ a Nord di Via Murello", si intendono aggiunte di seguito le ulteriori parole "solo nel caso di edilizia residenziale pubblica".

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2000, n. 1 - 949

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Approvazione del programma di utilizzo del Fondo Unico anno 2000 (art. 21 comma 20 L.R. 26/4/2000 n. 44) - Primo riparto delle risorse del Fondo. Accantonamento di L. 54.500.000.000 (capp. 26750/2000 e 15100/2000) ed assegnazione alle Direzioni competenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

-di approvare il programma di utilizzo del Fondo unico-anno 2000 - per gli incentivi alle imprese quale esposto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di procedere ad un primo riparto delle risorse del Fondo unico, nei limiti dell'importo già formalmente assegnato alla Regione, destinandole a finanziamento degli incentivi elencati nell'allegato B (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) nell'entità indicata a fianco di ciascuna tipologia d'incentivo e per un ammontare complessivo di L.54.500.000.000 ;

- di riservarsi di apportare, successivamente, eventuali correttivi alla presente deliberazione in relazione all'andamento della domanda di accesso agli incentivi onde garantire l'integrale utilizzo del Fondo unico;

- di accantonare l'importo di L. 16.000.000.000 (accant. n. 100982) sul capitolo 26750 del bilancio di previsione esercizio 2000 a favore della Direzione regionale Industria per la concessione e l'erogazione degli incentivi di cui ai numeri. 1 e 2 dell'allegato B;

- di accantonare l'importo di L. 34.500.000.000 (accant. n. 100983) sul capitolo 26750 del bilancio di previsione 2000, a favore della Direzione regionale Commercio ed Artigianato per la concessione e

l'erogazione degli incentivi di cui ai numeri 3, 4 e 5.dell'allegato B

- di accantonare l'importo di L.3.500.000.000 (accant. n. 100984) sul capitolo 26750 del bilancio di previsione 2000, a favore della Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti per la concessione e l'erogazione degli incentivi di cui al numero 6 dell'allegato B;

- di accantonare l'importo di L. 500.000.000 (accant. n. 100985) sul capitolo 15100 del bilancio di previsione 2000, a favore della Direzione regionale Commercio ed Artigianato per le spese connesse alla gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione degli incentivi di sua competenza, ivi compreso il pagamento delle commissioni dovute al terzo gestore dei predetti procedimenti e per le connesse spese per attività di promozione e informazione;

- di demandare alle Direzioni sopra indicate l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessarie per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione dei bandi e la fissazione della data di inizio e di chiusura dei procedimenti di accesso agli incentivi;

- di adottare in riferimento a ciascun incentivo finanziato per effetto della presente deliberazione, a recepimento della disciplina vigente ed a titolo ricognitivo, le schede di misura allegate sub lettera C a far parte integrante del presente atto deliberativo, stabilendo contestualmente che l'intensità d'aiuto, i beneficiari, le spese ammissibili, ogni altro elemento contenutistico e specificativo afferente gli incentivi finanziati col presente primo riparto nonché i relativi procedimenti di concessione ed erogazione saranno disciplinati dagli atti e dalle disposizioni indicati (espressamente o per rinvio) nelle predette schede di misura;

- di stabilire che il programma approvato con la presente deliberazione ha validità fino all'integrale utilizzo delle risorse assegnate agli incentivi ivi selezionati e tale periodo costituisce il limite temporale entro il quale possono essere avviati e conclusi i procedimenti ed assunti i provvedimenti di concessione ed erogazione degli incentivi programmati nonché ogni altro atto necessario alla completa attuazione del programma medesimo

- di demandare ad un proprio successivo atto deliberativo il riparto della quota residua delle risorse costituenti il Fondo unico per l'anno 2000;

- di stabilire che, relativamente all'incentivo di cui al titolo I° L. 27/2/85 n° 49 (Fondo rotativo per il credito alla cooperazione), il soggetto gestore Coopercredito s.p.a. è autorizzato a procedere alla concessione ed erogazione dell'agevolazione nei limiti dell' 8,86% dei rientri del Fondo rotativo accertati a tutto il 31/12/2000;

- di autorizzare Mediocredito centrale s.p.a. ed Artigiancassa s.p.a. a deliberare in ordine agli incentivi di cui all'art .4 quinquies L. 228/97 conformemente a quanto stabilito nelle convenzioni correnti con detti istituti nei limiti della quota assegnata alla Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

Allegato A

PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO UNICO PER INCENTIVI ALLE IMPRESE ANNO 2000

TIPOLOGIA D'INCENTIVO	RISORSE PROGRAMMATE PER IL 2000	DOTAZIONE TOTALE ANNO 2000
Art. 13 L. 28/5/97 n. 140 e s.m.i. (incentivo automatico, mediante bonus fiscale, a sostegno di attività di Ricerca e sviluppo)	<u>34 Mld.</u>	<u>34 Mld.</u>
L. 28/11/65 n. 1329 (Sabatini) (Contributo conto interessi per acquisto o locazione fin. di macchinari, macchine utensili, impianti tecnici)	<u>13 Mld.</u>	(13 Mld. + 16,5 Mld. *) = <u>29,5 Mld.</u> * Importo (stimato) degli incentivi già deliberati dal gestore nel 1° semestre 2000, a carico del bilancio dello Stato
Art. 11 L. 27/10/94 n. 598 (contributo in conti interessi per investimenti finalizzati alla: 1) Innovazione tecnologica 2) Tutela ambientale)	<u>3 Mld.</u>	(3+ 4 *) = <u>7 Mld.</u> * Importo (stimato) degli incentivi deliberati dal gestore nel 1° semestre 2000, a carico del bilancio dello Stato
L. 5/10/91 n. 317 Capo IV Artt. 17/23/27 Capo IV art. 24 Capo V (art. 34) (contributo in conto capitale a consorzi e soc. Consortili miste per sviluppo tecnologie, per razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate)	<u>4 Mld.</u>	<u>4 Mld.</u>

TIPOLOGIA D'INCENTIVO	RISORSE PROGRAMMATE PER IL 2000	DOTAZIONE TOTALE ANNO 2000
<p>Art. 8 c. 2 L.7/8/97 n. 266 e s.m.i. (Incentivo automatico, mediante bonus fiscale, per acquisto macchinari, impianti, hardware, programmi e servizi di consulenza informatica e telecomunicaz.) (Se autorizzata da Commissione U.E.)</p> <p>Art. 1 L. 8/8/95 n. 341 (Incentivo automatico, mediante bonus fiscale, per acquisto macchinari, impianti, hardware, programmi e servizi di consulenza informatica e telecomunicaz.) (Se autorizzata da Commiss. U.E.)</p>	<u>46 Mld.</u>	<u>46 Mld.</u>
<p>Art. 37 L. 25/7/52 n. 949 (Contrib. in conto interessi per laboratori macchinari, attrezzature e scorte) Art. 23 L. 21/5/81 n 240 (Operazioni di leasing per laboratori, macchinari, attrezzature) (Gestione Artigiancassa)</p>	<u>23 Mld.</u>	<p>(23+12*) = <u>35 Mld.</u></p> <p>* Importo (stimato) degli incentivi deliberati dal gestore nel 1° semestre 2000, a carico del bilancio dello Stato</p>
<p>Art. 11 L.27/12/97 n.449 e s.m.i. (Incentivo automatico, mediante credito di imposta, per acquisto beni strumentali)</p>	<u>12 Mld.</u>	<u>12 Mld.</u>

TIPOLOGIA D'INCENTIVO	RISORSE PROGRAMMATE PER IL 2000	DOTAZIONE TOTALE ANNO 2000
Art. 31 L. 317/91 * (Reintegro perdite Confidi) * Se autorizzata dalla Commissione U.E. per l'anno 2000	<u>2,096 Mld.</u>	<u>2,096 Mld.</u>
Artt. 12 e 14 L. 9/1/91 n.°10 (incentivi per l'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili)	<u>3,5 Mld.</u>	<u>3,5 Mld.</u>

Allegato B

PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO UNICO 2000- PRIMO RIPARTO

TIPOLOGIA INCENTIVO	RISORSE ASSEGNATE			NOTE
	PER INCENTIVI (A)	PER SPESE DI GESTIONE (B)	TOTALE (A+B)	
1) L. 28/11/65 n°1329(L.Sabatini) e s.m.i. (Contributo conto interessi per acquisto o locazione finanziaria di macchinari, macchine utensili, impianti tecnici)	13.000.000.000	—	13.000.000.000	
2) Art.11 L. 27/10/94 n° 598 e s.m.i. (Contributi in conto interessi per investimenti finalizzati all'innovazione tecnologica ed alla tutela ambientale)	3.000.000.000	—	3.000.000.000	
3) Art. 37 L.25/7/1952 n° 949 e s.m.i. (Contributi in conto interessi a imprese artigiane per laboratori, macchinari, attrezzature e scorte)	23.000.000.000		23.000.000.000	
4) Art. 23 L. 21/5/1989 n°240 e s.m.i. (Agevolazioni a imprese artigiane su operazioni di leasing per laboratori, macchinari e attrezzature) (Gestione Artigiancassa)				
5) art.11 L.27/12/97 n° 449 e s.m.i. (Incentivo automatico, mediante credito d'imposta, a imprese del commercio e del turismo per acquisto beni strumentali)	11.500.000.000	500.000.000	12.000.000.000	Tra le spese di gestione sono incluse le commissioni al gestore, gli oneri per attività di promozione e pubblicizzazione ecc.
6) artt.12 e 14 L.9/1/91 n°10 e s.m.i. (Incentivi in materia di uso razionale dell'energia, risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili)	3.500.000.000	—	3.500.000.000	

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 146 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 15.10

D.D. 25 luglio 2000, n. 666

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a R.L. "Green Service" di Oulx (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 83.000.000. Contributi: avviamento L. 33.852.304, erogazione di L. 25.700.000 (cap. 20130/1999); formazione L. 2.125.000 (cap. 11150/1999)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 26 luglio 2000, n. 670

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa individuale "Millenium di Martino Rosetta" di Riva (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 12.045.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 12.045.000. Contributi: avvio L. 2.060.000 (cap. 11172/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 26 luglio 2000, n. 671

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Santangelo Sabrina" di Chieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 30.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 30.000.000. Contributi: avvio L. 6.234.150 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 765.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 27 luglio 2000, n. 673

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. Sociale a R.L. "Proteo" di Mondovì

(CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 350.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 99.000.000. Contributi: avviamento L. 25.594.480 (cap. 20130/98), erogazione; formazione L. 30.000.000 di cui L. 5.000.000 sul cap. 11150/98, L. 10.000.000 sul cap. 11150/99 e L. 15.000.000 sul cap. 11150/00

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 27 luglio 2000, n. 674

L.R. n. 67/94. Art. 8. Comitato Tecnico. Spese per il funzionamento. Liquidazione delle competenze spettanti ai componenti nel periodo intercorso tra il 27 maggio ed il 31 dicembre 1999. Spesa di L. 422.280 (cap. 10590/99)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 27 luglio 2000, n. 675

L.R. 12 dicembre 1994, n. 67, art. 5 - D.G.R. n. 28-43928 del 20.03.1995. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di L. 30.600.000 per rimborso spese di gestione del fondo rotativo relativo all'anno 1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2000, n. 679

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Gallo Floriana" di Canelli (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 23.300.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 23.300.000. Contributi: avvio L. 400.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.000.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2000, n. 680

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa individuale "Le Vie del Mondo di Maggia Anna" di Biella. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 8.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad ero-

gare L. 8.500.000. Contributi: avvio L. 2.084.200 (cap. 11172/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 28 luglio 2000, n. 681

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Società in nome collettivo "Elettrolampodue" di Poirino (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.000.000. Contributi: avvio L. 1.547.002 (cap. 11172/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 28 luglio 2000, n. 682

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Caponigri Carmela" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 15.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 15.000.000. Contributi: avvio L. 699.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.550.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 28 luglio 2000, n. 683

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Akita Tour" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.000.000. Contributi: avvio L. 2.374.600 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.850.875 (cap. 11173/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 31 luglio 2000, n. 689

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Fornaro Federico" di Acqui Terme (AL)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1
D.D. 1 agosto 2000, n. 690

Determinazione Dirigenziale n. 681 dell'1/10/99 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla direttiva disoccupati 99/2000 ascrivibili all'obiettivo 3 ex regolamento CEE 2081/93 - parziale modifica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ninno Smeriglio

Codice 15.10
D.D. 1 agosto 2000, n. 691

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "S.A. Family" di San Mauro Torinese (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 21.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 21.500.000. Contributi: avvio L. 3.050.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.000.000 (cap. 11173/99), erogazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 1 agosto 2000, n. 692

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa individuale "Il Pozzo Dei Desideri di Guzzetti Elena Chiara" di Agrate Conturbia (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 59.469.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 59.469.000. Contributi: avvio L. 1.809.050 (cap. 11172/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 1 agosto 2000, n. 693

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Lino-Tex di Perasso, Audisio & C." di Vigone (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 51.920.000; autorizzazione a

Finpiemonte ad erogare L. 51.920.000. Contributi: avvio L. 3.199.700 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.150.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 1 agosto 2000, n. 694

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa individuale "Gelateria Arcobaleno di Piscopo Anna" di La Loggia (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 74.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 74.500.000. Contributo: avvio L. 4.223.000 (cap. 11172/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 1 agosto 2000, n. 695

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "La Coccinella di Monica Piatti" di Branzio (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 41.200.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 41.200.000. Contributo: avvio L. 5.051.850 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.000.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 1 agosto 2000, n. 696

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Sicurezza 2000" di Bruino (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 11.285.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 11.285.000. Contributi: avvio L. 5.822.366 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.500.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 1 agosto 2000, n. 697

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società a responsabilità limitata "Vidalfa Service" di Caselle (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale

L. 70.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 70.500.000. Contributo: avvio L. 12.503.792 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 5.000.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 1 agosto 2000, n. 699

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "D.F. Service" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 20.203.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 20.203.000. Contributi: avvio L. 3.092.165 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 470.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 2 agosto 2000, n. 701

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Cotecnic" di Serravalle Scrivia (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 111.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 81.000.000. Contributi: avviamento L. 5.250.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 13.500.000 di cui L. 3.000.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 2 agosto 2000, n. 702

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Frigo 2000" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.500.000. Contributi: avviamento L. 50.000.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 7.500.000 di cui L. 4.000.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 agosto 2000, n. 706

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "O.S.I." di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 69.000.000; autoriz-

zazione a Finpiemonte ad erogare L. 69.000.000. Contributi: avviamento L. 15.866.125 (cap. 20130/1999), erogazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 agosto 2000, n. 707

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "S.T.A." di Priola (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 98.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 78.500.000. Contributo avviamento: L. 49.054.886, erogazione di L. 25.700.000 (cap. 20130/1999)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 agosto 2000, n. 708

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "La Rocca" di Casabaglio (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 200.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 125.000.000. Contributi: avviamento L. 50.000.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 40.000.000 di cui L. 10.000.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 agosto 2000, n. 709

L.R. 67/94. Artt. 9 e 11. S.C. S. a R.L. "Aqua" di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 997 del 06.12.99. Autorizzazione alla modifica del Progetto di Sviluppo ed autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2000 di L. 50.000.000; erogazione formazione: anno 1998 L. 490.200 (cap. 11150/98) e anno 1999 L. 2.400.000 (cap. 11150/99)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 4 agosto 2000, n. 711

Criteri e modalità di organizzazione dei corsi di formazione professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di tra-

sporto in ottemperanza della L. 264 del 8/08/1991 e del decreto Ministero dei Trasporti, al D.lgs. n. 127 del 1/03/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare i criteri e le modalità di svolgimento dei corsi di formazione professionale destinati ai consulenti per la circolazione dei mezzi di trasporto, così come descritti nell'allegato "A" parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato A

Modalità e organizzazione dei corsi di formazione professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto in ottemperanza alla l. n. 264/91 e D.L. 127/2000.

1 - Caratteristiche dei corsi.

a) articolazione e durata dei corsi.

I corsi sono articolati in 6 moduli, indicati nell'allegato della D.L. 127 del 1.03.2000, ed avranno la durata minima di complessiva di 200 ore, e gli stessi dovranno avere durata non inferiore alle 20 ore ciascuno.

Ogni ora d'insegnamento deve avere una durata effettiva di almeno 50 minuti e ogni materia d'insegnamento deve essere trattata in un tempo minimo di 2 ore.

Nell'arco di una giornata non devono essere svolte per più di 8 ore.

b) Programma dei corsi:

I corsi dovranno prevedere la trattazione degli argomenti sotto descritti per ciascuno modulo:

1° modulo La circolazione Stradale.

n nozioni del veicolo;

n classificazione e carattere dei veicoli;

n masse e sagome limiti;

n veicoli;

n norme costruttive e di equipaggiamento;

n accertamenti tecnici per la circolazione;

n documenti di circolazione ed immatricolazione;

n estratto dei documenti di circolazione e di guida;

n circolazione su strada e registrazione delle macchine agricole e operatrici;

n guida dei veicoli;

n formalità necessarie per la circolazione degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi;

n formalità necessarie per il trasferimento di proprietà degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi e per il trasferimento di residenza dell'interessato;

n regime fiscale.

2° modulo Trasporto merci

n Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi;

n comitati dell'albo e loro attribuzioni;

n iscrizioni all'albo, requisiti e condizioni;

n iscrizioni delle imprese estere;

n fusioni e trasformazioni;

- n abilitazioni per trasporto speciali;
- n variazioni dell'albo;
- n sospensioni dall'albo;
- n cancellazione dall'albo;
- n sanzioni disciplinari;
- n reiscrizioni, decisioni, competenze, ricorsi;
- n omissione di comunicazione all'albo;
- n tipi di autorizzazioni e regime autorizzativo;
- n tariffe a forcella per i trasporti di merci;
- n documentazione obbligatoria per il trasporto di cose per conto di terzi;
- n trasporto merci per conto proprio;
- n licenze;
- n commissioni per le licenze, esame, parere;
- n elencazione delle cose trasportabili;
- n revoca delle licenze;
- n ricorsi;
- n servizi di piazza e di noleggio;
- n esenzioni dal disciplinamento del trasporto merci;
- n trasporti internazionali;
- n regime fiscale;
- n° modulo Navigazione
- n accenni sulle norme che regolano la navigazione in generale;
- n acque marittime entro ed oltre le sei miglia dalla costa;
- n navi galleggianti;
- n unità da diporto;
- n costruzione delle imbarcazioni da diporto;
- n accertamenti e stazzatura delle imbarcazioni e delle navi;
- n iscrizione ed abilitazione alla navigazione delle imbarcazioni e delle navi da diporto;
- n rilascio, rinnovo ed aggiornamento delle licenze;
- n visite periodiche ed occasionali delle imbarcazioni e delle navi;
- n collaudo e rilascio certificato d'uso dei motori;
- n competenze del R.I.Na.;
- n iscrizione dei registri di imbarcazioni e navi (per dichiarazione di costruzione, prima iscrizione, trasferimento). Cancellazione dai registri;
- n trascrizione nei registri di atti relativi alla proprietà e di altri atti e documenti per i quali occorre la trascrizione, iscrizione o cancellazione di ipoteche; rilascio estratto matricolare o copia di documenti;
- n autorizzazione per la navigazione temporanea di prova e licenza provvisoria di navigazione;
- n noleggio e locazione;
- n importazione ed esportazione delle imbarcazioni, delle navi e dei motori;
- n regime fiscale;
- n esami per il conseguimento dell'abilitazione al comando ed alla condotta di imbarcazioni;
- n esami per il conseguimento dell'abilitazione al comando di navi;
- n esami per il conseguimento dell'abilitazione al comando di motori;
- n validità e revisione delle patenti nautiche;
- n norme per l'esercizio dello sci nautico.
- 4° modulo Pubblico Registro
- n legge istitutiva del P.R.A.;
- n legge istitutiva I.E.T. ed A.P.I.E.T.;
- n compilazione delle note;
- n iscrizioni;
- n trascrizioni;

- n annotazioni;
- n cancellazioni;
- 5° modulo Regime tributario
- n le imposte dirette ed indirette in generale;
- n l'IVA classificazione delle operazioni, momento impositivo;
- n fatturazione delle operazioni;
- n fatturazione delle prestazioni professionali;
- n ricevuta fiscale: forma contenuti;
- n il principio di territorialità dell'imposta: operazioni internazionali e intercomunitarie;
- n registri contabilità IVA;
- n dichiarazione annuale IVA;
- n regimi speciali per la determinazione del reddito d'impresa e dell'IVA;
- n imposte indirette relative alla circolazione dei veicoli.
- 6° modulo Attività di consulenza
- n la legge 8 Agosto 1991, n. 264 e successive modifiche e integrazioni;
- n decreti ministeriali di attuazione;
- n direttive in materia di accesso agli sportelli della M.C.T.C. e del P.R.A.
- n il sistema sanzionatorio previsto dalla legge n. 264/91 alla luce delle modifiche al sistema penale introdotte dalla legge 24.11.1981 n. 689;
- n le norme in materia di documentazione amministrativa, di procedimento amministrativo e di diritto e di accesso ai documenti amministrativi;
- legge 4.01.1998 n. 191, D.P.R. 20.10.1998 n. 403 e legge 7.08.1990 n. 241:

2 - Enti Gestori

Sono Enti Gestori dei corsi in questione le Agenzie formative previste dall'art. 11 ed i Consorzi di cui all'ex art. 15 della L.R. n. 63/95 nonché soggetti diversi dalle Agenzie Formative sopraindicate, purché detti corsi abbiano preventivamente il riconoscimento delle Province di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.R. suindicata.

Ai fini dell'autorizzazione per lo svolgimento dei corsi in questione, tutti gli Enti Gestori dovranno presentare apposita richiesta alla Provincia ove è ubicata la sede di svolgimento del corso.

3 - Gli allievi del corso

Possono essere allievi dei corsi in questione solo ed esclusivamente i soggetti di cui all'art. 10 comma 3 L. n. 264/91 e art. 4 L. n. 11/94.

L'iscrizione ai suddetti corsi ha valenza su tutto il territorio piemontese non vincolante alla provincia di residenza degli allievi.

4 - Organizzazione dei corsi

Almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività corsuale e l'Ente gestore dovrà comunicare alla Provincia di competenza per territorio la data di avvio dell'attività medesima.

5 - Registro di presenza Allievi

Tutti gli Enti gestori, prima dell'inizio del corso, dovranno munirsi di un registro di presenza allievi, debitamente vistato dalla Provincia competente per il territorio e su cui gli allievi all'inizio di ogni lezione dovranno apporre la propria firma.

6 - Frequenza ai corsi

Gli allievi iscritti ai corsi di norma non possono superare il numero massimo di 25 unità.

Gli allievi dovranno avere frequentato i moduli per una durata minima pari all'80% delle ore complessive previste nonché al 70% del monte ore relativo a ciascun modulo.

Ogni partecipante è tenuto a ripetere la frequenza nella prima sessione successiva a quella in cui ha ottenuto il giudizio di "non idoneo", ovvero nella seconda in caso di impedimento dovuto a giustificato motivo, del modulo o moduli ove abbia conseguito la valutazione finale di "non idoneo".

La ripetizione di uno o più moduli per i quali si è avuto un giudizio di "non idoneo", non è da ritenersi come partecipazione al corso della sessione utile successiva.

7 - I docenti del corso

Lo svolgimento dell'attività didattica sarà assicurato da personale docente in possesso del diploma di laurea o personale che abbia maturato o abbia una comprovata esperienza nella/e discipline o attività di settore, oggetto d'insegnamento.

8 - Valutazione finale

La valutazione finale verrà fatto a conclusione del corso, dai docenti, ciascuno per la propria materia di insegnamento, sono tenuti a compilare una scheda di valutazione finale attestante il livello di partecipazione ed il grado di apprendimento di ogni partecipante.

Seguito dell'attribuzione del giudizio sintetico di "idoneo" o "non idoneo".

Il giudizio di "non idoneo" è attribuito anche nell'ipotesi in cui il partecipante al corso non abbia assolto l'obbligo di frequenza minima per ciascuna materia d'insegnamento.

L'attestato di frequenza con profitto è rilasciato con le modalità definite ai sensi del comma 4 art. 1 della D.L. n. 127/2000.

9 - Contributo finanziario per la partecipazione al corso

Ciascun allievo per iscriversi al corso dovrà corrispondere all'Ente Gestore, a titolo di corrispettivo delle spese sostenute, secondo le modalità che verranno indicate dall'Ente gestore, l'importo risultante dal prodotto del parametro fissato in L. 5000, IVA esclusa per il numero totale delle ore pari a 200 o per il numero delle ore corrispondenti al modulo da ripetere.

Detto importo tiene conto delle spese relative agli oneri per il personale, per l'organizzazione e per le altre spese generali, nonché per il materiale didattico fornito nel corso.

10 - Disposizioni finali

Il presente allegato di determinazione dirigenziale dovrà essere portata a conoscenza degli Allievi all'atto dell'iscrizione e comunque prima dell'inizio dell'attività didattica.

Gli uffici della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro (tel. 011-4322388 e 011 - 4322497) e Direzione Regionale Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci (tel. 011-4324604 e 011-4324225) sono a disposizione per informazioni e chiarimenti.

Codice 16.4

D.D. 18 maggio 2000, n. 92

Competenze riferite al 1° quadrimestre 2000 a favore dei componenti la Commissione Tecnico-Consulativa "Cave e Torbiere" Art. 6 L.R. 69/1978. Impegno di spesa di L. 5.630.250 cap. 10590/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.2

D.D. 6 giugno 2000, n. 99

L.R. n. 9/1980. Area Industriale Attrezzata del Comune di Invorio. Ente realizzatore Soc. S.A.I.A. S.p.A.. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2000 di L. 259.536.000 per la realizzazione di parte delle opere di urbanizzazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.2

D.D. 12 giugno 2000, n. 100

L.R. n. 9/1980. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. A.I.A. di Clavesana. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2000 di L. 117.800.000 per liquidazione del saldo delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto A dell'area attrezzata del P.I.P. di Clavesana

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 21 giugno 2000, n. 103

Reg. 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 5.1b "Creazione e sviluppo di aree attrezzate industriali e artigianali". Reimpegno di L. 165.751.570 di cui L. 51.797.365 sul cap. 26835, L. 93.235.258 sul cap. 26833 e L. 20.718.947 sul cap. 27190

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 22 giugno 2000, n. 104

Rinnovo iscrizione all'Associazione Georisorse ed Ambiente, alla Società Italiana Gallerie, alla Sezione Acque Sotterranee, per l'anno 2000. Impegno di spesa di L. 1.150.000 sul cap. 10940/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 23 giugno 2000, n. 105

Reg. CEE 2081/93 - Ob.2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1bi "Sistemazione siti industriali e degradati effettuata da Enti Pubblici". Comune di Cavagnolo. Re-impegno di L. 375.214.509= di cui L. 117.254.534= sul cap. 26835, L. 204.249.835= sul cap. 26833 e L. 53.708.790= sul cap. 27190

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 23 giugno 2000, n. 106

Predisposizione della III tranche del Piano delle Attività Estrattive - P.R.A.E. - Impegno di spesa di L. 200.000.000 sul Cap. 10870/00 a favore del Politecnico di Torino "Dipartimento Georisorse e Territorio"

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 23 giugno 2000, n. 107

Il tranche dell'incarico triennale tecnico-scientifica affidata al -FIRGET- Centro Studi per la Fisica delle Rocce e le Geotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche e al Politecnico di Torino - Dipartimento Georisorse e Territorio -, concernente la sicurezza ed igiene del lavoro nelle attività estrattive. Impegno di spesa L. 100.000.000 sul Cap. 10870/00, relativo alla seconda tranche

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 26 giugno 2000, n. 108

Reg. CEE 2081/93 - Ob. 5b - DOCUP 1994-1999. Misura III.3 "Anticipi rimborsabili a sostegno degli investimenti innovativi ed ambientali delle PMI". Riduzione impegno di spesa

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 13 luglio 2000, n. 116

Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2 - DOCUP 1997-99. Misura 1.4 "Aiuti per le consulenze di PMI, artigianato e servizi alla produzione". Presa d'atto del cambiamento della denominazione sociale e della sede legale della Società Ulrich S.p.A.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 18 luglio 2000, n. 118

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Misura 1.4 "Aiuti per le Consulenze di PMI, artigianato e servizi alla produzione". Fusione della Siva S.p.A. per incorporazione nella Dea Tech Siva S.r.l. e presa d'atto del cambiamento della denominazione sociale - indirizzo e partita IVA

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 20 luglio 2000, n. 120

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Graniti Sassomare S.r.l. per la cava di gneiss (beola) sita in località Croppola nel territorio del Comune di Montecrestese (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di cava in località Croppola del Comune di Montecrestese (VB), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Società Graniti Sassomare S.r.l. con sede in Località Colonia Solare n. 23 del Comune di Masera (VB) di non esser sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. L'eventuale progetto esecutivo, relativo all'istanza in oggetto, presentata ai sensi delle LL.RR. 69/1978, 45/1989 e D.lgs 490/1999 deve tenere conto necessariamente delle seguenti indicazioni;

a) sia attuato un rimodellamento morfologico del piazzale finale prima degli interventi di recupero ambientale mediante il riporto di materiale inerte realizzato con pendenza adeguata in modo da riempire le zone in avvallamento previste prevedendo un raccordo morfologico con il ciglio del primo gradone sopraelevato di 3 m rispetto al piazzale;

b) venga gestita correttamente la regimazione delle acque superficiali sia durante che dopo le fasi di coltivazione e di recupero ambientale previste;

c) sia approfondito lo studio di carattere idrogeologico, con particolare riguardo alle eventuali presenze di sorgenti, in un intorno significativo proponendo eventuali mitigazioni nel caso si riscontrino possibili interferenze indotte dall'intervento proposto;

d) il tratto di pista in progetto, che potrà rivestire un interesse locale anche per altre finalità oltre all'attività estrattiva, sia realizzata con un fondo stabile nel tempo;

e) non venga effettuata sul sito d'intervento alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente;

f) nel caso in cui le operazioni di coltivazione richiedessero l'allestimento di una o più aree destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere (sostituzione olio lubrificante, riparazioni, rifornimenti/rabbocchi, ecc.) dovranno essere garantite tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente;

g) nel caso di sostituzione di oli lubrificanti, riparazione e sostituzione di pezzi meccanici, pneumatici, accumulatori ecc., si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento secondo le normative vigenti;

h) vengano salvaguardate le componenti relative ad acque superficiali, acque sotterranee, suolo e sottosuolo a fronte di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti.

3. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

4. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 21 luglio 2000, n. 122

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Istanza della Ditta Stonehenge S.n.c. per l'apertura di una cava di pietra ornamentale sita in località Calcinasca - Cresta di Garavot dei Comuni di Rueglio e Vico Canavese (TO)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 27 luglio 2000, n. 124

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1B "Sistemazione siti industriali degradati effettuati da Enti Pubblici". Parziale modifica della De-

terminazioni Dirigenziali n. 105 del 23/06/2000 e n. 117 del 18/07/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 28 luglio 2000, n. 125

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Misura 1.4 "Aiuti per la Consulenza di PMI, artigianato e servizio alla produzione". Presa d'atto del cambiamento della denominazione sociale e della sede legale

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 28 luglio 2000, n. 126

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Misura 1.4 "Aiuti per le Consulenze di PMI, artigianato e servizi alla produzione". Fusione della Società Shama S.r.l. per incorporazione nella Chinook S.p.A.. Presa d'atto

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 31 luglio 2000, n. 127

L.R. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto di cava in località Cascina Garaita Soprana del Comune di Genola (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Al fine di consentire ulteriori accertamenti ed indagini in relazione all'operatività del traffico aereo di Levaldigi, così come segnalato con nota in data 18 luglio 2000 del Presidente dell'Aeroporto, peraltro pervenuta oltre la scadenza dei termini previsti dalla legge regionale 40/1998 per la presentazione di osservazioni, informazioni e/o contributi tecnico-scientifici, il termine per la conclusione del procedimento di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale già fissato alla data del 7 agosto 2000 è prorogato, ai sensi e per gli effetti di cui al 4° comma dell'art. 12 della citata L.R. 40/1998, di ulteriori sessanta giorni.

2) La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3) Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 1 agosto 2000, n. 129

L.R. 40/1998 Art. 10. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il progetto di ampliamento di cava di materiali inerti in località San Guiter nel Comune di Strambino (TO) presentato dalla Ditta K.I.E.S. S.r.l. di Strambino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa non è accoglibile l'istanza presentata dalla Società K.I.E.S. S.r.l., con sede legale in Strambino (TO) inerente la procedura di verifica di cui all'art. 10 della L.R. 40/1998 relativamente al progetto di ampliamento di una cava di materiali inerti in località San Guiter del Comune di Strambino.

2. L'eventuale nuova istanza di attivazione della procedura di verifica relativa al progetto di cui sopra potrà essere ripresentata solo a seguito dell'avvenuto ripristino dei luoghi e dell'esecuzione dei lavori di recupero ambientale imposti dal Comune di Strambino relativamente all'attività estrattiva in atto.

3. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

4. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 8 agosto 2000, n. 132

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Socie-

tà Calcestruzzi Stroppiana S.p.A. per una cava di sabbia e ghiaia sita in località Toppino del Comune di Alba (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa ed in conformità alla D.G.R. n. 74-574 del 24.07.2000 il progetto di cava in località Toppino del Comune di Alba (CN), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Società Calcestruzzi Stroppiana S.p.A. con sede in località Piana Biglini n. 95 in Comune di Alba, deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 8 agosto 2000, n. 133

Parere ex art. 11 l.r. 40/1998. Fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale della procedura di V.I.A. relativamente al progetto di cava in località C.na Rovellina in Comune di Tornaco (NO) presentato dalle Ditte Nuova Cave Dogana S.r.l. e Azienda Agricola Fedeli Agostino, Angelo e Marco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A - Il piano di lavoro presentato dalle Ditte Nuova Cave Dogana S.r.l. con sede legale in Galliate (NO) e Azienda Agricola Fedeli Agostino, Angelo e Marco con sede legale in Locate Triulzi (MI), per la redazione dello studio di impatto ambientale relativo al progetto di "Apertura di una cava di sabbia e ghiaia finalizzata alla realizzazione di un campo di gara e relative infrastrutture per i campionati della Federazione Italiana della Motonautica" in località C.na Rovellina in Comune di Tornaco (NO), oltre a quanto previsto dall'art. 11 co. 4 specificato più in dettaglio nell'allegato D della L.R. 40/1998 deve porre particolare riguardo con approfondimenti in merito ai punti di seguito riportati:

1. specificazioni relativamente alla scelta localizzativa effettuata rispetto ad un quadro programmatico delle diverse alternative di progetto prese in considerazione;

2. preventiva valutazione di possibilità di coinvolgimento della Federazione Italiana Motonautica quale proponente ovvero di comprovato interessamento all'impianto rispetto ai tempi di esecuzione, all'utilità ed all'utilizzazione con un quadro d'ipotesi sugli impegni previsti, una quantificazione delle occasioni di utilizzo anche in rapporto con eventuali altri impianti esistenti ed al loro reale bacino d'utenza.

Nel quadro programmatico vengano esplicitate nel dettaglio le linee programmatiche del C.O.N.I. e della Federazione Italiana Motonautica riguardo alle attività sportive previste, facendo specifico riferimento alle normative del settore ed a progetti di analoghe strutture già operanti;

3. analisi tecnico-economica di dettaglio, anche in termini socio-economici, atta a garantire la sostenibilità progettuale nella sua interezza ossia considerando anche tutte le opere accessorie da realizzare;

4. verifica della conformità dell'opera all'interno di un quadro programmatico completo sia per quanto attiene gli aspetti legati alla pianificazione territoriale sia per quanto attiene l'eventuale programmazione regionale in ambito sportivo-turistico ed estrattivo;

5. individuazione di uno specifico campo d'azione proprio e peculiare rispetto ad altri impianti esistenti ovvero definizione dell'unicità dell'impianto in questione;

6. sia attuato uno studio accurato sui volumi di traffico previsti per entrambe le attività proposte considerando diversi scenari previsionali ed estendendo lo studio alla strada statale 211 della Lomellina;

7. una definizione esaustiva del quadro dell'accessibilità all'impianto e della revisione della viabilità locale da attuare per mitigare le eventuali criticità indotte a livello trasportistico locale in coerenza con i programmi di settore provinciale valutando il decremento del livello di servizio della rete viaria minore in funzione del numero di manifestazioni sportive prevedibili;

8. valutazione delle ipotesi tecnologiche alternative inclusa l'opzione zero;

9. sia puntualmente accertato l'eventuale presenza di categorie di vincolo di tutela paesistico ambientale specificando il rapporto tra l'adiacente cascina Rovellina e le attività previste: specificare il rapporto tra la struttura agricola e le attività in progetto e valutare la possibilità di utilizzarne gli immobili per le strutture di supporto.

Dovranno comunque essere esplicitati i parametri dimensionali e tipologici di tutte le strutture e le infrastrutture previste, nonché l'esplicita destinazione dell'area al fine di consentire al Comune di procedere ad una specifica variante di P.R.G.C.;

10. sia verificata la rispondenza delle opere in progetto al D.M. 11.03.1988 ed alla pianificazione di bacino ex L. 183/89 (trattandosi di ampio bacino per uso sportivo, potrebbe essere presa in considerazione l'ipotesi di realizzare l'opera in concomitanza di eventuali realizzazioni di casse d'espansione fluviale in progetto nel P.A.I.);

11. si approfondiscano gli aspetti idrogeologici con particolare riguardo all'idrografia di superficie

ed alla situazione della falde superficiali e profonde e loro interazione con le opere previste in progetto: si considerino più scenari ipotetici;

12. studio in merito alla caratterizzazione della falda freatica interessata dalle attività di progetto, alla vulnerabilità degli acquiferi sia superficiali che profondi.

Lo studio venga esteso ai pozzi pubblici idropotabili situati all'interno dell'area potenzialmente interessata da un eventuale episodio di contaminazione delle acque sotterranee;

13. valutazioni dell'analisi incidentale e dell'analisi del rischio ambientale e siano progettati gli interventi di mitigazione;

14. valutazione dell'utilizzazione delle risorse (giacimento, consumo terreno agrario, acqua e suoi impieghi) utilizzate e loro quantificazione, sia in fase di cantiere che di esercizio, Analisi della rinnovabilità o meno delle risorse naturali;

15. programmazione ed articolazione della tempistica di coltivazione della cava con le previste attività sportive al fine di un'eventuale anticipazione dell'impiego dell'impianto sportivo per la motonautica nonché dell'eventualità di articolare su tempistiche più ristrette (stagionali o addirittura giornaliere) le attività ricreative e sportive previste nel bacino ormai prossimo al ripristino-recupero ambientale;

16. descrizione ed analisi dell'ambito territoriale inteso come area vasta ed area ristretta individuata in un intorno di 1 km dal baricentro della cava;

17. descrizione del processo di trattamento del materiale estratto, con riferimento alla lavorazione in sito;

18. analisi dell'area di mercato e dell'utilizzo del materiale selezionato indicando l'ubicazione degli impianti di trasformazione;

19. specifico piano dei livelli occupazionali quantificando anche l'entità dell'indotto riferito ad eventuali trasporti eseguiti da terzi;

20. definizione delle quantità e delle caratteristiche dei reflui, dei rifiuti, delle emissioni gassose e sonore, con riferimento alle diverse fasi di attuazione del progetto e di gestione dell'opera;

21. definizione delle modalità di smaltimento di reflui, rifiuti ed acque meteoriche, in relazione alla fase di cantiere e di esercizio;

22. per ogni componente ambientale prevista dalla L.R. 40/98 (allegato "D") ed indicata dal DPCM 27 dicembre 1988 (allegati "I" e "II") si effettui la caratterizzazione e l'individuazione della qualità ambientale ante-operam, con riferimento all'ambito territoriale in cui sia prevedibile il manifestarsi di effetti significativi sulla qualità di ciascun sistema ambientale interessato dal progetto, sia direttamente che indirettamente.

Sulla base di quanto emergerà dalla situazione ante-operam si effettui un confronto con le condizioni ambientali previste durante le fasi di cantiere e di gestione dell'intervento, determinando gli impatti sull'ambiente durante tutte le fasi progettuali.

La valutazione degli impatti indotti dall'opera sull'ambiente sia condotta mediante adeguati modelli previsionali validati e idonei a definire anche la durata, al reversibilità o meno, la temporaneità o meno, la cumulatività degli impatti stessi;

23. descrizione delle misure previste per prevenire, ridurre e compensare gli effetti negativi indotti sull'ambiente dall'intervento, nelle sue diverse fasi in riferimento all'ambito territoriale in cui è previsto il manifestarsi di impatti significativi;

24. valutazione degli ecosistemi (rilievi floristici sulle formazioni semi-naturali limitrofe; rilievo cartografico di dettaglio delle formazioni igrofile e ripariali nel lago a nord del sito di previsto intervento; lista delle specie animali vertebrate colonizzanti il lago; idonea cartografia di recupero ambientale estesa anche al lago esistente con elenco delle specie arbustive ed arboree, loro quantificazione e disposizioni per la messa a dimora);

25. valutazione e confronto della qualità ecologica ante e post operam non solo in termini di produttività di biomassa ma anche valutando l'assetto strutturale e la conseguente funzionalità degli ecosistemi presenti e futuri attraverso i seguenti fattori: complessità (numero di fitocenosi naturali presenti), valore delle fitocenosi per grado di stratificazione e composizione floristica (valutata in base alla distanza dalla fitocenosi forestale potenziale), fisiomania topografica dei bacini lacustri (sinuosità della linea di costa), qualità delle acque e presenza di fattori di disturbo (rumore, emissioni in atmosfera, calpestio e affluenza pubblico);

26. indicazione puntuale delle strutture di approvvigionamento idrico e progettazione relativa allo scarico delle acque reflue secondo le norme vigenti;

27. progettazione che consideri il diniego in merito alla deroga ex art. 104 D.P.R. 128/1959, in relazione alle distanze di sicurezza previste per le infrastrutture pubbliche (strade di uso pubblico, canali, elettrodotti) e distanze soloniche ex art. 691 C.C.;

28. definizione di un piano finalizzato alla buona conservazione della risorsa suolo.

In esso vi siano:

28.1. valutazione del contesto agricolo attuale (produzioni principali in termini quantitativi e qualitativi, grado di strutturazione agraria, potenzialità di sviluppo futuro);

28.2. quantitativi di materiale di scotico;

28.3. quantitativi del materiale previsto per il riutilizzo con indicazione planimetrica delle aree e dei relativi spessori in funzione delle tipologie di recupero ambientale e delle pendenze delle scarpate previste;

28.4. ubicazione delle aree di stoccaggio e modalità di accumulo (altezza cumuli, separazione strati, protezione dal dilavamento);

28.5. tempi di stoccaggio e valutazione del grado di conservazione della fertilità;

28.6. accorgimenti previsti per accelerare il riutilizzo del suolo;

28.7. nel caso di collocazione per interventi in aree esterne individuazione di massima dei fabbisogni esistenti in un intorno significativo;

29. progettazione in merito alla regimazione delle acque superficiali al contorno dell'area;

30. approfondimenti in merito all'inserimento paesaggistico-ambientale del sito con indicazione cronologica degli interventi di recupero in corso d'opera;

31. bozza di convenzione prevista dall'art. 36 comma 3.5 e 3.6 delle Norme di Attuazione del P.R.G.I.;

32. analisi concernente l'impatto sulle strade di uso pubblico dovuto al trasporto del materiale della cava agli impianti di confezionamento del calcestruzzo.

B - La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998.

C - Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 8 agosto 2000, n. 134

L.R. 40/1998 Art. 10. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il progetto proposto dai Sigg.ri Di Leo Maria Concetta, Novarina Luigi e Novarina Gian Carlo inerente la realizzazione di un bacino per scopi irrigui in località Cascina Bischiavino del Comune di Barengo (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa ed in conformità alla D.G.R. n. 74-574 del 24 luglio 2000 il progetto di realizzazione di un bacino per scopi irrigui in località C.na Bischiavino del Comune di Barengo (NO), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dai Sigg.ri Di Leo Maria Concetta, Novarina Luigi e Novarina Gian Carlo, deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 12 L.R. 40/1998.

2. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 8 agosto 2000, n. 135

L.R. 40/1998 Art. 10. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il progetto di ampliamento di una cava di inerti in località Cascinotto del Comune

**di Cavour (TO) presentato dalla Ditta Merlo S.r.l.
"Estrazione sabbia e ghiaia"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa ed in conformità alla D.G.R. n. 74-574 del 24 luglio 2000 il progetto di ampliamento di cava di inerti in località Cascinotto del Comune di Cavour (TO), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Ditta Merlo S.r.l. "Estrazione sabbia e ghiaia", con sede in Macello (TO) regione Boschi, deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 8 agosto 2000, n. 136

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Neive Calcestruzzi di Rivella Luigi & C. S.a.s. per l'ampliamento sopra falda di una cava già in corso di recupero ambientale sita in località Gorreti del Comune di Neive (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa ed anche in conformità con quanto adottato dalla D.G.R. n. 74-574 del 24 luglio 2000, il progetto di cava in località Gorreti del Comune di Neive (CN), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Società Neive Calcestruzzi di Rivella Luigi & C. S.a.s. con sede in Frazione Micca n. 25 in Comune di Neive, deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. L'eventuale progetto esecutivo, relativo all'istanza in oggetto, presentata ai sensi della L.R. 69/1978 e in area sottoposta a vincolo ambientale ai sensi del D.lgs 490/1999 e in fascia fluviale A del

Piano stralcio delle Fasce Fluviali, deve tenere conto necessariamente delle seguenti indicazioni:

3. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

4. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 8 agosto 2000, n. 137

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Ghione Luigi per la coltivazione di cava per l'estrazione di materiale inerte sita in località Veterana nei Comuni di Azzano d'Asti e Rocca d'Arazzo (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa ed anche in conformità con quanto adottato dalla D.G.R. n. 74-574 del 24 luglio 2000, il progetto di cava in località Veterana dei Comuni di Rocca d'Arazzo e Azzano d'Asti (AT) presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Ditta Ghione Luigi con sede in Frazione Caretti n. 175 in Comune di Asti, di essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 17.1

D.D. 14 marzo 2000, n. 43

L.R. 12.11.1999 n. 28. D.G.R. n. 27-29401 del 21.02.2000. Affidamento d'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la gestione della rilevazione sulla struttura della rete distributiva effettuata dal Sistema informativo dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Approvazione schema di convenzione. Impegno di spesa L. 38.964.000 - Cap. n. 14805/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.7

D.D. 27 marzo 2000, n. 53

L.R. 21/97 come modificata dalla L.R. 24/99, artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione imprese artigiane. Spesa di L. 2.283.000.000 sul capitolo 25569/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 11 aprile 2000, n. 64

Regolamento Cee 2081/93 ob.5 b. Sottoprogramma III.4 "Banca dati della subfornitura" e Sottoprogramma III.5 "Realizzazione di aree per l'artigianato e PMI". Reimpegno e liquidazione di L. 1.085.451.915 (capitoli n. 26749/00 (Stato) e 26727/00 (FESR))

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.4

D.D. 14 aprile 2000, n. 75

Acquisto n. 10 copie della GMF - Guida Mondiale delle Fiere 2000. Impegno di spesa di L. 1.615.000 (o.f.i.) Euro 834 sul Cap. 14860/2000, accantonamento n. 100173

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 79

LL.RR. n. 32/87 e n. 50/94. Partecipazione regionale alla Fiera del Libro a Buenos Aires - Impegno di spesa di L. 5.000.000 (o.f.i.) sul cap. 10865/2000 (accantonamento n. 100330)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 27 aprile 2000, n. 81

Accordo di Programma Mincomes - Regione Piemonte del 24.07.1997. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 150.000.000 (ofi) sul cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per l'attuazione di un progetto di sviluppo urbano a Buenos Aires

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 15 maggio 2000, n. 97

L.R. 12.11.99, n. 28. Affidamento incarico per la consulenza al Settore Programmazione ed interventi sui Settori Commerciali - Osservatorio del Commercio di un giornalista redattore ai fini della realizzazione di 3 numeri di una newsletter informativa in materia di commercio. Impegno di spesa di L. 7.650.000 sul Cap. 14805/2000. (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. n. 41-29360 del 14.02.2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.7

D.D. 23 maggio 2000, n. 105

L.R. n. 21/97 e s.m.i. - artt. 9 e 14. Conferimenti finanziari al fondo istituito presso la Cassa per il Credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A.. Impegno di L. 5.500.000.000 sul cap. n. 25582/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 23 maggio 2000, n. 106

L.R. n. 21/97, art. 4 - Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato. Impegno di L. 20.000.000.000 sul cap. n. 25573/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.2

D.D. 26 maggio 2000, n. 108

L.R. 21/85 s.m.i. - Riduzione di impegni assunti con determinazione n. 249 del 07.10.1999 - impegno n. 361896 - Accantonamento n. 343268

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.3

D.D. 30 maggio 2000, n. 112

L.R. 47/75 e s.m.i. Ditta Cottino Claudio. Impegno ed erogazione quote pregresse di contributo per Lire 7.840.000 (Cap. 26080/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.2

D.D. 3 luglio 2000, n. 151

L.R. 18/84 e s.m.i.. Ripristini/Installazioni di pese pubbliche comunali. Liquidazione di contributi per Lire 91.622.000 a titolo di saldo. Impegno n. 327925 (capitolo 25990/98). Comuni di Bistagno, Casalgrasso, Castagnole M.to, Cortemilia, Fiano e Gavazzana

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.5

D.D. 5 luglio 2000, n. 157

L.R. 9 maggio 1997 n. 21 e successive modifiche - Acquisto attrezzature informatiche per l'attività dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato. Spesa di L. 43.752.000 sul cap. 14485/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8/84, la fornitura delle at-

trezzature informatiche descritte in allegato alla Ditta Informatica Data System e alla Ditta Venco Computer S.p.A..

Di impegnare la somma di Lit. 43.752.000 (o.f.i.), a cui si fa fronte sul cap. n. 14485/00 che presenta la necessaria disponibilità.

Alla stipulazione del contratto si procederà attraverso corrispondenza secondo gli usi del commercio; le condizioni sono quelle risultanti dalla lettera d'invito alla trattativa privata, inviata in data 13 giugno 2000, dal capitolato speciale d'oneri allegato alla stessa, nonché dallo schema di lettera con la quale sarà comunicato alla ditta l'incarico della fornitura.

Le somme di Lit. 37.248.000 (o.f.i.) e Lit. 6.504.000 (o.f.i.) vengono liquidate rispettivamente alla ditta Informatica Data System dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Dirigente del Settore Sistema Informativo - Osservatorio regionale dell'Artigianato.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.3

D.D. 5 luglio 2000, n. 158

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Agip Petroli S.p.A. sito in Torino, via Monginevro 243 (cod. 12720341), mediante rinuncia al punto vendita sito in Grosso Canavese (TO), S.P. Torino-Mathi al km 25+300 (cod. 11190002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.3

D.D. 5 luglio 2000, n. 159

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Erg Petroli S.p.A. sito in Novara, viale Giulio Cesare n. 217 (cod. 31060044), mediante rinuncia al punto vendita sito in Fabbrica Curone (AL), frazione Morigliassi 4 (cod. 60670001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.1

D.D. 7 luglio 2000, n. 161

L.R. 56/77 e s.m.i. - Art. 26 commi 7 e seguenti - Comune di Santhià (TO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Ipparco S.r.l. e Novacoop S.c.a.r.l. - Autorizzazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 12 luglio 2000, n. 164

Revoca dell'affidamento di incarico al ristorante "La Smarrita" per la fornitura di colazioni di lavoro e pranzi effettuato con D.D. n. 22 del 22.2.2000. Contestuale affidamento incarico al ristorante "Vintage 1997" per la somma residua di L. 1.980.000 (cap. 14860/00 Impegno n. 373 - accant. n. 100173)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 20 luglio 2000, n. 167

L.R. 31/99 - Scheda Fondo Investimenti Piemonte - Commercio e Artigianato 1999 - Intervento N. 1 - Approvazione della graduatoria dei beneficiari e concessione del contributo. Impegno di Lire 6.998.205.000 sul capitolo 25995/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

1. di approvare gli allegati A, B1, B2, C e D del presente provvedimento, per farne parte integrante formale e sostanziale e precisamente:

- Allegato A, graduatoria delle istanze ammissibili (in totale 48 istanze) relative all'intervento N. 1, A.1 e tutte finanziabili entro i limiti dei fondi disponibili per un totale di Lire 4.597.287.000;

- Allegato B1, graduatoria delle istanze ammissibili e finanziabili (11 istanze) entro i limiti dei fondi disponibili per un totale di Lire 2.400.918.000, relative all'intervento N. 1, A.2;

- Allegato B2, graduatoria delle istanze ammissibili e non finanziabili (32 istanze) per insufficienza di fondi disponibili, relative all'intervento N. 1, A.2;

- Allegato C, elenco delle istanze non ammissibili al contributo con la motivazione indicata a fianco di ciascuno.

2. di approvare l'Allegato D, che si richiama a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riguardante le condizioni e i criteri per la concessione delle agevolazioni.

3. di impegnare la somma di Lire 4.597.287.000 per l'intervento N. 1, A.1 e di Lire 2.400.918.000 per l'intervento N. 1, A.2 per un totale complessivo di Lire 6.998.205.000 sul capitolo n. 25995 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale anno 2000.

Con successivo provvedimento dell'Amministrazione regionale si procederà alla formale concessione e successiva liquidazione delle medesime.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

Scheda FIP/99
 Graduatoria definitiva
 Intervento N.1, A.1

Allegato A

Data istanza	punteggio	Comune di intervento	num. pratica	tipo interv.	contributo ammesso
06/03/00	34	TORINO	1/00	A.1	L. 600.000.000
09/03/00	31	CALUSO (TO)	2/00	A.1	L. 23.250.000
09/03/00	31	CASTAGNOLE PIEMONTE (TO)	3/00	A.1	L. 34.919.000
21/01/00	30	CONDOVE (TO)	4/00	A.1	L. 76.671.000
02/03/00	29	BORGOMASINO (TO)	5/00	A.1	L. 33.928.000
08/03/00	29	PRADLEVES (CN)	6/00	A.1	L. 64.976.000
08/03/00	27	CIGLIANO (VC)	7/00	A.1	L. 40.177.000
08/03/00	27	GIAVENO (TO)	8/00	A.1	L. 108.454.000
08/03/00	27	PEROSA ARGENTINA (TO)	9/00	A.1	L. 82.441.000
09/03/00	27	TRINO (VC)	10/00	A.1	L. 187.800.000
09/03/00	27	VALENZA (AL)	11/00	A.1	L. 215.910.000
29/02/00	26	BROSSASCO (CN)	12/00	A.1	L. 45.088.000
08/03/00	26	ASIGLIANO VERCELLESE (VC)	13/00	A.1	L. 67.111.000
08/03/00	26	BARDONECCHIA (TO)	14/00	A.1	L. 48.040.000
08/03/00	26	BORGONE SUSA (TO)	15/00	A.1	L. 37.969.000
08/03/00	26	OLEGGIO (NO)	16/00	A.1	L. 23.896.000
07/03/00	25	IVREA (TO)	17/00	A.1	L. 103.410.000
07/03/00	25	VOTTIGNASCO (CN)	18/00	A.1	L. 79.141.000
08/03/00	25	MONTA' D'ALBA (CN)	19/00	A.1	L. 124.132.000
08/03/00	25	RE (VCO)	20/00	A.1	L. 68.822.000
09/03/00	25	BRA (CN)	21/00	A.1	L. 122.986.000
09/03/00	25	CASTAGNOLE LANZE (AT)	22/00	A.1	L. 111.090.000
09/03/00	25	CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)	23/00	A.1	L. 138.522.000
09/03/00	24,5	SAN DAMIANO D'ASTI (AT)	24/00	A.1	L. 360.748.000
09/03/00	24	PINEROLO (TO)	25/00	A.1	L. 132.614.000
07/03/00	23	SANTENA (TO)	26/00	A.1	L. 111.300.000
08/03/00	23	DOGLIANI (CN)	27/00	A.1	L. 266.391.000
08/03/00	23	ROCCAVIONE (CN)	28/00	A.1	L. 67.000.000
09/03/00	23	BOBBIO PELLICE (TO)	29/00	A.1	L. 15.819.000
09/03/00	23	OMEGNA (VCO)	30/00	A.1	L. 57.570.000
06/03/00	22	PORTULA (BI)	31/00	A.1	L. 17.547.000
08/03/00	22	AGLIANO (AT)	32/00	A.1	L. 26.100.000
08/03/00	22	MONDOVI' (CN)	33/00	A.1	L. 10.395.000
09/03/00	22	COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)	34/00	A.1	L. 38.537.000
09/03/00	22	GRANA (AT)	35/00	A.1	L. 60.840.000
09/03/00	22	LANZO TORINESE (TO)	36/00	A.1	L. 26.000.000
09/03/00	22	NOVI LIGURE (AL)	37/00	A.1	L. 110.000.000
09/03/00	22	SAN GILLIO (TO)	38/00	A.1	L. 10.099.000
02/03/00	21	PRAY (BI)	39/00	A.1	L. 63.213.000
08/03/00	20	CHIVASSO (TO)	40/00	A.1	L. 102.195.000
08/03/00	20	GRUGLIASCO (TO)	41/00	A.1	L. 386.336.000
27/01/00	16	ALMESE (TO)	42/00	A.1	L. 14.574.000
08/02/00	12	VILLAR PEROSA (TO)	43/00	A.1	L. 55.911.000
08/03/00	12	CANNOBIO (VCO)	44/00	A.1	L. 19.738.000
08/03/00	12	VILLANOVA MONDOVI' (CN)	45/00	A.1	L. 24.285.000
09/03/00	12	OCCHIEPPO INFERIORE (BI)	46/00	A.1	L. 39.259.000
09/03/00	12	SALE (AL)	47/00	A.1	L. 66.274.000
09/03/00	10	PIOSSASCO (TO)	48/00	A.1	L. 75.811.000
		TOTALE			L. 4.597.287.000

Scheda FIP/99
 Graduatoria definitiva
 Intervento N.1,A.2

Allegato B1
Comuni finanziabili

Data istanza	punteggio	Comune di intervento	num. pratica	tipo interv.	contributo ammesso
11/02/00	28	ACQUI TERME (AL)	49/00	A.2	L. 400.000.000
09/03/00	27,25	STRAMBINO (TO)	50/00	A.2	L. 213.150.000
07/03/00	26	CARROSIO (AL)	51/00	A.2	L. 145.155.000
08/03/00	26	MAGGIORA (NO)	52/00	A.2	L. 162.337.000
09/03/00	26	PINEROLO (TO)	53/00	A.2	L. 83.296.000
09/03/00	24,5	ARQUATA SCRIVIA (AL)	54/00	A.2	L. 400.000.000
25/02/00	22	NIZZA MONFERRATO (AT)	55/00	A.2	L. 281.956.000
01/03/00	22	VOLPEDO (AL)	56/00	A.2	L. 303.078.000
04/03/00	22	MONTEROSSO GRANA (CN)	57/00	A.2	L. 128.000.000
08/03/00	22	CASSINASCIO (AT)	58/00	A.2	L. 75.000.000
08/03/00	22	TORRE PELLICE (TO)	59/00	A.2	L. 208.946.000
		Totale			L. 2.400.918.000

Allegato B2
Comuni non finanziabili

Data istanza	punteggio	Comune di intervento	num. pratica	tipo interv.	contributo ammesso
08/03/00	22	LOZZOLO (VC)		A.2	L. 318.991.000
08/03/00	22	MONDOVI' (CN)		A.2	L. 253.350.000
09/03/00	22	BIELLA (BI)		A.2	L. 400.000.000
09/03/00	22	CALLIANO (AT)		A.2	L. 245.447.000
09/03/00	22	CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)		A.2	L. 86.773.000
09/03/00	22	CHIVASSO (TO)		A.2	L. 400.000.000
09/03/00	22	CISTERNA D'ASTI (AT)		A.2	L. 56.508.000
09/03/00	22	COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)		A.2	L. 128.235.000
09/03/00	22	MURAZZANO (CN)		A.2	L. 118.452.000
09/03/00	22	ROSSANA (CN)		A.2	L. 326.900.000
09/03/00	22	VAIE (TO)		A.2	L. 45.409.000
09/03/00	22	VILLANOVA D'ASTI (AT)		A.2	L. 163.275.000
09/03/00	20	CIRIE' (TO)		A.2	L. 204.507.000
09/03/00	20	VALFENERA (AT)		A.2	L. 187.775.000
09/03/00	6	BOVES (CN)		A.2	L. 346.251.000
09/03/00	6	REVELLO (CN)		A.2	L. 379.080.000
09/03/00	6	ROBASSOMERO (TO)		A.2	L. 262.000.000
25/02/00	2	LUSERNA S. GIOVANNI (TO)		A.2	L. 400.000.000
02/03/00	2	RIVOLI (TO)		A.2	L. 400.000.000
03/03/00	2	NEIVE (CN)		A.2	L. 134.639.370
06/03/00	2	GRAZZANO BADOGGIO (AT)		A.2	L. 256.312.527
08/03/00	2	CIGLIANO (VC)		A.2	L. 239.821.000
08/03/00	2	COLLEGNO (TO)		A.2	L. 281.486.352
08/03/00	2	DOGLIANI (CN)		A.2	L. 263.835.776
08/03/00	2	MURELLO (CN)		A.2	L. 228.190.000
08/03/00	2	SAN DIDERO (TO)		A.2	L. 63.744.400
08/03/00	2	VERNANTE (CN)		A.2	L. 118.543.995
08/03/00	2	VIGONE (TO)		A.2	L. 316.424.357
09/03/00	2	CANDELO (BI)		A.2	L. 573.836.200
09/03/00	2	FABBRICA CURONE (AL)		A.2	L. 246.323.722
09/03/00	2	NOVI LIGURE (AL)		A.2	L. 557.736.827
09/03/00	2	SETTIME (AT)		A.2	L. 163.540.476

Scheda FIP/99
Elenco istanze inammissibili
Intervento N.1, A.1-A.2

Allegato C

Data istanza	Comune di intervento	tipo interv.	motivazione dell'inammissibilità
01/03/00	VOLPEDO (AL)	A.1	i lavori non rientrano tra quelli finanziati dal FIP
08/03/00	PAVONE (TO)	A.1	documentazione insufficiente (progetto preliminare)
08/03/00	SILVANO D'ORBA (AL)	A.1	formale rinuncia
09/03/00	BALDICHIERI D'ASTI (AT)	A.1	documentazione insufficiente
09/03/00	BEINASCO (TO)	A.1	documentazione insufficiente (progetto preliminare)
09/03/00	CAVOUR (TO)	A.1	i lavori non rientrano tra quelli finanziati dal FIP
09/03/00	CUORGNE' (TO)	A.1	i lavori non rientrano tra quelli finanziati dal FIP
09/03/00	ROPPOLO (BI)	A.1	documentazione insufficiente (progetto preliminare)
09/03/00	TRECCATE (NO)	A.1	documentazione insufficiente
10/03/00	VIVERONE (BI)	A.1	domanda presentata oltre i termini di scadenza

Data istanza	Comune di intervento	tipo interv.	motivazione dell'inammissibilità
08/02/00	CASALBELTRAME (NO)	A.2	i lavori non rientrano tra quelli finanziati dal FIP
11/02/00	MONALE (AT)	A.2	documentazione insufficiente
28/02/00	ROCCHETTA TANARO (AT)	A.2	documentazione insufficiente
06/03/00	PORTULA (BI)	A.2	i lavori non rientrano tra quelli finanziati dal FIP
07/03/00	ASTI	A.2	i lavori non rientrano tra quelli finanziati dal FIP
07/03/00	GATTINARA (VC)	A.2	documentazione insufficiente (progetto preliminare)
08/03/00	CEVA (CN)	A.2	doc. insuff. (delibera con data successiva al 9/03/00)
08/03/00	COSSATO (BI)	A.2	i lavori non rientrano tra quelli finanziati dal FIP
08/03/00	MONTECHIARO D'ASTI (AT)	A.2	i lavori non rientrano tra quelli finanziati dal FIP
09/03/00	CASALBORGONE (TO)	A.2	documentazione insufficiente
09/03/00	CUORGNE' (TO)	A.2	documentazione insufficiente
09/03/00	LANDIONA (NO)	A.2	documentazione insufficiente
09/03/00	PIANEZZA (TO)	A.2	i lavori non rientrano tra quelli finanziati dal FIP
09/03/00	VIGUZZOLO (AL)	A.2	formale rinuncia
10/03/00	OVADA (AL)	A.2	istanza presentata oltre il termine di scadenza

Allegato D

Scheda FIP/99

CONDIZIONI E TERMINI PER LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

A) Il provvedimento di concessione dei contributi è subordinato alla presentazione dei seguenti documenti che dovranno essere inviati agli uffici competenti entro il 20.11.2000:

- il progetto esecutivo dei lavori, redatto secondo le disposizioni contenute nella L. 109/94 e s.m.i., e relativo provvedimento di approvazione dell'Amministrazione Comunale;

- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata; qualora il contributo assegnato copra solo parzialmente l'importo del progetto ammesso a finanzia-

mento, la concessione dei contributi resta subordinata alla presentazione da parte del beneficiario, della documentazione comprovante, con atti formali, la disponibilità effettiva delle somme residue, pena la revoca del contributo, secondo la procedura di cui all'art. 15 comma 4 della L.R. 43/94;

- la dichiarazione di non cumulabilità dei contributi regionale con qualsiasi altro tipo di finanziamento, relativamente alle opere oggetto di contributo e l'impegno a non richiedere alcun finanziamento a copertura del costo, oggetto del beneficio regionale, pena la restituzione di quanto erogato, incrementato della rivalutazione per H periodo che decorre dalla liquidazione del contributo alla restituzione della quota stessa;

- per i Comuni per i quali le opere ammesse a beneficio riguardano la rilocalizzazione dell'area

mercatale, la destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'intervento ovvero i vincoli dettati dagli strumenti urbanistici vigenti e l'impegno formale allo spostamento fisico dell'attuale mercato ambulante sulla nuova area;

- sottoscrizione della dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dalla legge e dall'atto di concessione del contributo, secondo il disposto dell'art. 15 della L.R. 43/94 e s.m.i. Il termine per la presentazione della dichiarazione è perentorio, pena la decadenza del diritto al contributo concesso, salvo proroga, che può essere autorizzata entro i termini stessi su richiesta dell'interessato, per motivi non dipendenti dalla di lui volontà con decreto del Presidente della Giunta per una sola volta e per un periodo non superiore a 9 mesi per ciascun intervento.

B) La quota a rimborso è erogata successivamente alla stipula del contratto di appalto dei lavori e alla presentazione del verbale di inizio lavori. Tale quota sarà restituita, sulla base di un piano di ammortamento decennale con rata annuale costante e a tasso zero, stabilita in relazione all'importo complessivo assegnato, entro il 30 giugno di ciascuna anno, a partire dal secondo anno successivo a quello in cui è stata predisposta la prima erogazione salvo quanto disposto dall'art. 16, c. 4-5 della L.R. 43/94 (il beneficiario può anticipare il rimborso delle quote stabilite versando un importo pari al valore attuale delle rimanenti quote centralizzate al tasso ufficiale di sconto. Il mancato versamento anche di una sola quota entro il termine stabilito può comportare la revoca dell'intero contributo e il divieto per un quinquennio di concedere altri contributi anche di spese correnti a favore dello stesso soggetto).

C) La liquidazione del saldo (quota a fondo perduto) è erogata ad ultimazione dei lavori (24 mesi dalla prima erogazione del contributo, ad eccezione di quelli relativi all'illuminazione e alla sistemazione o creazione di aree verdi per i quali il termine è fissato in 12 mesi);

D) Si precisa che qualora si rendessero necessarie perizie di variante, esse dovranno essere immediatamente comunicate all'Amministrazione Regionale con l'invio del provvedimento di approvazione delle stesse, comprensivo del quadro economico rideterminato e dei relativi atti tecnici. La Regione valuterà di conseguenza l'opportunità di approvare, nel rispetto delle finalità del progetto finanziato, tali perizie, dandone comunicazione all'Ente interessato. Gli oneri aggiuntivi derivanti dalla perizia di variante sono a totale carico del Comune. Non sono ammissibili a contributo varianti in sanatoria.

E) Qualora si verificasse una riduzione dell'investimento per minori opere realizzate o per ribassi d'asta si procederà alla rideterminazione del contributo in sede di liquidazione della quota a fondo perduto, ad ultimazione dei lavori, e nel caso in cui il contributo rideterminato risultasse inferiore alla somma già liquidata a titolo di rimborso al Comune beneficiario, si procederà alla corrispondente revoca del contributo, con la rivalutazione per il periodo che decorre dalla liquidazione dei contributi stesso alla restituzione della quota eccedente.

F) Gli immobili e gli impianti oggetto del contributo regionale sono vincolati alla specifica destinazione funzionale per la durata di quindici anni dalla data di emissione del collaudo e del certificato di regolare esecuzione. La variazione della destina-

zione d'uso, senza previa autorizzazione, comporta la revoca dei benefici, la conseguente restituzione dei contributi erogati e la maggiorazione degli stessi con l'applicazione degli interessi di legge.

G) Ai fini del raggiungimento delle finalità di legge e per una maggiore informazione ai cittadini sulla finalizzazione delle agevolazioni finanziarie erogate dalla Regione Piemonte, si suggerisce ai Comuni beneficiari di esibire nei cantieri di lavoro apposita cartellonistica con l'indicazione dei riferimenti normativi, tipologia dei lavori, somme stanziare, ente erogatore, ente beneficiario.

Codice 17.3

D.D. 20 luglio 2000, n. 168

Formazione professionale per l'accesso del commercio relativamente al settore merceologico alimentare. Determinazione n. 71 del 13.04.2000. Provvedimenti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare le domande, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante, predisposte dalla CCIAA di Torino, in sostituzione di quelle approvate con determinazione n. 71 del 13.04.2000, da adottare per la predisposizione dei questionari per la prova finale scritta, intesa a verificare il grado di preparazione dei candidati sui contenuti dei corsi, per il conseguimento dell'idoneità per l'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare;

- di stabilire, nella prova finale scritta, la seguente ripartizione delle domande per ciascuna materia oggetto del corso:

- n. 3 domande di legislazione del commercio;
- n. 14 domande di legislazione igienico - sanitaria;
- n. 4 domande di legislazione sociale, fiscale e penale;
- n. 7 domande sulla normativa di gestione dell'esercizio;
- n. 12 domande di merceologia.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.5

D.D. 20 luglio 2000, n. 169

Stipulazione di una convenzione con il COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) per la partecipazione a uno stage di formazione di un partecipante al Master in Analisi delle politiche pubbliche di Torino presso l'Osservatorio Regionale dell'Artigianato. Impegno di spesa L. 12.000.000 - cap. n. 14485/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.3

D.D. 20 luglio 2000, n. 170

Nulla-osta per potenziamento impianto distribuzione carburanti. Determinazione n. 159 del 5/7/2000. Rettifica di errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, per le motivazioni di cui in premessa, la determinazione n. 159 del 5/7/2000 individuando il comune di Novara quale amministrazione competente ad assumere il provvedimento finale di autorizzazione al potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Erg Petroli S.p.A. sito in Novara, viale Giulio Cesare 217, mediante rinuncia al punto vendita sito in Fabbrica Curone (AL), frazione Morigliassi 4.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.3

D.D. 20 luglio 2000, n. 171

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione per autotrazione della Agip Petroli S.p.A. sito in Chieri (TO), corso Torino 45, mediante rinuncia al punto vendita sito in Ivrea (TO), corso Costantino Nigra

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.5

D.D. 24 luglio 2000, n. 172

Affidamento incarico di 3 servizi di aperitivo alla Ditta Medico s.n.c. di Torino - Impegno di spesa L. 2.475.000 (o.f.i.) - Cap. n. 14485/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.4

D.D. 24 luglio 2000, n. 173

L.R. n. 32/87 - Integrazione alla D.D. n. 110 del 26.05.2000. Impegno di L. 240.000 (o.f.i.) a favore della "Prima T-shirt S.a.s. Abbigliamento & Comunicazione" sul Cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per l'acquisto di materiale promozionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 25 luglio 2000, n. 174

L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Art. 26 commi 8 e seguenti - Comune di Torino - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Novacoop s.c.a.r.l. - Autorizzazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 25 luglio 2000, n. 176

L.R. 32/87 - Programma promozionale 2000 - Impegno di spesa di L. 17.000.000 sul cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per la partecipazione a "Vinexpo", Tokyo a favore del Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 26 luglio 2000, n. 178

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione di componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il sig. Franco Bergamino, è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, in rappresentanza del settore commercio, in sostituzione del sig. Antonio Carta, dimissionario.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, l'Ing. Andrea Pininfarina, è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, in rappresentanza del settore Industria, in sostituzione dell'Ing. Enrico Scalza, dimissionario.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 26 luglio 2000, n. 179

Accordo di programma Mincomes - Regione - Piemonte del 24.07.1997. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 4.800.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per la transcodifica di una videocassetta, a favore della Videopiù S.r.l.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.5

D.D. 27 luglio 2000, n. 180

Indagine sul grado di conoscenza e sulla valutazione dell'attività della Regione Piemonte nei confronti dell'artigianato. Affidamento incarico di consulenza alla Società CESDI di Torino e affidamento incarico per l'effettuazione dell'indagine alla Società Archè di Milano. Impegno di spesa di L. 42.000.000 sul cap. 14485/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.4

D.D. 27 luglio 2000, n. 182

Accordo di programma Mincomes - Regione - Piemonte del 24.07.1997. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 50.000.000 (o.f.i.) sul cap. 15020/2000 (accantonamento n. 100174) a favore del Centro Estero delle Alpi del Mare per workshop di presentazione dei vini piemontesi in Cile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 28 luglio 2000, n. 183

L.R. 9/5/1997 n. 21 e s.m.i. - art. 27 - Nomina dei componenti per la Commissione di Disciplinare di Produzione per il Settore Vetro, Ceramica, Pietra ed affini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

E' costituita, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 9 maggio 1997, n. 21, s.m.i. L.R. 24/99 la Commissione per il Disciplinare di produzione per il settore Vetro, Ceramica, Pietra ed affini, composta da:

Roberto Perino, in qualità di rappresentante degli imprenditori artigiani del settore Vetro, Ceramica, Pietra ed affini;

Renzo Igne, in qualità di esperto del settore Vetro, Ceramica, Pietra ed affini;

Marina Monzeglio, in qualità di esperto del settore Vetro, Ceramica, Pietra ed affini;

Rodolfo Paschetto, in qualità di rappresentante della Comunità Montana Val Pellice, nella quale si è rilevata una notevole consistenza delle imprese della lavorazione della Pietra;

Maria Elisa Giampietro, in qualità di rappresentante designata dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte;

Tiziana Bernengo, in qualità di componente Responsabile della struttura regionale competente per materia;

Il settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato svolge un'attività di supporto alla Commissione stessa

nella predisposizione dei disciplinari di produzione, che hanno una valenza tecnica, per garantire sia un adeguato svolgimento dei lavori, sia il necessario raccordo con la Commissione Regionale per l'Artigianato per perseguire un'efficace verifica dei risultati raggiunti, volta al miglioramento della qualità dei prodotti tecnici offerti e alla tutela delle professionalità dell'artigianato artistico e tipico.

Per il compenso spettante ai Componenti della Commissione di disciplinare di Produzione e per le spese relative alle attività di funzionamento della Commissione medesima sarà predisposta una successiva determinazione dirigenziale del Settore competente.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 28 luglio 2000, n. 184

L.R. 47/87, art. 9 - Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni fieristiche qualificate regionali per l'anno 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 28 luglio 2000, n. 185

L.R. 47/87, art. 9 - Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni fieristiche qualificate nazionali per l'anno 2001 - Comunicazione al competente Ministero

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 31 luglio 2000, n. 186

L.R. n. 56/77 s.m.i. - Comune di Dormelletto (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Sara S.r.l. - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

. Di rilasciare, ai sensi del comma 7 e seguenti dell'art. 26, L.R. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto, ubicato in Dormelletto (NO), SS. N. 33 del Sempione alla Società Sara S.r.l.;

. di autorizzare il Sindaco di Dormelletto al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

. al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della L.R. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata il 18.5.1999 in Dormelletto presso lo studio del notaio dott. Errico Alfani (repertorio n. 77.182, raccolta 11.160);

. al rispetto dei contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità tra il Comune di Dormelletto e la Società Sara S.r.l. richiamati in premessa;

. al rispetto delle dettagliate prescrizioni contenute nel verbale n. 2 dell'8.3.2000 della Commissione Igienico Edilizia e richiamato in premessa;

. al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

1. la superficie lorda di calpestio pari a mq. 5853,39;

2. la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 3.790, tutti situati al piano terra, così suddivisa:

. complessivi mq. 1334 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta alimentare mista (M-SAM3);

. complessivi mq. 900 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE2);

. complessivi mq. 399 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

. complessivi mq. 387 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

. complessivi mq. 152 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

. complessivi mq. 233 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

. complessivi mq. 385 destinati a n. 5 esercizi di vicinato a mq. 150 con offerta extralimentare;

3. la superficie destinata a magazzino e lavorazioni pari a complessivi mq. 657;

4. la superficie destinata ad attività accessorie (servizi igienici e tecnologici) pari a complessivi mq. 147;

5. la superficie destinata a galleria commerciale pari a complessive mq. 606;

6. la superficie destinata ad attività di servizio (pubblici esercizi) complessivamente pari a mq. 150;

7. la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 449;

8. la superficie destinata a verde privato è complessivamente pari a mq. 590.

9. Il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 11.200 per 1271 posti auto (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

10. il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico secondo la definizione progettuale (art. 21 comma 1 sub 3) e comma 2) pari a mq. 5.854 corrispondenti a 209 posti auto, tutti situati al piano interrato dell'edificio, che dovrà non essere mai inferiore al 100% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale (art. 21, comma 1 sub 3 della L.R. n. 56/77 s.m.i.);

11. la dotazione di aree pari a complessivi mq. 5.254 destinati a viabilità pedonale e carrabile - mq. 788 situati al piano interrato dell'edificio e mq. 4460 situati al piano di campagna -; a complessivi 2926,7 destinati a verde pubblico ed area attrezzata ed a complessivi mq. 211, corrispondenti alla superficie di esproprio per realizzazione strada a lago, aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici e ad uso pubblico;

12. il totale della superficie destinata a parcheggio e autorimesse private pari a mq. 20.761, corrispondente a 741 posti auto, di cui mq. 2738 pari a n. 101 posti localizzati al piano interrato e mq. 2918 pari a n. 106 posti auto localizzati al piano di campagna, che dovrà non essere mai inferiore a mq. 1757 nel rispetto della L. 122/89;

. al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Dormelletto;

. al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

. al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e dal D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

. alla verifica in sede esecutiva che, per tutti gli altri insediamenti di natura terziaria presenti nell'ambito del P.E.C. siano soddisfatti gli standards minimi destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/77 s.m.i.;

. al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114;

. alla stipula di integrazione della Convenzione stipulata il 14.7.1999 in Dormelletto presso lo studio del notaio dott. Errico Alfani (repertorio n. 77.182, raccolta n. 11.160) in cui siano univocamente individuati:

a) i contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità tra il Comune di Dormelletto e la Società Sara S.r.l. richiamati in premessa;

b) la superficie lorda di calpestio pari a mq. 5853,39;

c) la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 3.790, tutti situati al piano terra, così suddivisa:

. complessivi mq. 1334 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta alimentare mista (M-SAM3);

. complessivi mq. 900 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE2);

. complessivi mq. 399 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

. complessivi mq. 387 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

. complessivi mq. 152 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

. complessivi mq. 233 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

. complessivi mq. 385 destinati a n. 5 esercizi di vicinato a mq. 150 con offerta extralimentare;

d) la superficie destinata a magazzino e lavorazioni pari a complessivi mq. 657;

g) la superficie destinata ad attività di servizio (pubblici esercizi) complessivamente pari a mq. 150;

h) la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 449;

i) la superficie destinata a verde privato è complessivamente pari a mq. 590;

j) Il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 11.200 per 1271 posti auto (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

k) il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico secondo la definizione progettuale (art. 21 comma 1 sub 3) e comma 2) pari a mq. 5.854 corrispondenti a 209 posti auto, tutti situati al piano interrato dell'edificio, che dovrà non essere mai inferiore al 100% della superficie utile lorda dell'inseadimento commerciale (art. 21, comma 1 sub 3 della L.R. n. 56/77 s.m.i.);

l) la dotazione di aree pari a complessivi mq. 5.254 destinati a viabilità pedonale e carrabile - mq. 788 situati al piano interrato dell'edificio e mq. 4460 situati al piano di campagna -; a complessivi 2926,7 destinati a verde pubblico ed area attrezzata ed a complessivi mq. 211, corrispondenti alla superficie di esproprio per realizzazione strada a lago, aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici e ad uso pubblico;

m) il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 20.761, corrispondente a 741 posti auto, di cui mq. 2738 pari a n. 101 posti localizzati al piano interrato e mq. 2918 pari a n. 106 posti auto localizzati al piano di campagna, che dovrà non essere mai inferiore a mq. 1757 nel rispetto della L. 122/89;

n) siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L.R. n. 56/77 s.m.i..

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonchè la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della L.R. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della L.R. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonchè della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'inseadimento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Sindaco nel rispetto delle norme della L.R. n. 56/77 s.m.i. nonchè di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Dormelletto, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'inseadimento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Giunta Regionale, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali dell'Assessorato al Commercio una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

* Certificato di destinazione urbanistica datato 29.1.2000;

* P.R.G.C. del Comune di Dormelletto;

* Estratto di P.R.G.C. vigente datato 4 aprile 1993 con relativa legenda - Planimetria 1:2

* Estratto della 2° Variante al P.R.G.C. vigente adottata con D.C.C. n. 36 del 27.9.1994 con relazione tecnica e norme tecniche di attuazione

* Estratto della 4° Variante al P.R.G.C. vigente - progetto definitivo - Tavola n. V12 - adottata con D.C.C. n. 13 del 6.5.1996

* Estratto della 4° 2° Variante al P.R.G.C. vigente adottata con D.C.C. n. 53 del 25.11.1996 - Integrazioni alla D.C.C. n. 13 di approvazione del progetto definitivo della 4° Variante al P.R.G.C. - Rettifica di errori materiali

* Copia della D.G.R. n. 34-19835 del 9 giugno 1997 di approvazione Variante al P.R.G.C. vigente.

* Copia della D.D. n. 33/Prot. n. 3824 del 12.11.1997 di rilascio nullaosta regionale

* Relazione asseverata sulla conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ed adottati dal Comune datata 20.2.1998

* Relazione geologica e geologico-tecnica di supporto al progetto di realizzazione di un nuovo edificio commerciale datata dicembre 1997

* Piano Esecutivo Convenzionato:

* Tav. n. 2 r.u./P.E.C./97 - situazione catastale - datata 30.12.1997 - scala 1:500/1:2000

* Tav. n. 3 r.u./P.E.C./97 - planimetria - rete impianti da realizzare - datata 30.12.1997 - scala 1:500

* Tav. n. 4 r.u./P.E.C./97 - planimetria generale - datata 30.12.1997 - scala 1:500

* Tav. n. 5 r.u./P.E.C./97 - planimetria generale - viabilità e parcheggi - datata 30.12.1997 - scala 1:500

* Tav. n. 6 r.u./P.E.C./97 - pianta arredo urbano e piantumazioni - datata 30.12.1997 - scala 1:500

* Tav. n. 7 r.u./P.E.C./97 - pianta piano interrato - datata 30.12.1997 - scala 1:100

* Tav. n. 8 r.u./P.E.C./97 - pianta piano terra - datata 30.12.1997 - scala 1:100

* Tav. n. 9 r.u./P.E.C./97 - planimetria generale - datata 30.12.1997 - scala 1:200

* Tav. n. 10 r.u./P.E.C./97 - sezione e profili - datata 30.12.1997 - scala 1:200

* Tav. n. 11 r.u./P.E.C./97 - pianta piano terra - abbattimento delle barriere architettoniche - datata 30.12.1997 - scala 1:200

* Tav. n. 12 r.u./P.E.C./97 - planimetria - viabilità - datata 30.12.1997 - scala 1:500/1:2000

* Tav. n. 14 r.u./P.E.C./97 - relazione al piano esecutivo convenzionato - datata 30.12.1997

* Tav. n. 18/P.E.C./97 - planimetria generale a 4° variante - viabilità e parcheggi - scala 1:500

* D.C.C. n. 9 del 16.3.1999 di approvazione Piano Esecutivo Convenzionato n. 1

* D.C.C. n. 13 di adozione progetto definitivo 4° variante al P.R.G.C.

* Convenzione stipulata in data 18.5.1999 in Borgomanero presso lo studio del notaio dott. Erri- co Alfani (repertorio n. 77.182, raccolta n. 11.160)

* Parere n. 2 della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 20.9.1999.

* Progetto dell'intervento nella versione più aggiornata pervenuta in data 10.4.2000 (prot. n. 6059/17.1):

* Tav. n. 1c - Planimetria generale - viabilità e parcheggi - progetto - scala 1:500

* Tav. n. 2c - Planimetria generale intervento - scala 1:200

* Tav. n. 3c - Pianta piano interrato - scala 1:200

* Tav. n. 4c - Pianta piano terreno - scala 1:200

* Tav. n. 5c - Sezione B-B - Prospetto ovest - scala 1:200

* Tav. n. 6c - Sezione A-A - Sezione C-C - scala 1:200

* Tav. n. 8c - Progetto est - Prospetto nord - prospetto sud - scala 1:200

* Tav. n. 9c - Pianta piano interrato - pianta piano terreno - scala 1:500

* Tav. n. 10c - Pianta piano interrato - pianta piano terreno - scala 1:500

* Tav. n. 10c2 - Pianta piano interrato - pianta piano terreno - scala 1:500

* Tav. n. 11c - Planimetria generale - verde e piantumazioni - scala 1:500

* Tav. n. 12c - Planimetria generale - viabilità di collegamento alla S.S. n. 33 - scala 1:500

* Tav. n. 13c - Pianta piano terreno con specifica destinazioni d'uso - scala 1:200

* Tav. n. 15c - Planimetria generale intervento - tavola comparativa - scala 1:200

* Tav. n. 16c - Pianta piano interrato - tavola comparativa - scala 1:200

* Tav. n. 17c - Pianta piano terreno - tavola comparativa - scala 1:200

* Tav. n. 18c - Sezione B-B - Prospetto ovest - tavola comparativa - scala 1:200

* Tav. n. 19c - Sezione A-A - Sezione C-C - Tavola comparativa - scala 1:200

* Tavola n. 20c - Prospetto est - prospetto nord - prospetto sud - tavola comparativa - scala 1:200

* Relazione di adeguamento ai sensi della L.R. n. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999

* Scheda urbanistica con allegato parere n. 2 della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 8.3.2000

* Richiesta di riesame della pratica di concessione edilizia per la costruzione di nuovo centro commerciale con allegata relazione tecnica illustrativa.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistasti, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Dormelletto.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del

Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 31 luglio 2000, n. 187

L.R. 47/87, art. 9 - Autorizzazione allo svolgimento dell'8ª Manifestazione "Artissima 2001 - Internazionale d'Arte contemporanea a Torino" - Comunicazione al competente Ministero

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 31 luglio 2000, n. 188

L.R. 21/97 - Capo VI - Allestimento cocktail in collegamento con l'iniziativa della Mostra di Castellamonte. - Ditta Creola S.r.l. Ristorazione e Catering. Impegno di spesa di L. 550.000 + I.V.A. 10% per un ammontare complessivo di L. 605.000 - Cap. 14515/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 189

Nomina del gruppo di lavoro intersettoriale per l'esame dei Piani di Qualificazione Urbana e dei Progetti Integrati di rivitalizzazione delle realtà minori

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 28/99 recante: "disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114" ed in particolare l'art. 3, c.2, lett. e) ed f) richiamati i principi, criteri e modalità in base ai quali i Comuni adottano specifici Progetti denominati di Qualificazione Urbana e Specifici Progetti Integrati di Rivitalizzazione delle realtà minori;

vista la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 recanti: "indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D.lgs. 31/3/98 n. 114" ed in particolare gli artt. 18-19 finalizzati a favorire la qualificazione del territorio, la valorizzazione del tessuto commerciale urbano e la rivitalizzazione delle realtà minori;

vista la D.G.R. n. 44-29534 del 1.3.2000 recante il programma per l'accesso al credito di enti locali e di piccole imprese commerciali, operanti attraverso interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati, in attuazione della L.R. 28/99 art. 18 - c. 1 lett. a);

ritenuto opportuno costituire un gruppo di lavoro intersettoriale con il compito di esaminare la va-

lidità dei contenuti dei PQU e dei PIR, e di attribuire un punteggio secondo quanto previsto dai criteri di selezione dei progetti di cui alla D.G.R. 44-29534 del 1.3.2000, presentati al settore "Tutela del Consumatore, Mercati all'Ingrosso ed Aree Mercatali" dai Comuni come allegati alla richiesta di contributi di cui alla predetta D.G.R. 44-29534;

visto il D.lgs. 29/93, e s.m.i.;

visti gli artt. 22 e 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. 28/99 con particolare riferimento agli artt. 3, c. 2, lett. e) ed f) e 18, c. 1, lett. a);

determina

1. Di nominare un gruppo di lavoro, per le finalità di cui in premessa, così composto:

per il Settore "Programmazione ed interventi dei settori commerciali"

- Arch. Patrizia Vernoni, dirigente di Settore;

- Maria Grazia Aimone, funzionario;

- Fulvia Audibussio, funzionario.

per il settore "Tutela del consumatore, Mercati all'Ingrosso ed aree Mercatali"

- Dott. Carlo Salvatore - dirigente di Settore;

- Dott.ssa Luisa Nizza - funzionario sostituita dal funzionario Andrea Arrigucci, assunto con contratto a tempo determinato;

- Dott.ssa Anna Maria D'Agnano, funzionario assunta con contratto a tempo determinato.

2. Le sedute del gruppo di lavoro saranno valide con la partecipazione di almeno 4 dei sei membri.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 193

LL.RR. 21/85 e successive modifiche. D.C.R. del 29/07/99 n. 551 - 9788. Tutela del consumatore. Contributi alle Associazioni dei Consumatori ed agli Enti Locali per il funzionamento degli sportelli di informazione ed assistenza al cittadino e per altre attività progettuali. Spesa L. 800.000.000 (Cap. 14940/00 - Accantonamento n. 100177/A con D.G.R. n. 41 - 29360 del 14/02/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 2 agosto 2000, n. 194

L.R. n. 32/87 - Acquisto di 1000 copie della rivista "Con noi - Speciale tartufo - mele" - Impegno di spesa di L. 3.640.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/00 (Accantonamento 100173)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 2 agosto 2000, n. 195

L.R. 32/87. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 50.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173) per la organizzazione della Convention delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, Torino, 13 - 15 novembre 2000, a favore della Selene S.r.l.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 2 agosto 2000, n. 196

L.R. 32/87 - Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 8.000.000 sul cap. 15020 (accantonamento n. 10074) a favore dell'Unione Industriale Biellese per la partecipazione alla fiera Poznan fashion Week in Polonia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 2 agosto 2000, n. 197

L.R. N. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Contributo a favore del Comune di Avigliana per organizzazione mostra dell'artigianato tipico e promozione della Scuola di ceramica - Lire 16.000.000 - Cap. 14515/2000 - n. accantonamento 100181

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.5

D.D. 2 agosto 2000, n. 198

Integrazione determinazione n. 59 del 4/4/2000 - Affidamento incarico alla Società Partners per la realizzazione di un depliant informativo sulle attività dell'Osservatorio Regionale dell'artigianato. Impegno di spesa di L. 2.433.600 sul cap. 14485/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.6

D.D. 2 agosto 2000, n. 199

L.R. 21/97 - Capo VI - Fornitura di n. 1500 inviti per il Convegno di presentazione del Volume "Castellamonte Piccola Patria della Ceramica" previsto per il 1° settembre 2000 e assistenza e supporto alle attività collegate alla Conferenza Stampa del 27.07.2000 e al Convegno del 1° settembre 2000. Spesa di L.

11.350.000 + IVA 20% per un ammontare complessivo di L. 13.620.000. Cap. 14515/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 3 agosto 2000, n. 200

Concessione autorizzazione Centri di assistenza tecnica al commercio. - C.A.T. - Art. 16 L.R. 28/99; D.G.R. n. 78-29567 del 1.03.2000 e D.G.R. n. 46-337 del 29.06.2000

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 28/99 del 12.11.1999, con particolare riferimento all'art. 16 che disciplina la istituzione dei centri di assistenza tecnica, in attuazione dell'art. 23 del D.lgs. n. 114/98;

vista la D.G.R. n. 78-29567 del 1.3.2000 recante: "Programma di intervento inerente ai criteri e alle modalità per l'istituzione dei centri di assistenza tecnica e incentivi a favore dei medesimi";

vista la D.G.R. n. 46-337 del 29.06.2000 recante: "Modifica dei termini per l'istituzione dei centri di assistenza tecnica e per gli incentivi a favore dei medesimi" che stabiliva il 28 luglio 2000 quale data ultima per la presentazione della richieste di autorizzazione e il rilascio delle stesse entro i 60 giorni successivi;

esaminate le richieste pervenute ed esperita la relativa istruttoria in base alle condizioni e requisiti previsti dalla D.G.R. n. 78-29567 del 1.03.2000 e s.m.i.;

considerato che le domande presentate complessivamente sono state 4 delle quali 3 sono state ritenute ammissibili e 1 ritenuta non ammissibile per carenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 16, comma 3 L.R. 28/99 e punto 2) della D.G.R. 78-29567 del 1.03.2000;

tutto ciò premesso

visto il D.lgs 29/93 e s.m.i.;

vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 28/99 con particolare riferimento all'art. 16;

vista la D.G.R. n. 78-29567 del 1.03.2000 e la D.G.R. n. 46-337 del 29.06.2000;

determina

1) Di concedere l'autorizzazione regionale di cui all'art. 16, L.R. 28/99 e D.G.R. 78-29567 del 1.3.2000 e s.m.i. ai seguenti centri di assistenza tecnica:

- "C.A.T. Confesercenti Piemonte S.r.l.", con sede legale in C.so Principe Eugenio n. 7/F - Torino - legale rappresentante Antonio Carla;

- "C.A.T. Confcommercio Piemonte s.c.r.l.", con sede legale in P.zza Castello n. 113 - Torino, legale rappresentante Ferruccio Dardanello;

- "C.A.T. COM. s.c.r.l.", con sede legale in Via Massena n. 20 - Torino, legale rappresentante Giuseppe De Maria.

2) di non concedere l'autorizzazione regionale a "C.A.T./Commercio" - con sede legale in via Santa Chiara n. 26 - Torino, legale rappresentante Franco Alluto, soggetti costitutori "A.R.C.O." e "En.A.I.P.

Piemonte", per carenza di requisiti soggettivi, in particolare tra i soggetti costitutori manca l'associazione di categoria del settore rappresentativa di almeno il 5% delle aziende commerciali piemontesi, ex art. 16, comma 3, L.R. 28/99 e punto 2) della D.G.R. n. 78-29567 del 1.03.2000.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.5

D.D. 3 agosto 2000, n. 201

Affidamento incarico alla Ditta Graziano della stampa di un volume su "Agevolazioni per le imprese artigiane". Impegno di spesa di L. 6.448.000 sul cap. 14485/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.5

D.D. 3 agosto 2000, n. 202

Progetto di integrazione tra Albo artigiani e archivi INPS dei lavoratori autonomi per la costruzione di statistiche sull'Artigianato nella Regione Piemonte. Impegno di spesa di L. 120.000.000 sul cap. 11485/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.4

D.D. 4 agosto 2000, n. 203

Accordo di programma Mincomes - Regione Piemonte del 24.07.1997. Programma iniziative 2000 - Impegno di spesa di L. 20.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2000 (Accantonamento n. 100173) a favore del Sig. Aldo Ettore Cavagliato per l'organizzazione e l'avvio di un "Desk" al servizio delle imprese piemontesi a L'Avana (Cuba)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 4 agosto 2000, n. 204

L.R. 47/87 - Revoca allo svolgimento della manifestazione fieristica nazionale Musica 2000 - Comunicazione al competente Ministero

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 7 agosto 2000, n. 205

L.R. n. 32/87 - Impegno di L. 20.000.000 (ofi) sul cap. 14860/00 (accant. n. 100173) a favore della A.P.A.R.C. USARCI per la realizzazione dell'indagine "L'intermediazione commerciale e le PMI, nuovi equilibri con l'avvento del commercio elettronico"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 8 agosto 2000, n. 207

D.G.R. n. 1-27689 del 29/06/99 - Istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta Regionale - Attribuzione della posizione organizzativa di tipo A: "Promozione dell'Artigianato artistico - Botteghe scuola" della Direzione Commercio e Artigianato

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 8 agosto 2000, n. 208

D.G.R. n. 1-27689 del 29/06/99 - Istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta Regionale - Attribuzione della posizione organizzativa di tipo A: "Accordi di programma - Coordinamento tavolo di concertazione" della Direzione Commercio e Artigianato

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 18.2

D.D. 27 giugno 2000, n. 105

L. 13/89 (barriere architettoniche). Rettifica graduatoria definitiva approvata con D.D. n. 199 del 12.10.1999. Impegno di spesa di L. 974.934.920 (cap. 26300/2000). Erogazione delle somme spettanti ai Comuni per complessive L. 974.934.920

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18

D.D. 11 luglio 2000, n. 140

Affidamento al Prof. Franco Prizzon di una consulenza sugli "strumenti finanziari per le nuove politiche della casa" e rinnovo per l'anno 2000 della consulenza sul "mercato privato della locazione". Impegno della somma complessiva di L. 39,2 milioni sul cap. 10870 del bilancio 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18.3

D.D. 14 luglio 2000, n. 145

Impegno delle risorse relative al fondo per il sostegno alla locazione (cap. 15046/2000) e contestuale autorizzazione all'erogazione ai Comuni di un anticipo sulle somme attribuite

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare sul capitolo 15046 del bilancio regionale 2000 la somma di Lire 35.406.000.000, già accantonata con deliberazione della Giunta Regionale n. 32-203 del 12.6.2000 (A. 100696);

2) di autorizzare contestualmente l'erogazione delle somme spettanti quale anticipo a ciascun Comune, come dettagliatamente illustrato nell'allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di demandare a successivi provvedimenti l'erogazione a saldo a ciascun Comune della parte rimanente delle somme spettanti, sulla base dell'effettivo fabbisogno, a seguito di apposita rendicontazione.

Avverso la presente determinazione è ammessi ricorso in via gerarchica innanzi al direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Allegato

Provincia di Alessandria

Comune	Domande	Anticipo
ALESSANDRIA	217	L. 542.500.000
VALENZA	73	L. 182.500.000
CASALE MONFERRATO	71	L. 177.500.000
ACQUI TERME	43	L. 107.500.000
NOVI LIGURE	30	L. 75.000.000
OVADA	15	L. 37.500.000
ARQUATA SCRIVIA	13	L. 32.500.000
SERRAVALLE SCRIVIA	9	L. 22.500.000
TORTONA	7	L. 17.500.000
VIGNOLE BORBERA	7	L. 17.500.000
CASTELLAZZO BORMIDA	6	L. 15.000.000
CASTELNUOVO SCRIVIA	6	L. 15.000.000
BORGHETTO DI BORBERA	5	L. 12.500.000
SALE	5	L. 12.500.000
SAN SALVATORE M.TO	5	L. 12.500.000
VOLTAGGIO	5	L. 12.500.000
BOSCO MARENGO	4	L. 10.000.000
CASSANO SPINOLA	3	L. 7.500.000
RIVALTA BORMIDA	3	L. 7.500.000
CASAL CERMELLI	2	L. 5.000.000
CASTELLETTO M.TO	2	L. 5.000.000
CERRINA	2	L. 5.000.000
FRUGAROLO	2	L. 5.000.000
GAVI	2	L. 5.000.000
MURISENGO	2	L. 5.000.000
POZZOLO FORMIGARO	2	L. 5.000.000
SILVANO D'ORBA	2	L. 5.000.000
BALZOLA	1	L. 2.500.000
BASALUZZO	1	L. 2.500.000
BERGAMASCO	1	L. 2.500.000
CAMINO	1	L. 2.500.000
CARBONARA SCRIVIA	1	L. 2.500.000
CONIOLO	1	L. 2.500.000
FRESONARA	1	L. 2.500.000
GAVAZZANA	1	L. 2.500.000
PONTESTURA	1	L. 2.500.000
PONZONE	1	L. 2.500.000
ROCCA GRIMALDA	1	L. 2.500.000
VISONE	1	L. 2.500.000
Totale	555	L. 1.387.500.000

Provincia di Asti

Comune	Domande	Anticipo
ASTI	196	L. 490.000.000
CANELLI	16	L. 40.000.000
NIZZA MONFERRATO	16	L. 40.000.000
VILLANOVA D'ASTI	14	L. 35.000.000
VILAFRANCA D'ASTI	12	L. 30.000.000
COSTIGLIOLE D'ASTI	6	L. 15.000.000
BUTTIGLIERA D'ASTI	4	L. 10.000.000
CASTAGNOLE LANZE	3	L. 7.500.000
MONCALVO	3	L. 7.500.000
MONTEGROSSO D'ASTI	3	L. 7.500.000
ALBUGNANO	2	L. 5.000.000
SAN DAMIANO D'ASTI	2	L. 5.000.000
AGLIANO TERME	1	L. 2.500.000
CASTELLERO	1	L. 2.500.000
CERRETO D'ASTI	1	L. 2.500.000
MOMBERCELLI	1	L. 2.500.000
MONTAFIA	1	L. 2.500.000
MONTECHIARO D'ASTI	1	L. 2.500.000
PORTACOMARO	1	L. 2.500.000
VIGLIANO D'ASTI	1	L. 2.500.000
Totale	285	L. 712.500.000

Provincia di Biella

Comune	Domande	Anticipo
BIELLA	91	L. 227.500.000
COSSATO	21	L. 52.500.000
CANDELO	4	L. 10.000.000
GAGLIANICO	4	L. 10.000.000
VERRONE	3	L. 7.500.000
ANDORNO MICCA	2	L. 5.000.000
BORRIANA	2	L. 5.000.000
BRUSNENGO	2	L. 5.000.000
MASSAZZA	2	L. 5.000.000
MOTTALCIATA	2	L. 5.000.000
POLLONE	2	L. 5.000.000
TOLLEGNO	2	L. 5.000.000
CAVAGLIA'	1	L. 2.500.000
CERRETO CASTELLO	1	L. 2.500.000
LESSONA	1	L. 2.500.000
OCCHIEPPO INFERIORE	1	L. 2.500.000
PRAY	1	L. 2.500.000
SOPRANA	1	L. 2.500.000
SORDEVOLO	1	L. 2.500.000
SOSTEGNO	1	L. 2.500.000
TRIVERO	1	L. 2.500.000
VALDENGO	1	L. 2.500.000
VIGLIANO BIELLESE	1	L. 2.500.000
ZUMAGLIA	1	L. 2.500.000
Totale	149	L. 372.500.000

Provincia di Cuneo

Comune	Domande	Anticipo
CUNEO	110	L. 275.000.000
BRA	62	L. 155.000.000
SAVIGLIANO	57	L. 142.500.000
ALBA	55	L. 137.500.000
RACCONIGI	22	L. 55.000.000
SALUZZO	22	L. 55.000.000
BORGO SAN DALMAZZO	21	L. 52.500.000
MONDOVI'	21	L. 52.500.000
CENTALLO	16	L. 40.000.000
CARRU'	13	L. 32.500.000
CEVA	12	L. 30.000.000
VERZUOLO	9	L. 22.500.000
BARGE	8	L. 20.000.000
CANALE	8	L. 20.000.000
GRINZANE CAVOUR	7	L. 17.500.000
SOMMARIVA PERNO	7	L. 17.500.000
MONTA'	6	L. 15.000.000
SANTO STEFANO BELBO	6	L. 15.000.000
CHERASCO	5	L. 12.500.000
GENOLA	5	L. 12.500.000
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	5	L. 12.500.000
BOVES	4	L. 10.000.000
SCARNAFIGI	4	L. 10.000.000
BUSCA	3	L. 7.500.000
DEMONTE	3	L. 7.500.000
DRONERO	3	L. 7.500.000
MARENE	3	L. 7.500.000
MORETTA	3	L. 7.500.000
MOROZZO	3	L. 7.500.000
SANT'ALBANO STURA	3	L. 7.500.000
BAGNOLO PIEMONTE	2	L. 5.000.000
CASTAGNITO	2	L. 5.000.000
CAVALLERMAGGIORE	2	L. 5.000.000
DIANO D'ALBA	2	L. 5.000.000
DOGLIANI	2	L. 5.000.000
FARIGLIANO	2	L. 5.000.000
LA MORRA	2	L. 5.000.000
LAGNASCO	2	L. 5.000.000
MONFORTE D'ALBA	2	L. 5.000.000
MONTICELLO D'ALBA	2	L. 5.000.000
NEIVE	2	L. 5.000.000
REVELLO	2	L. 5.000.000
SAN MICHELE MONDOVI'	2	L. 5.000.000
SANTA VITTORIA D'ALBA	2	L. 5.000.000
SOMMARIVA DEL BOSCO	2	L. 5.000.000
VICOFORTE	2	L. 5.000.000
VILLAFALLETTO	2	L. 5.000.000
CARAGLIO	1	L. 2.500.000
CARAMAGNA PIEMONTE	1	L. 2.500.000

CERESOLE D'ALBA	1	L.	2.500.000
CORTEMILIA	1	L.	2.500.000
FRABOSA SOTTANA	1	L.	2.500.000
GUARENE	1	L.	2.500.000
MAGLIANO ALFIERI	1	L.	2.500.000
MARGARITA	1	L.	2.500.000
MURAZZANO	1	L.	2.500.000
MURELLO	1	L.	2.500.000
NARZOLE	1	L.	2.500.000
NOVELLO	1	L.	2.500.000
ROCCAVIONE	1	L.	2.500.000
RODDI	1	L.	2.500.000
RODDINO	1	L.	2.500.000
SANFRE'	1	L.	2.500.000
VERNANTE	1	L.	2.500.000
VIGNOLO	1	L.	2.500.000
Totale	558	L.	1.395.000.000

Provincia di Novara

Comune	Domande	Anticipo
NOVARA	243	L. 607.500.000
TRECCATE	30	L. 75.000.000
ARONA	28	L. 70.000.000
GALLIATE	17	L. 42.500.000
OLEGGIO	14	L. 35.000.000
ROMENTINO	13	L. 32.500.000
CASTELLETTO SOPRA TICINO	10	L. 25.000.000
GRIGNASCO	10	L. 25.000.000
ROMAGNANO SESIA	8	L. 20.000.000
BORGOMANERO	7	L. 17.500.000
MEINA	6	L. 15.000.000
CAMERI	5	L. 12.500.000
CARPIGNANO SESIA	4	L. 10.000.000
BELLINZAGO NOVARESE	3	L. 7.500.000
VARALLO POMBIA	3	L. 7.500.000
BIANDRATE	2	L. 5.000.000
BOGOGNO	2	L. 5.000.000
BORGOLAVEZZARO	2	L. 5.000.000
GOZZANO	2	L. 5.000.000
LESA	2	L. 5.000.000
MARANO TICINO	2	L. 5.000.000
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	2	L. 5.000.000
VESPOLATE	2	L. 5.000.000
MOMO	1	L. 2.500.000
OLEGGIO CASTELLO	1	L. 2.500.000
PISANO	1	L. 2.500.000
PRATO SESIA	1	L. 2.500.000
Totale	421	L. 1.052.500.000

Provincia di Torino

Comune	Domande	Anticipo
TORINO	3998	L. 9.995.000.000
NICHELINO	177	L. 442.500.000
MONCALIERI	175	L. 437.500.000
COLLEGNO	146	L. 365.000.000
RIVOLI	122	L. 305.000.000
SETTIMO TORINESE	104	L. 260.000.000
GRUGLIASCO	103	L. 257.500.000
PINEROLO	89	L. 222.500.000
CHIERI	70	L. 175.000.000
CHIVASSO	64	L. 160.000.000
ALPIGNANO	57	L. 142.500.000
ORBASSANO	54	L. 135.000.000
IVREA	48	L. 120.000.000
VENARIA REALE	48	L. 120.000.000
VINOVO	44	L. 110.000.000
CARMAGNOLA	43	L. 107.500.000
SANTENA	43	L. 107.500.000
PIOSSASCO	39	L. 97.500.000
BEINASCO	34	L. 85.000.000
NONE	29	L. 72.500.000
BORGARO TORINESE	28	L. 70.000.000
LEINI'	25	L. 62.500.000
TROFARELLO	24	L. 60.000.000
GIAVENO	21	L. 52.500.000
BUSSOLENO	20	L. 50.000.000
VOLPIANO	20	L. 50.000.000
CIRIE'	18	L. 45.000.000
CALUSO	17	L. 42.500.000
CUMIANA	17	L. 42.500.000
RIVALTA DI TORINO	17	L. 42.500.000
LANZO TORINESE	15	L. 37.500.000
VOLVERA	15	L. 37.500.000
CUORGNE'	13	L. 32.500.000
SUSA	13	L. 32.500.000
MONTANARO	12	L. 30.000.000
CANDIOLO	11	L. 27.500.000
SAN MAURO TORINESE	11	L. 27.500.000
AVIGLIANA	10	L. 25.000.000
BANCHETTE	10	L. 25.000.000
CASTELLAMONTE	10	L. 25.000.000
DRUENTO	10	L. 25.000.000
GASSINO TORINESE	10	L. 25.000.000
RIVAROLO CANAVESE	10	L. 25.000.000
SAN BENIGNO CANAVESE	10	L. 25.000.000
CASELLE TORINESE	9	L. 22.500.000

SAN MAURIZIO CANAVESE	9	L.	22.500.000
BUTTIGLIERA ALTA	8	L.	20.000.000
LA LOGGIA	8	L.	20.000.000
PIANEZZA	8	L.	20.000.000
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	8	L.	20.000.000
BORGONE DI SUSÀ	7	L.	17.500.000
BRANDIZZO	7	L.	17.500.000
CAMBIANO	7	L.	17.500.000
VILLASTEGLIONE	7	L.	17.500.000
BRUINO	6	L.	15.000.000
CAVAGNOLO	6	L.	15.000.000
MATHI	6	L.	15.000.000
MONTALTO DORA	6	L.	15.000.000
NOLE	6	L.	15.000.000
PIOBESI TORINESE	6	L.	15.000.000
PONT CANAVESE	6	L.	15.000.000
SAN GIUSTO CANAVESE	6	L.	15.000.000
CASTIGLIONE TORINESE	5	L.	12.500.000
PAVONE CANAVESE	5	L.	12.500.000
ROMANO CANAVESE	5	L.	12.500.000
TORRE PELLICE	5	L.	12.500.000
ALMESE	4	L.	10.000.000
BOSCONERO	4	L.	10.000.000
FELETTO	4	L.	10.000.000
LUSERNA SAN GIOVANNI	4	L.	10.000.000
OULX	4	L.	10.000.000
PISCINA	4	L.	10.000.000
VARISELLA	4	L.	10.000.000
VILLARBASSE	4	L.	10.000.000
BRUSASCO	3	L.	7.500.000
CONDOVE	3	L.	7.500.000
PEROSA ARGENTINA	3	L.	7.500.000
SAN FRANCESCO AL CAMPO	3	L.	7.500.000
STRAMBINO	3	L.	7.500.000
VIGONE	3	L.	7.500.000
VILLAR DORA	3	L.	7.500.000
VILLAR PEROSA	3	L.	7.500.000
AIRASCA	2	L.	5.000.000
BARDONECCHIA	2	L.	5.000.000
CARIGNANO	2	L.	5.000.000
CASCINETTE D'IVREA	2	L.	5.000.000
CHIUSA DI SAN MICHELE	2	L.	5.000.000
CORIO	2	L.	5.000.000
FIANO	2	L.	5.000.000
FOGLIZZO	2	L.	5.000.000
PINO TORINESE	2	L.	5.000.000
RIVA PRESSO CHIERI	2	L.	5.000.000
RONDISSONE	2	L.	5.000.000
SAN GIORGIO CANAVESE	2	L.	5.000.000
SANT'AMBROGIO DI TORINO	2	L.	5.000.000
VILLAR FOCCHIARDO	2	L.	5.000.000
ALBIANO D'IVREA	1	L.	2.500.000
BORGOFRANCO D'IVREA	1	L.	2.500.000

BRICHERASIO	1	L.	2.500.000
CAFASSE	1	L.	2.500.000
CANTALUPA	1	L.	2.500.000
CASTAGNOLE PIEMONTE	1	L.	2.500.000
CAVOUR	1	L.	2.500.000
COASSOLO TORINESE	1	L.	2.500.000
COAZZE	1	L.	2.500.000
FAVRIA	1	L.	2.500.000
GRAVERE	1	L.	2.500.000
GROSSO	1	L.	2.500.000
MAZZE'	1	L.	2.500.000
MORIONDO TORINESE	1	L.	2.500.000
PANCALIERI	1	L.	2.500.000
QUASSOLO	1	L.	2.500.000
RIVARA	1	L.	2.500.000
ROSTA	1	L.	2.500.000
SAMONE	1	L.	2.500.000
SAN CARLO CANAVESE	1	L.	2.500.000
SCALENGHE	1	L.	2.500.000
VESTIGNE'	1	L.	2.500.000
VILLAFRANCA PIEMONTE	1	L.	2.500.000
Totale	6107	L.	15.267.500.000

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Comune	Domande	Anticipo
VERBANIA	59	L. 147.500.000
DOMODOSSOLA	27	L. 67.500.000
CANNOBIO	14	L. 35.000.000
OMEGNA	10	L. 25.000.000
BAVENO	8	L. 20.000.000
ORNAVASSO	7	L. 17.500.000
STRESA	6	L. 15.000.000
BELGIRATE	5	L. 12.500.000
GRAVELLONA TOCE	5	L. 12.500.000
PIEVE VERGONTE	5	L. 12.500.000
PALLANZENEO	4	L. 10.000.000
CREVOLADOSSOLA	3	L. 7.500.000
VILLADOSSOLA	3	L. 7.500.000
PIEDIMULERA	2	L. 5.000.000
OGGEBBIO	1	L. 2.500.000
Totale	159	L. 397.500.000

Provincia di Vercelli

Comune	Domande	Anticipo
VERCELLI	131	L. 327.500.000
SANTHIA'	23	L. 57.500.000
CRESCENTINO	13	L. 32.500.000
BORGOSIESIA	7	L. 17.500.000
QUARONA	7	L. 17.500.000
VARALLO	5	L. 12.500.000
SAN GERMANO VERCELLESE	4	L. 10.000.000
TRONZANO VERCELLESE	2	L. 5.000.000
LIVORNO FERRARIS	1	L. 2.500.000
STROPPIANA	1	L. 2.500.000
TRINO	1	L. 2.500.000
Totale	195	L. 487.500.000
TOTALE GENERALE	8429	L. 21.072.500.000

Codice 18.2

D.D. 19 luglio 2000, n. 149

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi individuali per il recupero della prima abitazione. Impegno di spesa di L. 489.106.100 e relativa erogazione agli aventi titolo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 20 luglio 2000, n. 150

L. 5/8/78, n. 457 art. 36 e L. 11/3/88, n. 67 art. 22 - 7° Programma. Determinazione di concessione di un contributo per realizzazione di programma di edilizia residenziale agevolata convenzionata di L. 450.000.000 (pari a Euro 232.405,60) Operatore Impresa Pancot Fratelli S.r.l. Intervento nel Comune di Valenza (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 21 luglio 2000, n. 151

Commissione ex art. 9 L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti. Nomina rappresentanti dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare all'interno della Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti, i signori Andrea Morando e Carlo Sottile in qualità di membri effettivi, nonché i signori Flavio Pesce e Alessandro Valenzano in qualità di membri supplenti, quali rappresentanti dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, come da designazione citata in premessa.

Le cariche attribuisce con il presente provvedimento di nomina avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, nominata con determinazione dirigenziale n. 4 del 19/01/98.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonché ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.4

D.D. 25 luglio 2000, n. 153

L.R. 17/05/1976, n. 28 e s.m.i.. D.G.R. n. 44-19035 del 12/05/1997. Definizione migliori condizioni bancarie relative al costo del denaro. Determinazione di rettifica della determinazione n. 152 del 24 luglio 2000 per errore nel collegamento dell'allegato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di stabilire, ai sensi degli artt. 4 e 4bis della L.R. 17/05/1976, n. 28 e s.m.i., che i migliori tassi di interesse rilevati per il calcolo delle agevolazioni finanziarie, risultano essere quelli definiti dall'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente

determinazione, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso dinanzi al T.A.R. competente per territorio nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Allegato

TASSO VARIABILE
parametro: EURIBOR (6 mesi e 360 giorni)

durata mutuo (anni)	spread (%) (tasso di intermediazione bancaria)	percentuale di copertura del costo globale riconoscibile
10	0,70	100
15	0,9	100
20	0,9/1,0	80/100
25	1,10	100
30	1,10	100

TASSO FISSO

durata mutuo (anni)	tasso	percentuale di copertura del costo globale
10	6,40	80
15	6,90	100
20	7,01	100
25	7,14	100

Codice 19.8

D.D. 4 luglio 2000, n. 85

Contributi per l'adeguamento obbligatorio degli strumenti urbanistici ai sensi della L.R. 24/96. Ero-gazione di acconti al Comune di Gabiano. Impegno di spesa di L. 4.714.850 (capitolo 26645/00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luisa Vicentini

Codice 19.1

D.D. 5 luglio 2000, n. 86

Pagamento della quota associativa della Regione Piemonte all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2000 di L. 15.150.000 (Cap. 10940/00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Giudice

Codice 19.5

D.D. 6 luglio 2000, n. 87

Pagamento della quota per il rinnovo dell'Associazione alla SIFET per l'anno 1999 e 2000. Spesa di L. 600.000, cap. 10940/2000 (A. 100659)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sebastiano Rao

Codice 20.5

D.D. 28 giugno 2000, n. 79

Legge 9.07.1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 2.02.1974 n. 64 - art. 2. Realizzazione di una Stazione Ecologica in loc. Panasacci. Istanza del Signor Sindaco. Comune di Civasco (VC)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice 20

D.D. 28 giugno 2000, n. 80

Legge 9.07.1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 2.02.1974 n. 64 - art. 2. Ristrutturazione interna di un fabbricato con restauro dei piani primo e secondo seminterrato e sottotetto dell'edificio. Istanza della Ditta Borgono Giuseppe. Comune di Costigliole D'Asti. (AT)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice 20.1

D.D. 30 giugno 2000, n. 81

L. 9/7/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. L. 2/2/1974 n. 64. Progetto: per lavori di costruzione fabbricato rurale uso abitazione. Proprietà: Giordano Alessandra. Comune di Cossano Belbo (CN) F. 9 Mapp. n. 403

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 13 luglio 2000, n. 93

Autorizzazione al Comune di Giaveno, ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74, per l'ampliamento della Scuola Elementare e Materna in frazione Pontepietra

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 13 luglio 2000, n. 94

Autorizzazione al Comune di Prali, ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74, per lavori di sottofondazione e consolidamento muro di contenimento - Strada comunale di Malzat. Deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 22/1/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 18 luglio 2000, n. 95

Variazione dell'oggetto della D.D. n. 66 del 30/05/2000 relativamente alla proprietà

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 19 luglio 2000, n. 96

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di ristrutturazione con ampliamento di fabbricato di civile abitazione. Proprietà: Società "Chiola s.s." Comune di: Santo Stefano Belbo F. 14 Mapp. n. 68

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 20.1

D.D. 19 luglio 2000, n. 97

Legge 09/07/1908 n. 445 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Legge 02/02/1974 n. 64. Progetto: per lavori di costruzione di fabbricato rurale ad uso abitazione. Proprietà: Montaldo Secondina. Comune di: Cossano Belbo (CN) F. 9 Mapp. n. 415

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 21.5

D.D. 16 febbraio 2000, n. 39

Legge regionale 22 aprile 1991, n. 14. Diniego di autorizzazione al sig. Rizza Antonio alla realizzazione di una recinzione e di muri di sostegno nel Comune di Valperga, N.C.T. Fg. 1, mappali 19, 118, 119, 120, 121, all'interno della Zona di Salvaguardia della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Belmonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.3

D.D. 15 marzo 2000, n. 70

L.R. n. 75/96 - Approvazione di variazioni al programma di progetti specifici dell'ATL Valle di Susa e Pinerolese

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.7

D.D. 4 aprile 2000, n. 85

L.R. n. 25/94. Istanza 22/12/1999 della Soc. Pontevecchio S.r.l. richiedente un permesso di ricerca per acque minerali "Il Bric", in Comune di Rorà (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1: Alla Soc. Pontevecchio S.r.l. corrente in Luserna San Giovanni (To), Via Ponte Pietra 3, è accordato per la durata di anni due a decorrere dalla data di esecutività del presente atto, il permesso di ricerca per acque minerali "Il Bric", in Comune di Rorà (To).

Art. 2: L'area del permesso minerario, della superficie di ettari 101 (centouno) è individuata con linea rossa sulle planimetrie alla scala 1:10.000 allegate al presente atto per formarne parte integrante.

Art. 3: La società permissionaria è tenuta a:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte il canone annuo anticipato pari a L. 454.500 (quattrocentocinquantaquattromila cinquecento) oltre I.V.A. pari a L. 90.900 (novantamila novecento) da introitare sul cap. n. 2120 del bilancio 2.000 (acc. n. 3682544) nonchè la tassa di concessione regionale pari a L. 324.000 (trecentoventiquattromila) da introitare sul cap. 50 del bilancio 2.000 (acc. n.), i predetti importi dovranno essere effettuati mediante distinti versamenti sul c.c.p. n. 10364107, intestato a Tesoreria Regione Piemonte - P.zza Castello 165 - Torino;

b) a notificare, prima dell'inizio dei lavori, copia del presente atto, a tutti i proprietari dei terreni interessati alla ricerca mineraria;

c) ad informare, ogni quattro mesi, l'Amministrazione Regionale - Settore Programmazione - Sviluppo Interventi sulle Terme - Acque Minerali e Termali, sull'andamento dei lavori e risultati ottenuti;

d) a fornire ai funzionari del predetto settore regionale tutti i mezzi necessari al controllo dei lavori ed a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

e) a svolgere le opportune indagini idrogeologiche riguardo il bacino di alimentazione delle emergenze che dovrà essere protratto per almeno 18 mesi; tale studio dovrà valutare sia le eventuali interferenze con altre emergenze e con le fonti di potenziale inquinamento che la vulnerabilità degli acquedotti.

Art. 4: L'accordo del permesso minerario è vincolato all'osservanza sia del programma dei lavori (con esclusione della fase di costituzione della captazione definitiva) che della D.G.R. n. 12-12612 del 7/10/96.

Art. 5: Per quanto concerne la costruzione di opere di captazione definitive alle emergenze interessate, il permissionario è tenuto, munito delle autorizzazioni regionali ai vincoli pubblicistici, alla presentazione dei progetti relativi per la preventiva approvazione del Settore regionale competente.

Art. 6: Il permesso minerario è accordato senza il pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi ed è valido nei soli riguardi tecnico-minerari, fatte salve le competenze di altri organi ed amministrazioni.

Art. 7: Qualora l'accordo del permesso minerario fosse in contrasto con l'art. 24 del D.L.vo 152/99 si procederà alla revoca del presente provvedimento.

Art. 8: Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di giorni 60 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 21.7

D.D. 4 aprile 2000, n. 86

L.R. n. 25/94. Istanza 26/7/1999 del Comune di Graglia, richiedente un permesso di ricerca per acque minerali denominato "Fontana Fredda", in Comune di Graglia (BI). Accoglimento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1. All'Amministrazione Comunale di Graglia (BI), è accordato, per la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, il permesso di ricerca per acque minerali denominato "Fontana Fredda", in Comune di Graglia (BI).

Art. 2. L'area del permesso minerario, della superficie di ettari 120 (centoventi), è individuata con linea rossa sulla planimetria in scala 10.000 allegata al presente atto per formarne parte integrante.

Art. 3. Il permissionario è tenuto:

a) A corrispondere alla Regione Piemonte il canone annuo anticipato pari a L. 540.000 (cinquecentoquarantamila) oltre I.V.A. pari a L. 108.000 (centottomila) da introitare sul cap. 2120 del bilancio 2000 (acc. n. ...), nonché la tassa di concessione regionale pari a L. 324.000 (trecentoventiquattromila) da introitare sul cap. 50 del bilancio 2000 (acc. n.); i predetti importi dovranno essere effettuati mediante distinti versamenti sul c.c. n. 10364107 intestato a Tesoreria Regionale Piemonte - Piazza Castello 165 - Torino;

b) a notificare, prima dell'inizio dei lavori, copia del presente atto, a tutti i proprietari dei terreni interessati alla ricerca mineraria;

c) ad informare, ogni quattro mesi, l'Amministrazione Regionale - Settore Programmazione - Sviluppo Interventi sulle Terme - Acque Minerali e Termali, sull'andamento dei lavori e i risultati ottenuti;

d) a fornire ai funzionari appartenenti al Settore regionale predetto, tutti i mezzi atti al controllo e verifica dei lavori ed a comunicare i dati statistici ed informazioni che in ogni caso fossero richiesti dall'amministrazione regionale;

e) a svolgere, come previsto dalla normativa regionale, adeguate indagini tecniche riguardo al bacino di alimentazione, protratte per almeno 18 mesi; tali studi dovranno valutare la vulnerabilità dell'acquifero e le interferenze con eventuali centri di possibile potenziale pericolo di inquinamento ivi presenti.

Art. 4. L'accordo del permesso minerario è vincolato all'osservanza sia del programma dei lavori (per quanto concerne le fasi 1, 3 e 4 autorizzate col presente atto) che della D.G.R. n. 12-12612 del 7.10.96 di integrazione alla L.R. 25/94.

Art. 5. Per quanto concerne la fase di esecuzione dell'opera di presa definitiva il permissionario munito delle autorizzazioni ai vincoli pubblicitari dovrà presentare al Settore regionale competente il progetto di captazione per la preventiva approvazione.

Art. 6. Il permesso minerario è accordato senza il pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi ed è valido nei soli riguardi tecnico-minerari, fatte salve le competenze di altri organi ed amministrazioni.

Art. 7. Qualora l'accordo del permesso minerario fosse in contrasto con l'art. 24 del D.L. n. 152/99 si procederà alla revoca del presente provvedimento.

Art. 8. Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di giorni 60 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 21.6

D.D. 5 aprile 2000, n. 92

Prima assegnazione agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali relativa ai fondi per le spese di investimento per l'anno 2000. Impegno della somma di L. 4.500.000.000.= (cap. 26860/00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.7

D.D. 10 aprile 2000, n. 95

L.r. 25/94. Concessione ex novo per acque minerali "Nuova S. Rocco", in territorio del Comune di Castelletto d'Orba (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1. Alla Società Fonti Feja S.p.A. corrente in Arcore, Via Casati n. 100 e stabilimento di produzione in Castelletto d'Orba, loc. Feja n. 74 è conferita per anni 10 (con decorrenza dalla data del presente atto) la concessione per acque minerali "Nuova S. Rocco", in territorio del Comune di Castelletto d'Orba (AL).

Art. 2. L'area della concessione mineraria (la cui superficie è di ettari 51,5) è riportata con linea rossa continua sulla carta tecnico-regionale alla scala 1:5000 che, unitamente alla mappa catastale in scala 1:2500 delle aree di rispetto del pozzo Rio Fredo, alla pianta e prospetto del manufatto di presa ed alla planimetria catastale e pianta parziale dello stabilimento formano gli allegati alla perizia asseverata datata 21/2/2000 citata in premessa e formante parte integrante al presente provvedimento.

Art. 3. Per le aree di rispetto individuate nella perizia di cui al precedente art. 2 dovrà essere recepito quanto dettato dall'art. 18 della L.r. 25/94 e comunque l'Amministrazione Comune di Castelletto d'Orba è tenuta ad adeguare i propri strumenti urbanistici entro mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto, secondo quanto dettato dall'art. 39 della normativa di settore.

Art. 4. Qualsiasi modificazione allo stato delle pertinenze individuate nella perizia asseverata succitata dovrà ottenere la preventiva autorizzazione del settore regionale competente alle Acque Minerali e Termali.

Art. 5. La Società concessionaria è tenuta:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte il canone annuo anticipato pari a L. 5.000.000 (cinque milioni) oltre IVA di L. 1.000.000 (un milione) nonché la tassa di concessione regionale pari a L.

1.936.000 (un milione novecentotrentaseimila): il canone annuo sarà introitato sul cap. 2120 del bilancio 2000 (acc. n.) mentre la tassa di concessione regionale sarà introitata sul cap. 50 del bilancio 2000 (acc. n.);

b) ad effettuare i versamenti di cui al precedente punto a) mediante distinti versamenti sul c.c.p. intestato a Regione Piemonte - Tesoreria Regionale - piazza Castello, 165 - 10122 Torino;

c) a fornire ai funzionari del settore regionale competente alle Acque Minerali e Termali tutti i mezzi necessari al controllo dell'attività di sfruttamento ed a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

d) a far pervenire all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del medesimo alla Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio;

e) al rispetto di quanto prescritto nella D.G.R. n. 106-29035 del 20/12/99 relativa alla installazione della strumentazione tecnica presso l'emergenza minerale interessata il cui progetto dovrà essere presentato per la preventiva approvazione del settore regionale competente entro giorni 15 dal ricevimento del presente provvedimento.

Art. 6. Il presente atto fa salve le competenze di altri organi ed amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

Art. 7. Copia del presente provvedimento sarà inviata agli enti locali interessati nonchè, per opportuna conoscenza, ai settori regionali Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici e Gestione Risorse Idriche.

Art. 8. Il presente provvedimento è valido nei soli riguardi tecnico - minerari ed è vincolato a quanto riportato nella nota regionale 1754/24.3 del 17/3/2000 della Direzione regionale Pianificazione Risorse Idriche e che qui s'intende integralmente trascritto.

Art. 9. Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di giorni 60 dalla pubblicazione sul B.U.R. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 21.4

D.D. 3 maggio 2000, n. 122

Acquisto scritta pubblicitaria sulla pista del motorvelodromo Fausto Coppi di Torino. Impegno e liquidazione di Lire 15.000.000= sul cap. 14620/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 21.5

D.D. 4 maggio 2000, n. 124

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 93 e 94 della Rivista "Piemonte Par-

chi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 9.356.824 (cap. 15650/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 maggio 2000, n. 125

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 93, 94 e 95 della Rivista "Piemonte Parchi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 1.340.000 (cap. 15650/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 maggio 2000, n. 126

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 95 e speciale Giubileo della Rivista "Piemonte Parchi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 1.910.000 (cap. 15650/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 maggio 2000, n. 127

Protocollo di cooperazione e scambio di informazioni sull'uso e la gestione delle risorse fluviali. Incontro a Torino con la Delegazione dell'Hudson River Greenway Community Council (4-8 ottobre 1999). Modifica ed integrazione della Determinazione n. 501, del 27 ottobre 1999. Impegno e liquidazione di L. 246.812 (cap. 15650/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 maggio 2000, n. 148

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione del numero 95 della Rivista "Piemonte Parchi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 1.520.000 (cap. 15650/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 maggio 2000, n. 149

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 93, 95 e 96 della Rivista "Piemonte Parchi". Impegno e liquidazione parcelle. Spesa di Lire 980.000 (cap. 15650/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 maggio 2000, n. 150

Impegno di spesa per la stampa e la spedizione di 10 numeri della Rivista Piemonte Parchi per l'anno 2000. Spesa di Lire 102.960.000 (Cap. 10365/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 maggio 2000, n. 151

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura II3 e Misura IV2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di L. 19.742.947 cap. 27190 del Bilancio di previsione 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 maggio 2000, n. 152

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. n. 23-11757, del 2 settembre 1996, Misura II3 e Misura IV2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di L. 44.287.047 capp. 23335, 23345 e L. 72.750.515 capp. 25653 e 25655, del Bilancio di previsione 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 maggio 2000, n. 153

Acquisto pubblicazioni relative all'iniziativa "Biblio-Parchi". Reimpegno e liquidazione della somma di L. 146.654.325 (cap. 27013/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.6

D.D. 1 giugno 2000, n. 188

Assegnazione fondi per le spese di gestione agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve naturali per l'anno 2000 per una spesa complessiva di L. 7.950.000.000.=. Liquidazione della somma di L. 7.467.732.000.= (cap. 15315/00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 1 giugno 2000, n. 189

Assegnazione di fondi agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali per un programma di fruizione scolastica nelle Aree Protette. Impegno e liquidazione della somma di L. 35.000.000.= (cap. 15315/00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.7

D.D. 6 giugno 2000, n. 193

D.lgv. 339/Permesso di ricerca per acque di sorgente in loc. Binec in Comune di Vinadio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1. All'Amministrazione comunale di Vinadio (CN), con sede in Via V. Emanuele III n° 23 - Vinadio, è accordato, per la durata di anni 3 (tre) con decorrenza (per le motivazioni adottate in premessa) dal 16/12/1999 il permesso di ricerca per acque di sorgente in Loc. "Binec" del Comune di Vinadio (CN).

Art. 2. L'area del permesso minerario, della superficie di ettari 70 (settanta), è individuata con linea rossa sulla planimetria in scala 1:10.000 allegata al presente atto per formarne parte integrante.

Art. 3. L'Amministrazione comunale di Vinadio è tenuta:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte il canone annuo anticipato pari a L. 315.000 (trecentoquindicimila) oltre I.V.A. pari a L. 63.000 (sessantatremila) da introitare sul cap. 2120 del bilancio 2000 (acc. n. 619/00) l'importo per gli anni successivi sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci, nonchè la tassa di concessione regionale pari a L. 324.000 (trecentoventiquattromila) da introitare sul cap. 50 del bilancio 2000 (acc. n. 620/00); i predetti importi dovranno essere effettuati mediante distinti versamenti sul c.c. n. 10364107 intestato a Tesoreria Regionale Piemonte - Piazza Castello 165 - Torino;

b) a notificare copia del presente atto, a tutti i proprietari dei terreni interessati dalla ricerca mineraria;

c) ad informare, ogni quattro mesi, l'Amministrazione Regionale - Settore Programmazione e Sviluppo Interventi sulle Terme - Acque Minerali e Termali, sull'andamento dei lavori e i risultati ottenuti;

d) a fornire ai funzionari appartenenti al Settore regionale predetto, tutti i mezzi atti al controllo e verifica dei lavori ed a comunicare i dati statistici ed informazioni che in ogni caso fossero richiesti dall'amministrazione regionale;

e) a svolgere, come previsto dalla normativa regionale, adeguate indagini tecniche riguardo al bacino di alimentazione, protratte per almeno 18 mesi; tali studi dovranno valutare la vulnerabilità dell'acquifero e le interferenze con eventuali centri di possibile potenziale pericolo di inquinamento ivi presenti.

Art. 4. L'accordo del permesso minerario è vincolato all'osservanza sia del programma dei lavori (per quanto concerne le fasi autorizzate che non comportano trasformazione del suolo) che della D.G.R. n. 12-12612 del 7.10.96 di integrazione alla L.R. 25/94.

Art. 5. Per quanto concerne la fase di esecuzione dell'opera di presa definitiva il permissionario munito delle autorizzazioni ai vincoli pubblicitari dovrà presentare al Settore regionale competente il progetto di captazione per la preventiva approvazione che avverrà con provvedimento regionale determinante anche il deposito cauzionale.

Art. 6. Il permesso minerario è accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi ed è valido nei soli riguardi tecnico-minerari, fatte salve le competenze di altri organi ed amministrazioni.

Art. 7. Qualora l'accordo del permesso minerario fosse in contrasto con l'art. 24 del D.L.vo n. 152/99 si procederà alla revoca del presente provvedimento.

Art. 8. Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di giorni 60 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 21.7

D.D. 6 giugno 2000, n. 195

L.R. n. 25/94. Permesso di ricerca per acque minerali loc. Vallone Ischiator - Cascata Migliorero del Comune di Vinadio (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1. All'Amministrazione Comunale di Vinadio (CN), con sede in Via V. Emanuele III n° 23 - Vinadio, è accordato, per la durata di anni 3 (tre) con decorrenza (per le motivazioni addottate in premessa) dal 16/12/1999 il permesso di ricerca per

acque minerali sito in loc. "Vallone Ischiator - Cascata Migliorero" del Comune di Vinadio (CN).

Art. 2. L'area del permesso minerario, della superficie di ettari 360 (trecentosessanta), è individuata con linea rossa sulla planimetria in scala 1:10.000 allegata al presente atto per formarne parte integrante.

Art. 3. L'Amministrazione Comunale è tenuta:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte il canone annuo anticipato pari a L. 1.620.000 (unmilione seicentoventimila) oltre I.V.A. pari a L. 324.000 (trecentoventiquattromila) da introitare sul cap. 2120 del bilancio 2000 (acc. n. 624/00) l'importo del canone annuo per gli anni successivi sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci, nonché la tassa di concessione regionale pari a L. 324.000 (trecentoventiquattromila) da introitare sul cap. 50 del bilancio 2000 (acc. n. 623/00); i predetti importi dovranno essere effettuati mediante distinti versamenti sul c.c.p. n. 10364107 intestato a Tesoreria Regionale Piemonte - Piazza Castello 165 - Torino;

b) a notificare copia del presente atto, a tutti i proprietari dei terreni interessati alla ricerca mineraria;

c) ad informare, ogni quattro mesi, l'Amministrazione Regionale - Settore Programmazione e Sviluppo Interventi sulle Terme - Acque Minerali e Termali, sull'andamento dei lavori e i risultati ottenuti;

d) a fornire ai funzionari appartenenti al Settore regionale predetto, tutti i mezzi atti al controllo e verifica dei lavori ed a comunicare i dati statistici ed informazioni che in ogni caso fossero richiesti dall'amministrazione regionale;

e) a svolgere, come previsto dalla normativa regionale, adeguate indagini tecniche riguardo al bacino di alimentazione, protratte per almeno 18 mesi; tali studi dovranno valutare la vulnerabilità dell'acquifero e le interferenze con eventuali centri di possibile potenziale pericolo di inquinamento ivi presenti.

Art. 4. L'accordo del permesso minerario è vincolato all'osservanza sia del programma dei lavori (per quanto concerne le fasi autorizzate che non comportano trasformazione del suolo) che della D.G.R. n. 12-12612 del 7.10.96 di integrazione alla L.R. 25/94.

Art. 5. Per quanto concerne la fase di esecuzione dell'opera di presa definitiva il permissionario munito delle autorizzazioni ai vincoli pubblicitari dovrà presentare al Settore regionale competente il progetto di captazione per la preventiva approvazione che avverrà con provvedimento regionale determinante anche il deposito cauzionale.

Art. 6. Il permesso minerario è accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi ed è valido nei soli riguardi tecnico-minerari, fatte salve le competenze di altri organi ed amministrazioni.

Art. 7. Qualora l'accordo del permesso minerario fosse in contrasto con l'art. 24 del D.L. n. 152/99 si procederà alla revoca del presente provvedimento.

Art. 8. Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di giorni 60 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 21.7

D.D. 22 giugno 2000, n. 234

D.Lvo 339/99. Revoca D.D. n. 194/2000 ed accordo del permesso di ricerca per acque di sorgente in loc. Strepeis - Comune di Vinadio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1: Per le motivazioni espresse in premessa viene revocata, così come si revoca, la precedente D.D. 194/2000.

Art. 2: All'Amministrazione Comunale di Vinadio (CN), con sede in Via V. Emanuele III n° 23 - Vinadio, è accordato, per la durata di anni 3 (tre) con decorrenza (per le motivazioni addottate in premessa) dal 16/12/1999 il permesso di ricerca per acque di sorgente in Loc. "Strepeis - Bagni di Vinadio" in Comune di Vinadio (CN).

Art. 3: L'area del permesso minerario, della superficie di ettari 92 (novantadue), è individuata con linea tratteggiata sulla planimetria in scala 1:10.000 allegata al presente atto per formarne parte integrante.

Art. 4: L'Amministrazione Comunale di Vinadio è tenuta:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte il canone annuo anticipato pari a L. 414.000 (quattrocentoquattordicimila) oltre I.V.A. pari a L. 82.800 (ottantaduemila ottocento) da introitare sul cap. 2120 del bilancio 2000 (acc. n. 641/00) l'importo del canone annuo per gli anni successivi sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci, nonchè la tassa di concessione regionale pari a L. 324.000 (trecentoventiquattromila) da introitare sul cap. 50 del bilancio 2000 (acc. n. 640/00): i predetti importi dovranno essere effettuati mediante distinti versamenti sul c.c.p. n. 10364107 intestato a Tesoreria Regionale Piemonte - Piazza Castello 165 - Torino;

b) a notificare copia del presente atto, a tutti i proprietari dei terreni interessati dalla ricerca mineraria;

c) ad informare, ogni quattro mesi, l'Amministrazione Regionale - Settore Programmazione e Sviluppo Interventi sulle Terme - Acque Minerali e Termali, sull'andamento dei lavori e i risultati ottenuti;

d) a fornire ai funzionari appartenenti al Settore regionale predetto, tutti i mezzi atti al controllo e verifica dei lavori ed a comunicare i dati statistici ed informazioni che in ogni caso fossero richiesti dall'Amministrazione regionale;

e) a svolgere, come previsto dalla normativa regionale, adeguate indagini tecniche riguardo al bacino di alimentazione, tali studi dovranno valutare la vulnerabilità dell'acquifero e le interferenze con eventuali centri di possibile potenziale pericolo di inquinamento ivi presenti.

Art. 5: L'accordo del permesso minerario è vincolato all'osservanza sia del programma dei lavori che della D.G.R. n. 12-12612 del 7.10.96 di integrazione alla L.R. 25/94.

Art. 6: Il progetto di modifica e miglioria dell'opera di presa esistente dovrà essere presentato per la preventiva autorizzazione del Settore regionale competente e dovrà essere realizzato entro la vigenza del permesso minerario.

Art. 7: Il permesso minerario è accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi ed è valido nei soli riguardi tecnico-minerari, fatte salve le competenze di altri organi ed amministrazioni.

Art. 8: Qualora l'accordo del permesso minerario fosse in contrasto con l'art. 24 del D.L. n. 152/99 si procederà alla revoca del presente provvedimento.

Art. 9: Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di giorni 60 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 21.1

D.D. 30 giugno 2000, n. 262

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Compartecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "XI Stagione 2000 Soirees in Piemonte - Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo". Spesa di L. 200.000.000.= cap. 14600/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alba Giglio

Codice 21.1

D.D. 30 giugno 2000, n. 263

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Compartecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Festival Vignaledanza 2000". Spesa di L. 50.000.000.= cap. 14600/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alba Giglio

Codice 21.1

D.D. 30 giugno 2000, n. 264

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Affidamento incarico alla Ditta Zust Ambrosetti per servizio di spedizione materiale editoriale, promo-pubblicitario in Italia e all'estero. Spesa di L. 28.529.760.= cap. 14600/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alba Giglio

Codice 21.1

D.D. 30 giugno 2000, n. 265

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Affidamento incarico alla Ditta Saima per servizio di immagazzinamento e gestione materiale informativo per l'anno 2000. Spesa di L. 35.000.000.= cap. 14600/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alba Giglio

Codice 21.1

D.D. 30 giugno 2000, n. 266

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Compartecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Newport Jazz Festival Torino" - Spesa di L. 100.000.000.= cap. 14600/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alba Giglio

Codice 21.1

D.D. 30 giugno 2000, n. 267

DGR N. 51-29424 del 21.2.2000. Liquidazione fatture presentate dallo Studio Prap di Torino. Spesa di L. 66.576.000.= cap. 14600/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alba Giglio

Codice 21.6

D.D. 3 luglio 2000, n. 269

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta con determinazione dirigenziale n. 472 del 14.10.1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 3 luglio 2000, n. 272

Seconda assegnazione agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali relativa ai fondi per le spese di investimento per l'anno 2000. Impegno e liquidazione della somma di L. 8.183.000.000.= (cap. 26860/00)

Viste le leggi regionali, che istituiscono i Parchi e le Riserve naturali ed i relativi Enti di gestione;

vista la L.R. 23 giugno 1993, n. 31, che prevede che il riparto delle risorse finanziarie destinate alle spese di investimento delle aree protette regionali

venga attuato dalla Giunta Regionale, sentita la Commissione Consiliare competente;

vista la D.G.R. n. 14-28145 del 13.09.1999 con la quale è stata prenotata sul capitolo 26860 per l'annualità 2000 l'impegno della somma di L. 5.163.500.000.= per il completamento delle opere pubbliche avviate nell'anno 1999 (358622P);

vista la D.G.R. n. 15-28891 del 13.12.1999 con la quale è stata prenotata sul capitolo 26860 per l'annualità 2000 l'impegno della somma di L. 1.000.000.000.= per la copertura di spese per interventi urgenti e imprevedibili necessari a garantire la funzionalità delle aree protette (365837P);

vista la D.G.R. n. 37-29309 del 07.02.2000 con la quale è stata, tra l'altro, confermata l'assegnazione a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi delle succitate prenotazioni di impegno (rispettivamente acc. n. 358622A/221 e acc. n. 365837A/421);

vista altresì la D.G.R. n. 41-29313 del 07.02.2000 con la quale è stata accantonata per le spese di investimento per l'annualità 2000 a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi la somma di L. 11.836.500.000.= (n. acc. 100151A);

viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-28145 del 13.09.1999, n. 15-28891 del 13.12.1999 e n. 28-29703 del 20.03.2000 con le quali sono stati individuati i criteri generali per l'assegnazione delle risorse agli Enti di Gestione;

valutate le richieste formulate dagli Enti di Gestione con la modulistica trasmessa dal Settore scrivente con nota prot. n. 6056/21.6 del 04.11.1999 e conservate agli atti del Settore;

ritenuto pertanto opportuno impegnare e liquidare la somma complessiva di L. 8.183.000.000.= a favore degli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali come dettagliato nelle schede di cui all'allegato A) costituente parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

ritenuto di vincolare le somme assegnate a ciascun Ente di Gestione alle specifiche finalità di cui all'allegato A) prevedendo altresì l'obbligo di rendicontazione;

vista la L.R. 8 agosto 1997, n. 51 ("Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale") e la relativa circolare del Presidente della Giunta Regione prot. n. 6701/ORG/32SG del 4 settembre 1997;

rilevato che per quanto attiene agli atti riguardanti l'assegnazione di risorse a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, questi siano di competenza della dirigenza regionale competente per materia sulla base, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. e) della suindicata L.R. 51/97, di criteri generali definiti dagli organi di direzione politica;

vista la nota della Direzione Turismo - Sport - Parchi prot. n. 3801/21 del 2.3.2000, con cui è stata disposta l'assegnazione delle somme accantonate sul capitolo 15315 del bilancio di previsione 2000 a favore della Direzione, al Settore Gestione Aree Protette;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 17 del D.lgs n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 47/93;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi ed i criteri generali in materia disposti dalla Giunta Regionale con deli-

berazioni n. 14-28145 del 13.09.1999, n. 15-28891 del 13.12.1999 e n. 28-29703 del 20.03.2000;

determina

- Di assegnare agli Enti di Gestione delle Aree protette Regionali, per spese di investimento la somma complessiva di L. 8.183.000.000.= così come ripartita nell'allegato elenco A) quale parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

- di vincolare le singole assegnazioni alla destinazione indicata, con obbligo di rendicontazione;

- di impegnare e liquidare a tal fine la somma complessiva di L. 8.183.000.000.= sul capitolo 26860/00 che presenta la necessaria disponibilità nel seguente modo: L. 1.997.900.000.= I. 3108 (n. acc. 358622A/221), L. 6.020.100.000.= I. 3109 (n. acc. 100151A) e L. 165.000.000.= I. 3110 (n. acc. 365837A/421).

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 3 luglio 2000, n. 273

Autorizzazione alla parziale modifica di destinazione delle somme assegnate all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria con determinazione dirigenziale n. 21 del 22/10/1997

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 3 luglio 2000, n. 274

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo indeterminato di cat. B1, profilo professionale "operaio specializzato" a favore dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Alpe Veglia e Devero. Artt. 3 e 17 D.lgs 29/93 e s.m.i. - Art. 22 l.r. 51/97

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 6 luglio 2000, n. 276

Liquidazione della somma di L. 176.922.000.= sul capitolo 15315/00 (imp. n. 2612) all'Ente di Gestione del Sacro Monte Calvario di Domodossola relativa ai fondi per le spese di gestione per l'anno 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.2

D.D. 10 luglio 2000, n. 278

Regolamento CE 2081/93 Ob.5b Sottoprogramma IV "Potenziamento dell'offerta turistica" - Misura

IV.1 "Miglioramento della ricettività e degli impianti turistici" - Misura IV.2 "Adeguamento di infrastrutture per il turismo e la collettività" - Reimpegno dell'importo complessivo di L. 2.469.332.110.= sui cap. 25653/00 - 25655/00 - 27190/00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare i fondi per la liquidazione ai sensi del Regolamento CEE 2081/93 Ob. 5b DOCUP 94-99 - Misure IV.1. e IV.2, dei contributi in conto capitale concessi ai soggetti riportati negli elenchi A), B), C) e D), allegato al presente atto per farne parte integrante, come di seguito indicato:

Allegato A) Misura IV.1 - Importo complessivo di L. 244.639.880.= da reimpegnare per L. 122.319.940.= sul cap. 25653/00 CEE (Prec. Imp. cap. 25652/97 - I. 290872) I. 3276, per L. 85.623.958.= sul cap. 25655/00 Stato (Prec. Imp. cap. 25654/97 - I. 290874) I. 3277 e per L. 36.695.982.= sul cap. 27190/00 Regione (Prec. Imp. sul cap. 25656/97 - I. 290883) (. 3278;

Allegato B) - Misura IV.2 - Importo complessivo di L. 1.238.612.120.= da reimpegnare per L. 637.018.213.= sul cap. 25653/ CEE (Prec. Imp. per L. 626.206.338.= cap. 25652/97 - I. 290885 I. 3279 e per L. 10.811.875.= sul cap. 25653/97 - I. 290887) I. 3280, per L. 452.960.452.= sul cap. 25655/00 Stato (Prec. Imp. per L. 445.272.527.= sul cap. 25654/97 - I. 290890 I. 3281 e per L. 7.687.925.= sul cap. 25655/97 - I. 290891) I. 3282 e per L. 148.633.455.= sul cap. 27190/00 (Prec. Imp. sul cap. 25656/97 - I. 290892) I. 3288;

Allegato C) - Misura IV.1 - Importo complessivo di L. 636.080.110.= da reimpegnare per L. 318.040.055.= sul cap. 25653/00 CEE (Prec. Imp. cap. 25652/97 - I. 294918) I. 3289, per L. 222.628.038.= sul cap. 25655/00 Stato (Prec. Imp. sul cap. 25654/97 - I. 294924) I. 3291 e per L. 95.412.017.= sul cap. 27190/00 (Prec. Imp. sul cap. 25656/97 - I. 294992) I. 3292;

Allegato D) - Misura IV.2 - Importo complessivo di L. 350.000.000.= da reimpegnare per L. 180.005.000.= sul cap. 25653/00 CEE (Prec. Imp. cap. 25652/97 - I. 296898) I. 3293, per L. 127.995.000.= sul cap. 25655/00 Stato (Prec. Imp. cap. 25654/97 - I. 296904) I. 3294 e per L. 42.000.000.= sul cap. 27190/00 Regione (Prec. Imp. sul cap. 25656/97 - I. 296908) I. 3296.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.6

D.D. 10 luglio 2000, n. 295

Liquidazione della somma di L. 305.346.000.= sul cap. 15315/00 (imp. n. 2612) all'Ente di Gestione del Parco Capanne di Marcarolo relativa ai fondi per le spese di gestione per l'anno 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 10 luglio 2000, n. 296

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi con determinazione dirigenziale n. 210 del 03.06.1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 12 luglio 2000, n. 302

Autorizzazione all'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve del Canavese al trasferimento di fondi all'Ente di Gestione del Parco Lama del Sesia e all'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Ghiffa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.1

D.D. 13 luglio 2000, n. 303

Determinazione n. 659 del 22/12/99. Rettifica e liquidazione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, per i motivi espressi in premessa, la determinazione n. 659 del 22/12/99, relativamente al solo nominativo del beneficiario del contributo da Comune di Torino per l'iniziativa "Salone della musica" a Fondazione per il Salone del libro e per il Salone della musica - Via Lagrange 20 - 10123 Torino;

di liquidare contestualmente il contributo di L. 80.000.000, già impegnati con il citato provvedimento n. 659 del 22/12/99 (impegno n. 368163) sul cap. 14720 del bilancio 1999.

Il Dirigente responsabile
Alba Giglio

Codice 21.1

D.D. 13 luglio 2000, n. 304

Determinazione n. 428 del 17.9.1999. Rettifica e liquidazione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, per i motivi espressi in premessa, la determinazione n. 428 del 17/9/99, relativamente

al solo nominativo del beneficiario del contributo di L. 80.000.000 da Agenzia sviluppo del territorio di Mango (CN) per l'iniziativa "Castelli aperti e Castelli in scena" alle Province di Alessandria, di Asti e di Cuneo;

di liquidare contestualmente il contributo di L. 80.000.000 suddiviso in parti uguali, già impegnato con il citato provvedimento (impegno n. 360535) sul cap. 14720 del bilancio 1999.

Il Dirigente responsabile
Alba Giglio

Codice 21.3

D.D. 20 luglio 2000, n. 309

L.R. n. 50/92 art. 14 - Iscrizione nell'elenco regionale delle Scuole di Sci del Piemonte. "Scuola di Sci Fraiss Olimpica"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di iscrivere nell'elenco regionale delle Scuole di Sci del Piemonte, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 23/11/1992, n. 50 la "Scuola di Sci Fraiss Olimpica", con sede nel Comune di Chiomonte, Via Touron n. 7, Località Pian del Fraiss.

Il Dirigente responsabile
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 20 luglio 2000, n. 310

L.R. 14 novembre 1991, n. 55. Autorizzazione al Sig. Luca Enrico, in qualità di legale rappresentante della Società Edolam s.s. di Torino, alla realizzazione di un intervento di ristrutturazione di un fabbricato e di consolidamento idrogeologico dell'area di pertinenza nel Comune di Torino, Strada del Traforo del Pino n. 179, all'interno del Parco Naturale della Collina di Superga

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 21 luglio 2000, n. 317

Rettifica errore materiale della determinazione dirigenziale n. 308 del 19.7.2000. Coorganizzazione del convegno nazionale "Il Recupero del patrimonio edilizio dell'impiantistica sportiva esistente" - Torino 30.9.2000. Impegno e liquidazione di Lire 50.000.000 sul cap. 14620/2000 ed affidamento incarico alla Ditta M.G.V. di Simona Verdun & C. S.n.c.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 21.4

D.D. 24 luglio 2000, n. 324

D.G.R. 21/02/2000, n. 54-29427. Revoche dei benefici finanziari non utilizzati. Legge 06/03/87, n. 65. Programma 1989 lettera c) di cui alla D.G.R. n. 54-1907 del 26.11.1990

Vista la Legge 06/03/87 n. 65. Programma 1989 lettera c) e le Leggi 92/88 e 289/89;

- visto il Decreto del Ministero del Turismo e Spettacolo del 08/03/1991 - (BURP n. 17 del 24 aprile 1991) - sul Programma regionale di interventi per la realizzazione di impianti sportivi destinati alla promozione delle attività sportivo-ricreative per l'anno 1989, per le finalità di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) della legge 65/87, che ha approvato il piano di riparto tra le regioni dei fondi per la realizzazione, attraverso mutui attivabili con la Cassa Depositi e Prestiti, di impianti destinati alla promozione delle attività sportive, relativi al programma 1989;

- Il citato piano di riparto ha assegnato al Piemonte la facoltà di predisporre i programmi finanziati attraverso mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge 65/87 come modificata con legge 92/88 per l'ammontare complessivo di L. 23.211 milioni e il Ministero per il Turismo e lo Spettacolo con decreto 08/03/1991 considerato che il programma della regione Piemonte risultava conforme al ricordato decreto ministeriale, autorizzava la Cassa Depositi e Prestiti a concedere mutui ventennali a carico dello Stato per l'importo complessivo di L. 23.211.690.000 ai soggetti e per gli interventi specificati nel succitato programma della Regione Piemonte;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 53-1906 del 26/11/1990 approvata dalla commissione di controllo con determinazione n. 28900 del 13/12/1990 e successive modifiche, veniva approvato il programma 1989 lettera c) della regione Piemonte nel limite degli stanziamenti autorizzati col citato decreto ministeriale del 08/03/1991;

- premesso che il decreto ministeriale 08/03/91 all'art. 2 ha previsto la revoca dell'intervento finanziario con le modalità fissate dall'art. 8, comma 2, della legge 21.3.88 n. 92 e che il relativo termine doveva decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento regionale di cui al citato decreto ministeriale 08/03/91 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- considerato che l'art. 8, comma 2 della legge 21.3.88 n. 92 prevede che la Cassa Depositi e Prestiti e decorsi quattro mesi dalla data di approvazione dei programmi, comunica al Ministero del Turismo e dello Spettacolo ed alle regioni l'elenco degli enti che non abbiano presentato la domanda di mutuo corredata da progetto esecutivo, onde procedere alla revoca dei contributi non utilizzati, per impiegare le somme recuperate nel programma successivo;

- considerato che il provvedimento regionale di cui citato decreto ministeriale 08/03/91 e cioè la deliberazione di G.R. n. 53-1906 del 26/11/1990 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 2 del 09/01/91 e che pertanto i quattro mesi di cui all'art. 8, comma 2, della legge 21.3.88 n. 92 decorrono appunto dal 09/01/91;

- rilevato che la Direzione Turismo Sport Parchi, Settore Sport, della regione Piemonte, a seguito

D.G.R. n. 54-29427 del 21/02/2000 con note del 7-9-13/03/2000, ha invitato gli enti beneficiari inseriti nel programma 1989 lettera c) di cui alla deliberazione di G.R. n. 54-1907 del 26/11/1990 a comunicare a stretto giro di posta lo stato del beneficio concesso e ha proceduto all'avvio del provvedimento di revoca, ai sensi legge 241/90;

- visto il tabulato dei mutui per impianti sportivi relativi alla legge 65/87 programma 1989 lettera c) per la Regione Piemonte risultante alla CC.DD.PP. dei mutui non attivati in base alla legge sopracitata, e le note della Cassa Depositi e Prestiti in data 03/04/2000 prot. 546753 pervenuta in data 19/04/2000 e in data 22/06/2000 prot. 92854 pervenuta in data 04/07/2000 ns prot. 13679 in cui si conferma che gli enti di cui agli elenchi trasmessi, di cui all'allegato A alla presente determina, (programmi regionali 1988 e 1989) non hanno attivato mutui presso la Scrivente ai sensi della legge in oggetto; e pertanto sono soggetti a revoca dello stesso e sono gli enti riportati nell'allegato A) che diventa parte integrante della presente determinazione;

- considerato che l'allegato elenco A) determina complessivamente un quadro riassuntivo di somme che, una volta recuperate, ritornano a disposizione della regione Piemonte per la predisposizione di un successivo programma come stabilito dall'art. 8, comma 2 della legge 21.3.88, n. 92;

- pertanto ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 01/03/91 occorre revocare agli enti di cui all'allegato A) i benefici loro concessi con la deliberazione della Giunta Regionale n. 53-1906 del 26/11/1990;

- Vista la D.G.R. n. 54-29427 del 21/02/2000 relativa alla procedura attuativa dei benefici finanziari non utilizzati e alla destinazione dei fondi in conseguenza dei provvedimenti sopracitati;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 06/03/87 n. 65. Programma 1989 lettera c) e le Leggi 92/88 e 289/89;

visti gli artt. 17-22-23 della L.R. 51/97;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti in materia dal provvedimento della Giunta Regionale n. 54-29427 del 21/02/2000 relativa all'oggetto

determina

1) Di revocare i benefici, provenienti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 53-1906 del 26/11/1990 di cui alla legge 65/87, programma 1989 lettera c), riportati a fianco di ciascun soggetto elencato nel tabulato di cui all'allegato A) come specificato nelle premesse;

2) di trasmettere il presente provvedimento, con l'allegato prospetto, all'Ufficio Impiantistica Sportiva, Dipartimento Sport del Ministro dei Beni e Attività Culturali per i successivi adempimenti.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dello stesso.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Allegato

ALLEGATO A

**PROGRAMMA D'INTERVENTO REGIONALE ANNO 1989
CON MUTUI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI**

Prov.	Ente	CAP	Intervento	Importo mutuo
AL	CARROSIO	15060	bocciodromo	54,000,000
AL	CASSINE	15016	impianto polivalente	99,252,000
AL	FRACONALTO	15060	struttura polivalente	80,000,000
AL	GREMIASCO	15030	piscina scoperta	108,000,000
AL	PONZONE	15010	palestra	50,000,000
AL	STREVI	15019	campo tennis	120,000,000
AL	VALMACCA	15040	piscina	200,000,000
AL	VOLTAGGIO	15060	campo calcio	87,500,000
AT	MOMBERCELLI	14047	piscina	256,000,000
AT	MONASTERO BORMIDA	14058	campo sportivo	199,243,000
AT	MONCALVO	14036	campo tennis coperto	115,600,000
AT	ROCCHETTA TANARO	14030	campo polisportivo	191,440,000
AT	VIARIGI	14030	campo calcio spogliatoi	60,000,000
CN	BAGNOLO PIEMONTE	12031	palestra	186,900,000
CN	CARRU'	12061	campo calcio	88,000,000
CN	CHIUSA DI PESIO	12013	palestra	200,000,000
CN	DOGLIANI	12063	bocciodromo	90,000,000
CN	MELLE	12020	bocciodromo	34,000,000
CN	MONDOVI'	12084	bocciodromo	100,000,000
CN	MOROZZO	12040	impianti sportivi	57,688,000
CN	PAGNO	12030	campo bocce	69,000,000
CN	ROBURENT	12080	sport equestri	75,000,000
CN	TARANTASCA	12020	palestra	161,471,000
CN	VALDIERI	12010	campo polivalente	62,500,000
CN	VALGRANA	12020	bocciodromo	25,835,000
CN	VENASCA	12020	campo tennis calcio	160,181,000
NO	ARONA	28041	campo tennis	128,960,000
NO	BORGO TICINO	28040	palestra	220,000,000
NO	OLEGGIO CASTELLO	28040	impianto polivalente	300,000,000
NO	ORTA SAN GIULIO	28016	palestra	295,667,000
NO	SAN NAZZARO SESIA	28060	campo tennis	32,500,000
NO	VESPOLATE	28079	palestra	312,000,000
TO	BANCHETTE	10010	impianto pattinaggio rotelle	45,000,000
TO	BRUINO	10090	impianto polifunzionale	149,600,000
TO	CARMAGNOLA	10022	campo tennis hockey pattinaggio rotelle	120,000,000
TO	CIRIE'	10073	bocciodromo	120,000,000
TO	GIAVENO	10094	impianto pattinaggio rotelle	105,576,000
TO	LANZO TORINESE	10074	campo calcetto	192,560,000
TO	SAN PIETRO VAL LEMINA	10060	struttura polivalente	252,078,000
TO	TORINO	10100	palestra	600,000,000
VB	BAVENO	28042	struttura polivalente	600,000,000
VB	GHIFFA	28055	palestra	287,995,000
VB	GIGNESE	28040	bocciodromo	196,000,000

Prov.	Ente	CAP	Intervento	Importo mutuo
VB	MACUGNAGA	28030	palazzetto sport	480,000,000
VB	PREMIA	28030	impianto sport ghiaccio	215,136,000
VC	BALMUCCIA	13020	palestra	200,000,000
VC	ROVASENDA	13040	palestra	338,000,000
				8,122,682,000

Codice 21.4

D.D. 24 luglio 2000, n. 325

D.G.R. 21/02/2000, n. 54-29427. Revoche dei benefici finanziari non utilizzati. Legge 06/03/87, n. 65. Programma 1998 lettera c) di cui alla D.G.R. n. 54-1907 del 26.11.1990

Vista la Legge 06/03/87 n. 65. Programma 1988 lettera c) e le Leggi 92/88 e 289/89;

- visto il Decreto del Ministero del Turismo e Spettacolo del 01/03/1991 - (BURP n. 14 del 3 aprile 1991) - sul Programma regionale di interventi per la realizzazione di impianti sportivi destinati alla promozione delle attività sportivo-ricreative per l'anno 1989, per le finalità di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) della legge 65/87, che ha approvato il piano di riparto tra le regioni dei fondi per la realizzazione, attraverso mutui attivabili con la Cassa Depositi e Prestiti, di impianti destinati alla promozione delle attività sportive, relativi al programma 1989;

- Il citato piano di riparto ha assegnato al Piemonte la facoltà di predisporre i programmi finanziati attraverso mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge 65/87 come modificata con legge 92/88 per l'ammontare complessivo di L. 24.951 milioni e il Ministero per il Turismo e lo Spettacolo con decreto 01/03/1991 considerato che il programma della regione Piemonte risultava conforme al ricordato decreto ministeriale, autorizzava la Cassa Depositi e Prestiti a concedere mutui ventennali a carico dello Stato per l'importo complessivo di L. 24.951.000.000 ai soggetti e per gli interventi specificati nel succitato programma della Regione Piemonte;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 54-1907 del 26/11/1990 approvata dalla commissione di controllo con determinazione n. 28901 del 13/12/1990 e successive modifiche, veniva approvato il programma 1988 lettera c) della regione Piemonte nel limite degli stanziamenti autorizzati col citato decreto ministeriale del 01/03/1991;

- premesso che il decreto ministeriale 01/03/91 all'art. 3 ha previsto la revoca dell'intervento finanziario con le modalità fissate dall'art. 8, comma 2, della legge 21.3.88 n. 92 e che il relativo termine doveva decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento regionale di cui al citato decreto ministeriale 01/03/91 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- considerato che l'art. 8, comma 2 della legge 21.3.88 n. 92 prevede che la Cassa Depositi e Prestiti e decorsi quattro mesi dalla data di approvazione dei programmi, comunica al Ministero del

Turismo e dello Spettacolo ed alle regioni l'elenco degli enti che non abbiano presentato la domanda di mutuo corredata da progetto esecutivo, onde procedere alla revoca dei contributi non utilizzati, per impiegare le somme recuperate nel programma successivo;

- considerato che il provvedimento regionale di cui citato decreto ministeriale 01/03/91 e cioè la deliberazione di G.R. n. 54-1907 del 26/11/1990 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 2 del 09/01/91 e che pertanto i quattro mesi di cui all'art. 8, comma 2, della legge 21.3.88 n. 92 decorrono appunto dal 09/01/91;

- rilevato che la Direzione Turismo Sport Parchi, Settore Sport, della regione Piemonte, a seguito D.G.R. n. 54-29427 del 21/02/2000 con note del 7-9-13/03/2000, ha invitato gli enti beneficiari inseriti nel programma 1989 lettera c) di cui alla deliberazione di G.R. n. 54-1907 del 26/11/1990 a comunicare a stretto giro di posta lo stato del beneficio concesso e ha proceduto all'avvio del provvedimento di revoca, ai sensi legge 241/90;

- visto il tabulato dei mutui per impianti sportivi relativi alla legge 65/87 programma 1989 lettera c) per la Regione Piemonte risultante alla CC.DD.PP. dei mutui non attivati in base alla legge sopracitata, e le note della Cassa Depositi e Prestiti in data 03/04/2000 prot. 546753 pervenuta in data 19/04/2000 e in data 22/06/2000 prot. 92854 pervenuta in data 04/07/2000 ns prot. 13679 in cui si conferma che gli enti di cui agli elenchi trasmessi, di cui all'allegato A alla presente determina, (programmi regionali 1988 e 1989) non hanno attivato mutui presso la Scrivente ai sensi della legge in oggetto; e pertanto sono soggetti a revoca dello stesso e sono gli enti riportati nell'allegato A) che diventa parte integrante della presente determinazione;

- considerato che l'allegato elenco A) determina complessivamente un quadro riassuntivo di somme che, una volta recuperate, ritornano a disposizione della regione Piemonte per la predisposizione di un successivo programma come stabilito dall'art. 8, comma 2 della legge 21.3.88, n. 92;

- pertanto ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 01/03/91 occorre revocare agli enti di cui all'allegato A) i benefici loro concessi con la deliberazione della Giunta Regionale n. 54-1907 del 26/11/1990;

- Vista la D.G.R. n. 54-29427 del 21/02/2000 relativa alla procedura attuativa dei benefici finanziari non utilizzati e alla destinazione dei fondi in conseguenza dei provvedimenti sopracitati;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 06/03/87 n. 65. Programma 1988 lettera c) e le Leggi 92/88 e 289/89;
visti gli artt. 17-22-23 della L.R. 51/97;
in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti in materia dal provvedimento della Giunta Regionale n. 54-29427 del 21/02/2000 relativa all'oggetto

determina

1) Di revocare i benefici, provenienti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 54-1907 del 26/11/1990 di cui alla legge 65/87, programma 1988 lettera c), riportati a fianco di ciascun soggetto elencato nel tabulato di cui all'allegato A) come specificato nelle premesse;

2) di trasmettere il presente provvedimento, con l'allegato prospetto, all'Ufficio Impiantistica Sportiva, Dipartimento Sport del Ministro dei Beni e Attività Culturali per i successivi adempimenti.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dello stesso.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Allegato

ALLEGATO A				
PROGRAMMA D'INTERVENTO REGIONALE ANNO 1988 CON MUTUI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI				
Prov.	Ente	CAP	Intervento	Importo mutuo
AL	CASTELLETTO MONFERRATO	15040	Polivalente	100,000,000
AL	PIETRA MARAZZI	15040	bocciodromo	199,840,000
AL	SAREZZANO	15050	complesso polivalente	600,000,000
AT	AGLIANO	14041	palestra	338,704,000
AT	BUBBIO	14051	campo calcio	224,000,000
AT	CASTAGNOLE DELLE LANZE	14054	palestra	97,934,000
AT	PORTACOMARO	14037	campo calcio	59,245,000
AT	ROCCHETTA PALAFEA	14040	campo calcio	84,465,000
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	14015	campo tennis bocce	148,000,000
CN	BUSCA	12022	impianto sportivo	148,000,000
CN	CARAGLIO	12023	campo pallavolo	600,000,000
CN	MONESIGLIO	12077	impianto polivalente	100,000,000
CN	MORETTA	12033	pista atletica leggera	148,000,000
CN	SALE DELLE LANGHE	12070	impianto polifunzionale	166,000,000
NO	BOGOGNO	28010	spogliatoi	41,463,000
NO	OLEGGIO	28047	palestra	442,680,000
NO	SUNO	28019	servizi	59,670,000
TO	CAFASSE	10070	palestra	140,400,000
TO	FENESTRELLE (Provincia)	10060	piastra polivalente	39,000,000
TO	LEINI	10040	piscina polivalente tennis	600,000,000
TO	LEVONE	10070	campo calcio spogliatoi	50,000,000
TO	SAN MAURIZIO CANAVESE	10077	palestra e servizi	546,400,000
TO	USSEGLIO (Provincia)	10070	campo tennis	32,000,000
TO	VALPERGA	10087	palestra	400,000,000
TO	VERRUA SAVOIA	10020	campo calcio	92,986,000
TO	VILLAR PEROSA (Provincia)	10069	piastra polivalente scoperta	96,800,000
VB	BEE	28050	palestra	200,000,000
VB	BEURA-CARDEZZA	28040	impianto sportivo	41,500,000
VB	CRODO	28036	centro polifunzionale	401,200,000
VB	DOMODOSSOLA	28037	bocciodromo	244,400,000
VB	PREMENO	28057	campo polifunzionale	248,000,000
VC	BORGO VERCELLI	13012	campo atletica leggera pattinaggio	200,000,000
VC	CRESCENTINO	13044	campo tennis pallavolo	82,500,000
VC	PEZZANA	13010	campo calcio e servizi	248,000,000
VC	VALDUGGIA	13018	impianto polisportivo	496,506,000
VC	VARALLO	13019	piscina spogliatoi servizi	118,000,000
				7,835,693,000

Codice 21.4

D.D. 24 luglio 2000, n. 326

Rettifica errori materiali contenuti nell'oggetto della determinazione dirigenziale n. 324 del 24.7.2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare unicamente gli errori materiali contenuti nell'oggetto della D.D. n. 324 del 24.7.2000, come di seguito specificati,

Programma 1989, lettera c) di cui alla D.G.R. 53-1906 del 26.11.1990.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 21.6

D.D. 24 luglio 2000, n. 328

Autorizzazione a favore dell'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria alla copertura di un posto di dirigente, un posto di cat. D1, ed un posto di cat. B3

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 24 luglio 2000, n. 330

Modificazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 93 del 7/4/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.2

D.D. 31 luglio 2000, n. 334

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 - Turismo - Misura 2.2 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza n. NOVI 14/98 Comune di Pozzolo Formigaro

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 31 luglio 2000, n. 335

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante in corso d'opera - Istanza TO/L 3/98 Comune di Ala di Stura

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 31 luglio 2000, n. 336

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza VCG 21/98 Comune di Fenestrelle

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 31 luglio 2000, n. 337

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo Misura 2.2 DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante e suppletiva - Istanza TO/L 6/98 Comunità Montana Valli di Lanzo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 31 luglio 2000, n. 338

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza VB 41/98 Comune di Oggebbio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 339

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante - Istanza VB 46/98 Comune di Premeno

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.5

D.D. 1 agosto 2000, n. 343

Piano di abbattimento selettivo di tipo quantitativo finalizzato al contenimento numerico della popolazione della nutria nel Parco naturale del Lago di Candia (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 3, comma 1, lett. A2 e articolo 4)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 345

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2A - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia di variante tecnica e suppletiva in corso d'opera - Istanza TO 12/98 Comune di Ciriè

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 346

Regolamento CE 2081/93 Asse 2 Turismo - Misura 2.2 - DOCUP 97-99 - Approvazione di perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Istanza VCG 7/98 Comune di Villar Perosa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 347

Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV Misura IV.2 - Concessione di proroga del termine per l'ultimazione dei lavori - Istanza BI 21/96 Comune di Mongrando

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 348

Leggi Regionali n. 40 del 23.3.1995 e n. 16 del 24.3.1997 - Fondo Investimenti Piemonte - Concessione di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori - Istanza FIP 34/97 SNC Albergo Belvedere

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 349

Regolamento CE 2081/93 Ob. 5b Sottoprogramma IV Misura IV.2 - Concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza CN 31/96 C.A.I. - Sezione di Ceva

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 350

Leggi Regionali n. 40 del 23.3.1995 e n. 59 del 6.8.1996 - Fondo Investimenti Piemonte - Concessione di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori - Istanza FIP 202/96 SAS Tondina Luigino & Figli

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.2

D.D. 1 agosto 2000, n. 351

Leggi Regionali n. 40 del 23.3.1995 e n. 59 del 6.8.1996 - Fondo Investimenti Piemonte - Concessione di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori - Istanza FIP TER 275/96 S.r.l. Terme di Agliano - Fons Salutis

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 21.5

D.D. 3 agosto 2000, n. 354

Parziale rettifica Determinazione n. 580 del 29 novembre 1999 e modifica Determinazione n. 548 dell'11 novembre 1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.3

D.D. 4 agosto 2000, n. 357

Studio "Analisi sperimentale dell'intervento pubblico e privato in aree progetto significative e differenziate per prodotto turistico" a cura di R&P - Ricerche e Progetti di Torino. Autorizzazione alla proroga del termine di consegna del rapporto finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 7 agosto 2000, n. 359

Programma operativo Interreg II Mediterraneo Occidentale - Progetto "Pan - Itinerari dei parchi naturali e culturali". Liquidazione spese missioni - L. 396.841 Capitolo 15072/99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 360

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Mandrini Andrea e Guglielmetti Mugion Giovanna per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Givoletto (TO), Via Ciriè n. 28 all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 361

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Ponchia Viviana Maria, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Strada Rotta Cerbiatta, n. 24, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 362

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Cirucci Carmelina per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Druento (TO), Viale Medici del Vascello n. 21, all'interno della Zona di Pre-Parco del parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 363

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Geraci Antonio per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), su terreno distinto al N.C.T. Fg. 15, Mappali 242-186, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 364

Legge regionale 7 giugno 1993, n. 23. Autorizzazione al Sig. Rizzolo Angelo all'installazione di un deposito di G.P.L., in serbatoio fisso interrato nel Comune di S. Francesco al Campo, via Indritti di Fisca, 18, all'interno della Riserva naturale orientata della Vauda

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 365

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Carena Giovanna, per la realizzazione di opere edilizie eseguite nel Comune di Givoletto (TO), Via Forvilla n. 43, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 366

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei Sig.ri Lazzarini Luigi e Biscaro Antonietta per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di La Cassa (TO), Via Rossini, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 367

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria del Sig. Cena Roberto per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Robassomero (TO), via IV Novembre n. 3, all'intero del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 368

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig.ra Olivero Daniela, legale rappresentante della Società Madonnina S.S. per la realizzazione di opere edilizie eseguite nel Comune di Venaria Reale (TO), Strada Madonnina 39, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 agosto 2000, n. 369

L.R. 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Finanziamento all'Ente di Gestione del Parco naturale della Valle del Ticino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 16 agosto 2000, n. 371

Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 333 del 28 luglio 2000 concernente la stipula della Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Finpiemonte per la realizzazione dello Studio di fattibilità relativo al Progetto Corona Verde

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 21 agosto 2000, n. 372

L.R. 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della Sig. Ponchia Franco, in qualità di legale rappresentante della Società Nella 72, per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Fiano (TO), Strada Rotta Cancellata n. 10, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 22

D.D. 18 maggio 2000, n. 263

Area critica Casale Monferrato; approvazione quadro economico progetto di cui alla D.G.R. n. 104-20940 del 14 luglio 1997 dal titolo "Monitoraggio salute della popolazione" realizzato dall'A.S.L. 21 di Casale Monferrato; impegno di spesa di lire 100.000.000 sul cap. 27190/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.1

D.D. 18 maggio 2000, n. 264

Approvazione della convenzione con IPLA S.p.A. relativa alla prosecuzione del "Programma di Studio e conservazione delle stazioni di Pinus sylvestris (Pino silvestre) dei rilievi collinari interni piemontesi. Impegno di L. 46.000.000 sul cap. 10872/2000 (Acc. 100356)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 29 maggio 2000, n. 277

L.R. 32/82, art. 12 Recupero aree degradate. Lavori di recupero ambientale dell'area degradata in località Torrente Sangone sita nel territorio del Comune di Rivalta di Torino (TO). Liquidazione residui perenti agli effetti amministrativi della somma di L. 159.944.697 (cap. 27190/2000) quale saldo del contributo regionale concesso con D.G.R. n. 95-3787 del 30.11.1995

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.5

D.D. 1 giugno 2000, n. 286

Ditta Elma S.p.A. di Moncalieri (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001857. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fideiussione n. 39/42/607771 del 23 novembre 1999 della Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia Generale di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 7 giugno 2000, n. 294

Acquisizione da Infocamere del "Servizio di monitoraggio registro imprese" ai sensi dell'art. 8 della

legge 29.12.93 n. 580, relativo al Registro imprese attive in Piemonte nell'anno 2000. Impegno di spesa L. 95.160.000= cap. 15250/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.8

D.D. 7 giugno 2000, n. 295

Riapertura Bando regionale 1996. Approvazione graduatorie degli interventi di risparmio energetico nel settore "Industria" ammessi a contributo alla scadenza del 15 ottobre 1999, impegno di L. 2.454.474.997 sul capitolo 26780/2000, L. 3.000.000.000 sul cap. 26782/2000 e L. 8.782.539.003 sul cap. 26770/2000. Integrazione e sostituzione della determinazione nr. 213- Anno 2000 - Dir. 22.08

L'art. 9 della legge 9 gennaio 1991 n. 10 individua la competenza delle Regioni nella concessione ed erogazione dei contributi previsti dagli artt. 8 (utilizzo fonti rinnovabili di energia nell'edilizia), 10 (contenimento consumi energetici nei settori industriale, artigianale e terziario) e 13 (produzione fonti rinnovabili di energia nel settore agricolo).

Su tali presupposti, con deliberazione n. 346-11505 del 2 agosto 1996, adottata nel rispetto dei criteri e delle direttive stabiliti dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 715-2176 del 1 marzo 1994, veniva approvato il bando regionale 1996 avente ad oggetto interventi concernenti i settori "Edilizia" e "Industria, Artigianato e Terziario" di cui agli artt. 8 e 10 della legge 10/1991 citata, il quale prevedeva la possibilità di successive proroghe dei termini inizialmente previsti per la presentazione delle domande sulla base di nuove disponibilità di fondi sul bilancio regionale.

Con determinazione n. 160 del 2 luglio 1998 il competente Settore regionale approvava la riapertura del bando regionale 1996 finalizzato alla concessione dei contributi relativi ad interventi di risparmio energetico nei settori "Industria" ed "Edilizia", a scadenze successive la terza delle quali era stata fissata al 15 ottobre 1999 e a cui gli allegati, oggetto del presente provvedimento, si riferiscono.

Considerato che per le domande di contributo, presentate con riferimento alla scadenza 15 ottobre 1999, è stata effettuata l'istruttoria amministrativa e tecnico-economica utilizzando il metodo ENEA, ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 4 del decreto ministeriale 15 febbraio 1991.

Rilevato che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, effettuata nell'ambito della domande relative al settore "Industria", con riferimento agli interventi ritenuti idonei e, di conseguenza, ammissibili a finanziamento, sono state compilate le graduatorie di cui sopra, in ragione di una suddivisione tra interventi "prioritari" e "non prioritari", in base ai criteri stabiliti con deliberazione n. 346-11505 del 2 agosto 1996, relativa alla riapertura del bando regionale 1996.

Le graduatorie, approvate con determinazione 213 del 05.05.2000 si riferivano a due elenchi (allegati A e B), di cui il primo relativo a n. 27 inter-

venti "prioritari" ed il secondo a n. 29 interventi "non prioritari".

A seguito del riesame di alcune pratiche, richiedenti un supplemento di istruttoria, il Comitato Tecnico Regionale, riunitosi nella seduta del 19 maggio 2000, esprimeva sulle stesse parere positivo, pertanto, si rende necessario procedere, con la presente determinazione, al ritiro e alla sostituzione della determinazione n. 213 del 5 maggio 2000, con la quale venivano approvate le sue citate graduatorie.

L'attuale graduatoria, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante, si riferisce a due elenchi (allegati A e B), di cui il primo relativo a n. 31 interventi "prioritari" ed il secondo a n. 33 interventi "non prioritari" e, considerato che le somme richiamate in graduatoria sotto le voci "Investimento" e "Contributo", si riferiscono alla documentazione dei costi preventivati, le stesse somme potranno risultare ridotte o revocate per i seguenti motivi:

- in seguito a ulteriori verifiche istruttorie che si ritenessero necessarie;
- in relazione a mancata o incompleta presentazione della successiva documentazione, inerente le spese realmente sostenute e regolarmente finanziabili, richiesta per poter dar corso alla liquidazione del contributo;
- a sopralluoghi e collaudi che dovessero risultare necessari.

Con deliberazione 46-29419 del 21 febbraio 2000, la Giunta Regionale accantonava la somma di lire 18.000.000.000 sul capitolo 26770/2000 (100224/A), destinando tali somme all'adozione dei provvedimenti di spesa necessari all'esaurimento delle graduatorie approvate nell'ambito delle iniziative promosse per l'erogazione dei contributi di risparmio energetico negli anni precedenti.

Per le medesime considerazioni, con deliberazione n. 27-27 del 15 maggio 2000 la Giunta provvedeva ad accantonare la somma di lire 2.454.474.997 sul capitolo 26780/2000 (100615/A) e lire 3.000.000.000 sul capitolo 26782/2000 (100616/A).

Il Direttore Regionale assegnava tali risorse al Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica, rispettivamente con nota prot. n. 4402 dell'8 marzo 2000 e nota prot. n. 11157 del 24 maggio 2000.

La disponibilità dei capitoli 26770/2000, 26780/2000 e 26782/2000 consente di provvedere all'impegno dei fondi occorrenti per il finanziamento della graduatoria di cui agli allegati A (Industria Prioritaria) e B (Industria) per lire 2.454.474.997 sul cap. 26780/2000 (100615/A), lire 3.000.000.000 sul cap. 26782/2000 (100616/A) e lire 8.782.539.003 sul cap. 26770/00 (100224/A).

Ai sensi dell'art. 1 della L.R. 28.12.1989 n. 79, le somme che si rendessero disponibili a seguito di revoca, rinuncia, o riduzione di contributo, relative agli interventi in graduatoria e dopo l'esaurimento della stessa, sono destinate al finanziamento di nuove iniziative di risparmio energetico nei settori edilizio e industriale.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 3 e 16 del D.lgs. n. 29/1993 come modificato dal D.lgs. n. 470/1993;

visto l'art. 4, commi 8 e 9 del decreto ministeriale 15 febbraio 1991;

visto l'articolo 23 della Legge Regionale n. 51/1997;

vista la legge regionale 55/1981;

vista la legge regionale 19/1984;

richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale n. 715-2176 del 1 marzo 1994;

richiamati gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 346-11505, in data 2 agosto 1996;

richiamate le deliberazioni di accantonamento della Giunta Regionale nn. 46-29419 del 21 febbraio 2000 e n. 27-27 del 15 maggio 2000;

richiamata la determinazione n. 160 del 2 luglio 1998;

richiamata la determinazione n. 213 del 5 maggio 2000;

richiamate le note del Direttore Regionale prot. n. 4402 dell'8 marzo 2000 e prot. n. 11157 del 24 maggio 2000 di assegnazione delle risorse finanziarie al Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica;

determina

Di ritirare e sostituire, con la presente, la determinazione n. 213 del 5 maggio 2000;

di approvare le graduatorie relative alle domande pervenute entro la data di scadenza del 15 ottobre 1999, composte dagli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

di impegnare, nell'ambito delle somme accantonate, con deliberazioni n. 46-29419 del 21 febbraio 2000 e n. 27-27 del 15 maggio 2000, e assegnate al settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica, rispettivamente con nota prot. n. 4402 dell'8 marzo 2000 e nota prot. n. 11157 del 24 maggio 2000, lire 2.454.474.997 (2601) sul cap. 26780/2000 (100615/A), lire 3.000.000.000 sul cap. 26782/2000 (100616/A) (2602) e lire 8.782.539.003 sul cap. 26770/00 (100224/A) (2603);

di dare atto che alla liquidazione delle somme occorrenti, in relazione ai citati interventi e per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, si provvederà, a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e, salvo ulteriori verifiche istruttorie o rinuncie da parte degli interessati, con successivi e appositi atti amministrativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Allegato A

Industria prioritaria 98
terza tranche

Pagina 1 di 1

Pos	Protocollo	Richiedente	Tipologia di intervento	Investimento	Contributo	Indice
1	98.156.01	AMIAT	SFRUTTAMENTO BIOGAS	L 2,175,390,000	L 652,617,000	3054.05
2	98.163.01	ARCA INDUSTRIE SRL	SCHEDA APERTA	L 88,400,000	L 26,520,000	1016.35
3	98.060.01	EDILMORRA SNC	COMBUSTIONE RESIDUI VEGETALI	L 53,350,000	L 16,005,000	833.09
4	98.148.01	SIMAD SRL	SCHEDA APERTA	L 1,600,000,000	L 480,000,000	370.22
5	98.184.02	COOP. SOCIALE ARTIMESTIERI SCARL	COMBUSTIONE RESIDUI VEGETALI	L 25,000,000	L 7,500,000	364.30
6	98.137.01	MEMC ELECTRONIC MATERIALS SPA	SCHEDA APERTA	L 420,000,000	L 126,000,000	354.29
7	98.112.01	AZ. SPEC. CONSORZIO VALLE OSSOLA	SFRUTTAMENTO BIOGAS	L 750,000,000	L 225,000,000	243.86
8	98.106.01	CEDACRI OVEST S.P.A.	SCHEDA APERTA	L 217,900,000	L 65,370,000	222.31
9	98.147.01	FALEGNAMERIA GATTONI SNC	COMBUSTIONE RESIDUI VEGETALI	L 60,870,000	L 18,261,000	218.82
10	98.149.01	MORANDO SPA	SCHEDA APERTA	L 250,000,000	L 75,000,000	214.99
11	98.061.01	F.LLI BRESSANO SNC	COMBUSTIONE RESIDUI VEGETALI	L 200,000,000	L 60,000,000	213.46
12	98.111.01	GIESSEPI SCRL	COMBUSTIONE RESIDUI VEGETALI	L 220,000,000	L 66,000,000	183.52
13	98.159.01	TINTORIA PIANA C. & FIGLI SPA	SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE (IND. & AGRIC.)	L 363,300,000	L 108,990,000	177.73
14	98.119.01	TEKSID SPA	SCHEDA APERTA	L 7,020,000,000	L 2,106,000,000	166.81
15	98.121.01	BRUNETTO GIOVANNI & C. SNC	COMBUSTIONE RESIDUI VEGETALI	L 140,000,000	L 42,000,000	162.05
16	98.154.01	ITALGELATINE SPA	SCHEDA APERTA	L 2,260,000,000	L 678,000,000	160.22
17	98.136.01	LEGNOART SNC	COMBUSTIONE RESIDUI VEGETALI	L 320,000,000	L 96,000,000	154.76
18	98.158.01	TINTORIA PIANA C. & FIGLI SPA	SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE (IND. & AGRIC.)	L 410,250,000	L 123,075,000	145.47
19	98.146.01	PIRELLI CAVI E SISTEMI SPA	SCHEDA APERTA	L 2,000,000,000	L 600,000,000	135.49
20	98.126.01	IND. FILATI TESSUTI CRESPI SPA	SCHEDA APERTA	L 1,500,000,000	L 450,000,000	134.35
21	98.165.01	LANIFICIO F.LLI CERRUTI SPA	SCHEDA APERTA	L 1,350,000,000	L 405,000,000	132.63
22	98.155.01	SCALABRINI F.LLI SNC	COMBUSTIONE RESIDUI VEGETALI	L 238,756,000	L 71,626,000	130.66
23	98.167.01	LANIFICIO LUIGI COLOMBO SPA	SCHEDA APERTA	L 940,000,000	L 282,000,000	129.54
24	98.127.01	FRAYER SPA	SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE (IND. & AGRIC.)	L 450,000,000	L 135,000,000	110.46
25	98.120.01	RESINFLEX SPA	SCHEDA APERTA	L 210,000,000	L 63,000,000	108.78
26	98.168.01	LANIFICIO LUIGI COLOMBO SPA	SCHEDA APERTA	L 550,000,000	L 165,000,000	108.47
27	98.160.01	MANIFATTURA DI PONZONE SPA	SCHEDA APERTA	L 1,020,000,000	L 306,000,000	108.28
28	98.102.01	LUIGI CHIAVAZZA S.P.A.	SCHEDA APERTA	L 220,000,000	L 66,000,000	107.92
29	98.135.01	ARTEMA SPA	SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE (IND. & AGRIC.)	L 62,000,000	L 18,600,000	105.71
30	98.172.01	BETA ELECTRONICS SRL	SISTEMI FOTOVOLTAICI	L 46,000,000	L 13,800,000	16.44
31	98.172.02	BETA ELECTRONICS SRL	SISTEMI FOTOVOLTAICI	L 55,500,000	L 16,650,000	14.64
				L 25,216,716,000	L 7,565,014,000	

Allegato B

Industria 98
Terza tranche

Pagina 1 di 1

Pos	Protocollo	Richiedente	Tipologia di intervento	Investimento	Contributo	Indice
1	98.181.01	SEDAMYL SPA	RECUPERO DI CALORE	L 400,000,000	L 120,000,000	762.35
2	98.184.01	FERRERO SPA	SCHEDA APERTA	L 550,000,000	L 165,000,000	317.67
3	98.128.02	COMPUPRINT SPA	SCHEDA APERTA	L 850,000,000	L 255,000,000	251.12
4	98.109.02	OLIMPIAS SPA	SCHEDA APERTA	L 140,000,000	L 42,000,000	205.41
5	98.175.03	AGRINDUSTRIA SNC	SCHEDA APERTA	L 300,000,000	L 90,000,000	202.62
6	98.103.01	LUIGI CHIAVAZZA S.P.A.	SCHEDA APERTA	L 200,000,000	L 60,000,000	200.06
7	98.144.01	AMP ITALIA S.P.A.	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 1,350,000,000	L 405,000,000	185.83
8	98.178.01	TRIONEURO SPA	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 520,000,000	L 156,000,000	167.66
9	98.101.01	PIANFEI IPA SPA	SCHEDA APERTA	L 250,000,000	L 75,000,000	164.13
10	98.138.01	MEMC ELECTRONIC MATERIALS SPA	SCHEDA APERTA	L 225,000,000	L 67,500,000	162.57
11	98.173.01	CAMPIELLO SRL	SCHEDA APERTA	L 450,000,000	L 135,000,000	161.71
12	98.132.01	ING. LORO PIANA & C. SPA	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 1,600,000,000	L 480,000,000	161.01
13	98.131.01	CHIORINO SPA	SCHEDA APERTA	L 290,000,000	L 87,000,000	154.89
14	98.112.02	AZ. SPEC. CONSORZIO VALLE OSSOLA	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 350,000,000	L 105,000,000	146.61
15	98.139.01	ARRIGHI S.P.A. IND. ALIMENTARI	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 1,200,000,000	L 360,000,000	138.63
16	98.176.01	METALMECCANICA LOMBARDA SPA	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 2,100,000,000	L 630,000,000	137.25
17	98.128.01	COMPUPRINT SPA	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 1,000,000,000	L 300,000,000	136.31
18	98.175.01	AGRINDUSTRIA SNC	SCHEDA APERTA	L 120,000,000	L 36,000,000	136.00
19	98.185.01	IAN FOND SRL	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 1,030,000,000	L 309,000,000	127.19
20	98.110.01	INDUSTRIE PININFARINA S.P.A.	SCHEDA APERTA	L 1,400,000,000	L 420,000,000	126.58
21	98.179.01	METALMECCANICA REMOGNA SPA	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 1,070,000,000	L 321,000,000	124.77
22	98.157.01	F.LLI NARETTO SRL	SCHEDA APERTA	L 45,000,000	L 13,500,000	123.40
23	98.174.01	F.LLI GANCIA & C. SPA	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 700,000,000	L 210,000,000	122.94
24	98.175.02	AGRINDUSTRIA SNC	SCHEDA APERTA	L 65,000,000	L 19,500,000	121.11
25	98.109.01	OLIMPIAS SPA	SCHEDA APERTA	L 680,000,000	L 204,000,000	117.14
26	98.177.01	TECNOZINC SAS DI CASALEGNO P.	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 390,000,000	L 117,000,000	116.84
27	98.129.01	CISI CONS.INTER.SERV.IMPRENDIT.	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 140,000,000	L 42,000,000	116.50
28	98.114.01	GAI SPA	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 700,000,000	L 210,000,000	109.71
29	98.161.01	FILATURA BOTTO SPA	SCHEDA APERTA	L 200,000,000	L 60,000,000	106.46
30	98.140.01	CARLO NOBILI SPA RUBINETTERIE	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 450,000,000	L 135,000,000	104.81
31	98.141.01	ELECTRONIC SOLAR SRL	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 700,000,000	L 210,000,000	103.24
32	98.143.01	FRANCESCO FRANCHI S.P.A.	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 475,000,000	L 142,500,000	102.91
33	98.142.01	LETIZIA MICHELE SPA	COGENERAZIONE CON MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	L 2,300,000,000	L 690,000,000	101.77
				L 22,240,000,000	L 6,672,000,000	

Codice 22.1

D.D. 12 giugno 2000, n. 300

Acquisto copia di atti del Forum "Fuel Cell 2000" Lucerna (Confederazione Elvetica) 10/14 Luglio 2000. Impegno L. 600.000 cap. 15250/2000 (Acc. 15250/922)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 12 giugno 2000, n. 303

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001655. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1701.1005010162 del 2 luglio 1999 della Compagnia di Assicurazioni "Sun Insurance Office - Ltd" - Rappresentanza Generale di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 12 giugno 2000, n. 304

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001928. Restituzione garanzie finanziarie di cui alle fidejussioni del 2 luglio 1999 emesse dalla Compagnia di Assicurazioni "Sun Insurance Office Ltd" - Rappresentanza Generale di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 12 giugno 2000, n. 305

Ditta Sed S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002524. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 17687.5247.19.0 del 31 maggio 2000 della Società Generale - Sede di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 12 giugno 2000, n. 306

Ditta Ecograf S.p.A. di Peschiera Borromeo (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001644. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 16399/29/71 del 15 ottobre 1999 del Credit Commercial de France

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 12 giugno 2000, n. 307

Ditta Sed S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002030. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 17687.5247.18.1 del 23 maggio 2000 della Società Generale - Sede di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 13 giugno 2000, n. 308

Finanziamento borse di studio assegnate nell'ambito dell'art. 22 della legge regionale n. 40 del 14 dicembre 1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione". Impegno L. 30.000.000= cap. 15186/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.2

D.D. 14 giugno 2000, n. 313

Realizzazione del Progetto di "Estensione del Sistema per l'Interscambio dati ambientali" di cui alla convenzione con il CSI-Piemonte in data 26 aprile 2000 Rep. N. 4264 - Impegno di spesa di L. 180.000.000 sul cap. 15250/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.5

D.D. 14 giugno 2000, n. 314

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001943. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 39/42/613174 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia Generale di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 14 giugno 2000, n. 315

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002506. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 39/42/613172 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia generale di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 14 giugno 2000, n. 316

Ditta Sea Marconi Technologies S.a.s. di Collegno (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002527. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fideiussione n. 202792170 del 8 giugno 2000 della Compagnia di Assicurazioni Generali - Agenzia di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.1

D.D. 15 giugno 2000, n. 317

Affidamento, di un servizio di pubblicazione e distribuzione di un bollettino informativo sull'educazione ambientale. Spesa per l'anno 2000 di L. 20.000.000 sul cap. 15250/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.2

D.D. 15 giugno 2000, n. 319

Realizzazione del Progetto di "Sistema informativo per il supporto alle attività previste dall'art. 19 della l.r. 40/1998". Convenzione con CSI-Piemonte in data 26 aprile 2000 Rep. N. 4265 - Impegno di spesa di L. 108.000.000 sul cap. 15186/2000 e L. 92.000.000 sul cap. 15250/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.1

D.D. 15 giugno 2000, n. 320

Integrazione Determinazione n. 144 del 27.03.2000. Spesa L. 103.680 Cap. 15250/2000. (Acc. 15250/922)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 15 giugno 2000, n. 322

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002505. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fideiussione n. 2016575 del 6 giugno 2000 della Compagnia "Assicuratrice Edile", Direzione Generale di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.3

D.D. 20 giugno 2000, n. 327

Attività del Settore grandi Rischi Industriali previste dalla L.R. 32/92 e dalla disciplina nazionale in materia. Accertamento economie e contestuale riduzione di impegni di spesa sui capitoli 10590/97, 10590/98, 10590/99 e 15250/99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Palumbo

Codice 22.5

D.D. 27 giugno 2000, n. 339

Reg. CEE 2081/93, obiettivo 5b, misura V.1 - Comunità Montana Valsesia di Varallo Sesia (VC). Progetto territoriale di raccolta differenziata RSU e RSA per l'area della Comunità Montana Valsesia. Impegno (per la sola quota regionale) e liquidazione Lire 726.996.425 di cui Lire 349.371.350 al cap. 26739/00, Lire 281.463.276 al cap. 26759/00 e Lire 96.161.799 al cap. 27190/00

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.5

D.D. 27 giugno 2000, n. 340

Reg. CEE 2081/93, obiettivo 5b, misura V.1 - A.C.E.M. Azienda Consortile Ecologica Monregalese di Mondovì (CN). Progetto esecutivo stazioni conferimento volontario ed attrezzature per raccolta differenziata. Impegno (per la sola quota regionale) e liquidazione Lire 358.755.284 di cui Lire 172.406.376 al cap. 26739/00, Lire 138.895.368 al cap. 26759/00 e Lire 47.453.540 al cap. 27190/00

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.2

D.D. 27 giugno 2000, n. 341

Aggiornamenti annuali "Leggi d'Italia" supporto cartaceo ed informatico e "Codici d'Italia", supporto informatico. Spesa di lire 5.000.000 sul cap. 15250/00

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.5

D.D. 5 luglio 2000, n. 355

Restituzione garanzie finanziarie ditta Sed S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT001693

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 5 luglio 2000, n. 356

Ditta C.S.V. S.r.l. di Avigliana (TO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002503. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. GE0046523 del 9 novembre 1999 e relativa appendice n. 4 del 12 giugno 2000 della

Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" di Roma - Agenzia di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.4

D.D. 7 luglio 2000, n. 357

Volturazione alla Shimano Italia S.p.A. di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Alfred Thun S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di volturare alla Shimano Italia S.p.A. con sede legale in Briga Novarese (No), via Cesare Battisti, 57, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata alla Alfred Thun S.p.A. con D.G.R. 188-5182 dell'8.4.1991, scheda n. 43/1 di 4 pagine, con D.G.R. n. 137-20382 del 23.11.1992, scheda n. 103/5, di 4 pagine, modificate con D.G.R. n. 38-18440 del 21.4.1997, nonché l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata con D.G.R. n. 44-12644 del 7.10.1996, scheda n. 334/8 di 3 pagine, per l'impianto Shimano Italia S.p.A., di produzione manufatti meccanici, ubicato in Briga Novarese (NO), via Cesare Battisti, 57 (codice impianto n. 003026/4).

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.7

D.D. 10 luglio 2000, n. 358

Incidente Pozzo AGIP 24 di Trecate. V° ciclo di attività di supporto tecnico ed operativo all'espletamento di controlli relativi alla bonifica. Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Chimica Analitica. Impegno di spesa di L. 10.000.000 sul Cap. 10870/2000 per la seconda parte di attività

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 10 luglio 2000, n. 359

Risanamento ambientale del sottosuolo presso l'impianto di distribuzione carburanti Kuwait sito a Tortona in C.so Don Orione. Accettazione fidejussione bancaria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 11 luglio 2000, n. 363

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda U.L.S. n. 6 - Ciriè

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 11 luglio 2000, n. 366

Revoca contributo concesso con d.d. n. 345 del 27.11.1998 alla Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese per il progetto "Insieme per la raccolta differenziata" (cap. 15640/1998 imp. 329940) Accantonamento 327395/A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare, per le considerazioni espresse ed i fatti illustrati in premessa, il contributo assegnato con d.d. n. 345 del 27.11.1998 alla Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese per il progetto "Insieme per la raccolta differenziata" (cap. 15640/1998 imp. 329940), accantonamento 327395/A;

- di disporre il recupero della somma di lire 4.800.000, in precedenza erogata alla Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese per il progetto "Insieme per la raccolta differenziata" sul cap. 2400 del bilancio 2000 (Acc. 703/00);

- di ridurre l'impegno indicato nella determinazione dirigenziale n. 345 del 27.11.1998, sul cap. 15640/98 di lire 3.200.000, pertanto l'impegno assunto risulta lire 450.000.000 - lire 3.200.000 = lire 446.800.000.

Il versamento delle somme accertate con il presente provvedimento dovranno essere effettuate presso la Tesoreria Regionale Piemonte, Piazza Castello n. 165, conto corrente postale n. 10 364107, entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla notifica della presente determinazione, indicando la causale del versamento e fornendo contestuale informazione all'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, Settore Politiche di Prevenzione, Tutela e Risana-mento Ambientale.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 12 luglio 2000, n. 372

Programma di ecologia urbana. Integrazioni e modifiche al contratto stipulato con l'Associazione "Città Possibile" per la redazione di quaderni sui temi dell'ecologia urbana

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.4

D.D. 13 luglio 2000, n. 374

D.P.R. 24 Maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Schede dal n. 438/1 al n. 438/5

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi degli artt. 6, 15 e 7 del D.P.R. n. 203/1988, fatto salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività degli Enti o Imprese di cui all'allegato A;

- di vincolare l'autorizzazione al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate nell'allegato B (schede dal n. 438/1 al n. 438/5);

- di stabilire quale termine per la messa a regime degli impianti quello riportato nell'allegato B (schede dal n. 438/1 al n. 438/5);

- di indicare, per i controlli da effettuarsi a cura dell'Ente o Impresa, la periodicità e le modalità riportate nell'allegato B (schede dal n. 438/1 al n. 438/5);

- di riservarsi di modificare la presente autorizzazione secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 203/1988;

- di fare salvi specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

Gli Enti o Imprese di cui all'Allegato A dovranno presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 203/1988 e ottenere la preventiva autorizzazione qualora intendano effettuare:

a) la modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti;

b) il trasferimento dell'impianto in altra località.

Gli Enti o Imprese di cui all'allegato A dovranno richiedere volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.

Gli Enti o Imprese di cui all'allegato A dovranno comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'ARPA competenti per territorio la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi.

Gli Enti o Imprese di cui all'allegato A, autorizzati con la presente determinazione a trasferire gli impianti da altra località dovranno inviare alla Regione, alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'ARPA competenti per territorio relativamente alla precedente sede di impianto:

- richiesta di chiusura della pratica ex D.P.R. n. 203/1988 nel caso in cui il trasferimento autorizzato attenga a tutti gli impianti installati nella precedente sede;

- nel caso in cui il trasferimento autorizzato attenga solo a parte degli impianti installati nella pre-

cedente sede, elaborati tecnici aggiornati relativi agli impianti rimasti nella stessa.

Ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzatorie sono svolte dai Dipartimenti provinciale o subprovinciali dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) competenti per territorio;

Gli allegati A e B (schede dal n. 438/1 al n. 438/5) sono da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, che avviene mediante ritiro di copia del presente provvedimento presso gli uffici del Settore Risanamento Acustico ed Atmosferico.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Allegato

ALLEGATO "A"

Elenco degli Enti o Imprese autorizzate ai sensi degli articoli. 6, 15, comma 1, lettere a) e b) e 7 del D.P.R.n.203/1988.

ENTE O IMPRESA	SEDE LEGALE	SEDE IMPIANTO	CODICE IMPIANTO	ART	NUMERO SCHEDA
LA TECNO GALVANO SNC	POGNO (NO)	POGNO (NO)	003120/5	15b	scheda 438/1 di 3 pagine
LA VALVARAITA ESSICCAZIONI SAS	BROSSASCO (CN)	BROSSASCO (CN)	004033/6	6	scheda 438/2 di 3 pagine
CESET SRL	CASTELL'ALFERO (AT)	CASTELL'ALFERO (AT)	005025/4	15a	scheda 438/3 di 4 pagine
ECOTERMICA SERVICE SRL	MANTA (CN)	VERZUOLO (CN)	004240/22	6	scheda 438/4 di 5 pagine
STABILUS SRL	VILLAR PEROSA (TO)	VILLAR PEROSA (TO)	001307/11	15a	scheda 438/5 di 4 pagine

Codice 22.7

D.D. 17 luglio 2000, n. 381

P.T.T.A. 1994-96. Interventi n. 4 "Messa in sicurezza Cascina Truffaldina" in Comune di Santhià e n. 5 "Bonifica Cava Roletto" in Comune di Pontestura (AL); impianto della somma complessiva di L. 381.190.000 sul Cap. 26987/2000 per il completamento degli interventi

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.8

D.D. 18 luglio 2000, n. 383

Accertamento di economia di spesa di lire 5.400.000 sul cap. 15145/99 e di lire 1.371.120 sul cap. 15250/99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.1

D.D. 20 luglio 2000, n. 387

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Associazione Micologica Piemontese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 le persone:

Araudo PierGiorgio
Arnoulet Riccardo
Bertero Luciano
Bertone Matilde
Bianco Germana
Brero Germana
Ferrerri Aurelia
Garbizza Mario
Girauda Alba
Latino Lavinia
Monni Marco
Moretto Giancarlo
Pugno Mario
Roncaglione Valter
Ruffinatto Giuliana
Saba Bruno
Squassino Giorgio
Tammara Dino
Tiboni Romano
Traficante Gemma

dell'Associazione Micologica Piemontese (A.M.P.), alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso le sedi dell'Associazione Micologica Piemontese (A.M.P.) e le mostre di volta in volta allestite.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla schedatura e classificazione sistematica delle specie fungine; allestimento mostre micologiche; corsi di vario livello micologico.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela; nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 20 luglio 2000, n. 388

D.D. n. 293 del 1.7.1999. Progetti territoriali di raccolta differenziata di rifiuti. ACEM di Mondovì. Revoca contributo regionale di Lire 55.671.000 per mancato avvio entro i termini stabiliti degli interventi finalizzati alla realizzazione dei servizi del sistema integrato di recupero e di smaltimento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 20 luglio 2000, n. 389

DD.G.R. 111-18485 del 21.9.1992 e 183-28909 del 18.10.1993. Progetti territoriali di raccolta differenziata - CIDIU di Collegno - Realizzazione stazione di conferimento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Revoca del contributo regionale concesso Lire 200.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare, per le motivazioni citate in premessa, il contributo regionale concesso al CIDIU, Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana, Via Torino 9, 10093 Collegno, per la "Realizzazione di una stazione di conferimento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani" per un importo complessivo di Lire 200.000.000, di cui Lire 110.000.000 concessi con D.G.R. 111-18495 del 21.9.1992 (cap.

15630/92) e Lire 90.000.000 concessi con D.G.R. 183-28909 del 18.10.1993 (cap. 15630/93).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 20 luglio 2000, n. 390

D.D. n. 293 del 1.7.1999. Progetti territoriali di raccolta differenziata di rifiuti. Comunità Montana Valsesia di Varallo. Revoca contributo regionale di Lire 65.625.000 pre mancato avvio entro i termini stabiliti degli interventi finalizzati alla realizzazione dei servizi del sistema integrato di recupero e di smaltimento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 20 luglio 2000, n. 391

D.D. 58 del 12.12.1997 e 81 del 3.4.1998. Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara. Riadeguamento impianto di compostaggio consortile. Approvazione rendiconto finale attrezzature Lire 1.523.250.000 e liquidazione saldo contributo Lire 378.990.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

. Di approvare gli atti finali del progetto "Riadeguamento impianto di compostaggio consortile" presentato dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara, Via Gnifetti 78, 28100 Novara, ammesso a contributo con DD. 58 del 12.12.1997.

Le spese sostenute sono le seguenti:

Attrezzature a supporto	Lire 903.750.000
Macchina rivoltatrice	Lire 390.000.000
Pala gommata	Lire 193.750.000
Trituratore	Lire 320.000.000
Altre attrezzature	Lire 619.500.000
Miscelatore	Lire 330.000.000
Biocontainers biofiltro	Lire 289.500.000
Totale	Lire 1.523.250.000

. di accertare nell'importo di Lire 1.523.250.000 la spesa complessivamente sostenuta per il progetto "Riadeguamento impianto di compostaggio consortile" del Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara;

. di dare atto che le attrezzature acquistate sono conformi al contributo regionale concesso;

. di confermare il contributo regionale di Lire 947.475.000, di cui Lire 451.875.000 per l'acquisto

di attrezzature a supporto e Lire 495.600.000 per l'acquisto di altre attrezzature, in conformità con i criteri tecnici per la concessione dei contributi medesimi e come previsto nella D.D. 6 del 15.1.1999 con cui è stato approvato il nuovo quadro economico relativo all'acquisto delle attrezzature nell'ambito del progetto ammesso a finanziamento con DD 58 del 12.12.199;

. di liquidare al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara il saldo del contributo regionale concesso, per un importo di Lire 378.990.000, somma impegnata al cap. 26936 del bilancio 1998 (Impegno 308347).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.4

D.D. 24 luglio 2000, n. 396

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Decotintex S.r.l. - Arignano (TO). Scheda n. 441/1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.5

D.D. 24 luglio 2000, n. 397

D.G.R. 30-27992 del 2 agosto 1999. Realizzazione impianti di trattamento e recupero rifiuti. Ammissione a finanziamento regionale e definizione dell'entità del contributo. Impegno di spesa L. 2.295.836.535 Cap. 26982/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.4

D.D. 25 luglio 2000, n. 401

Volturazione alla Orograno SAS di autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.5.1988, n. 203 alla Molino Marocco S.r.l.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.8

D.D. 26 luglio 2000, n. 403

Consulenza affidata all'ENEA - Dipartimento Energia - avente come oggetto l'analisi interpretativa dei dati riguardanti i bilanci energetici del Piemonte e l'elaborazione dei relativi indicatori energetici; impegno di spesa di lire 28.000.000 sul cap. 10870/2000 quale saldo dell'importo previsto per l'attività

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 26 luglio 2000, n. 404

Diagnosi energetiche degli edifici di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico. Impegno di lire 300.000.000 sul cap. 15162/00 a favore delle Province piemontesi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.5

D.D. 27 luglio 2000, n. 405

D.D. n. 397/22.05 del 24.07.2000. Correzione per mero errore materiale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 27 luglio 2000, n. 406

Approvazione della graduatoria di merito ed assegnazione della borsa di studio istituita con D.G.R. n. 102-29031 del 20 dicembre 1999 in materia di compatibilità di piani e programmi di cui all'art. 20 della legge 40/1998 al vincitore della selezione indetta con determinazione n. 124 del 16 marzo 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di formalizzare le risultanze relative alla selezione pubblica per soli titoli per l'assegnazione di una borsa di studio per l'approfondimento degli aspetti concessi alla compatibilità ambientale di piani e programmi di cui all'art. 20 della legge regionale n. 40/1998, dalle quali risulta vincitrice Fiamma Bernardi con il punteggio di 12,75 e risultano altresì giudicati idonei i candidati di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di assegnare la suddetta borsa al candidato Fiamma Bernardi;

- di dare atto che il compenso annuo per la borsa è fissato in lire 30.000.000 (comprensivo di oneri fiscali e I.R.A.P. nonché delle spese di trasporto e di ogni altra spesa a qualunque titolo incontrata dal borsista in conseguenza dell'assegnazione) e che a tale onere si farà fronte con le risorse impegnate sul cap. 15186/2000 (I. 100183) con la D.D. n. 124 del 16 marzo 2000;

- di dare altresì atto che in caso di rinuncia o decadenza del vincitore, la borsa sarà assegnata al candidato successivo risultato idoneo nell'ordine di graduatoria, così come indicato all'art. 5 dell'avviso pubblico di selezione per soli titoli di cui all'Allegato I alla determinazione dirigenziale n. 124 del 16 marzo 2000;

- di precisare che il verbale della Commissione contenente i criteri di attribuzione dei punteggi assegnati ai titoli presentati nonché la graduatoria dei candidati è conservato agli atti del Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale;

- di precisare, inoltre, che si provvederà separatamente al compimento degli ulteriori atti necessari al completamento della procedura di selezione in osservanza di quanto previsto dal bando di concorso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 19 aprile 2000.

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.4

D.D. 31 luglio 2000, n. 410

D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203 art. 17 - Parere regionale per le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti di competenza del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato. Bistefani Biscottificio S. Stefano S.p.A. - Villanova Monferrato (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22

D.D. 31 luglio 2000, n. 411

Art. 17 lettera d) legge regionale 13 aprile 1995 n. 60; impegno di lire 6.200.000.000 sul cap. 15735/2000 e di lire 6.800.000.000 sul cap. 27070/2000 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.4

D.D. 31 luglio 2000, n. 413

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasfe-

rire. Ditta I.V.P. S.A.S. di Gibellino G. e C. - None (TO). Scheda n. 448/1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.5

D.D. 1 agosto 2000, n. 414

D.G.R. 121-3813 del 30.11.1995. ACEA di Pinerolo. Progetto territoriale di raccolta differenziata: stazioni di conferimento ed attrezzature di raccolta. Stazione di conferimento di Cumiana. Impegno e liquidazione seconda quota contributo concesso Lire 21.220.000 (cap. 27190/00)

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.5

D.D. 1 agosto 2000, n. 415

D.G.R. 359-14457 del 25.11.1996. Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani di Novara. Realizzazione stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti in Comune di Galliate. Impegno e liquidazione seconda e terza quota contributo regionale concesso. Lire 68.133.000 (cap. 27190/00)

(omissis)

Il Direttore regionale
Anna Maria Tasselli

Codice 22.4

D.D. 1 agosto 2000, n. 417

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Nicma S.r.l. - Moncalieri (TO). Scheda n. 443/1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 1 agosto 2000, n. 418

D.P.R. 24 Maggio 1988, n. 203, art. 10, comma 1, lettera a). Diffida

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 4 agosto 2000, n. 424

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta V E G SNC. Scheda n. 445/1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 4 agosto 2000, n. 425

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Nuova Meccanica S.r.l. - Bruino (TO). Scheda n. 446/1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 4 agosto 2000, n. 426

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Verplast di Garbo L E Andreotti M SNC. Scheda n. 447/1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 4 agosto 2000, n. 427

Volturazione alla Metan Alpi Val Susa S.r.l. e modifica della autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi degli artt. 6, 15, 7 e 8 del D.P.R. 24.05.1988, n. 203 alla Metan Alpi S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di sostituire, per le considerazioni di cui in premessa, l'allegato B1, pagina 1, alla scheda n. 428/3 della Determinazione Dirigenziale - Settore 22.4. n. 278 del 29.05.2000 con quello allegato alla presente determinazione;

di volturare alla Metan Alpi Val Susa S.r.l., con sede legale in Rivoli (TO), Via Rivalta, 102, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata alla Metan Alpi S.r.l. con la Determinazione Dirigenziale - Settore 22.4 n. 278 del 29.05.2000 - scheda 428/3, di 4 pagine, così come modificata dal presente provvedimento, per l'impianto di cogenera-

zione per teleriscaldamento da ubicarsi nel Comune di Bardonecchia (TO) (codice impianto n. 001022/9).

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.1

D.D. 8 agosto 2000, n. 429

L.R. 02.11.1982 n. 32, - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8. - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 15 - Cuneo - Sig. Barale Lorenzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor: Barale Lorenzo nato a Boves (CN) il 23/02/1955 dell'ASL 15 - Cuneo, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'ASL 15 - Cuneo - Piazza D. Raimondo Viale n. 2 - Borgo San Dalmazzo.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale fino alla data del 31.12.2000, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quella macroscopiche, nonché indagini macrochimiche (viraggio della carne a contatto con determinate sostanze chimiche).

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela; nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti.

Di richiedere la trasmissione al "Settore Politiche di Prevenzione - Tutela e Risanamento Ambientale" di copia dei risultati dell'indagine.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.4

D.D. 8 agosto 2000, n. 434

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Rocca S.r.l. - Basaluzzo (AL). Scheda n. 449/1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 8 agosto 2000, n. 435

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta Ecomin S.r.l. - Verbania. Scheda n. 450/1

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 8 agosto 2000, n. 436

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 15, 7 e 8 - Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. Schede dal n. 442/1 al n. 442/3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi degli artt. 6, 15 e 7 del D.P.R. n. 203/1988, fatto salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'Impresa di cui all'Allegato A;

- di vincolare l'autorizzazione al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate nell'allegato B (schede dal n. 442/1 al n. 442/3);

- di stabilire quale termine per la messa a regime dell'impianto quello riportato nell'allegato B (schede dal n. 442/1 al n. 442/3);

- di indicare, per i controlli da effettuarsi a cura dell'Impresa, la periodicità e le modalità riportate nell'allegato B (schede dal n. 442/1 al n. 442/3);

- di riservarsi di modificare la presente autorizzazione secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 203/1988;

- di fare salvi specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

Gli Enti o Imprese di cui all'Allegato A dovranno presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 203/1988 e ottenere la preventiva autorizzazione qualora intendano effettuare:

a) la modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti;

b) il trasferimento dell'impianto altra località.

Gli Enti o Imprese di cui all'allegato A dovranno richiedere volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.

Gli Enti o Imprese di cui all'allegato A dovranno comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale o subprovinciale dell'ARPA competenti per territorio la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi.

Gli Enti o Imprese di cui all'allegato A, autorizzati con la presente determinazione a trasferire gli

impianti da altra località dovranno inviare alla Regione, alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale o subprovinciale dell'ARPA competenti per territorio relativamente alla precedente sede di impianto:

- richiesta di chiusura della pratica ex D.P.R. n. 203/1988 nel caso in cui il trasferimento autorizzato attenga a tutti gli impianti installati nella precedente sede;

- nel caso in cui il trasferimento autorizzato attenga solo a parte degli impianti installati nella precedente sede, elaborati tecnici aggiornati relativi agli impianti rimasti nella stessa.

Ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni au-

torizzatorie sono svolte dai Dipartimenti provinciale o subprovinciale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) competenti per territorio.

Gli allegati A e B (schede dal n. 442/1 al n. 442/3) sono da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, che avviene mediante ritiro di copia del presente provvedimento presso gli uffici del Settore Risanamento Acustico ed Atmosferico.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Allegato "A"

Elenco degli Enti o Imprese autorizzate ai sensi degli articoli 6, 15, comma 1, lettere a) e b) e 7 del D.P.R. n. 203/1988.

Ente o Impresa	Sede Legale	Sede Impianto	Codice Impianto	Art	Numero Scheda
Pilkington Siv S.p.A.	Settimo Torinese (TO)	Settimo Torinese (TO)	001265/3	15A	scheda 442/1 di 3 pagine
Valgomma S.r.l.	Fossano (CN)	Fossano (CN)	004089/73	15A	scheda 442/2 di 3 pagine
Bertocco S.r.l.	Rivoli (TO)	Rivoli (TO)	001219/250	6	scheda 442/3 di 3 pagine

Codice 22.2

D.D. 16 agosto 2000, n. 438

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativa al progetto "Nuova centrale termoelettrica di circa 250 MW a ciclo combinato" nel Comune di Settimo Torinese, presentato dalla Società Edison Termoelettrica S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Settore "Programmazione e risparmio in materia energetica", dr. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore "Programmazione e risparmio in materia energetica", all'arch. Giovanni Nuvoli, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento i Settori

"Risanamento acustico ed atmosferico" e "Grandi rischi industriali".

Il Dirigente responsabile
Piero Della Giovampaola

Codice 23.1

D.D. 27 giugno 2000, n. 173

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione frana su strada per il Santuario di S. Giovanni in comune di Campiglia Cervo - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Lire 45.000.000.= (Euro 23.240,56.=) pari al 2° 30% del contributo concesso - Cap. 27190/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 7 luglio 2000, n. 182

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento versante in frazione Nosuggio in comune di Cravagliana - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Lire 90.000.000.= (Euro 46.481,12.=) pari al 2° 30% del contributo concesso - Cap. 27190/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 7 luglio 2000, n. 183

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di difesa abitato presso la località Bottale in comune di Masio - Definizione atti di contabilità finale ed erogazione spesa di Lire 58.603.166.= (Euro 30.266.01.=) - Cap. 27190/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 7 luglio 2000, n. 184

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica torrente Loranco in comune di Antrona Schieranco - Impegno ed erogazione di spesa per un importo di L. 90.000.000.= (Euro 46.481,12.=) pari al 30% del contributo concesso - Cap. 27190/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 13 luglio 2000, n. 191

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento abitato in località Sanico in comune di Alfiano Natta - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per L. 19.034.021.= (Euro 9.830,25.) - Cap. 27190/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 21 luglio 2000, n. 195

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Approvazione progetto lavori di difesa spondale Torrente Curone strada comunale per Riarasso in Comune di Gremiasco - Importo L. 80.000.000.= (Euro 41.316,56.=) - Cap. 23640

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 21 luglio 2000, n. 196

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di difesa spondale Torrente Curone - Strada comunale per Riarasso in Comune di Gremiasco - Importo L. 80.000.000.= (Euro 41.316,56.=) - Indizione di gara ad asta pubblica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 29.4

D.D. 11 luglio 2000, n. 201

Primo aggiornamento anno 2000 - Aziende abilitate alla fornitura protesica ai sensi del D.M. 27.8 1999. Approvazione e cancellazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare per le motivazioni in premessa indicate il "Primo Aggiornamento 2000 dell'elenco regionale delle aziende abilitate alla fornitura di ausili e presidi protesici ed ortopedici con spesa a totale carico del Fondo Sanitario Nazionale", inserendo le aziende che hanno presentato domanda e segnalato variazioni o cancellazioni, indicate nell'allegato che fa parte integrante della presente determinazione.

- di stabilire che il predetto provvedimento venga trasmesso alle Aziende Sanitarie Locali, agli Assessorati alla Sanità delle Regioni italiane, nonché ai rappresentanti di categoria A.N.A., F.I.O.T.O., CON-SORT, FEDEROTTICA, FEDERFARMA, CONFESERCENTI.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Allegato

**AZIENDE ABILITATE ALLA FORNITURA DI PROTESI E AUSILI AI SENSI
DEL DECRETO MINISTERIALE 27.8.1999.**

AZIENDE	A.S.L.	CODICI ISO
ELENCO 1		
ORTOPEDIE INSERIMENTO		
AMIS S.n.c. di Cotronea - Bonfanti Via Arsenale, 27 10121 TORINO	1	03.12 06.03 06.06 06.12 06.33.03 03.48 03.78
L'ORTOPEDIA di Lopes Omar Piazza Vittorio Veneto, 26 13048 SANTHIA'	11	03.12 06.12.03 06.33.03 06.33.06 06.03 03.48 03.78 12.18 12.21 12.24 12.27 12.36 18.09
ORTOPEDIE VARIAZIONI		
ORTOPEDIA SANITARI VALSUSA di Scaiola Stefano Via Palazzo di Città, 15/17 10059 SUSÀ già Via Palazzo di Città, 27	5	06.12.03 06.33.06 06.12 06.27 06.06 06.03 06.33.03 03.48 03.78 12 18.09 09.03 09.06 03.12

ORTHOMEDICAL S.A.S di Magnano & C. Piazza Solferino, 10 10064 PINEROLO già Via dei Mille, 11	10	06.12.03 06.33.06 06.12 06.27 06.06 06.03 06.33.03 03.48 03.78 12 18.09 03.12 06.30
ORTOPEDIA ZACCONE di Zaccone Anna Maria & Maria Paola s.n.c. Via Roma, 40 12100 CUNEO già Zaccone Anna Maria	15	06.12.03 06.12.15.012 06.12.15.015 da 06.03.09.003 a 06.03.09.572 06.33.03 03.48 03.78 03.12
ORTHO' TECNICA di Diale Marco & C. S.A.S Via Torino, 17 12037 SALUZZO già di Gariglio Marisa	17	06.12 06.33 06.06 06.03 06.24 06.18 06.33 03.48 03.78 12.18 12.21 12.24 12.27 12.36 18.09 18.09

ACUSTICI E FONETICI - VARIAZIONI

OTOIAP S.A.S di Campofredano Maria Incoronata & C. Via del Carmine, 26/D 10122 TORINO	1	21.45
--	---	-------

già
Otoiap s.n.c.
di Abbatangelo Giovanni & C.
Via del Carmine, 26
10128 TORINO

PRESIDI OTTICI - INSERIMENTO

MICRO-LENS di Gambarini Vanda Corso Francia, 6 10098 RIVOLI	5	21.03
L'OTTICO di Mutti Mauro & Gianelli Michela S.n.c Corso Montebello, 3/B 15057 TORTONA	11	21.03
ERREGI S.R.L. Via Sempione, 26 28040 BORGOTICINO	21	06.30.21 21.03

ELENCO 2 — INSERIMENTO

AMIS S.n.c. di Cotronea - Bonfanti Via Arsenale, 27 10121 TORINO	1	12 09 06 18 21 03
SANIFARM di Baffico Enrico Via Duchessa Jolanda, 10/D 10138 TORINO	2	12 09.06 18 21 03
SANIDEA di La Salandra Monica Via Pinerolo, 149 10045 PIOSSASCO	5	12 09.15 09.15.3 09.03 09.06 06.30 09.12 09.18 09.27 09.24 09.30 18.12 12.03 03.33 09.21
IL QUADRIFOGLIO S.n.c. di Fasano Lucia & Grande Carla Via Chiffi, 38 10022 CARMAGNOLA	8	12 09 06 18 03
L'ORTOPEDIA di Lopes Omar Piazza Vittorio Veneto, 26 13048 SANTHIA'	11	12 18 09 03 06.30.18
L'OTTICO di Mutti Mauro & Gianelli Michela S.n.c Corso Montebello, 3/B 15057 TORTONA	11	21.06
PHOTO DISCOUNT S.R.L. Corso Cavour, 9 28100 NOVARA	13	21.36

ELENCO 2 — VARIAZIONE

OTOIAP S.A.S. di Campofredano Maria Incoronata & C. Via del Carmine, 26/D 10122 TORINO già Otoiap S.n.c. di Abbatangelo Giovanni & C.	1	09.15 09.15.3
CAVALLO ANGELA Strada San Mauro, 2 10156 TORINO	4	12. 09.15 09.15.3 09.03 09.06 06.30. 09.12 09.18 09.27 09.24 09.30 18.12 12.03 03.33 09.21
LA SANITARIA 2 S.N.C. di Lucidi Silvia e Farina Silvia Corso XXV Aprile, 45 10098 RIVOLI	5	12.03 12.06 12.08 9.12 12.21 12.27 12.36 18.09 06.30
MEDICAL di Ceresoli Daniela Via Sant'Agostino, 32 10051 AVIGLIANA	5	09.12 09.18 09.27 09.28 09.30 18.12 03.33 09.21 12.9 12.10 12.21 12.27.3 12.36 18.09 09.15 09.15.3 06.30.18

ORTOPEDIA SANITARI VALSUSA di Scaiola Stefano Via Palazzo di Città, 15-17 10059 SUSÀ già Via Palazzo di Città, 27	5	TUTTI
ORTOPEDIA ZACCONE di Zaccone Anna Maria & Maria Paola S.N.C. Via Roma, 40 12100 CUNEO già Ortopedia Zaccone Anna Maria	15	09.15 09.03 09.12 09.18 09.27 09.24 09.30 18.12 12.03 03.33 09.21 06.30 06.30.18
ORTHO' TECNICA di Diale Marco & C. S.A.S Via Torino, 17 12037 SALUZZO già di Gariglio Marisa.	17	09.03 09.06 03.12 06.30 09 21 18/03/09 09.15
ERREGI S.R.L. Via Sempione, 26 28040 BORGOTICINO	21	09.51 09.48 12.03 21.06 21.15
FARMACIE		
FARMACIA BORGARELLI Dott.ri Giuseppe e Paolo Borgarelli S.n.c. Via Madama Cristina, 62 10125 TORINO	1	ausili elenco 2
FARMACIA BEATO ANGELICO Dott.ssa Simona Vasario Via San Marino, 69 10137 TORINO	2	— —
FARMACIA DE NICOLA Dott.ssa De Nicola Paola Via Medail, 59 10052 BARDONECCHIA	5	— —
FARMACIA SAN MARTINO	8	ausili elenco 2

Dott.ssa Irma Bergoglio
Via Cottolengo, 12
10048 VINOVO

FARMACIA DR. G. SIRONI
Dott. Giorgio Sironi
Via de Notaris, 1
28923 TROBASO DI VERBANIA

14

-

-

FARMACIA SAN BARTOLOMEO
Dott. Luigi Soffietti
Piazza Italia, 53
12012 BOVES

15

-

-

FARMACIA SAN BERNARDO
Dott.ssa Elisabetta Rabo
Piazza Martiri, 14
12058 VERZUOLO

17

-

-

FARMACIA DOTT. GIUGLEUR PIETRO
Via Carle Costanzo, 98
12032 BARGE

17

-

-

FARMACIA QUAGLIA BOGGIONE
Dott. Gianpiero Boggione
Via A. Spada, 20
12035 RACCONIGI

17

-

-

FARMACIA DELLE LANGHE
Dott.ssa Aloe Rosella
Piazza Giovanni Balbo, 1
12054 COSSANO BELBO

18

-

-

FARMACIA SANTA CHIARA S.N.C.
Dott.ssa Eralda Viarengo
Corso Asti, 19
12051 GUARENE

18

-

-

FARMACIA PERIN S.N.C
Dott. Perin Paolo
Dott. Perin Giulio
Piazza Umberto I, n. 10
12065 MONFORTE

18

-

-

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale del 12 settembre 2000, n. Prot. N. 756/SP

Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19; Regolamento Edilizio Comunale approvato in conformità al testo tipo formato dalla Regione

*Ai Sindaci dei Comuni
della Regione Piemonte*

A distanza di un anno dall'entrata in vigore della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19 che ha introdotto significative innovazioni in materia di Regolamenti Edilizi, alcuni Comuni hanno approvato il Regolamento Edilizio in conformità a quello tipo formato dalla Regione. Avendo gli Uffici dell'Assessorato riscontrato che in alcuni casi gli aspetti procedurali non sono stati correttamente seguiti ritenendo necessario, a titolo collaborativo e ad integrazione di quanto già comunicato con la nota n. 1857/SP del 10/12/1999, fornire alcune puntualizzazioni e precisazioni in merito alla procedura di approvazione del Regolamento Edilizio.

La nota che si allega illustra sinteticamente la procedura di approvazione e le modalità di trasmissione dei Regolamenti Edilizi approvati fermo restando quanto prescritto dalla L. R. 19/99 e dalla D.C.R. n. 548-9691 del 29/07/1999.

Gli uffici regionali sono a disposizione per eventuali chiarimenti sia in merito ai contenuti sia per quanto concerne le procedure.

Franco Maria Botta

NOTA TECNICA

Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19. Regolamento Edilizio Comunale approvato in conformità al testo tipo formato dalla Regione. Modalità procedurali di approvazione e trasmissione agli Uffici Regionali

Si richiamano i seguenti adempimenti:

1) La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento Edilizio Comunale nel testo del deliberato deve contenere:

- esplicita dichiarazione di conformità del Regolamento Comunale a quello Tipo formato dalla Regione;
- il riferimento al numero di articoli di cui è composto il Regolamento Edilizio;
- l'elencazione dei "Modelli" contenuti negli "Allegati" (i modelli possono essere adattati alle proprie esigenze come precisato nelle istruzioni degli "allegati").

2) La deliberazione di approvazione del Regolamento Edilizio Comunale, vistata dal CO.RE.CO. sotto il profilo della legittimità, assume efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U.R. della Regione Piemonte e solo in quel momento il Regolamento Edilizio entra in vigore.

3) Si richiama l'attenzione sul fatto che il contenuto dei titoli II, III, VI, VII, VIII è cogente e le sole integrazioni e modificazioni consentite, senza pregiudizio della conformità del Regolamento Edilizio Comunale al testo tipo, sono quelle prescritte e suggerite nelle istruzioni in calce ai singoli articoli.

4) E' possibile inserire nel testo del Regolamento Edilizio Comunale parte delle istruzioni predisposte per i singoli articoli identificandole come note; non è consentito mantenerle nella forma fornita dalla Regione in quanto in molti casi contengono delle opzioni utili esclusivamente per la compilazione del regolamento.

5) L' adeguamento alle definizioni uniformate dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici dovrà avvenire secondo la procedura stabilita dall'art. 12, 4° comma della L.R. 19/99 e dall'art. 27 bis del testo del Regolamento tipo. In via transitoria e senza pregiudizio della conformità al testo tipo, le definizioni dei parametri edilizi riportate al titolo III sono sostituite, fino al momento dell'adeguamento dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12, comma 5° della L.R. 19/99, mediante ricorso a semplice norma di rinvio, da quelle eventualmente contenute nel P.R.G. vigente. In questo caso il Comune dovrà completare il contenuto dell'art. 27 bis (cfr. art. 27 bis nel testo del Regolamento e relative istruzioni).

6) Poiché l'ottemperanza agli aspetti formali e procedurali è necessaria, in quanto il Regolamento depositato presso gli uffici regionali è a tutti gli effetti un originale approvato e con piena valenza giuridica, si precisa che la documentazione relativa al Regolamento Edilizio approvato, da inviare alla Regione, dovrà essere così composta:

- copia del Regolamento Edilizio, opportunamente fascicolato, munita degli estremi di approvazione (vedasi pag. 130 del B.U.R. suppl. al n. 35 in data 1/9/1999) e del timbro identificativo del Comune apposto su ogni pagina;
- copia della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Regolamento esecutiva ai sensi legge;
- copia dell'estratto del B.U.R. riportante la pubblicazione della delibera di approvazione.

La procedura di approvazione o di adozione dei Regolamenti Edilizi è normata dalla legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, che unitamente al testo del Regolamento Tipo approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29/07/1999, è pubblicata sul supplemento al B.U.R. n. 35 in data 1/9/1999; sul B.U.R. n. 39 in data 29/9/1999 è inoltre pubblicato un avviso di rettifica di alcuni errori materiali contenuti nel testo del Regolamento Tipo.

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2000 da parte del Consiglio Regionale

In applicazione della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", che si richiama integralmente anche nelle sue modifiche e integrazioni. In attuazione dell'articolo 8 della medesima Legge Regionale il Consiglio Regionale deve procedere alle seguenti nomine.

Le proposte di candidature dovranno pervenire alla Presidenza del Consiglio Regionale entro l'8 novembre 2000

Vengono pertanto qui di seguito pubblicate le nomine che verranno effettuate nel secondo semestre 2000

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
Consiglio del distretto dei vini Langhe, Roero e Monferrato; (art. 6, L.r. n. 20/99)	3 esperti	Presidente Giunta Regionale	Consiglio Regionale		Non sono previsti compensi
Consiglio del distretto dei vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi art. 6, L.r. n. 20/99)	3 esperti	Presidente Giunta Regionale	Consiglio Regionale		Non sono previsti compensi
N.B.: l'art. 6, comma 4 prevede che ogni Consiglio di distretto elegga al suo interno un Comitato composto da 12 membri nel quale devono essere rappresentati i territori di tutte le Province del distretto.					
Conferenza di Servizi presso la Regione (art. 33, L.r. n. 44/2000)	3 esperti effettivi 3 esperti supplenti	Consiglio Regionale		esperti: 1 in geologia e giacimenti, 1 in tecnica mineraria, 1 in sistemazione idraulico-forestali	

Il termine per la presentazione delle candidature da parte dei soggetti previsti dall'art. 9 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, è fissato in 30 giorni prima della data entro la quale le nomine devono essere effettuate.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono far pervenire al Presidente del Consiglio Regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino) entro l'8 novembre 2000 apposita domanda corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

b) titoli di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modificazioni e integrazioni (norme in materia di elezioni e nomine presso le Regioni e gli Enti locali).

I moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive, sono a disposizione presso gli Uffici competenti.

Ai sensi dell'art. 2 L. n. 191/98 (modifiche ed integrazioni alla L. n. 127/97) la firma del candidato non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza dei competenti funzionari del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine - tel. 011-5757-221 / 239 / 332

L'istanza contenente il modello di candidatura, qualora non autenticata, può anche essere inoltrata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ovvero inviata tramite fax al numero 011 - 5757-446, sempre accompagnata dalla copia fotostatica del documento di identità.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 58 D.lgs. 29/93 e modifiche apportate dal D.lgs. 80/98).

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 15/68 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675 del 1996, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

Il Presidente della Commissione Nomine
Roberto Cota

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4** Settore Fiscalità passiva
- 9.5** Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6** Settore Cassa economale
- 9.7** Settore Trattamento economico del personale
- 9.8** Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10** Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1** Settore Beni mobili
- 10.2** Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3** Settore Tecnico
- 10.4** Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5** Settore Utenze
- 10.6** Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7** Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11** Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1** Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2** Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3** Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4** Settore Politiche comunitarie
- 12** Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1** Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2** Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3** Settore Fitosanitario regionale
- 12.4** Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5** Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6** Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7** Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8** Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9** Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10** Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11** Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13** Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1** Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2** Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3** Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4** Settore Caccia e pesca
- 14** Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1** Settore Politiche comunitarie
- 14.2** Settore Politiche Forestali
- 14.3** Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4** Settore Economia montana
- 14.5** Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6** Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7** Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15** Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1** Settore Attività formativa
- 15.2** Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3** Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4** Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5** Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6** Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7** Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8** Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9** Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10** Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11** Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16** Direzione INDUSTRIA
- 16.1** Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2** Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3** Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4** Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17** Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1** Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2** Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011/432-4363 ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

Mittente _____

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti (*)
[]	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 200.000 € 103,29	A1	
[]	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 100.000 € 51,64	S1	
[]	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 90.000 € 46,48	A3	
[]	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 45.000 € 23,24	S3	
[]	12 Mesi Internet (**) L. 200.000 € 103,29	IT	

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino.

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

(**) è necessario confermare la richiesta/e anche al sito www.regione.piemonte.it alla pagina servizi al cittadino, bollettino ufficiale, registrazione degli accessi.

Nota : Per esigenze amministrative è indispensabile che la richiesta sia debitamente firmata e che le persone giuridiche (enti, società, imprese, consorzi, associazioni..) appongano alla richiesta di abbonamento il numero di protocollo.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Giuliana Bottero	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.